

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 11 dicembre 2001

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

75	ufficiali di complemento nella Guardia di finanza	Pag.	16
50	posti di personale medico e sanitario di varie qualifiche presso aziende ospedaliere di Milano e Roma	»	158-162
17	posti di dirigente presso l'Ente nazionale per l'aviazione civile	»	55
12	posti di consigliere parlamentare presso il Senato della Repubblica	»	1
	Bando di arruolamento nel Corpo della guardia di finanza di finanzieri ausiliari, anno 2002	»	25
	Concorso per la copertura delle vacanze dei posti di presidente, di presidente di sezione di vice presidente di sezione e di giudice nelle commissioni tributarie regionali, provinciali	»	29

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	XIII
--	---	------

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 14 dicembre 2001

S O M M A R I O

ORGANI COSTITUZIONALI	ENTI PUBBLICI STATALI
Senato della Repubblica:	Agenzia delle entrate:
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a dodici posti di consigliere parlamentare di prima fascia Pag. 1	Diario e sedi d'esame della procedura selettiva per l'assunzione di cinquecentocinquanta funzionari per l'area C, amministrativo-tributaria, posizione economica C1. (Provvedimento n. 166701 del 26 settembre 2001, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 80 del 9 ottobre 2001) Pag. 37
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	
Presidenza del Consiglio dei Ministri DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA:	
Modifiche e integrazioni al bando di concorso, per titoli ed esami, del secondo corso-concorso di formazione per il reclutamento di centosessantacinque impiegati civili nella qualifica di dirigente nelle amministrazioni dello Stato, di enti pubblici non economici ed università, nonché individuazione delle sedi di destinazione dei vincitori Pag. 7	Rinvio della pubblicazione del diario e delle sedi d'esame della procedura selettiva pubblica per trecento posti di dirigente, di cui dieci posti riservati agli uffici dell'Agenzia nella provincia autonoma di Bolzano. (Provvedimento n. 166705 del 26 settembre 2001, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 80 del 9 settembre 2001) » 37
Ministero della difesa:	
Concorso per l'ammissione al 2° corso complementare marescialli della Marina militare e delle Capitanerie di porto » 8	Istituto nazionale di statistica: Selezione per l'assunzione a contratto di personale per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca di sesto livello professionale » 38
Ministero dell'economia e delle finanze:	
Concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di settantacinque sottotenenti di complemento della Guardia di finanza in servizio di prima nomina - 53° corso » 16	Selezione per l'assunzione a contratto di personale per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca, quarto livello professionale » 43
Bando di arruolamento nel Corpo della guardia di finanza di finanzieri ausiliari, anno 2002 » 25	Selezione per l'assunzione a contratto di personale per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di ricercatore e tecnologo » 48
Ministero degli affari esteri:	
Avviso relativo all'indizione delle prove di accertamento della conoscenza delle lingue straniere finalizzate alla mobilità professionale del personale docente e ATA della scuola, verso le istituzioni scolastiche e universitarie all'estero » 28	Approvazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente tecnologo - primo livello professionale - progettazione ed esecuzione di interventi edilizi .. » 54
Il Consiglio di presidenza della giustizia tributaria:	
Concorso per la copertura delle vacanze dei posti di presidente, di presidente di sezione, di vice presidente di sezione e di giudice nelle commissioni tributarie regionali, provinciali » 29	Istituto nazionale della previdenza sociale: Concorso per la copertura di sette posti nella posizione ordinamentale B2 (ex sesta qualifica funzionale) » 54
	Consiglio nazionale delle ricerche: Selezione pubblica per una borsa per laureati, presso l'Istituto di scienze dell'atmosfera e dell'oceano ISAO CNR - Bologna. (Bando n. 126.226.BO.2) » 54 Avviso relativo all'indizione di otto concorsi riservati al personale in servizio, con contratto a tempo indeterminato » 54

Riapertura dei termini per il codice n. 00.04.03, quattro borse di studio, area disciplinare medicina e biotecnologie - tematica, tecniche diagnostiche e bioimmagini, della pubblica selezione n. 201.21 a novanta borse di studio per laureati per ricerche, presso organi di ricerca CNR o altre istituzioni scientifiche italiane	Pag.	55	Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare F19A	Pag.	73
E.N.A.C. - Ente nazionale per l'aviazione civile:			Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare P01D	»	73
Procedura selettiva pubblica per l'accesso alla dirigenza di cinque posti di dirigente per la copertura delle posizioni dirigenziali relative alle strutture tecniche, informatiche ed economiche dell'ENAC	»	55	Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/01 - Statistica medica	»	73
Procedura selettiva pubblica per l'accesso alla dirigenza di dodici posti di dirigente	»	56	Università del Sannio in Benevento:		
ICRAM - Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare:			Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento complessivo di sei ricercatori per vari settori scientifico-disciplinari	»	74
Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di sette unità di personale con profilo professionale di primo ricercatore in prova secondo livello	»	58	Università di Catania:		
Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di primo tecnologo in prova, secondo livello	»	63	Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare H10A - Composizione architettonica e urbana	»	75
Croce rossa italiana:			Università di Ferrara:		
Concorso pubblico, per esami, a sei posti di dirigente seconda fascia	»	69	Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in procedura penale - XVII ciclo (3° ciclo nuova serie) - anno 2002	»	76
UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE			Concorso pubblico, per esami per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in biologia cellulare e delle strutture sopramolecolari - XVII ciclo (3° ciclo nuova serie) - anno 2002	»	82
Università di Ancona:			Università dell'Aquila:		
Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, settore scientifico-disciplinare H01C - Costruzioni marittime, presso la facoltà di ingegneria	Pag.	73	Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare A04A - Analisi numerica	»	87
Università di Bari:			Università di Foggia:		
Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di scienze della formazione per il settore scientifico-disciplinare Q01B	»	73	Avviso di rettifica al decreto direttoriale n. 105 dell'8 novembre 2001 relativo ad un posto di personale di categoria D, posizione economica D1 - Area amministrativa-gestionale, ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (competenza fiscale)	»	87

Avviso di rettifica al decreto direttoriale n. 106 dell'8 novembre 2001 relativo ad un posto di personale di categoria D, posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (competenza bilancio)	Pag.	87	Avviso di rettifica al decreto direttoriale n. 116 dell'8 novembre 2001 relativo ad un posto di personale di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (informatici)	Pag.	91
Avviso di rettifica al decreto direttoriale n. 107 dell'8 novembre 2001 relativo ad un posto di personale di categoria D, posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (competenza controllo di gestione)	»	88	Università di Lecce:		
Avviso di rettifica al decreto direttoriale n. 108 dell'8 novembre 2001 relativo ad un posto di personale di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (sistemista)	»	88	Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare L17C - Linguistica spagnola, seconda tornata 2001	»	91
Avviso di rettifica al decreto direttoriale n. 109 dell'8 novembre 2001 relativo ad un posto di personale di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed. elaborazione dati ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (ingegnere meccanico)	»	88	Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare M08A - Storia della Filosofia, seconda tornata 2001	»	92
Avviso di rettifica al decreto direttoriale n. 110 dell'8 novembre 2001 relativo ad un posto di personale di categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa, ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (comunicazione e archivi patrimonio)	»	89	Sostituzione di un componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare B03X - Struttura della materia, seconda tornata concorsuale anno 2000	»	92
Avviso di rettifica al decreto direttoriale n. 111 dell'8 novembre 2001 relativo a un posto di personale di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (Ingegnere civile)	»	89	Dimissioni di un componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare L03A - Etruscologia, seconda tornata concorsuale anno 2001	»	93
Avviso di rettifica al decreto direttoriale n. 112 dell'8 novembre 2001 relativo a un posto di personale di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (ingegnere sicurezza)	»	89	Università di Macerata:		
Avviso di rettifica al decreto direttoriale n. 113 dell'8 novembre 2001 relativo a tre posti di personale di categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa, ai sensi dell'art. 19, comma 6, C.C.N.L. (comunicazione e archivi)	»	90	Avviso di selezione pubblica per il conferimento di dodici assegni di ricerca	»	93
Avviso di rettifica al decreto direttoriale n. 114 dell'8 novembre 2001 relativo a tre posti di personale di categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa, ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (ragioneria e contabilità)	»	90	Università di Messina:		
Avviso di rettifica al decreto direttoriale n. 115 dell'8 novembre 2001 relativo ad un posto di personale di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (progettazione e gestione di impianti elettrici)	»	91	Selezione, per titoli ed esami, per il reclutamento di dieci unità di personale categoria D, posizione economica D1, area amministrativa, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno determinato della durata di un anno, eventualmente prorogabile per un periodo complessivo non superiore a cinque anni	»	94
			Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F07D - Gastroenterologia	»	98
			Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L12B - Letteratura italiana, moderna e contemporanea	»	98

Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano:

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario di ruolo Pag. 98

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia » 98

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia » 98

Politecnico di Milano:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto, categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, presso il servizio tecnologie informatiche interdepartimentale dei dipartimenti di chimica, chimica fisica applicata e chimica industriale e ingegneria chimica «G. Natta» » 99

Seconda università di Napoli:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di **tre posti** di personale per attività amministrativa nella categoria C, posizione economica C1 » 99

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di **quattro posti** di personale per attività amministrativa contabile nella categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa » 106

Università di Padova:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione pubblica n. 2001N080, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, tempo parziale diciotto ore settimanali, presso il dipartimento di studi internazionali » 113

Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro»:

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con prevalenti funzioni contabili, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, presso gli uffici centrali » 113

Scuola normale superiore di Pisa:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a ventiquattro posti del corso di perfezionamento per la classe di lettere e filosofia Pag. 113

Università della Basilicata in Potenza:

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca - XVII ciclo » 113

Università «La Sapienza» di Roma:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria B3 dell'area dei servizi generali e tecnici presso il dipartimento di biologia vegetale » 117

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B3 presso il dipartimento di scienze dell'apparato locomotore » 120

Università di Roma «Tor Vergata»:

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di associato universitario, facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare F16A » 120

Università di Sassari:

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, presso la facoltà di medicina e chirurgia per l'area 06 scienze mediche MED/30 - Malattie apparato visivo » 120

Politecnico di Torino:

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la prima facoltà di architettura, da coprire mediante trasferimento » 121

Università di Trento:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di categoria D - area amministrativo-gestionale - direzione servizi e comunicazione, nel ruolo del personale non docente delle università e degli istituti di istruzione universitaria » 121

Università di Udine:

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di tre unità di personale, nella categoria C, posizione economica 1, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni proprie di infermiere, presso il policlinico universitario a gestione diretta di Udine » 121

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di due unità di personale, nella categoria C, posizione economica I, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni proprie di ostetrica/o, presso il Politecnico universitario a gestione diretta di Udine Pag. 125

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto, categoria D, area amministrativa-gestionale, presso il centro comunicazione e stampa » 128

Università dell'Insubria di Varese:

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di categoria D, posizione economica D/1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'amministrazione centrale per esigenze statistiche dell'Università » 128

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di categoria EP, posizione economica EP/1, area di biblioteche per le esigenze del sistema bibliotecario di Ateneo (Siba) » 128

ENTI LOCALI

Provincia di Trento:

Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico speciale presso il dipartimento turismo e commercio Pag. 129

Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio per la commercializzazione dei prodotti trentini del servizio commercio e cooperazione » 129

Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio per gli interventi tecnico finanziari del servizio turismo » 129

Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio registro delle cooperative di Trento del servizio commercio e cooperazione » 129

Comune di Belvedere di Spinello (KR):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di **un posto** di vigile urbano - cat. C » 129

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di **un posto** di istruttore tecnico geometra - cat. C Pag. 129

Comune di Busto Arsizio (VA):

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario responsabile del servizio tecnico, cat. D3 » 130

Comune di Casalgrasso (CN):

Riapertura dei termini della selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di istruttore direttivo tecnico, cat. D, posizione economica D1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 23 ottobre 2001 » 130

Comune Costa Volpino (BG):

Concorso pubblico per la copertura di **un posto** di istruttore geometra, cat. C1 - posizione economica C1, servizio manutenzioni e patrimonio/area gestione del territorio » 130

Comune di Cremella (LC):

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di **un posto** di responsabile di ragioneria, categoria D1, settore servizi contabili con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato » 130

Comune di Gualdo Tadino (PG):

Revoca di vari concorsi pubblici » 130

Comune di Melara (RO):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo contabile, part-time in prova, cat. C1 a tempo indeterminato » 131

Comune di Melito di Napoli (NA):

Avviso relativo alle prove scritte del concorso per la copertura di sette posti di vigile urbano » 131

Comune di Monza:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore direttivo esperto in metodologie didattico/formative (cat. D1) a tempo indeterminato » 131

Comune di Morano Calabro (CS):

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di istruttore direttivo contabile tributario - area affari finanziari - categoria D1 - tempo pieno ed indeterminato » 131

Comune di Opera (MI):

Concorsi pubblici a complessivi **due posti** di varie qualifiche Pag. 131

Comune di Pescici (FG):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto a tempo indeterminato di centralinista telefonico non vedente - categoria B1 » 131

Comune di Porto Cesareo (LE):

Avviso relativo al diario del concorso pubblico, per titoli ed esami, per due posti di istruttore amministrativo cat. C1 - settore AA.GG. » 132

Comune di S. Antonio Abate (NA):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di **un posto** di responsabile politiche sociali - area amministrativa - cat. D - posizione economica D3 » 132

Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA):

Riapertura dei termini per la partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico-ingegnere, cat. D3 » 132

Comune di Santo Stefano di Sessanio (AQ):

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di una unità di personale di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di istruttore amministrativo-contabile » 132

Comune di Soave (VR):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** a tempo indeterminato e a tempo pieno di un collaboratore servizi tecnici categoria C del C.C.N.L. 1° aprile 1999 - area tecnica » 132

Comune di Stintino (SS):

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **due posti** di istruttore tecnico, cat. C, posizione economica C1 » 133

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **cinque posti** di collaboratore nell'area amministrativa - tecnica - contabile - tributi, cat. giuridica-economica B3 » 133

Comune di Tribano (PD):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di addetto all'ufficio tributi e servizi demografici, categoria C1 » 133

**UNITÀ SANITARIE LOCALI
E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE****Regione Abruzzo:**

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di dirigente sanitario di struttura complessa (direttore) dell'U.O. di laboratorio analisi del P.O. di Popoli, presso l'unità sanitaria locale di Pescara Pag. 133

Regione Basilicata:

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di durata da cinque a sette anni di direttore (ex dirigente medico di struttura complessa), area medica - disciplina medicina fisica e della riabilitazione, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 5 di Montalbano Jonico » 136

Regione Calabria:

Avviso pubblico per attribuzione incarico pluriennale di direttore veterinario responsabile di struttura complessa, presso l'azienda sanitaria n. 2 » 138

Regione Campania:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **sei posti** di dirigente medico primo livello anestesia e rianimazione e **sei posti** di dirigente medico di primo livello chirurgia - chirurgia pronto soccorso, presso l'azienda sanitaria locale Salerno/1 » 138

Revoca del concorso pubblico per ventinove posti di dirigente amministrativo presso l'azienda sanitaria locale NA 5 di Castellammare di Stabia » 138

Regione Emilia-Romagna:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di varie qualifiche presso l'azienda unità sanitaria locale Bologna Nord di S. Giorgio di Piano » 139

Concorso pubblico ad **un posto** di dirigente medico di oftalmologia presso l'azienda unità sanitaria locale di Cesena » 139

Concorso pubblico ad **un posto** di dirigente psicologo di psicologia presso l'azienda unità sanitaria locale di Cesena » 139

Concorso pubblico ad **un posto** di dirigente medico di nefrologia presso l'azienda unità sanitaria locale di Cesena » 139

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico di radiodiagnostica, con rapporto di lavoro esclusivo, presso l'azienda unità sanitaria locale di Forlì » 139

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di direzione di struttura complessa denominata «U.O. pediatria» nell'ambito dei servizi territoriali dell'azienda Unità sanitaria locale di Cesena Pag. 139

Revoca concorso pubblico a un posto di psicologo primo livello dirigenziale - disciplina psicologia, presso l'azienda unità sanitaria locale di Cesena » 140

Regione Lazio:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato ed esclusivo di **tre dirigenti** medici, disciplina medicina interna, presso l'azienda unità sanitaria locale Roma A ... » 140

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di **tre dirigenti** medici di medicina fisica e riabilitazione presso l'Azienda unità sanitaria locale RM-E » 140

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di direttore medico, della struttura complessa U.O. nefrologia e dialisi del presidio ospedaliero San Giacomo, area medica e delle specialità mediche, disciplina di nefrologia, presso l'azienda sanitaria locale «Roma A» » 140

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di direttore farmacista, della struttura complessa U.O. di farmacia del presidio ospedaliero nuovo Regina Margherita, disciplina farmacia ospedaliera, dell'Azienda sanitaria locale «Roma A» ... » 143

Avviso pubblico, per la copertura di due posti di dirigente farmacista con incarico comportante responsabilità di struttura complessa, area funzionale di farmacia, disciplina di farmacia ospedaliera, presso l'azienda U.S.L. RM F di Civitavecchia » 146

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento, a tempo determinato, di quattro incarichi quinquennali, rinnovabili, di direzione di struttura complessa nei servizi territoriali dell'azienda U.S.L. RM/D - area di sanità pubblica - disciplina - organizzazione dei servizi sanitari di base » 147

Regione Liguria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di dieci dirigenti medici, area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 Genovese » 150

Regione Lombardia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di operatore professionale assistente sociale, presso l'azienda sanitaria locale di Brescia » 150

Regione Marche:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico di ortopedia e traumatologia (ex primo livello), presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Urbino Pag. 150

Regione Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **sei posti** di collaboratore professionale sanitario-infermiere, cat. D, presso l'A.S.L. n. 18 - Alba-Bra » 150

Revoca del concorso pubblico per la copertura di due posti di dirigente medico - disciplina di anestesia e rianimazione, con riserva del 50% dei posti, ai sensi della legge n. 401 del 29 dicembre 2000, presso l'azienda sanitaria locale n. 12 di Biella » 150

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico (ex medico di primo livello dirigenziale) di urologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 13 di Novara » 151

Regione Sicilia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **sette posti** di autista di ambulanza, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 1 di Agrigento » 151

Regione Umbria:

Avviso pubblico, per conferimento incarico temporaneo, ad un posto di dirigente di struttura complessa - disciplina di otorinolaringoiatria, presso l'azienda U.S.L. n. 3 » 151

Avviso pubblico, per conferimento incarico temporaneo, ad un posto di dirigente di struttura complessa - disciplina di medicina e chirurgia d'urgenza e d'urgenza - presidio ospedaliero dell'azienda U.S.L. n. 3 di Foligno » 151

Riapertura dei termini dell'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa, disciplina cardiologia, presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Città di Castello » 151

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di un incarico di dirigente medico di struttura complessa, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di ginecologia e ostetricia, dell'uno o dell'altro sesso, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 2 di Perugia » 151

Regione Veneto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 8 di Asolo » 152

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di complessivi **due posti** di collaboratore professionale sanitario, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 13 di Mirano Pag. 152

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di **un dirigente** medico, disciplina di urologia, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 17, Conselve - Este - Monselice - Montagnana » 152

Comunicato relativo all'avviso pubblico per l'attribuzione di vari incarichi di direttore sanitario presso l'unità locale socio-sanitaria n. 7 di Pieve di Soligo » 152

Provincia di Bolzano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di dirigente medico del servizio psichiatrico, disciplina di psichiatria, riservato al gruppo linguistico tedesco (riservato alle persone disabili), presso l'azienda sanitaria di Bolzano » 152

Istituto nazionale riposo e cura per anziani V.E. II di Ancona:

Concorso pubblico per **un posto** di operatore professionale sanitario infermiere per la sede di Roma » 153

Revoca del concorso pubblico a quattro posti di collaboratore amministrativo professionale » 153

Azienda ospedaliera «Umberto I» di Ancona:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di **un posto** di dirigente fisico (ex primo livello) » 153

Azienda ospedaliera «Mellino Mellini» di Chiari:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di operatore professionale sanitario tecnico di neurofisiopatologia » 157

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** di dirigente medico ginecologia e ostetricia » 157

Ente ospedaliero Ospedali Galliera di Genova:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per il posto di direttore medico, con rapporto di lavoro esclusivo - disciplina patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia), da assegnarsi alla struttura complessa laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche dell'ente » 157

Azienda ospedaliera «Ospedale civile di Legnano» Legnano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente medico area chirurgica e delle specialità chirurgiche disciplina di cardiocirurgia Pag. 158

Azienda ospedaliera di Melegnano:

Concorsi pubblici a complessivi **nove posti** di varie qualifiche » 158

Azienda ospedaliera istituti clinici di perfezionamento di Milano:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi **ventiquattro posti** di varie qualifiche » 158

Azienda ospedaliera Policlinico di Modena:

Revoca di concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di varie qualifiche » 158

Azienda ospedaliera di Padova:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico, profilo professionale medici - disciplina di radiodiagnostica (per le radiologie) » 158

Azienda ospedaliera di Parma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di operatore tecnico cuoco - cat. Bs » 159

Azienda ospedaliera di Perugia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato per **un posto** di dirigente medico di neuroradiologia » 159

Azienda ospedaliera «Ospedale Santa Corona» di Pietra Ligure:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **cinque posti** di collaboratore professionale sanitario - infermiere » 161

Azienda ospedaliera S. Maria degli Angeli di Pordenone:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di assistente tecnico geometra - categoria C » 161

Azienda ospedaliera San Giovanni Addolorata di Roma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura nel ruolo tecnico, di **tre posti** di dirigente analista Pag. 162

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, nel ruolo sanitario - profilo professionale medici dirigenti, di **quattordici posti** nella disciplina di anestesia e rianimazione » 162

Azienda complesso ospedaliero San Filippo Neri di Roma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **otto posti** di dirigente medico - ruolo unico - nella disciplina di anestesia e rianimazione - area della medicina diagnostica e dei servizi » 162

Azienda ospedaliera Sant'Andrea di Roma:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, rinnovabile, per la copertura di un posto di direttore responsabile di struttura complessa, ruolo professionale dei farmacisti, area di farmacia, disciplina di farmacia ospedaliera » 162

Azienda ospedaliera «Ospedali civili riuniti» di Sclafani:

Avviso pubblico per la copertura mediante incarico a tempo indeterminato di quattro posti di dirigente medico, ex primo livello di anestesia e rianimazione ed un posto di dirigente medico, ex primo livello di medicina trasfusionale » 164

Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide di Torino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico - anestesia e rianimazione » 164

Azienda ospedaliera «S. Antonio Abate» di Trapani:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, mediante incarico a tempo pieno e a tempo indeterminato, di **sette posti** di dirigente medico di anestesia e rianimazione » 164

Concorso pubblico, per titoli ed esami, mediante incarico a tempo pieno e a tempo indeterminato, di **tre posti** di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico » 164

Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di dirigente medico (ex primo livello) di medicina interna (per l'utilizzo presso la S.O.C. pronto soccorso e medicina d'urgenza) Pag. 165

Azienda ospedaliera «Ospedale civile» di Vimercate:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico della disciplina di cardiologia » 165

Ospedale Villa Salus di Mestre-Venezia:

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico a cento posti di operatore professionale di prima categoria, collaboratore, infermiere professionale » 165

Casa di riposo «F. Fenzi» di Conegliano:

Riapertura dei termini di presentazione delle domande del concorso per quattro posti di istruttore-infermiere professionale - area servizi socio assistenziale - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale) » 165

Casa di riposo di Rivarolo Mantovano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di infermiere/a professionale, cat. C, posizione economica C1 - C.C.N.L. 98/2001 comparto regioni ed autonomie locali » 165

Casa di riposo Gambarà di Tavelli di Verolanuova:

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a complessivi sette posti di operatore socio assistenziale di cat. B1 (altrimenti denominato A.S.A.) » 166

Istituto «Belletti Bona» Centro socio-sanitario polivalente di Biella:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **tre posti** di aiuto cuoco » 166

IPAB - Opera pia Porro di Barlassina:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di infermiere professionale e formazione di una graduatoria - cat. C1 del C.C.N.L., a tempo indeterminato » 166

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di ausiliario socio-assistenziale e formazione di una graduatoria - cat. B1 del C.C.N.L., a tempo indeterminato part-time ... Pag. 166

ALTRI ENTI

Commissione di vigilanza sui fondi pensione:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione in prova di due funzionari nel ruolo della Commissione di vigilanza sui fondi pensione Pag. 167

Autorità di bacino interregionale del fiume Sele:

Selezione pubblica, per titoli, prove pratiche e colloquio, con procedura d'urgenza per l'assunzione di **una unità** di personale tecnico, categoria D1, ex settima qualifica funzionale, con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, della durata di un anno. (Decreto n. 160 del 26 novembre 2001) » 170

Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Reggio Emilia:

Concorso ad **un posto** nella posizione B1 dell'area B, a tempo parziale » 173

Consiglio dell'ordine degli avvocati di Brescia:

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di posizione B2 (ex sesta qualifica funzionale) » 173

Consorzio intercomunale socio-assistenziale - C.I.S.A. 31 di Carmagnola:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo - categoria C1 Pag. 173

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'avviso pubblico per l'attribuzione degli incarichi di vari posti di dirigente sanitario presso l'unità sanitaria socio-sanitaria n. 7 di Pieve di Soligo. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 90 del 13 novembre 2001) Pag. 174

Comunicato relativo al decreto del rettore dell'Università di Pavia recante: «Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative bandite per la copertura di complessivi due posti di professore di prima fascia». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 92 del 20 novembre 2001). » 174

Comunicato relativo al bando di concorso del Ministero dell'interno, per titoli, a 173 posti di vigile del fuoco del Corpo nazionale dei vigili del fuoco riservato ai vigili iscritti nei quadri del personale volontario. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 92 del 20 novembre 2001) » 174

Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore direttivo-contabile, categoria D1 (ex settima qualifica funzionale), indetto dal comune di Pradalunga (BG). (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 95 del 30 novembre 2001) » 174

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Ministero dell'interno:

Concorso, per titoli, a **centosettantatre posti** di vigile del fuoco nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco riservato ai vigili iscritti nei quadri del personale volontario (scadenza 20 dicembre 2001) ... n. **92**

Ministero della difesa:

Concorso, per titoli, a complessivi **mille posti** da immettere nell'anno 2002, nel ruolo dei volontari di truppa, in servizio permanente, della Marina militare (scadenza 31 dicembre 2001) » **95**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'ammissione al quinto corso biennale (2002-2004) di **duecentocinquanta due allievi marescialli** della Marina militare e delle Capitanerie di porto (scadenza 7 gennaio 2001) » **97**

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti:

Concorso pubblico, per esami, per complessivi **quattro posti** di funzionario informatico - area C - ex profilo di analista da assumere part-time al 50% (scadenza 27 dicembre 2001) » **94**

Concorso pubblico, per esami, per complessivi **quattro posti** di istruttore amministrativo - area B - ex profilo di assistente statistico (scadenza 27 dicembre 2001) » **94**

Agenzia delle dogane:

Concorso per il conferimento di complessivi **novantacinque posti** di dirigente dell'Agenzia delle dogane da espletarsi per il tramite di procedure selettive esterne (scadenza 24 dicembre 2001) » **93**

Concorso per il conferimento di complessivi **novantasei posti** di dirigente dell'Agenzia delle dogane da espletare per il tramite di procedure selettive interne (scadenza 24 dicembre 2001) » **93**

Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale:

Concorso pubblico, per titoli, a **due posti** nel profilo di dirigente di ricerca, primo livello professionale - area geofisica della terra solida - dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS (scadenza 24 dicembre 2001) n. **93**

Concorso pubblico, per titoli, a **due posti** nel profilo di dirigente di ricerca, primo livello professionale - area oceanografia dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS (scadenza 24 dicembre 2001) » **93**

Concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, a **due posti** nel profilo di dirigente tecnologo, primo livello professionale - settore geofisica applicata - dell'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale - OGS (scadenza 24 dicembre 2001) » **93**

Istituto nazionale di fisica nucleare:

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 8987/2001) (scadenza 20 dicembre 2001) » **92**

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8988/2001) (scadenza 20 dicembre 2001) » **92**

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8989/2001) (scadenza 20 dicembre 2001) » **92**

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8990/2001) (scadenza 20 dicembre 2001) » **92**

Concorso, per titoli ed esami, ad **un posto** di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8991/2001) (scadenza 20 dicembre 2001) » **92**

Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ottavo livello professionale con profilo professionale di operatore tecnico. (Bando n. 8992/2001) (<i>scadenza 20 dicembre 2001</i>) n.	92	Università di Lecce:	
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 9011/2001) (<i>scadenza 31 dicembre 2001</i>) »	95	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del servizio sicurezza del dipartimento di ingegneria dell'innovazione (con laurea in ingegneria meccanica, senza equipollenti, e attestato di frequenza con votazione finale a corso sulla sicurezza - legge n. 626/1994 e legge n. 494/1996) (<i>scadenza 17 dicembre 2001</i>) n.	91
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 9012/2001) (<i>scadenza 31 dicembre 2001</i>) »	95	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze dei laboratori di materiali per l'elettronica e crescita epitassiale del dipartimento di ingegneria dell'innovazione (con laurea in fisica, chimica o ingegneria, senza equipollenti) (<i>scadenza 17 dicembre 2001</i>) »	91
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ottavo livello professionale con profilo professionale di operatore tecnico. (Bando n. 9013/2001) (<i>scadenza 31 dicembre 2001</i>) »	95	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dei laboratori di tecnologia dei composti e tecnologia dei polimeri del dipartimento di ingegneria dell'innovazione (con diploma di perito industriale) (<i>scadenza 17 dicembre 2001</i>) »	91
Istituto nazionale per la ricerca scientifica e tecnologica sulla montagna:		Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dei laboratori di scienza delle costruzioni e di tecnica delle costruzioni del dipartimento di ingegneria dell'innovazione (con diploma di perito industriale conseguito con un punteggio non inferiore a 45/60) (<i>scadenza 17 dicembre 2001</i>) »	91
Concorso, per titoli e colloquio, per un posto a tempo indeterminato di ricercatore. (Bando INRM n. 2) (<i>scadenza 7 gennaio 2001</i>) »	97	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dei laboratori di scienza delle costruzioni e di tecnica delle costruzioni del dipartimento di ingegneria dell'innovazione (con diploma di perito industriale conseguito con un punteggio non inferiore a 45/60) (<i>scadenza 17 dicembre 2001</i>) »	91
Concorso, per titoli e colloquio, per un posto a tempo indeterminato di ricercatore. (Bando INRM n. 3) (<i>scadenza 7 gennaio 2001</i>) »	97	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze generali dei laboratori del dipartimento di ingegneria dell'innovazione (con diploma di perito industriale con indirizzo meccanico o diploma universitario in ingegneria logistica e della produzione) (<i>scadenza 17 dicembre 2001</i>) »	91
Concorso, per titoli e colloquio, per un posto a tempo indeterminato di primo tecnologo. (Bando INRM n. 4) (<i>scadenza 7 gennaio 2001</i>) »	97	Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze generali dei laboratori del dipartimento di ingegneria dell'innovazione (titolo per l'accesso: diploma di perito industriale con indirizzo elettronico) (<i>scadenza 20 dicembre 2001</i>) »	92
Università del Sannio in Benevento:		Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze generali dei laboratori del dipartimento di ingegneria dell'innovazione (con diploma di perito industriale con indirizzo elettronico) (<i>scadenza 20 dicembre 2001</i>) »	92
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per l'Ufficio ricerca nazionale, europea ed internazionale. (Decreto n. 975) (<i>scadenza 13 dicembre 2001</i>) »	90		
Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, per l'Ufficio orientamento, Liason Office e collegamento con il territorio e il trasferimento tecnologico. (Decreto n. 976) (<i>scadenza 13 dicembre 2001</i>) »	90		
Università della Calabria:			
Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di due posti , a tempo indeterminato, a tempo parziale, con prestazioni lavorative ridotte al 50% di quello a tempo pieno, di personale di categoria C - posizione economica C1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dell'area organi collegiali e coordinamento (<i>scadenza 13 dicembre 2001</i>) »	90		

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze generali dei laboratori del dipartimento di ingegneria dell'innovazione (con diploma di perito industriale con indirizzo chimico e/o chimico biologico) (scadenza 20 dicembre 2001) n.	92	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B, posizione economica B3, area amministrativa, presso il dipartimento di sociologia e ricerca sociale (scadenza 17 dicembre 2001) n.	91
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - area amministrativa, per le esigenze della segreteria amministrativa del dipartimento di ingegneria dell'innovazione (titolo per l'accesso: maturità linguistica) (scadenza 20 dicembre 2001) »	92	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di fisica «Giuseppe Occhialini» (scadenza 17 dicembre 2001) »	91
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - area amministrativa, per le esigenze della segreteria amministrativa del dipartimento di ingegneria dell'innovazione (titolo per l'accesso: diploma di ragioniere e perito commerciale) (scadenza 20 dicembre 2001) »	92	Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area biblioteche, per le esigenze della biblioteca di Ateneo sede di Monza (scadenza 27 dicembre 2001) »	94
Università Milano-Bicocca:		Università «Federico II» di Napoli:	
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di informatica, sistemistica e comunicazione (scadenza 13 dicembre 2001) »	90	Concorsi pubblici, per esami, ad un posto di categoria C (cod. rif. 01/07) ed un posto di categoria D (cod. rif. 01/08) dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro «Laboratorio europeo per lo studio delle malattie indotte da alimenti» (scadenza 31 dicembre 2001) »	95
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze dell'ambiente e del territorio, per le esigenze della strumentazione scientifica dei laboratori di ricerca (scadenza 13 dicembre 2001) »	90	Università di Padova:	
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze dell'ambiente e del territorio, per le esigenze dei laboratori didattici di osservazioni e di informatica e del laboratorio di sistemi informativi territoriali (scadenza 13 dicembre 2001) »	90	Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di psicologia generale. (Decreto n. 2692) (scadenza 13 dicembre 2001) ... »	90
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze dell'ambiente e del territorio, per le esigenze dei laboratori didattici di osservazioni e di informatica e del laboratorio di sistemi informativi territoriali (scadenza 13 dicembre 2001) »	90	Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso la presidenza della facoltà di scienze statistiche. (Decreto n. 2695) (scadenza 13 dicembre 2001) »	90
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze dell'ambiente e del territorio, per le esigenze dei laboratori didattici di biologia ed ecologia e dei laboratori di integrazione (scadenza 13 dicembre 2001) »	90	Selezione pubblica, per esami, ad un posto di categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa-gestionale, presso l'area gestionale e sviluppo risorse umane. (Decreto n. 2697) (scadenza 13 dicembre 2001) »	90
Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze dell'ambiente e del territorio, per le esigenze dei laboratori didattici di biologia ed ecologia e dei laboratori di integrazione (scadenza 13 dicembre 2001) »	90	Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati. (Decreto n. 2700) (scadenza 13 dicembre 2001) »	90
Concorso pubblico, per esami, a due posti di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze dell'unità gestione delle risorse tecnico-patrimoniali, edilizie e strumentali (scadenza 17 dicembre 2001) »	91	Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il centro di servizi interdipartimentale - Musei scientifici - Museo di antropologia. (Decreto n. 2691) (scadenza 17 dicembre 2001) ... »	91

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'istituto di patologia e igiene veterinaria. (Decreto n. 2694) (*scadenza 17 dicembre 2001*)

n. 91

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di medicina clinica e sperimentale. (Decreto n. 2701) (*scadenza 17 dicembre 2001*)

» 91

Università di Parma:

Selezione pubblica, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazioni dati al dipartimento di patologia e medicina di laboratorio (*scadenza 7 gennaio 2001*)

» 97

Università di Pisa:

Selezione pubblica, per esami, ad **un posto** di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di filosofia e biomedica (*scadenza 17 dicembre 2001*)

» 91

Selezione pubblica, per esami, ad **un posto** di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di ingegneria meccanica, nucleare e della produzione (*scadenza 20 dicembre 2001*)

» 92

Scuola superiore «S. Anna» di Pisa:

Concorso pubblico, riservato a cittadini italiani e di Paesi appartenenti all'Unione europea, per l'ammissione ai corsi di perfezionamento di carattere residenziale di durata triennale, equiparati al dottorato di ricerca (*scadenza 20 dicembre 2001*)

» 92

Università del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro»:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura con competenze in materia contabile, economica, finanziaria, di **un posto** di dirigente a tempo indeterminato (*scadenza 20 dicembre 2001*)

» 92

Concorso riservato, per esami, per la copertura di **un posto** di dirigente a tempo indeterminato (*scadenza 20 dicembre 2001*)

» 92

Università «La Sapienza» di Roma:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria B3 dell'area dei servizi tecnici, presso il dipartimento di ingegneria aerospaziale ed astronautica (già dipartimento aerospaziale) (*scadenza 13 dicembre 2001*)

» 90

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C - posizione C1 dell'area tecnica, Tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Istituto di clinica dermosifilopatica della prima facoltà di medicina e chirurgia (*scadenza 20 dicembre 2001*)

n. 92

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D - posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di innovazione tecnologica nell'architettura e cultura dell'ambiente (*scadenza 7 gennaio 2001*)

» 97

Concorso pubblico, per titoli e per esami, ad **un posto** di categoria D - posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di architettura e urbanistica per l'ingegneria (*scadenza 7 gennaio 2001*)

» 97

Concorso pubblico, per titoli e per esami, ad **un posto** di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di progettazione architettonica e urbana (*scadenza 7 gennaio 2001*)

» 97

Università di Roma «Tor Vergata»:

Selezione, per titoli, per il reclutamento di **due unità** di personale, di categoria B, posizione economica B1, area servizi generali e tecnici, riservate ai disabili portatori di handicap intellettuale e/o psichico ex legge n. 68/1999 (*scadenza 17 dicembre 2001*)

» 91

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il dipartimento di informatica, sistemi e produzioni per le esigenze della cattedra di teoria e tecnica radar della facoltà di ingegneria (*scadenza 24 dicembre 2001*)

» 93

Università di Salerno:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria EP, posizione economica EP/1, area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno da destinare all'ufficio pianificazione e controllo di gestione (*scadenza 17 dicembre 2001*)

» 91

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di dirigente nel ruolo della carriera dirigenziale amministrativa delle università e degli istituti di istruzione universitaria (*scadenza 17 dicembre 2001*)

» 91

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di cat. D, posizione economica D/1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno orario a tempo pieno da destinare all'ufficio pianificazione e controllo di gestione (*scadenza 17 dicembre 2001*) n. 91

Università di Sassari:

Concorso pubblico, per esami, a tempo indeterminato, ad **un posto** di cat. C - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per l'assunzione di un Web designer (*scadenza 20 dicembre 2001*) » 92

Concorso pubblico, per esami, a tempo indeterminato, ad **un posto** di cat. D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per l'assunzione di un analista-programmatore cui affidare la responsabilità del settore sviluppo per le tecnologie Web (*scadenza 20 dicembre 2001*) » 92

Concorso pubblico, per esami, a tempo indeterminato, ad **un posto** di cat. D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per l'assunzione di un sistemista di reti e comunicazioni (*scadenza 20 dicembre 2001*) » 92

Concorso pubblico, per esami, a tempo indeterminato, per **due posti** di cat. D - area amministrativo-gestionale per le attività di bilancio e valutazione (*scadenza 20 dicembre 2001*) » 92

Concorso pubblico, per esami, a tempo indeterminato, ad **un posto** di cat. D - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per l'assunzione di uno specialista del Web (*scadenza 20 dicembre 2001*) » 92

Concorso pubblico, per esami, a tempo indeterminato, ad **un posto** di avvocato cat. EP - area amministrativo-gestionale (*scadenza 20 dicembre 2001*) n. 92

Università di Trieste:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **due posti** di categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa, per le necessità del servizio del numero verde, presso la sezione didattica (*scadenza 17 dicembre 2001*) » 91

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di categoria D, posizione economica D1, dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati presso la sezione tecnica (*scadenza 17 dicembre 2001*) » 91

Università «Ca' Foscari» di Venezia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di categoria D, area amministrativa gestionale, posizione economica D1, per le esigenze della presidenza della facoltà di lingue e letterature straniere (*scadenza 17 dicembre 2001*) » 91

Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ravenna:

Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria per assunzioni di personale a tempo determinato nella categoria B, posizione economica B3 (*scadenza 13 dicembre 2001*) » 90

ORGANI COSTITUZIONALI

SENATO DELLA REPUBBLICA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a dodici posti di Consigliere parlamentare di prima fascia

IL PRESIDENTE

Vista la deliberazione del Consiglio di Presidenza in data 22 novembre 2001;

Su proposta del Segretario Generale;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a dodici posti di Consigliere parlamentare di prima fascia, con lo stato giuridico ed il trattamento economico stabiliti dal regolamento dell'amministrazione del Senato della Repubblica e dalle deliberazioni del Consiglio di Presidenza vigenti in materia al momento dell'assunzione.

2. I posti messi a concorso sono così ripartiti: otto posti riservati ai candidati che sostengono le prove di concorso previste per l'indirizzo giuridico, quattro posti riservati ai candidati che sostengono le prove di concorso previste per l'indirizzo economico. Nei riguardi dei dipendenti delle carriere degli stenografi e dei segretari parlamentari del Senato della Repubblica risultati idonei non vincitori, si applica la riserva di un posto ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Regolamento dell'Amministrazione.

3. Per ciascun indirizzo viene formata una graduatoria di merito. I posti che dovessero eventualmente risultare non coperti in uno dei due indirizzi sono portati in aggiunta a quelli messi a concorso nell'altro indirizzo, qualora la graduatoria di merito degli stessi comprenda candidati idonei non vincitori, procedendo in ordine di punteggio complessivo riportato da questi ultimi e, nel caso di candidati classificatisi *ex aequo*, secondo i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

4. È sempre in facoltà dell'Amministrazione adibire il personale così assunto a tutti i servizi del Senato.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è necessario che i candidati:

- a) siano cittadini italiani;
- b) abbiano l'esercizio dei diritti civili e politici;
- c) siano in possesso di diploma di laurea conseguito, con una votazione non inferiore a 105/110, presso le facoltà di giurisprudenza, di scienze politiche, di lettere e filosofia, di scienze statistiche, di economia e commercio e di economia; ovvero siano in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dichiarato equipollente al suddetto diploma di laurea dall'autorità italiana competente; dalla dichiarazione di equipollenza deve risultare, altresì, a quale corso di laurea equivalga il titolo di studio conseguito all'estero e a quale delle votazioni previste per il suddetto diploma equivalgano le valutazioni riportate nel titolo di studio conseguito all'estero;
- d) abbiano un'età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 40 anni;
- e) siano fisicamente idonei all'impiego;

2. Il termine entro il quale debbono possedersi i requisiti di ammissione, i titoli di merito, di cui all'art. 3, commi 7 e 8, ed i titoli di preferenza, di cui all'art. 1, comma 3, e di cui all'art. 13, comma 3, è l'ultimo giorno utile per la spedizione delle domande.

3. L'Amministrazione si riserva di provvedere anche d'ufficio all'accertamento dei requisiti richiesti e di chiedere in qualunque momento della procedura di concorso la presentazione dei documenti probatori delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta, a pena di irricevibilità, alternativamente:

a) sull'apposito modulo (riportato in allegato) o sulla fotocopia di questo;

b) sulla copia stampabile dal sito internet del Senato della Repubblica (<http://www.senato.it/info/concorsi/indice.htm>)

2. La domanda, redatta secondo una delle modalità indicate al comma 1, deve essere spedita al Servizio del Personale del Senato della Repubblica - Codice A1 - (via Giustiniani, n. 11 - 00186 Roma), a pena di irricevibilità, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, esclusivamente e sempre a pena di irricevibilità, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante). La domanda deve comunque pervenire al Servizio del personale del Senato, a pena di irricevibilità, entro 45 giorni dalla predetta data di pubblicazione del presente avviso (a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale ricevente).

3. La domanda deve essere redatta, a pena di irricevibilità, a penna ovvero con apparecchiatura di stampa elettronica o meccanica.

4. I candidati sono tenuti a comunicare, con lettera raccomandata, qualunque cambiamento del proprio recapito. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di documentazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata ovvero tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

5. Nella domanda che, a pena di irricevibilità, deve essere redatta, inviata con le modalità sopraindicate e firmata in originale, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, anche penale:

- a) le generalità e la residenza;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana;
- d) il godimento dei diritti civili e politici;
- e) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- f) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) il titolo di studio richiesto, l'università che lo ha rilasciato, la data di conseguimento e la votazione riportata ovvero allegare le prescritte dichiarazioni di equipollenza;
- h) se risultino a loro carico condanne penali, indicando in caso affermativo gli articoli di legge per cui siano state pronunciate (questa dichiarazione deve essere effettuata anche se siano stati concessi: amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, ecc.);
- i) se abbiano procedimenti penali pendenti a loro carico, indicando in caso affermativo gli articoli di legge per cui è avviato il procedimento;
- l) le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- m) il proprio recapito ai fini delle comunicazioni relative al concorso.

6. Nella domanda i candidati devono inoltre indicare:

- a) la lingua - scelta tra le seguenti: inglese, francese, tedesco o spagnolo - nella quale intendono sostenere la prova preliminare e quella orale obbligatoria di lingua straniera;
- b) le eventuali lingue - scelte tra quelle suindicate (ad esclusione di quella specificata per la prova preliminare) e tra le seguenti altre: russo, arabo, cinese, giapponese, portoghese - nelle quali intendono sostenere la prova orale facoltativa di lingua straniera;
- c) gli estremi del documento legale di identità di cui sono provvisti; in mancanza, dovranno allegare una fotografia recente applicata su carta bollata e con firma autenticata.

7. Nella domanda i candidati devono indicare l'eventuale possesso dei titoli che intendono sottoporre al giudizio della commissione esaminatrice. I titoli valutabili sono i seguenti:

- a) il conseguimento del diploma di laurea richiesto quale requisito di ammissione con il punteggio di 110/110 o votazione equivalente;

b) la lode conseguita nel diploma di laurea richiesto quale requisito di ammissione;

c) eventuali altre lauree, purché comprese tra quelle indicate nel presente bando quali requisito di ammissione al concorso;

d) conseguimento dell'idoneità a professore o ricercatore nelle università;

e) vincita di concorso pubblico nazionale per funzionario della carriera direttiva della Presidenza della Repubblica, della Camera dei deputati, della Corte costituzionale;

f) vincita di concorso per magistrato ordinario, amministrativo, contabile o militare, nonché per procuratore dello Stato;

g) vincita di concorso per la carriera diplomatica o per quella prefettizia;

h) conseguimento del dottorato di ricerca, ovvero del titolo di Ph.D;

i) vincita di concorso per funzionario della Banca d'Italia, nonché per la carriera direttiva e la dirigenza presso le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici non economici;

l) superamento dell'esame finale del corso di reclutamento dei funzionari direttivi dello Stato presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione;

m) le abilitazioni all'esercizio delle professioni di avvocato e commercialista conseguite mediante esami e per le quali è richiesto il possesso della laurea;

n) borse di studio post-universitarie;

o) diplomi rilasciati da scuole di perfezionamento post-universitario, ovvero da istituti specializzati post-universitari italiani o stranieri (compresi i master);

p) vincita di concorso di ammissione ad un dottorato di ricerca;

q) attestato di frequenza di corsi annuali di studi legislativi o di preparazione alle carriere delle assemblee legislative organizzati da facoltà universitarie o istituti specializzati;

r) stage presso gli organismi internazionali ai quali l'Italia aderisce;

s) pubblicazioni a stampa attinenti alle discipline di esame, con esclusione di quelle realizzate in collaborazione e dalle quali non si evinca il contributo scientifico del candidato (in ogni caso non sarà consentita la presentazione di bozze di stampa).

8. I candidati ammessi alle prove scritte devono presentare la documentazione comprovante il possesso dei suddetti titoli, indicati nella domanda di partecipazione, entro il termine di decadenza loro comunicato dall'Amministrazione che si riserva, altresì, di verificare, anche d'ufficio, la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda medesima.

9. Non è ammesso il riferimento a documenti presentati altrove o alla stessa Amministrazione del Senato per altri fini.

Art. 4.

Irricevibilità delle domande

1. Non sono prese in considerazione:

a) le domande non redatte secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 1; sono irricevibili le domande non redatte sull'apposito modulo o sulla fotocopia di questo ovvero sulla copia stampabile dal sito internet del Senato della Repubblica;

b) le domande non inviate secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 2; sono irricevibili le domande non spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento; sono irricevibili le domande spedite con posta prioritaria, ordinaria, espresso, corriere o altro mezzo diverso da quello prescritto;

c) le domande non firmate dal candidato in maniera autografa ed in originale;

d) le domande non redatte secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 3; sono irricevibili le domande redatte a matita o in un qualsiasi altro modo diverso da quello prescritto;

e) le domande spedite oltre il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*;

f) le domande pervenute oltre il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 5.

Cause di esclusione dal concorso

1. I candidati che non siano in possesso di tutti i requisiti richiesti o le cui domande presentino irregolarità sono esclusi dal concorso con decreto del Presidente del Senato della Repubblica.

2. Sono esclusi dal concorso i candidati:

a) che non siano cittadini italiani;

b) che non abbiano l'esercizio dei diritti civili e politici;

c) che non siano in possesso del diploma di laurea conseguito presso le facoltà di giurisprudenza, scienze politiche, lettere e filosofia, scienze statistiche, economia e commercio ed economia;

d) che non siano in possesso del diploma di laurea conseguito con una votazione di almeno 105/110, ovvero con una votazione equivalente ai 105/110;

e) che non siano in possesso delle dichiarazioni di equipollenza, rilasciate dalle competenti autorità italiane, dei titoli di studio conseguiti all'estero con il diploma di laurea, da cui deve risultare, altresì, a quale dei giudizi o delle votazioni previsti per il suddetto diploma equivalga la valutazione riportata nel titolo di studio conseguito all'estero; dalle dichiarazioni di equipollenza dovrà inoltre risultare l'equipollenza alle facoltà di giurisprudenza, scienze politiche, lettere e filosofia, scienze statistiche, economia e commercio ed economia;

f) che abbiano un'età inferiore a 18 anni o superiore a 40 anni;

g) che non siano fisicamente idonei all'impiego;

h) che non abbiano indicato nella domanda di essere in possesso del diploma di laurea conseguito presso una delle facoltà previste dal presente bando;

i) che non abbiano indicato nella domanda di essere in possesso del diploma di laurea previsto quale requisito di ammissione conseguito con una votazione non inferiore a 105/110, ovvero con una votazione dichiarata equipollente ai sensi di legge;

l) che non abbiano allegato alla domanda le prescritte dichiarazioni di equipollenza, rilasciate dalle competenti autorità italiane, dei titoli di studio conseguiti all'estero con il diploma di laurea, da cui deve risultare, altresì, a quale dei giudizi o delle votazioni previsti per il suddetto diploma equivalga la valutazione riportata nel titolo di studio conseguito all'estero, nonché l'equipollenza ai prescritti corsi di laurea;

m) che non abbiano indicato nella domanda il possesso della cittadinanza italiana;

n) che non abbiano indicato nella domanda il godimento dei diritti civili e politici;

o) che non abbiano indicato nella domanda di essere fisicamente idonei all'impiego.

3. Le integrazioni alle domande di partecipazione sono prese in considerazione soltanto qualora siano spedite entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e pervengano entro il termine di quarantacinque giorni dalla medesima data.

4. Oltre la data di scadenza dei suddetti termini, non è ammessa la regolarizzazione delle domande stesse da parte dei candidati che abbiano omesso, totalmente o in modo parziale, anche una sola delle dichiarazioni prescritte ovvero non abbiano allegato le dichiarazioni di equipollenza di cui all'art. 2, comma 1, lettera c).

5. I termini per la presentazione della domanda, dei titoli di merito e di preferenza sono perentori. Nel computo dei termini si esclude il giorno iniziale, e se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. I giorni festivi si computano nel termine.

6. Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Amministrazione del Senato può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura di concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di scadenza del termine per la spedizione delle domande di partecipazione.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con successivo decreto.

2. La Commissione esaminatrice è presieduta dal Presidente del Senato della Repubblica ovvero da un Vice Presidente e composta dal Segretario Generale e da professori ordinari di università ovvero magistrati, anche a riposo, delle giurisdizioni superiori ovvero avvocati dello Stato ad essi equiparati; la Commissione può aggregare esaminatori esperti per le prove di lingua e per le prove tecniche.

3. La Commissione esaminatrice procede - preliminarmente nella sua prima riunione - alla determinazione dei criteri di valutazione dei diversi tipi di titoli. Il punteggio per i titoli presentati da ogni singolo candidato ammesso alle prove scritte viene attribuito prima dell'effettuazione delle stesse e reso pubblico a mezzo di affissione secondo le modalità che vengono fornite ai candidati in sede di prova preliminare. Ai titoli è attribuito un punteggio massimo complessivo di 10 punti.

4. Per la correzione delle prove scritte, la Commissione esaminatrice può articolarsi in Sottocommissioni, ciascuna delle quali costituita da tre componenti. Al termine del lavoro istruttorio, le Sottocommissioni riferiscono alla Commissione plenaria che attribuisce i punteggi definitivi a ciascuna prova per le diverse materie.

Art. 7.

Diario della prova preliminare

1. Nella *Gazzetta Ufficiale* - serie speciale «Concorsi ed esami» - del 5 marzo 2002 viene data comunicazione del diario della prova preliminare. Tale comunicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

2. Nella suddetta *Gazzetta Ufficiale* può essere data comunicazione della nuova data di pubblicazione del diario della prova preliminare, in caso di eventuale rinvio.

3. I candidati che non abbiano ricevuto da parte dell'Amministrazione del Senato della Repubblica alcuna comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso o invito, per sostenere la suddetta prova, all'indirizzo indicato, nel giorno e nell'ora specificati nella citata *Gazzetta Ufficiale* del 5 marzo 2002, muniti:

a) del documento legale di identità indicato nella domanda;
b) dell'avviso di ricevimento della raccomandata con la quale è stata spedita la domanda di partecipazione.

4. Qualora, per causa di forza maggiore, non possano svolgersi una o più sessioni d'esame, il Presidente della Commissione esaminatrice stabilisce la data di rinvio, dandone comunicazione, anche in forma orale, ai candidati presenti.

5. Per tutte le prove, la convocazione dei candidati segue l'ordine alfabetico dei cognomi, salva la possibilità per la Commissione esaminatrice di procedere all'estrazione della lettera durante lo svolgimento delle prove scritte per la convocazione dei candidati ammessi alle prove orali e tecniche.

Art. 8.

Diario delle prove scritte, orali e tecniche

1. La comunicazione del diario delle prove successive alla prova preliminare avviene secondo le modalità indicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 marzo 2002. Tale comunicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti.

2. La comunicazione del diario delle prove può avvenire anche a mezzo di raccomandata ovvero attraverso analoghe modalità.

3. Tutte le comunicazioni sia a mezzo di affissione o pubblicazione, sia a mezzo di raccomandata o modalità simili - assumono valore di notifica a tutti gli effetti. Le comunicazioni orali fornite ai candidati durante lo svolgimento delle prove assumono valore di notifica a tutti gli effetti, anche con riferimento alla convocazione dei candidati a prove successive.

Art. 9.

Notifica dei risultati delle prove

1. La notifica ai candidati dei risultati di ciascuna delle prove avviene secondo le modalità indicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 marzo 2002.

2. Le modalità di notifica dei risultati delle prove possono essere comunicate in forma orale durante lo svolgimento delle stesse. Le comunicazioni orali fornite ai candidati durante lo svolgimento delle prove assumono valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 10.

Prova preliminare

1. I candidati ammessi al concorso sono chiamati a sostenere una prova preliminare consistente in 100 quesiti a risposta multipla volti a verificare la competenza linguistica in una lingua prescelta all'atto della compilazione della domanda tra le seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

2. La durata della prova preliminare viene stabilita dalla Commissione esaminatrice.

3. In sede di valutazione della prova preliminare, viene attribuito 1 punto per ogni risposta esatta ai quesiti; vengono invece sottratti, rispettivamente, 0,30 punti per ogni risposta errata o plurima e 0,20 punti per ogni risposta omessa.

4. Per lo svolgimento della prova preliminare non è ammessa la consultazione di vocabolari e dizionari, di testi, di tavole, né l'utilizzo di supporti elettronici o cartacei di qualsiasi specie. Non è consentito ai candidati, durante le prove, di comunicare, in qualunque modo, tra loro. L'inosservanza di tali disposizioni nonché di ogni altra disposizione stabilita dalla Commissione esaminatrice per lo svolgimento delle prove comporta l'immediata esclusione dal concorso.

5. La correzione del foglio-risposte viene effettuata automaticamente con supporti elettronici. La casella prescelta deve essere totalmente annerita secondo le istruzioni che vengono fornite in sede di esame. Un imperfetto annerimento della casella da parte dei candidati può comportare errata attribuzione di punteggio. Sul foglio-risposte non è consentito effettuare correzioni. Dopo l'inizio della prova il foglio-risposte non viene sostituito per nessun motivo.

6. Sono ammessi a sostenere le prove scritte i candidati che hanno riportato un punteggio non inferiore a 61 e si sono collocati nelle graduatorie della prova preliminare, rispettivamente, fino al 200° posto per l'indirizzo giuridico, e fino al 100° posto per l'indirizzo economico; i predetti numeri di 200 e 100 ammessi possono essere superati per ricomprensione i candidati risultati *ex aequo* all'ultimo posto utile della graduatoria di idoneità.

7. Il punteggio della prova preliminare non concorre a formare il punteggio complessivo della graduatoria di merito.

Art. 11.

Prove scritte

1. Le prove scritte per l'indirizzo giuridico sono:

- a) Diritto costituzionale;
- b) Diritto amministrativo sostanziale e processuale;
- c) Diritto privato;
- d) Storia dalla Rivoluzione francese ai giorni nostri, con particolare riferimento alla storia d'Italia.

2. Le prove scritte per l'indirizzo economico sono:

- a) Politica economica e finanziaria;
- b) Scienza delle finanze, contabilità di Stato e degli enti pubblici;
- c) Istituzioni di diritto pubblico;
- d) Storia dalla Rivoluzione francese ai giorni nostri, con particolare riferimento alla storia d'Italia.

3. La durata di ciascuna prova scritta è di 8 ore.

4. A ciascuna delle prove scritte è attribuito un massimo di 20 punti.

5. Le prove si intendono superate se il candidato riporta in esse un punteggio complessivo non inferiore a 56 punti e non meno di 12 punti in ciascuna singola prova.

Art. 12.

Prove orali e tecniche

1. I candidati che hanno superato le prove scritte sono chiamati a sostenere le prove orali e tecniche divise per ciascun indirizzo.

2. Per l'indirizzo giuridico le prove orali sono:

- a) Diritto costituzionale e procedura parlamentare;
- b) Diritto amministrativo sostanziale e processuale;
- c) Diritto civile e commerciale;

- d) Diritto internazionale e diritto comunitario;
 e) Diritto del lavoro;
 f) Contabilità di Stato ed elementi di diritto tributario;
 g) Politica economica;
 h) Storia dalla Rivoluzione francese ai giorni nostri, con particolare riferimento alla storia d'Italia;
 i) la lingua straniera già scelta per la prova preliminare. I candidati devono dimostrare adeguata conoscenza della lingua, che è accertata mediante l'ascolto di un brano registrato nella lingua prescelta e successive domande e conversazione sul brano ascoltato.
3. Per l'indirizzo economico le prove orali sono:
 a) Diritto costituzionale e procedura parlamentare;
 b) Economia politica e politica economica;
 c) Economia e politica industriale;
 d) Economia monetaria e creditizia;
 e) Contabilità di Stato e degli enti pubblici;
 f) Scienza delle finanze e diritto tributario;
 g) Statistica metodologica ed economica;
 h) Storia dalla Rivoluzione francese ai giorni nostri, con particolare riferimento alla storia economica;
 i) la lingua straniera già scelta per la prova preliminare. I candidati devono dimostrare adeguata conoscenza della lingua, che è accertata mediante l'ascolto di un brano registrato nella lingua prescelta e successive domande e conversazione sul brano ascoltato.
4. Le prove tecniche, comuni ai due indirizzi, consistono in:
 a) redazione di resoconto sommario di discorsi parlamentari;
 b) utilizzazione di personal computer per l'elaborazione e lo scambio di documenti, nonché ricerca di informazioni, con particolare riguardo per le banche dati accessibili via internet, presso i principali siti di rilievo per il lavoro parlamentare.
5. Prima delle prove tecniche, l'Amministrazione del Senato mette i candidati, che lo desiderino, in condizione di esercitarsi e di ricevere informazioni sulla tecnica e sulle modalità del resoconto parlamentare e sull'utilizzo di un personal computer.
6. A ciascuna delle prove orali e tecniche viene attribuito un massimo di 10 punti. Ai fini del conseguimento dell'idoneità, tali esami si intendono superati se il candidato riporta in essi un punteggio complessivo non inferiore a 77 punti e non meno di 6 punti in ciascuna prova.
7. I candidati che ne abbiano fatta espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, sono sottoposti ad una o più prove facoltative di lingua straniera, da scegliere tra quelle suindicate per la prova preliminare (ad esclusione di quella specificata per la prova obbligatoria) e le seguenti: russo, arabo, cinese, giapponese, portoghese.
8. Ciascuna prova orale facoltativa di lingua è valutata per non più di 2 punti e consiste nella lettura e traduzione di un testo scritto che costituisce la base per successive domande e conversazione.

Art. 13.

Graduatoria finale

1. Sono formate due graduatorie distinte per ciascun indirizzo.
2. Il punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato è determinato dalla somma dei punteggi conseguiti per le prove scritte, per quelle orali (ivi comprese quelle facoltative), per quelle tecniche e per i titoli.
3. Nella formazione della graduatoria sono applicate, a parità di punteggio, le disposizioni di legge che stabiliscono titoli di preferenza nei concorsi a pubblico impiego. A tal fine, i candidati ammessi alle prove orali devono presentare i documenti comprovanti il possesso di titoli che diano luogo alla preferenza a parità di punteggio. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la spedizione della domanda di partecipazione al concorso. La documentazione comprovante gli stessi deve essere presentata, a pena di decadenza, da parte di ciascun candidato, entro il giorno in cui si sostiene la prova orale.

Art. 14.

Accertamenti sanitari

1. I concorrenti dichiarati vincitori del concorso ricevono apposito avviso e sono sottoposti a visita medica da parte di un sanitario di fiducia dell'Amministrazione, al fine di accertare l'idoneità fisica all'impiego.

Art. 15.

Assunzione dei vincitori

1. I vincitori devono far pervenire, a pena di decadenza, entro il termine che viene loro comunicato, i documenti attestanti il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione che vengono loro indicati dall'Amministrazione del Senato della Repubblica secondo la normativa vigente.

2. Qualora risultino condanne o procedimenti penali pendenti, il Presidente del Senato della Repubblica, acquisita la relativa documentazione, valuta se vi sia compatibilità con lo svolgimento di attività al servizio dell'Istituto parlamentare.

3. I vincitori sono immessi nel ruolo del personale del Senato, nell'ambito della carriera dei Consiglieri parlamentari.

4. I vincitori sono sottoposti a un periodo di esperimento, ai sensi dell'art. 15 del regolamento dell'Amministrazione del Senato della Repubblica, della durata di un anno e sono confermati in ruolo se hanno superato favorevolmente l'esperimento stesso. Durante il periodo di esperimento hanno gli stessi doveri del personale di ruolo e godono dello stesso trattamento economico iniziale. In caso di conferma in ruolo il periodo di esperimento è valutato a tutti gli effetti come servizio di ruolo.

Art. 16.

Ricorsi

1. Avverso gli atti della procedura di concorso è proponibile ricorso - per soli motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 69, comma 1-bis, del nuovo regolamento interno degli uffici e del personale alla commissione contenziosa del Senato della Repubblica, entro trenta giorni dalla comunicazione, anche a mezzo di affissione, dei diversi provvedimenti.

Art. 17.

Accesso agli atti del concorso

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di concorso se vi abbiano interesse per la tutela di situazioni giuridiche direttamente rilevanti, inviando la relativa richiesta alla Segreteria della Commissione esaminatrice.

2. L'esercizio del diritto di accesso può essere differito al termine della procedura di concorso per esigenze di ordine e speditezza della procedura stessa.

Art. 18.

Dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti e conservati presso il Servizio del personale del Senato della Repubblica, ai soli fini della gestione della procedura di concorso. I medesimi dati possono essere, altresì, comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi di elaborazione di dati strumentali allo svolgimento della procedura di concorso. Il conferimento di tali dati è da considerarsi obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Art. 19.

Informazioni

1. Per ulteriori informazioni e chiarimenti gli interessati possono telefonare ai numeri 06/67065107-8 (dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 17, nei giorni feriali escluso il sabato) o consultare il sito internet del Senato della Repubblica (<http://www.senato.it/info/concorsi/indice.htm>).

Il Presidente: PERA

Il Segretario Generale: NOCILLA

SENATO DELLA REPUBBLICA

MODULO DI DOMANDA

Al Senato della Repubblica - Servizio del Personale
(compilare utilizzando una macchina da scrivere o il carattere stampatello)

Il/la sottoscritto/a (Cognome) _____ (Nome) _____
 (Cognome da coniugata) _____ nato/a a _____ (provincia o Stato estero)
 _____) il _____ residente nel comune di _____ (prov. _____) CAP _____
 Via _____ n. _____, Codice
 fiscale _____ Sesso ☐ M ☐ F chiede di essere ammesso/a a sostenere il concorso per titoli ed esami a dodici posti di
 Consigliere parlamentare di prima fascia e sceglie il seguente indirizzo (si deve scegliere un solo indirizzo):
☐ giuridico ☐ economico
 A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue:
 E' in possesso del seguente documento di riconoscimento (si deve indicare un solo documento):
☐ Carta identità ☐ Patente guida ☐ Passaporto ☐ Tessera postale ☐ Tessera Amministrazione Stato ☐ Altro documento
 Numero documento _____
 E' dipendente di ruolo del Senato ☐ Si ☐ No
 Eventuale servizio prestato presso il Senato _____
 Recapito presso il quale desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso:
 Presso _____
 Indirizzo _____
 Comune _____ Provincia _____ C.A.P. _____
 Stato estero _____
 Prefisso e numero telefonico _____
 Sceglie la seguente lingua estera per la prova preliminare e per la prova orale obbligatoria (barrare solo una casella):
☐ Inglese ☐ Francese ☐ Tedesco ☐ Spagnolo
 Sceglie le seguenti lingue estere per la prova orale facoltativa (barrare una o più caselle ad esclusione di quella della lingua scelta per la prova obbligatoria):
☐ Inglese ☐ Francese ☐ Tedesco ☐ Spagnolo ☐ Russo ☐ Arabo ☐ Cinese ☐ Giapponese ☐ Portoghese
 Ha conseguito il diploma di Laurea (d) presso la facoltà di:
☐ Giurisprudenza ☐ Scienze politiche ☐ Lettere e filosofia ☐ Scienze statistiche ☐ Economia e commercio
☐ Economia
 in data _____ presso _____ con votazione: _____

Da compilare se non dipendente di ruolo del Senato (per la specifica delle dichiarazioni (a), (b), (c), vedi lo spazio "NOTE")

☐ E' cittadino italiano ☐ Ha il godimento dei diritti civili e politici ☐ Ha riportato condanne penali (a) ☐ Ha procedimenti penali in corso (a)

E' iscritto nelle liste elettorali del Comune di (b) _____

Obblighi militari: ☐ Assolti ☐ In servizio ☐ Riformato o dispensato ☐ Rinvio ☐ In attesa di chiamata

☐ Dichiara di essere fisicamente idoneo all'impiego

☐ E' impiegato di ruolo in amministrazioni pubbliche ☐ Ha precedenti impieghi di ruolo presso amministrazioni pubbliche

☐ Ha precedenti risoluzioni di rapporti di ruolo presso amministrazioni pubbliche

☐ E' portatore di handicap (c) (Tale informazione è necessaria all'Amministrazione per predisporre gli opportuni presidi logistici).

NOTE:

a) In caso affermativo, barrare la casella e specificare nello spazio "ANNOTAZIONI INTEGRATIVE"

b) Nel caso di non iscrizione o cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi nello spazio "ANNOTAZIONI INTEGRATIVE"

c) In caso affermativo, barrare la casella e specificare nello spazio "ANNOTAZIONI INTEGRATIVE"

d) I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono allegare, a pena di esclusione, la dichiarazione di equipollenza prescritta dal bando di concorso

TITOLI:

1. ☐ Conseguitamento del diploma di laurea richiesto con il punteggio di	☐ 110/110	☐ 110/110 e lode
2. Altre lauree conseguite presso le facoltà di:		
☐ Giurisprudenza	☐ Scienze politiche	☐ Lettere e filosofia
☐ Scienze statistiche	☐ Economia e Commercio	☐ Economia
Idoneità a:		
3. ☐ professore nelle Università	4. ☐ ricercatore nelle Università	
Vincita di concorso per:		
5. ☐ funzionario della carriera direttiva della Presidenza della Repubblica	12. ☐ procuratore dello Stato	
6. ☐ funzionario della carriera direttiva della Camera dei deputati	13. ☐ la carriera diplomatica	
7. ☐ funzionario della carriera direttiva della Corte Costituzionale	14. ☐ la carriera prefettizia	
8. ☐ magistrato ordinario	15. ☐ funzionario della Banca d'Italia	
9. ☐ magistrato amministrativo	16. ☐ la carriera direttiva e la dirigenza presso le pubbliche amministrazioni	
10. ☐ magistrato contabile	17. ☐ la carriera direttiva e la dirigenza presso enti pubblici non economici	
11. ☐ magistrato militare		
18. ☐ Conseguitamento del dottorato di ricerca	23. ☐ Diplomi rilasciati da scuole di perfezionamento post-universitario, ovvero da istituti specializzati post-universitari italiani o stranieri (compresi i master)	
19. ☐ Conseguitamento del titolo di Ph. D.	24. ☐ Vincita di concorso di ammissione ad un dottorato di ricerca	
20. ☐ Superamento esame finale corso di reclutamento dei funzionari direttivi dello Stato presso la Scuola Superiore della Pubblica Amm.ne	25. ☐ Attestato di frequenza di corsi annuali di studi legislativi o di preparazione alle carriere delle Assemblee legislative organizzati da facoltà universitarie o istituti specializzati	
21. ☐ Abilitazioni all'esercizio delle professioni di avvocato e commercialista conseguite mediante esami e per le quali è richiesto il possesso della laurea	26. ☐ Stage presso gli organismi internazionali ai quali l'Italia aderisce	
22. ☐ Borse di studio post-universitarie	27. ☐ N. _____ pubblicazioni (allegare elenco in foglio formato A4)	

ALTRI TITOLI (che diano luogo alla preferenza a parità di punteggio):

☐ Insigniti di medaglia al valor militare	☐ Genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati, sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra
☐ Mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti	☐ Genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati, sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra
☐ Mutilati ed invalidi per fatto di guerra	☐ Genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati, sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato
☐ Mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato	☐ Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti
☐ Orfani di guerra	☐ Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso
☐ Orfani di caduti per fatto di guerra	☐ Invalidi e mutilati civili
☐ Orfani di caduti per servizio nel settore pubblico e privato	☐ Militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma
☐ Feriti in combattimento	☐ N. _____ figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno
☐ Insigniti di croce di guerra o altra attestazione speciale di merito di guerra	☐ N. _____ altri parenti a carico
☐ Figli di mutilati e di invalidi di guerra ex combattenti	☐ Aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche
☐ Figli di mutilati ed invalidi per fatto di guerra	
☐ Figli di mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato	

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il/la sottoscritto/a autorizza il Senato della Repubblica ad utilizzare i dati personali forniti per la partecipazione al concorso. I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi di elaborazione di dati strumentali allo svolgimento della procedura stessa.

Allegati n.

Data.....

Firma

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Modifiche e integrazioni al bando di concorso, per titoli ed esami, del secondo corso-concorso di formazione per il reclutamento di centosessantacinque impiegati civili nella qualifica di dirigente nelle amministrazioni dello Stato, di enti pubblici non economici ed università, nonché individuazione delle sedi di destinazione dei vincitori.

**IL MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA
E PER IL COORDINAMENTO DEI SERVIZI DI INFORMAZIONE E SICUREZZA**

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 aprile 1994, n. 439, recante il «Regolamento relativo all'accesso alla qualifica di dirigente» pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 159 del 9 luglio 1994;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1999, n. 150, contenente il «Regolamento recante la disciplina delle modalità di costituzione e tenuta del ruolo unico della dirigenza delle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e della banca dati informatica della dirigenza, nonché delle modalità di elezione del componente del comitato dei garanti»;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante: «Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59»;

Vista la legge 3 agosto 2001, n. 317, recante: «Modificazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, nonché alla legge 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo»

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 agosto 2001 recante la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di funzione pubblica e di coordinamento dei servizi di informazione e sicurezza al Ministro on. dott. Franco Frattini;

Visto il bando di concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione di duecentoquindici borsisti al secondo corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale per il reclutamento di centosessantacinque impiegati civili nella qualifica di dirigente nelle amministrazioni dello Stato, di enti pubblici non economici ed università, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 22 del 18 marzo 1997;

Considerato che l'entrata in vigore dei provvedimenti di riforma delle pubbliche amministrazioni, riguardanti sia l'ordinamento della dirigenza pubblica che il riordino delle amministrazioni centrali, ha riformato completamente il quadro ordinamentale di riferimento e che tale circostanza rende opportuna una revisione delle esigenze, segnalate a suo tempo dalle amministrazioni, che consenta di rideterminare le assegnazioni sulla base delle attuali esigenze;

Preso atto delle comunicazioni pervenute dalle amministrazioni appositamente interessate;

Ritenuto, sulla base di quanto evidenziato, di procedere ad una nuova distribuzione dei posti di funzioni dirigenziali, individuati nel citato bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

1. Le amministrazioni di destinazione dei vincitori del secondo corso-concorso, per esami e titoli, per il reclutamento di centosessantacinque impiegati civili nella qualifica di dirigente nelle amministrazioni dello Stato, di enti pubblici non economici ed università, di cui in premessa, sono individuate secondo la tabella A, che forma parte integrante del presente decreto.

2. Gli interessati potranno prendere visione delle sedi di servizio comunicate dalle amministrazioni presso l'Ufficio per le relazioni con il pubblico ovvero alla bacheca del Dipartimento della funzione pubblica, Roma - via del Sudario n. 49, nonché sul sito Internet del Dipartimento all'indirizzo www.funzionepubblica.it. L'elenco ha valore meramente indicativo; le amministrazioni di destinazione possono modificare ed integrare le sedi comunicate in ragione delle rispettive esigenze e degli assetti organizzativi in atto.

Art. 2.

1. I vincitori possono presentare, entro dieci giorni dall'approvazione della graduatoria, le proprie candidature indicando quattro amministrazioni in ordine di preferenza. Le candidature devono pervenire al Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio del ruolo unico della dirigenza mediante lettera raccomandata, ovvero consegnata a mano.

2. Ai sensi dell'art. 12, comma 7, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 439/1994, i vincitori sono assegnati alle amministrazioni individuate nella tabella allegata in base alla posizione occupata in graduatoria, tenendo conto delle preferenze espresse.

3. L'assegnazione dei vincitori è notificata agli interessati e comunicata alle amministrazioni dal Dipartimento della funzione pubblica Ufficio del ruolo unico della dirigenza, ed è resa pubblica tramite affissione alla bacheca del Dipartimento della funzione pubblica, presso la sede di Roma - via del Sudario n. 49, nonché tramite l'inserimento sul sito Internet all'indirizzo www.funzionepubblica.it.

Art. 3.

1. Entro quindici giorni dalla data di notifica l'Ufficio del ruolo unico della dirigenza stipula con i vincitori assegnati alle amministrazioni del Ruolo unico della dirigenza il contratto individuale a tempo indeterminato costitutivo del rapporto di lavoro.

2. Le amministrazioni di destinazione provvedono, entro quindici giorni dalla data di trasmissione del contratto costitutivo del rapporto di lavoro, alla stipula del contratto individuale a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 ed al relativo decreto di conferimento di incarico.

3. Le amministrazioni del Ruolo unico della dirigenza trasmettono la documentazione di cui al comma 2 al Dipartimento della funzione pubblica ai fini della conseguente iscrizione nella banca dati informatica del Ruolo unico della dirigenza.

Art. 4.

1. Le altre amministrazioni pubbliche di cui alla tabella A provvedono alla formalizzazione degli incarichi dirigenziali ai vincitori ed alla stipulazione del contratto di lavoro entro trenta giorni dalla comunicazione della assegnazione.

Il presente decreto, consultabile sul sito Internet all'indirizzo www.funzionepubblica.it, sarà trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 novembre 2001

Il Ministro: FRATTINI

TABELLA A

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Secondo corso-concorso, per esami e titoli, per il reclutamento di centosessantacinque impiegati civili nella qualifica di dirigente nelle amministrazioni dello Stato, di enti pubblici non economici ed università. (Pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 22 del 18 marzo 1997).

Amministrazioni del ruolo unico della dirigenza (posti: 124):

Corte dei conti: quattro posti;

Ministero degli affari esteri: un posto;

Ministero delle attività produttive: quattro posti;

Ministero delle comunicazioni: cinque posti;

Ministero della difesa: tredici posti;

Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle politiche fiscali: sei posti;

Ministero dell'economia e delle finanze (ex Ministero del tesoro): diciassette posti;

Ministero della giustizia: ventisei posti;

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (ex Ministero dei lavori pubblici): tre posti;

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (ex Ministero dei trasporti e della navigazione): un posto;

Ministero dell'interno: quattro posti;

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (ex Ministero della pubblica istruzione): ventisette posti;

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (ex Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica): tre posti;

Ministero del lavoro e delle politiche sociali: sei posti;

Ministero della salute: due posti;

Istituto superiore di prevenzione e sicurezza sul lavoro (I.S.P.E.L.S.): due posti.

Altre amministrazioni pubbliche (posti: 41):

Agenzie delle dogane: quindici posti;

Agenzie delle entrate: cinque posti;

Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (I.N.P.D.A.P.): sedici posti;

Istituto nazionale della previdenza sociale (I.N.P.S.): cinque posti.

01E11718

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso per l'ammissione al 2° corso complementare marescialli della Marina militare e delle Capitanerie di porto

IL DIRETTORE GENERALE

PER IL PERSONALE MILITARE

DI CONCERTO CON

CON IL COMANDANTE GENERALE

DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, concernente «Ordinamento della Regia Marina», e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 18 giugno 1931, n. 914, concernente «Testo unico delle disposizioni legislative riguardanti l'ordinamento del corpo reali equipaggi marittimi e lo stato giuridico dei sottufficiali della Regia Marina», e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 1° luglio 1938, n. 1368, concernente «Modifiche all'ordinamento del C.R.E.M. ed allo stato giuridico dei sottufficiali della Regia Marina», e successive modificazioni;

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 599, concernente lo stato dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, n. 3, e del 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni, concernenti le disposizioni relative allo statuto degli impiegati civili dello Stato e le norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati dello Stato;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente le norme di principio sulla disciplina militare;

Vista la legge 10 maggio 1983, n. 212, concernente le norme sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e della Guardia di finanza;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente il regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'Amministrazione della difesa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi», e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, concernente le determinazioni dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici ed al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, concernente «Attuazione dell'art. 3 della legge n. 216/1992 in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate»;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo modificata con legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto interministeriale 13 marzo 1998, concernente «Norme per il reclutamento e la formazione degli allievi marescialli della Marina militare», e successiva modificazione;

Vista la pubblicazione SMM 42, concernente le «Disposizioni attuative del regolamento delle scuole sottufficiali della Marina militare di Taranto e La Maddalena edizione febbraio 1999», dello Stato Maggiore della Marina militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 82, concernente «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, in materia di riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato ed avanzamento del personale non direttivo delle Forze armate»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il foglio n. UGP/1/75818/4/2 del 19 luglio 2001, con il quale lo Stato Maggiore della Marina militare - Ufficio generale del personale, ha comunicato gli elementi di programmazione del bando di concorso interno, per esame e per titoli, per l'ammissione al secondo corso complementare marescialli della Marina militare e delle Capitanerie di porto anno 2001-2002;

Visto il foglio n. 101585/UGP/I/4/2 del 22 ottobre 2001, con il quale lo Stato Maggiore della Marina militare - I Reparto, ha determinato il numero dei posti da mettere a concorso per il secondo concorso interno ruolo marescialli fissandone la ripartizione in categorie e specialità;

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso interno, per esami e per titoli, a centotto posti per l'ammissione al 2° corso complementare marescialli della Marina militare e delle Capitanerie di porto, così ripartiti:

a) trentasei posti riservati a coloro che, alla data di scadenza del presente bando di concorso, appartengano al ruolo sergenti della Marina militare e delle Capitanerie di porto;

b) settantadue posti riservati a coloro che, alla data di scadenza del presente bando di concorso, appartengano al ruolo volontari di truppa in servizio permanente della Marina militare e delle Capitanerie di porto.

I posti di cui alle lettere a) e b) del presente articolo sono ripartiti secondo le categorie e specialità accanto indicate:

RUOLO SERGENTI

Categoria	Specialità	Posti
Nocchieri	N	1
Specialisti delle telecomunicazioni e scoperta	TLC	2
	ECG	1
	RD	2
Tecnici di armi	MA	1
Elettrotecnici	E	2
	ET	1
Tecnici di macchine	TM	6
	CNA	2
Incursori	IN	1
	ISMEF	1
	FCM	3
Palombari	PA	1
	FR	2
Specialisti del servizio amm.vo e logistico ...	FRC	1
	FRL	1
	MCM	2
Nocchieri di porto		6
TOTALE...		36

RUOLO VOLONTARI DI TRUPPA IN S.P.

Categoria	Specialità	Posti
Nocchieri	N	8
Specialisti delle telecomunicazioni e scoperta	TLC	3
	ECG	1
	RD	2
	REL	1
Elettrotecnici	E	3
	ETE	2
Tecnici di macchine	TM	19
	CNA	3
Incursori	ISMEF	1
	FCM	2
Palombari	PA	1
	FR	3
	FRC	2
Specialisti del servizio amm.vo e logistico ...	FRL	1
	MCM	7
	EAD	1
Nocchieri di porto		12
TOTALE...		72

2. Lo svolgimento del concorso prevede:

- a) una prova scritta di cultura militare basata su un questionario a risposta multipla;
- b) la valutazione dei titoli.

3. Resta impregiudicata per l'amministrazione la facoltà di sospendere o rinviare il concorso in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Art. 2.

Requisiti

1. Possono partecipare al concorso:

a) gli appartenenti al ruolo dei sergenti, che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

abbiano compiuto quattro anni nel servizio permanente, considerando valido, a tal fine, il servizio svolto anche nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente;

appartengano alle categorie/specialità indicate nel presente bando di concorso;

non abbiano superato il quarantesimo anno di età;

abbiano riportato nell'ultimo quadriennio in servizio permanente la qualifica di almeno «superiore alla media» o giudizio corrispondente;

non abbiano riportato nell'ultimo biennio la sanzione disciplinare della «consegna di rigore»;

b) gli appartenenti al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente, che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

abbiano compiuto sette anni di servizio, di cui almeno quattro anni in servizio permanente;

appartengano alle categorie/specialità indicate nel presente bando di concorso;

non abbiano superato il quarantesimo anno di età;

abbiano riportato nell'ultimo quadriennio in servizio permanente la qualifica di almeno «superiore alla media» o giudizio corrispondente;

non abbiano riportato nell'ultimo biennio la sanzione disciplinare della consegna di rigore;

siano in possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado, conseguito al termine di corso di studi di durata quinquennale, che consenta l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie. Per i candidati in possesso di maturità conseguita al termine di corsi di studio quadriennali è richiesto il superamento del prescritto anno integrativo.

2. Non vanno computati come periodo di servizio comunque prestato i periodi durante i quali gli interessati siano stati giudicati non idonei all'avanzamento, nonché i periodi di detrazione di anzianità subiti per effetto di condanne penali, di sospensioni dal servizio per motivi disciplinari o di aspettativa per motivi privati.

3. I requisiti suindicati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, ad esclusione di quelli previsti al titolo VII della legge 31 luglio 1954, n. 599, che debbono essere posseduti fino alla data di effettiva presentazione al corso, pena l'esclusione dal concorso con la procedura prevista dal successivo art. 6.

Art. 3.

Domanda di partecipazione.

1. La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta su carta semplice, secondo i modelli di cui agli allegati 1 e 2, rispettivamente riservati per il ruolo sergenti ed al ruolo volontari di truppa in servizio permanente.

Tale domanda, sottoscritta dall'interessato, indirizzata alla Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 2^a Divisione - 4^a Sezione, con la dizione «Concorso interno per l'ammissione al 2° corso complementare marescialli della Marina militare e delle Capitanerie di porto», dovrà essere presentata entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - al comando dell'ente o reparto di appartenenza.

Art. 4.

Compilazione della domanda.

1. Il concorrente dovrà compilare correttamente e sottoscrivere il modello di domanda indicato al precedente art. 3, dopo aver preso visione delle disposizioni indicate nel presente bando di cui sottoscrive la piena conoscenza. Ogni variazione delle notizie sottoscritte dovrà essere tempestivamente segnalata al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 2^a Divisione - 4^a Sezione - via XX Settembre, 123/A - 00187 Roma.

2. Sottoscrivendo la domanda il concorrente esprime esplicitamente il consenso alla raccolta e trattazione dei dati personali che lo riguardano, necessari all'espletamento dell'iter concorsuale (il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione).

3. L'errata o mancata indicazione dei dati richiesti sarà causa di esclusione dal concorso, qualora non si provveda alla regolarizzazione entro un breve tassativo termine fissato dalla Direzione generale per il personale militare con comunicazione personale, tramite l'ente o reparto di appartenenza.

Art. 5.

Istruttoria ed inoltramento delle domande dei candidati

I comandi degli enti o reparti interessati dovranno istruire le domande presentate dai candidati provvedendo a:

1. controllare in via preliminare la validità verificando, che siano state redatte secondo lo schema di cui all'allegato 1 (ruolo sergenti) e allegato 2 (ruolo volontari di truppa in servizio permanente);

2. certificarne la data di presentazione e la correttezza dei dati riportati, apponendo il timbro dell'ente, la data ed il visto del comando o ente di appartenenza;

3. allegare copia conforme:

a) della documentazione caratteristica, in ordine cronologico, relativa al servizio permanente, riferita agli ultimi quattro anni, comprensiva dell'ultimo documento numerato, compilato alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande (10 gennaio 2002), con la causale «Per partecipazione al concorso interno per l'ammissione al 2° corso complementare marescialli della Marina militare e delle Capitanerie di porto»;

b) dei quadri «punizioni ed elogi», anche se negativi, ovvero una dichiarazione del comando o ente di appartenenza, relativa a tutto il periodo del servizio permanente, antecedente la data di scadenza del termine di presentazione delle domande, riassuntiva delle punizioni ed elogi, secondo lo schema in allegato «3»;

c) esito dell'ultimo corso di formazione professionale frequentato, relativo all'immissione nel ruolo dei sergenti o al ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente;

d) copia del diploma di scuola media di secondo grado di durata quinquennale posseduto, ovvero dichiarazione sostitutiva del concorrente che ne attesti il possesso ai sensi dell'art. 46, punto 1) lettera m), del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

4. I suddetti comandi dovranno far pervenire, con il mezzo più celere, improrogabilmente entro quindici giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione, le domande corredate della documentazione di cui al predetto punto 3, lettere a), b), c) e d) alla Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 2^a Divisione - 4^a Sezione - via XX Settembre, 123/A - 00187 Roma (specificando sull'esterno della busta la dizione «Concorso interno per l'ammissione al secondo corso complementare marescialli della Marina militare e delle Capitanerie di porto»).

5. I comandi o enti di appartenenza dei candidati, dovranno segnalare entro e non oltre il terzo giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, a mezzo messaggio indirizzato a Persomil - I Reparto - 2^a Divisione - 4^a Sezione - Roma, l'elenco dei candidati, ovvero anche a mezzo fax ai seguenti numeri 06/47354562 o 06/47355336.

6. I comandi, inoltre, dovranno informare tempestivamente la medesima Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 2^a Divisione - 4^a Sezione, d'ogni fatto che dovesse intervenire nei confronti dei candidati durante il concorso (trasferimenti, instaurazione di procedimenti disciplinari e penali, missioni all'estero, collocamento in congedo, vincite di altri concorsi, ecc.).

7. Le comunicazioni personali agli aspiranti avverranno tramite il comando o ente di appartenenza.

Art. 6.

Esclusioni

1. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti gli aspiranti partecipano «con riserva» alle prove concorsuali.

2. I candidati che risultino, ad una verifica anche postuma, in difetto di uno o più requisiti prescritti, possono in qualsiasi momento essere esclusi dal concorso, dalla frequenza del corso ovvero, se vincitori, esclusi dalla relativa graduatoria o dichiarati decaduti dalla nomina, con provvedimento motivato del direttore generale od autorità da lui delegata.

Art. 7.

Commissione esaminatrice.

1. La commissione esaminatrice del concorso, che verrà nominata con successivo provvedimento del direttore generale od autorità da lui delegata, sarà composta da:

a) un ufficiale superiore di grado non inferiore a capitano di vascello ovvero un dirigente civile equiparato, presidente;

b) due ufficiali superiori, di cui uno del Corpo delle Capitaneerie di porto, membri;

c) un ufficiale inferiore ovvero un collaboratore amministrativo, segretario.

La commissione esaminatrice avrà il compito di:

a) stabilire preventivamente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e della prova concorsuale;

b) definire il questionario della prova d'esame;

c) curare lo svolgimento della prova d'esame;

d) valutare la prova d'esame;

e) redigere l'elenco dei candidati giudicati «idonei», «non idonei» e «assenti alla prova scritta» e inviarlo tempestivamente alla Direzione generale per il personale militare - I Reparto - 2^a Divisione - 4^a Sezione;

f) valutare i titoli dei candidati;

g) formare le graduatorie definitive di merito degli idonei per ruoli e categorie, sulla base della valutazione dei titoli e della prova scritta.

3. Tale commissione, in relazione a particolari esigenze operative determinate dallo Stato maggiore di forza armata potrà operare in Italia e/o all'estero nei modi e nei tempi stabiliti dalla commissione stessa, avvalendosi anche dell'ausilio di appositi comitati, nominati dalla direzione generale per il personale militare.

Art. 8.

Prova di cultura militare

1. I candidati che avranno inoltrato domanda di partecipazione al concorso saranno sottoposti ad una prova di cultura militare, i cui programmi di studio sono illustrati nell'allegato 4 del presente bando di concorso, presso la Scuola sottufficiali Marina militare di Taranto - Viale Jonio s.n.c. - San Vito - Taranto.

2. Data e ora di svolgimento di tale prova, verranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - del 15 marzo 2002. Solo tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati. La suddetta prova di cultura militare, consistente nella somministrazione di test a risposta multipla, sarà costituita da n. 80 domande con un punteggio complessivo acquisibile fino ad un massimo di 100 punti. Le domande potranno avere diversi coefficienti di valutazione, secondo i criteri preventivamente stabiliti dalla commissione esaminatrice. La prova si intenderà superata con un punteggio superiore a 60/100.

3. La mancata presentazione o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a causa di forza maggiore o caso fortuito, comporta l'irrevocabile esclusione dal concorso.

4. I candidati dovranno presentarsi in divisa ordinaria e muniti di valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia, rilasciato da una amministrazione dello Stato.

5. Ai concorrenti non è consentito introdurre nell'aula di esame borse, valigie e bagagli in genere, nonché detenere od utilizzare qualsiasi tipo di apparecchio telefonico o ricetrasmittente, né comunicare

tra loro verbalmente o per iscritto, mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della sorveglianza o con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza, nonché portare carta da scrivere, appunti e manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. La mancata osservanza di tali prescrizioni, nonché delle disposizioni emanate all'atto della prova, comporta l'esclusione dalla stessa con provvedimento della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza.

6. I candidati che non si presenteranno in divisa ordinaria e muniti di valido documento di riconoscimento, provvisto di fotografia, rilasciato da una amministrazione dello Stato, saranno segnalati ai rispettivi comandi per le sanzioni disciplinari del caso. Non dovranno, altresì, presentarsi i candidati che, nel giorno previsto per la prova, risultassero nella posizione di «temporaneamente non idoneo al servizio militare incondizionato», ovvero in malattia per qualsiasi motivo. A tal proposito non verrà trasmessa alcuna comunicazione.

Art. 9.

Titoli

La commissione di cui all'art. 7, per i soli candidati risultati idonei alla prova di cultura militare, provvederà alla valutazione dei seguenti titoli, con l'assegnazione di un massimo di 18 punti, secondo i valori appresso indicati:

1. documentazione caratteristica relativa alla permanenza nel ruolo sergenti o di volontario di truppa in servizio permanente:

punti 0,01 per ogni giorno di servizio prestato nel servizio permanente con qualifica finale di «Eccellente», o giudizio corrispondente, riferito al quadriennio antecedente la data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

2. Voto riportato nella graduatoria finale dell'ultimo corso di formazione professionale frequentato per il passaggio nel ruolo sergenti o nel ruolo volontari di truppa in servizio permanente:

punti 0,5 da 24 a 25,99;

punti 1,5 da 26 a 27,99;

punti 2,5 da 28 a 30,00.

3. Punti 1 per i soli candidati appartenenti al ruolo sergenti, per il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

4. Punti 1 per il possesso delle seguenti abilitazioni Marina militare, non cumulabili: «BSM», «O.S.S.A.L.C.», «PARÀ», «SMZ», «NBC», «ELM».

Art. 10.

Graduatoria

1. La commissione di cui all'art. 7 formerà due distinte graduatorie, una per il ruolo sergenti, l'altra per il ruolo volontari di truppa in servizio permanente, suddivise per ogni categoria prevista dal bando di concorso, attribuendo a ciascuno degli idonei il punteggio derivante dalla somma aritmetica dei punti attribuiti a ciascun concorrente per la prova scritta e per la valutazione dei titoli posseduti. Tale somma aritmetica è incrementabile, fino ad un massimo di punti due in ordine al possesso delle seguenti benemeritenze militari e civili:

medaglia d'oro al valore punti 2,00;

medaglia d'argento al valore punti 1,50;

medaglia di bronzo al valore punti 1,00;

encomio solenne punti 0,50;

encomio semplice punti 0,25;

elogio punti 0,20.

Per essere produttivi i titoli di cui sopra devono essere dichiarati nella domanda e posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della stessa ed in particolare, per l'encambio semplice la data non dovrà essere successiva al 1° ottobre 2001.

2. Al punteggio finale dovranno essere detratti i seguenti punti di demerito, in ordine alle sanzioni inflitte (riferite a tutto il servizio permanente e riportate nell'allegato 3) fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande:

per ogni rimprovero punti 0,1;

per ogni giorno di consegna semplice punti 0,2;

per ogni giorno di consegna di rigore punti 0,5.

3. Saranno dichiarati vincitori i concorrenti utilmente collocati nelle graduatorie di merito nel limite dei posti a concorso, secondo l'ordine delle graduatorie stesse.

4. Le graduatorie dei candidati dichiarati idonei saranno approvate con provvedimento del direttore generale od autorità da lui delegata.

5. A parità di punteggio sarà data precedenza, nell'ordine, al più giovane di età, al candidato avente maggior anzianità di grado, maggiore anzianità di servizio nella Marina militare, al candidato che ha riportato il miglior punteggio nella prova di cultura militare, al candidato che ha riportato la migliore valutazione nei titoli.

6. I posti eventualmente non ricoperti saranno devoluti in aumento al 5° corso biennale allievi marescialli della Marina militare.

Art. 11.

Corso di qualificazione e tirocini complementari

1. Il corso propedeutico si svolgerà presso Mariscuola Taranto ed avrà una durata non inferiore a sei mesi.

2. Il personale del ruolo sergenti e volontari di truppa in servizio permanente vincitore del concorso, ammesso a frequentare il corso formativo previsto, è cancellato dai ruoli per assumere la qualità di allievo. Lo stesso personale, qualora venga a cessare dalla predetta qualità, è reintegrato nel grado, ferme restando le dotazioni organiche stabilite dalla legge, ed il tempo trascorso presso le scuole è computato nell'anzianità di grado. Durante la frequenza del corso, al personale allievo competono, qualora più favorevoli, gli assegni del grado rivestito all'atto dell'ammissione al corso.

3. Gli ammessi al corso dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento e del codice fiscale. Coloro che non si dovessero presentare presso l'ente indicato nella lettera di comunicazione, saranno considerati rinunciatari e sostituiti, entro i primi quindici giorni di corso, con altri candidati idonei che seguono nella graduatoria di merito relativa a ciascuna categoria.

4. La Direzione generale per il personale militare potrà autorizzare, per comprovati motivi, gli aspiranti a differire la presentazione fino al quindicesimo giorno dalla data di inizio corso.

5. Al termine del corso ai frequentatori sarà attribuito un punteggio in trentesimi, derivante dalla media ponderata del profitto negli studi e dell'attitudine professionale. I frequentatori che dovessero risultare insufficienti in attitudine professionale o non superare in seconda sessione l'esame finale, non saranno inseriti nel ruolo e saranno reintegrati, ferme restando le dotazioni organiche stabilite dalla legge, nel grado di provenienza ed in tal caso la permanenza presso gli istituti ed i comandi formativi sarà considerata valida ai fini dell'anzianità di grado.

Art. 12.

Immissione in ruolo

1. Coloro che supereranno il corso saranno inseriti nel ruolo marescialli con decorrenza dal giorno successivo alla data di nomina dell'ultimo maresciallo proveniente dal corso alimentato dal concorso esterno conclusosi nell'anno.

2. I candidati immessi nel ruolo marescialli della Marina militare e delle Capitanerie di porto potranno essere impiegati su tutto il territorio nazionale e all'estero in base alle esigenze della Forza armata e del Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto, indipendentemente dalle sedi dove risultino effettivi all'atto dell'immissione nel ruolo.

Art. 13.

Posizione amministrativa.

1. Ai candidati ammessi a sostenere la prova scritta di cultura militare, prevista dal precedente art. 8, potrà essere concessa dagli enti di appartenenza, compatibilmente con le esigenze di servizio, la licenza straordinaria per esami militari della durata di giorni otto da fruire in un'unica soluzione.

2. Qualora i candidati non si dovessero presentare a sostenere la prova per motivi dipendenti dalla propria volontà, detta licenza dovrà essere computata come licenza ordinaria dell'anno in corso.

3. Ai suddetti candidati spetta la corresponsione del trattamento di missione dal giorno che precede l'esame fino al giorno successivo al suo espletamento.

4. La missione sarà a carico del capitolo 3073 quota Maristat U.G.P. L'importo liquidato a cura dei competenti organi amministrativi, dovrà essere comunicato a Maristat U.G.P. 4° Reparto - 1° Ufficio.

5. I candidati che non si dovessero presentare a sostenere la citata prova, senza giustificato motivo, o che ne siano stati espulsi, perdono il diritto al trattamento di missione.

6. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il presente decreto sarà sottoposto a controllo ai sensi della normativa vigente.

Roma, 5 dicembre 2001

L'ammiraglio ispettore capo (CP): SICUREZZA

Il tenente generale: SIMEONE

ALLEGATO 1

Modello di domanda di ammissione al concorso (ruolo sergenti)
(In carta semplice)

**Alla Direzione Generale per il Personale Militare
I Reparto 2ª Div. 4ª Sez.
Via XX Settembre 123/A - 00187 ROMA**

Il sottoscritto _____
(specificare grado, cat./spec./abil., cognome, nome e matricola), effettivo a (specificare Reparto/Comando/Ente di servizio), _____,
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso interno, per titoli ed esame scritto, per l'ammissione al 2° corso complementare marescialli riservato al personale appartenente al ruolo sergenti e volontari di truppa in servizio permanente, da immettere nel ruolo dei Marescialli della Marina Militare e delle Capitanerie di Porto, per la categoria _____ e la seguente specialità _____.

Al riguardo, consapevole delle responsabilità penali e civili che - ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - possono derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere nato a _____ (provincia di _____) il _____;
2. di essere residente a _____ (provincia di _____);
3. Via/Piazza _____ C.A.P. _____;
4. Telefono Ufficio _____;
5. di essere stato immesso nel ruolo sergenti della M.M. o delle C.P. in data _____;
6. di essere stato immesso nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente della Marina Militare o delle Capitanerie di Porto in data _____;
7. di aver/non aver riportato condanne penali per delitti non colposi;
8. di trovarsi - non essersi trovato in situazioni di sottrazione di anzianità di cui all'art. 2 punto 2 del bando di concorso;
9. di essere in possesso del titolo di studio di: _____
conseguito presso _____ di _____
nell'anno scolastico _____;
10. di possedere le seguenti abilitazioni M.M.:
BSM O.S.S.A.L.C PARA' SMZ NBC ELM
11. di possedere le seguenti onorificenze civili/militari (vedasi Articolo 10 del bando):
_____;
12. di aver presentato domanda di partecipazione al concorso interno per l'ammissione al 1° corso complementare allievi marescialli della M.M. e delle C.P.: **SI NO** ;
13. di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire senza riserva a tutto ciò che in esso è stabilito consentendo alla raccolta e trattazione dei dati personali che mi riguardano.

Località e data _____

IL DICHIARANTE

(Firma leggibile del candidato)

(Timbro lineare dell'Ente)

VISTO: La domanda presentata il _____ è conforme allo schema in allegato 1 al bando di concorso ed i dati di cui ai punti 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 sono corretti.

Bollo
d'Ufficio

Firma del Comandante

Modello di domanda di ammissione al concorso
(ruolo volontario di truppa in servizio permanente)
(In carta semplice)

**Alla Direzione Generale per il Personale Militare
I Reparto 2ª Div. 4ª Sez.
Via XX Settembre 123/A - 00187 ROMA**

Il sottoscritto _____
(specificare grado, cat./spec./abil., cognome, nome e matricola), effettivo a
(Comando/Reparto/Ente di servizio) _____
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso interno, per titoli ed esame scritto, per
l'ammissione al 2° corso complementare marescialli riservato al personale appartenente al ruolo
sergenti e volontari di truppa in servizio permanente, da immettere nel ruolo dei Marescialli della
Marina Militare e delle Capitanerie di Porto, per la categoria _____
e la seguente specialità _____.

Al riguardo, consapevole delle responsabilità penali e civili che - ai sensi dell'art. 76 del
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - possono derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la
propria responsabilità:

1. di essere nato a _____ (provincia di _____) il _____;
2. di essere residente a _____ (provincia di _____);
3. Via/Piazza _____ C.A.P. _____;
4. Telefono Ufficio _____;
5. di essersi arruolato in data _____;
6. di essere stato immesso nel ruolo dei volontari di truppa in servizio permanente della Marina
Militare o delle Capitanerie di Porto in data _____;
7. di aver/non aver riportato condanne penali per delitti non colposi;
8. di trovarsi - non essersi trovato in situazioni di sottrazione di anzianità di cui all'art. 2 punto 2 del
bando di concorso;
9. di essere in possesso del titolo di studio di: _____
conseguito presso _____ di
_____ nell'anno scolastico _____;
10. di possedere le seguenti abilitazioni M.M.:
BSM O.S.S.A.L.C PARA' SMZ NBC ELM
11. di possedere le seguenti onorificenze civili/militari (vedasi Articolo 10 del bando):
_____;
12. di aver presentato domanda di partecipazione al concorso interno per l'ammissione al 1° corso
complementare allievi marescialli della M.M. e delle C.P.: **SI NO** ;
13. di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire senza riserva a tutto ciò che in
esso è stabilito consentendo alla raccolta e trattazione dei dati personali che mi riguardano.

Località e data _____

IL DICHIARANTE

(Firma leggibile del candidato)

(Timbro lineare dell'Ente)

VISTO: La domanda presentata il _____ è conforme allo schema in allegato 2 al bando di concorso
ed i dati di cui ai punti 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 sono corretti.

Bollo
d'Ufficio

Firma del Comandante

(Timbro lineare del Comando)

Tabella riepilogativa Benemerenze e Punizioni relativi al _____
 (Grado, Cognome, nome e matricola del candidato)

per il periodo dal (data di immissione in s.p.) _____ **al 10 gennaio 2002.**

Data	Benemerenza	Punizione	Giorni consegna

VOTO RIPORTATO NELLA GRADUATORIA FINALE DELL'ULTIMO CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE FREQUENTATO:

Punteggio:	
-------------------	--

EVENTUALI ASSENZE DAL SERVIZIO PER ASPETTATIVA PER MOTIVI PRIVATI:

Dal	Al
Dal	Al
Dal	Al

Norme per la compilazione :

- La presente tabella dovrà essere compilata in accordo con i modelli 2 MM contenuti nella parte II della R.D.P.V. del candidato dalla data di immissione in s.p. alla data di scadenza del bando.
- La tabella deve essere compilata anche se non vi sono dati da riportare apponendovi la dicitura "NEGATIVO" e completata anche nella parte timbro e firma.
- Benemerenza vedere articolo 10 del bando di concorso.
- Punizione: indicare se si tratta di rimprovero, consegna o consegna di rigore.

Data _____



 (Timbro e firma del Comandante)

ALLEGATO 4

PROGRAMMA D'ESAME PER LA PROVA SCRITTA DI CULTURA MILITARE DEL CONCORSO INTERNO PER L'AMMISSIONE AL 1° CORSO COMPLEMENTARE MARESCIALLI DELLA MARINA MILITARE E DELLE CAPITANERIE DI PORTO.

Verterà sulla compilazione di un questionario a risposta multipla, comune a tutti i candidati, relativo ad argomenti compresi nei programmi di seguito elencati.

Organizzazione dello Stato italiano: la Costituzione, poteri ed organi dello Stato e la sua organizzazione centrale e periferica;

Organizzazione del Ministero della difesa;

Organizzazione delle Forze armate e della Marina militare in particolare;

Storia della Marina militare dal 1939;

Norme di principio sulla disciplina militare;

Rappresentanza militare;

Cenni sulle organizzazioni e convenzioni internazionali;

Forma militare, norme di tratto e di comportamento (SMM 8);

La leadership, funzioni e abilità del leader e la gestione del personale;

L'organizzazione logistica M.M.I. con cenni sull'identificazione, la codificazione e la modellistica per la movimentazione dei materiali.

01E11737

**MINISTERO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE**

Concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di settantacinque sottotenenti di complemento della Guardia di finanza in servizio di prima nomina - 53° corso.

**IL COMANDANTE GENERALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA**

Viste le leggi 23 aprile 1959, n. 189, 18 febbraio 1963, n. 87, e 31 marzo 1966, n. 200, sull'ordinamento della Guardia di finanza;

Vista la legge 26 febbraio 1974, n. 45, sul reclutamento di ufficiali di complemento della Guardia di finanza in servizio di prima nomina;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 389, sul bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2001 e bilancio pluriennale per il triennio 2001-2003;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, sulla leva e sul reclutamento obbligatorio nell'Esercito, nella Marina e nell'Aeronautica;

Vista la legge 31 maggio 1975, n. 191, che detta nuove norme sul servizio di leva;

Viste le leggi 6 dicembre 1971, n. 1076, 8 gennaio 1979, n. 10, 15 ottobre 1982, n. 757, e 14 febbraio 1990, n. 28, recanti norme relative all'equipollenza di talune lauree a quella di economia e commercio, ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi;

Visti i decreti interministeriali 14 ottobre 1996, 21 dicembre 1998, 23 luglio 1999 e 19 ottobre 2000, recanti norme relative all'equipollenza di talune lauree a quelle di economia e commercio e scienze politiche, ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958, recante le norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, sull'esenzione dell'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 1° febbraio 1989, n. 53 «Modifiche alle norme sullo stato giuridico e sull'avanzamento dei vicebrigadieri, dei graduati e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della guardia

di finanza nonché disposizioni relative alla Polizia di Stato, al Corpo degli agenti di custodia e al Corpo forestale dello Stato» e successive modifiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni concernente il «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

Visto il decreto ministeriale 27 ottobre 1994, recante «Disposizioni per lo svolgimento del corso allievi ufficiali di complemento della Guardia di finanza»;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549, che ha introdotto modifiche alla legge n. 45/1974, concernente il reclutamento di allievi ufficiali di complemento della Guardia di finanza in servizio di prima nomina;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante modifiche alle leggi 26 febbraio 1974, n. 45, e 31 maggio 1975, n. 191, concernenti norme sul servizio militare di leva;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali», integrata dal decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 135;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230 «Nuove norme in materia di obiezione di coscienza»;

Visto il decreto ministeriale 26 giugno 1997, n. 221, registrato alla Corte dei conti in data 11 luglio 1997, registro n. 2 Finanze al foglio n. 176, recante «Regolamento concernente l'individuazione dei diplomati di laurea il cui possesso costituisce titolo per la partecipazione al concorso per il reclutamento degli ufficiali di complemento della Guardia di finanza in servizio di prima nomina»;

Visto l'art. 19 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, riguardante «Esenzione dall'imposta di bollo per copie conformi di atti»;

Visto il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 135, concernente «Disposizioni integrative della legge 31 dicembre 1996, n. 675, sul trattamento di dati sensibili da parte dei soggetti pubblici»;

Visto il decreto ministeriale 17 maggio 2000, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380 con cui è stato adottato il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare ed il decreto dirigenziale n. 167483 datato 1° giugno 2000, modificato dal decreto dirigenziale n. 232303 del 23 luglio 2001 del comandante generale della Guardia di finanza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2000, n. 227, concernente: «Regolamento recante la fissazione dei limiti di altezza per il personale femminile del Corpo di guardia di finanza»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 332/2000 datata 12 luglio 2000 con la quale è stata dichiarata illegittima la previsione del requisito dell'assenza di prole;

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 391/2000 datata 28 luglio 2000 con la quale è stata dichiarata illegittima la previsione di cui all'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53, nella parte in cui rinviando per l'accesso ai ruoli del personale delle Forze di polizia al possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria - prevede che siano esclusi dai concorsi per l'accesso ai ruoli delle Forze di polizia i candidati «i cui parenti in linea retta entro il primo grado ed in linea collaterale entro il secondo, hanno riportato condanne per taluno dei delitti di cui all'art. 407, comma 2, lettera a), codice di procedura penale»;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato»;

Visto il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 69, concernente «Riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali del Corpo della guardia di finanza, a norma dell'art. 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78»;

Vista la legge 6 marzo 2001, n. 64, concernente «Istituzione del servizio civile nazionale»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Decreta:

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di settantacinque sottotenenti di complemento della Guardia di finanza in servizio di prima nomina.

Lo svolgimento del concorso comprende:

- a) una prova d'esame (test culturali e intellettivi);
- b) visita medica comprensiva degli esami specialistici;
- c) accertamento dell'idoneità psico-fisica dei candidati.

Art. 2.

Requisiti e condizioni per l'ammissione

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani di sesso maschile, anche se non appartenenti al territorio della Repubblica, che:

- a) non abbiano ancora adempiuto agli obblighi di leva;
- b) alla data del 1° gennaio 2002 non abbiano superato il 26° anno di età e, quindi, siano nati in data non antecedente al 1° gennaio 1976;
- c) siano provvisti di uno dei seguenti diplomi di laurea: giurisprudenza, scienze politiche, scienze statistiche e demografiche, scienze statistiche ed attuariali, scienze statistiche ed economiche, economia e commercio, scienze economiche e bancarie, scienze economiche, economia aziendale, economia politica, scienze bancarie ed assicurative, scienze economico-marittime, discipline nautiche, discipline economiche e sociali, scienze economiche e sociali, economia marittima e dei trasporti, commercio internazionale e mercati valutari, scienze internazionali e diplomatiche, economia bancaria, finanziaria e assicurativa, scienza economico-marittima, economia marittima e dei trasporti, o equipollenti;
- d) siano celibi o vedovi;
- e) non siano stati ammessi a prestare servizio civile nazionale quali obiettori di coscienza;
- f) non siano imputati o condannati per delitti non colposi ovvero non si trovino in situazioni comunque incompatibili con l'acquisizione o la conservazione dello status di ufficiale della Guardia di finanza;
- g) siano in possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria;
- h) se arruolati nella leva di mare, siano in possesso del nulla osta rilasciato dalla Capitaneria di porto (da allegare alla domanda di partecipazione al concorso);
- i) alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda abbiano ottenuto, per chi già sottoposto all'apposita visita, l'idoneità fisica alla leva;
- l) non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, redatta esclusivamente come da modello allegato al presente bando, riproducibile anche in fotocopia, è disponibile presso tutti i comandi del Corpo e sul sito internet www.gdf.it, dovrà essere presentata o fatta pervenire direttamente al Comando centro di reclutamento della Guardia di finanza, via della Batteria di Porta Furba n. 34 - 00181 Roma - Appio, entro il termine perentorio di giorni sessanta, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande che, pur inoltrate nei termini indicati, non dovessero pervenire entro la data di inizio delle prove concorsuali verranno archiviate.

Le domande di partecipazione al concorso prodotte nei termini ma formalmente irregolari ovvero incomplete di talune delle dichiarazioni prescritte dal successivo art. 4, possono essere restituite agli interessati, a giudizio discrezionale insindacabile dell'amministrazione, per essere successivamente regolarizzate, ovvero integrate delle dichiarazioni precedentemente omesse, entro il termine perentorio stabilito dall'amministrazione al momento della restituzione dell'istanza e, comunque, prima della data di incorporamento, a pena di archiviazione.

Le domande di partecipazione al concorso che giungeranno prive della firma del candidato verranno archiviate.

I candidati devono, pertanto, ritenersi ammessi al concorso con riserva.

Ai concorrenti interessati alla chiamata alle armi per l'anno 2002 potrà essere concesso, dai distretti militari di appartenenza, qualora ne abbiano titolo, di rimanere nella posizione di congedo illimitato provvisorio fino all'espletamento del concorso.

Per gli arruolati della leva di mare, la domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, del nulla osta alla partecipazione al concorso prescritto dall'art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, da richiedersi alla competente Capitaneria di porto.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Elementi da indicare nella domanda (veggasi modello allegato 1)

Il concorrente deve indicare nella domanda:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita;
- b) il codice fiscale;
- c) il possesso della cittadinanza italiana;
- d) lo stato civile;
- e) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- g) il diploma di laurea, l'università dove è stato conseguito, la data dell'esame e la relativa votazione;
- h) eventuali titoli di cui agli articoli 6 e 15 del bando;
- i) il distretto militare o la Capitaneria di porto di appartenenza;
- l) la posizione nei riguardi del servizio militare;
- m) rapporti di impiego presso la pubblica amministrazione ed eventuali relative cause di risoluzione;
- n) il comune di residenza proprio e della propria famiglia, specificando via, numero civico e numero di codice postale;
- o) recapito presso il quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni, completo, ove possibile, di un numero telefonico.

I candidati nella domanda di ammissione devono indicare una materia, a scelta, tra quelle di cui al successivo art. 5, settimo comma, nella quale intendono sostenere la prova d'esame.

Ogni variazione di indirizzo deve essere segnalata direttamente e nel modo più celere al Comando centro di reclutamento della Guardia di finanza, il quale, tuttavia, non assume alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazioni di recapito o da eventi di forza maggiore.

Art. 5.

Data della prova d'esame (sommministrazione test culturali e intellettivi)

La prova d'esame, unica per tutti i candidati avrà luogo presso il Comando centro di reclutamento della Guardia di finanza via della Batteria di Porta Furba n. 34 - Roma, in data 11 marzo 2002, con inizio alle ore 9.

Ciascun candidato dovrà presentarsi, senza alcun avviso o convocazione, per sostenere la prova d'esame nel giorno indicato al primo comma del presente articolo, munito di idoneo documento di riconoscimento.

Quanto stabilito ai commi precedenti ha valore di notifica.

I concorrenti devono ritenersi «ammessi con riserva», mentre coloro che non si presentano nel giorno e nell'ora stabiliti per la suddetta prova sono esclusi dal concorso.

La prova d'esame consisterà nella somministrazione di tre serie di test (culturali e intellettivi), per complessive sessanta domande a risposta multipla, da svolgere in sessanta minuti, intesi ad accertare che i candidati siano in possesso di qualità adeguate al ruolo e alle funzioni che saranno loro affidati.

La prima serie di test conterrà venti domande relative alla materia del diritto pubblico (diritto costituzionale e diritto amministrativo).

La seconda serie, sempre di venti domande, conterrà invece quesiti su una materia a scelta del candidato tra diritto e procedura penale, diritto tributario, scienza delle finanze, ragioneria generale, statistica metodologica od economia politica.

Infine, la terza serie conterrà altre venti domande e sarà costituita da test intellettivi.

L'assegnazione e la revisione dei test, il cui voto nel massimo non potrà superare i 60/90, saranno eseguite dalla sottocommissione di cui al primo comma lettera b) del successivo art. 8.

È idoneo il concorrente che riporta, nella predetta prova - il punteggio complessivo di almeno 36/90. In ogni caso è necessario conseguire in ognuna delle tre serie di test, il punteggio di almeno 12/90.

Prima dello svolgimento dei test culturali e intellettivi, la citata sottocommissione fissa, con apposito atto, i criteri cui attenersi per la valutazione delle prove dei candidati.

I candidati che risulteranno idonei saranno sottoposti a partire dal giorno successivo a quello della prova d'esame agli accertamenti previsti dall'art. 1, secondo comma, lettera b) e c).

La data di convocazione sarà comunicata contestualmente al giudizio di idoneità.

I candidati che, invece, non conseguiranno la votazione minima richiesta saranno esclusi dal concorso.

Avverso tale esclusione gli interessati potranno produrre ricorso:

giurisdizionale, al competente T.A.R., entro sessanta giorni dalla data di notifica ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e art. 63, quarto comma, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla predetta data, ai sensi dell'art. 9, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

I titoli da valutare sono i seguenti:

a) diploma di laurea;

b) titoli, ricompense e benemeritenze di cui al successivo comma, lettera b).

La sottocommissione di cui alla lettera a) del successivo art. 8 procederà alla valutazione dei titoli, tenendo presente che all'insieme dei titoli di ciascun candidato non potrà essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 30/90, così ripartito:

a) fino ad un massimo di punti 24/90 per il diploma di laurea;

b) fino ad un massimo di punti 6/90 per i sottoelencati altri titoli, ricompense e benemeritenze:

altro diploma di laurea oltre a quello valutato alla precedente lettera a);

abilitazione all'esercizio della professione di avvocato;

abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista;

abilitazione all'insegnamento nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria;

vincitore di borsa di studio annuale o biennale di addestramento didattico per laureati;

corsi di specializzazione o scuole di perfezionamento post-universitarie, di durata non inferiore ad un anno accademico, svolti o frequentati con esito finale positivo che si siano conclusi con esame o colloquio;

pubblicazioni (non articoli) su argomenti relativi alle discipline di insegnamento previste per il conseguimento di uno dei diplomi di laurea richiesti per la partecipazione al concorso;

medaglia d'oro al valor civile;

medaglia d'argento al valor civile;

medaglia di bronzo al valor civile;

attestato di pubblica benemeritenza al valor civile o al merito civile.

La stessa sottocommissione, inoltre, attribuirà:

A) per il titolo di studio prescritto dal precedente art. 2, lettera c), un punteggio in novantesimi, con il massimo di 24/90, graduato in relazione al voto di laurea conseguito dal candidato, come segue:

110 e lode su 110	24,00;
110 su 110	23,70;
109 su 110	23,40;
108 su 110	23,10;
107 su 110	22,80;
106 su 110	22,50;
105 su 110	22,20;
104 su 110	21,90;
103 su 110	21,60;
102 su 110	21,30;
101 su 110	21,00;
100 su 110	20,70;
99 su 110	20,40;
98 su 110	20,10;
97 su 110	19,80;
96 su 110	19,50;
95 su 110	19,20;
94 su 110	18,90;
93 su 110	18,60;
92 su 110	18,30;
91 su 110	18,00;
90 su 110	17,70;
89 su 110	17,40;
88 su 110	17,10;
87 su 110	16,80;
86 su 110	16,50;
85 su 110	16,20;
84 su 110	15,90;
83 su 110	15,60;
82 su 110	15,30;
81 su 110	15,00;
80 su 110	14,70;
79 su 110	14,40;
78 su 110	14,10;
77 su 110	13,80;
76 su 110	13,50;
75 su 110	13,20;
74 su 110	12,90;
73 su 110	12,60;
72 su 110	12,30;
71 su 110	12,00;
70 su 110	11,70;
69 su 110	11,40;
68 su 110	11,10;
67 su 110	10,80;
66 su 110	10,50.

Qualora il candidato sia in possesso di più diplomi, sarà preso in considerazione, ai fini della valutazione del titolo di studio, il diploma di laurea che, compreso tra quelli elencati al precedente art. 2, lettera c), sia stato conseguito con il punteggio più favorevole.

L'omessa indicazione del punteggio del diploma di laurea sarà valutato, come da costante giurisprudenza del Consiglio di Stato, come conseguito con il minimo dei voti (66 su 110);

B) agli altri titoli, benemeritenze e ricompense di seguito specificati il punteggio in novantesimi a fianco di ognuno indicato:

secondo diploma di laurea oltre a quello valutato alla precedente lettera A)	1,80;
abilitazione all'esercizio della professione di avvocato	0,60;
abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista	0,90;
abilitazione all'insegnamento nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria	0,45;
vincitori di borsa di studio annuale o biennale di addestramento didattico per laureati	0,45;
corsi di specializzazione o scuole di perfezionamento post-universitari, di durata non inferiore ad un anno accademico, svolti o frequentati con esito finale positivo (esami e colloqui):	
corso di durata annuale	0,45;
corso di durata biennale.....	0,90;
corso di durata triennale.....	1,35;
corso di durata quadriennale.....	1,80;
una o più pubblicazioni (non articoli) su argomenti relativi alle discipline di insegnamento previste per il conseguimento di uno dei diplomi di laurea richiesti per la partecipazione al concorso	0,15;
medaglia d'oro al valor civile.....	1,05;
medaglia d'argento al valor civile	0,75;
medaglia di bronzo al valor civile.....	0,60;
attestato di pubblica benemeritenza al valor civile o al merito civile.....	0,45.

Per il complesso di tali titoli la sottocommissione potrà assegnare un punteggio massimo non superiore a 6/90.

Il candidato, ai fini della valutazione dei titoli suddetti, deve produrre, entro il termine perentorio di giorni venti dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, copia delle pubblicazioni. Gli altri titoli possono essere presentati con certificazione sostitutiva, compresi gli eventuali titoli preferenziali previsti al successivo art. 15, secondo comma.

I titoli suddetti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla legge, la dichiarazione mendace sul possesso dei titoli comporta, in qualunque momento, il decadimento dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 7.

Istruttoria delle domande

Il Comando centro di reclutamento della Guardia di finanza richiederà i seguenti atti:

a) rapporto sul servizio prestato, per i concorrenti militari o titolari di rapporti d'impiego di cui al precedente art. 4, primo comma, lettera m);

b) copia del foglio matricolare del concorrente.

Art. 8.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice da nominare con provvedimento del Comando generale della Guardia di finanza sarà presieduta da un ufficiale generale della Guardia di finanza e ripartita nelle seguenti sottocommissioni, ciascuna delle quali sarà presieduta da un ufficiale del Corpo di grado non inferiore a colonnello:

a) sottocommissione per l'accertamento dei requisiti prescritti per la valutazione dei titoli e la formazione della graduatoria finale di merito, costituita da due ufficiali della Guardia di finanza, membri;

b) sottocommissione per la valutazione della prova d'esame di cui al precedente art. 5, composta da due ufficiali della Guardia di finanza, membri;

c) sottocommissione per la visita medica preliminare, costituita da due ufficiali della Guardia di finanza e da due ufficiali medici dell'Esercito, membri;

d) sottocommissione per la visita medica di revisione dei concorrenti giudicati non idonei alla visita medica preliminare, composta da due ufficiali della Guardia di finanza e da due ufficiali superiori medici dell'Esercito, membri;

e) sottocommissione per l'accertamento dell'attitudine psicofisica dei candidati al servizio incondizionato nella Guardia di finanza, composta da tre ufficiali della Guardia di finanza, di cui due ufficiali periti selettori.

Gli ufficiali della Guardia di finanza devono essere in servizio permanente e, se fanno parte delle sottocommissioni in qualità di membri, devono essere di grado non inferiore a tenente.

Le sottocommissioni, per i lavori di rispettiva competenza, possono avvalersi dell'ausilio di personale specializzato e tecnico.

Gli atti compilati dalle sottocommissioni sono riveduti e controfirmati dal presidente della commissione giudicatrice.

Art. 9.

Esclusioni dal concorso

Il Comando generale della Guardia di finanza può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti per la nomina a sottotenente di complemento della Guardia di finanza in servizio di prima nomina.

Le proposte di esclusione sono formulate dal presidente della commissione giudicatrice, sulla base del giudizio espresso dalla sottocommissione indicata alla lettera a) del precedente art. 8.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento dell'amministrazione, ivi compresa quella di cui all'art. 17, penultimo comma.

Avverso tali esclusioni gli interessati potranno produrre ricorso:

gerarchico al Comandante generale della Guardia di finanza, ex decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, entro trenta giorni dalla data di notifica, ai sensi dell'art. 2, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199;

giurisdizionale, al competente T.A.R., entro sessanta giorni dalla data di notifica ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e art. 63, quarto comma, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 10.

Mancata presentazione del candidato

I candidati che, qualunque sia la causa, non si presenteranno nel giorno e nell'ora stabiliti per la prova d'esame di cui al precedente art. 5, per la visita medica preliminare, per la visita medica di revisione, per l'esame psicotecnico, gli esperimenti di educazione fisica o per l'inizio del corso di formazione, saranno considerati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso.

Relativamente alla visita medica preliminare, all'esame psicotecnico e agli esperimenti di educazione fisica, compatibilmente con i tempi tecnici di espletamento del concorso, il presidente della commissione potrà anticipare o posticipare la convocazione dei candidati che abbiano presentato richiesta motivata di differimento presso il centro di reclutamento.

Alla prova d'esame e all'accertamento dell'idoneità fisica e psico-fisica i candidati dovranno esibire la carta di identità oppure un documento di riconoscimento rilasciato da un'amministrazione dello Stato.

Art. 11.

Accertamento dell'idoneità fisica e psico-fisica

Le idoneità fisica e psico-fisica dei candidati sono accertate, rispettivamente, dalle sottocommissioni indicate alle lettere c) ed e) del precedente art. 8, mediante:

a) visita medica preliminare, comprensiva degli esami specialistici, presso il centro di reclutamento della Guardia di finanza di Roma;

b) esame psicotecnico;

c) esperimenti di educazione fisica.

L'accertamento dell'idoneità verrà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita.

Il giudizio espresso in sede di visita medica è immediatamente comunicato all'interessato il quale può, contestualmente, chiedere di essere ammesso a visita medica di revisione fatta eccezione per i requisiti fisici di cui al successivo art. 12, punto 1). La richiesta di ammissione a visita medica di revisione deve essere presentata al presidente della sottocommissione, prevista dall'art. 8, lettera c) al momento della comunicazione di non idoneità. Eventuali istanze presentate successivamente saranno ritenute nulle.

Il giudizio espresso dalle competenti sottocommissioni in ordine a ciascuno degli accertamenti di cui alle precedenti lettere b) e c) e alla visita medica di revisione, che sarà comunicato agli interessati seduta stante, è definitivo.

Il concorrente giudicato non idoneo, alla visita medica preliminare o all'eventuale visita di revisione o all'esame psicotecnico o agli esperimenti di educazione fisica, è escluso dal concorso.

Avverso tali esclusioni gli interessati potranno produrre ricorso: giurisdizionale, al competente T.A.R., entro sessanta giorni dalla data di notifica ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e art. 63, quarto comma, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di comunicazione, ai sensi dell'art. 9, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 12.

Requisiti fisici

Le sottocommissioni incaricate dell'accertamento dei requisiti fisici dei candidati hanno il compito di selezionare elementi che rientrano nei profili sanitari di cui al decreto ministeriale 17 maggio 2000.

I concorrenti convocati presso il centro di reclutamento della Guardia di finanza per sostenere gli accertamenti dell'idoneità fisica dovranno presentare un certificato con data non anteriore a giorni sessanta attestante l'effettuazione dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C, rilasciato da una struttura sanitaria.

La mancata presentazione di detto certificato determinerà l'ammissione con riserva del candidato alle ulteriori fasi concorsuali e l'esclusione dal concorso se non verrà presentato entro l'inizio del corso.

La positività al suddetto accertamento comporterà l'esclusione dal concorso.

I candidati saranno sottoposti a visita:

neurologica;

psichiatrica;

otorinolaringoiatrica;

oculistica;

odontostomatologica.

1) I candidati all'atto della visita medica devono, comunque, avere:

statura non inferiore a m 1,65;

acutezza visiva:

uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno raggiungibile con correzione non superiore alle tre diottrie anche in un solo occhio;

campo visivo e motilità oculare normale;

visione binoculare;

senso cromatico normale alle matassine colorate.

I candidati con vizi visivi devono portare seco alla visita medica le proprie lenti correttive «a tempiali».

La rilevazione dell'entità visiva per detti candidati verrà effettuata con le lenti «a tempiali» e non con quelle «a contatto».

Saranno cause di inidoneità le malattie dell'occhio e dei suoi annessi che possano pregiudicare la completa funzionalità visiva.

Per quanto riguarda la funzione uditiva saranno considerati idonei i candidati il cui deficit non sia superiore ai seguenti parametri:

monolaterale: valori compresi tra 25 e 35 dB;

bilaterale: P.P.T. compresa entro il 20%.

Saranno inoltre cause di inidoneità i disturbi della parola (balbuzie, dislalia e paralalia) anche se in forma lieve e l'uso di sostanze psico-attive e/o la positività ai relativi test tossicologici.

La dentatura deve essere in buone condizioni. Devono essere presenti almeno ventisei elementi dentari; i denti mancanti, comunque, non devono riguardare più di due coppie masticatorie contrapposte. La protesi efficiente e tollerata va considerata sostitutiva del dente mancante.

Non sono ammesse comunque protesi mobili.

2) Saranno, inoltre, eseguiti i seguenti esami:

radiografia del torace;

dell'urina ed ematochimici;

elettrocardiografico e visita cardiologica;

test psico-clinici.

Gli aspiranti potranno essere eventualmente sottoposti ad ulteriori visite specialistiche ed esami strumentali e di laboratorio, al fine di evidenziare particolari patologie.

I candidati che non raggiungono i requisiti fisici minimi negli accertamenti di cui al punto 1 saranno subito dichiarati non idonei dalla competente sottocommissione medica, senza essere sottoposti agli esami di cui al punto 2. Contro tale giudizio non è ammessa visita di revisione.

Avverso tali esclusioni gli interessati potranno produrre ricorso:

giurisdizionale, al competente T.A.R., entro sessanta giorni dalla data di notifica ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e art. 63, quarto comma, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di comunicazione del provvedimento, ai sensi dell'art. 9, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 13.

Accertamento dell'idoneità psico-fisica

L'accertamento dell'attitudine psico-fisica consta di:

un esame psicotecnico, consistente nello svolgimento di test di livello e di personalità ed in colloqui attitudinali ed eventualmente psicologici intesi ad accertare la maturità di pensiero e le qualità attitudinali e caratterologiche del concorrente;

esperimenti di educazione fisica, intesi ad accertare il livello di preparazione atletica dei candidati e consistenti nelle seguenti prove: salto in alto, salto in lungo, getto del peso, corsa piana metri cento e corsa piana metri mille. L'idoneità alle predette prove è determinata con i criteri indicati nell'allegato 2 e 3, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 14.

Adempimenti delle sottocommissioni

Per gli accertamenti stabiliti dal precedente art. 11, lettere *a)*, *b)* e *c)* e per la visita medica di revisione, le apposite sottocommissioni compileranno, per ogni candidato, un processo verbale che sarà firmato da tutti i componenti e controfirmato dal presidente della commissione giudicatrice.

Art. 15.

Graduatoria

Ultimato l'accertamento dell'idoneità fisica e psico-fisica, la sottocommissione di cui al precedente art. 8, lettera *a)*, procederà alla valutazione dei titoli dei concorrenti che abbiano superato le prove d'esame ed alla compilazione della graduatoria finale, sommando il punteggio complessivo conseguito nella valutazione dei titoli e nella prova d'esame.

A parità di merito saranno osservate le norme di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e quelle di cui all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Comando generale della Guardia di finanza.

Art. 16.

Riduzioni per viaggi in ferrovia

I candidati, per tutti i viaggi in ferrovia che sono tenuti a compiere per effetto della loro convocazione alle varie prove del concorso, nonché per raggiungere la sede del corso quando siano dichiarati vincitori del concorso, avranno diritto al beneficio della tariffa militare, in aderenza a quanto previsto dal decreto interministeriale 24 giugno 1959, n. 5795, e successive modificazioni.

Essi saranno provvisti delle richieste mod. *M/B* unificato, unitamente ad un foglio di via, a cura dei comandi della Guardia di finanza competenti per territorio per i viaggi dalla propria sede a quella delle prove e per i viaggi di ritorno in famiglia.

Le spese di vitto e alloggio, durante il periodo delle prove selettive, sono a carico degli aspiranti.

Art. 17.

Vincitori del concorso

Sono ammessi al corso allievi ufficiali di complemento della Guardia di finanza, i candidati iscritti nella graduatoria di merito di cui al precedente art. 15, nei limiti dei posti messi a concorso e secondo l'ordine risultante dalla graduatoria stessa.

Entro venti giorni dall'inizio del corso, il Comando generale della Guardia di finanza può dichiarare vincitori del concorso altri concorrenti idonei nell'ordine della graduatoria, per ricoprire posti resisi, comunque, disponibili tra i concorrenti precedentemente dichiarati vincitori.

Al termine del corso, che avrà la durata di mesi quattro, gli allievi che lo avranno concluso con esito favorevole conseguiranno la nomina a sottotenente di complemento della Guardia di finanza nell'ordine di graduatoria finale del corso stesso e saranno tenuti alla prestazione del servizio di prima nomina della durata di mesi dieci. Tale servizio non potrà essere svolto in reparti operativi ubicati nella regione in cui è compreso il comune di residenza anagrafica dei predetti ufficiali e dei loro genitori.

Gli ammessi al corso contraggono una ferma di servizio di quattordici mesi.

All'atto dell'incorporamento gli allievi ufficiali di complemento saranno sottoposti a visita medica a cura del dirigente del servizio sanitario dell'Accademia della Guardia di finanza per accertare il mantenimento dell'idoneità fisica.

L'allievo non più in possesso di tale idoneità fisica è prosciolto dalla ferma contratta.

Avverso tale provvedimento l'interessato potrà produrre ricorso: giurisdizionale, al competente T.A.R., entro sessanta giorni dalla data di notifica ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e art. 63, quarto comma, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di comunicazione, ai sensi dell'art. 9, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Il candidato che non si presenterà nel giorno e nell'ora stabiliti per l'inizio del corso di formazione sarà considerato rinunciario e, quindi, escluso dal novero degli ammessi alla frequenza dello stesso.

Eventuali ritardi nella presentazione al corso dovuti a causa di forza maggiore sono valutati a giudizio discrezionale insindacabile dal Comando generale della Guardia di finanza, che può ammettere alla frequenza del corso l'aspirante giunto in ritardo, purché tale ritardo sia contenuto improrogabilmente entro il terzo giorno dall'inizio del corso.

Art. 18.

Rinvio dal corso

Gli allievi ufficiali che non superino il corso o che dimostrino di non possedere il complesso delle qualità e delle attitudini indispensabili per bene assolvere le funzioni del grado cui aspirano o che si rendano colpevoli di gravi mancanze contro la disciplina, il decoro o la morale ovvero che, per qualsiasi motivo, non frequentino almeno un terzo delle lezioni ed esercitazioni sono rinviati dal corso con determinazione del Comando generale della Guardia di finanza e perdono la qualifica di allievo ufficiale di complemento della Guardia di finanza. Nei loro riguardi, ai fini del compimento degli obblighi di leva si applicano le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, e successive modificazioni.

Avverso tale provvedimento gli interessati potranno produrre ricorso:

giurisdizionale, al competente T.A.R., entro sessanta giorni dalla data di notifica ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e art. 63, quarto comma, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di comunicazione, ai sensi dell'art. 9, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 19.

Trattamento economico

Agli allievi ufficiali di complemento compete il trattamento economico dell'allievo ufficiale di complemento dell'Esercito.

Art. 20.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comando centro di reclutamento della Guardia di finanza per le finalità concorsuali e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comandante del centro di reclutamento, responsabile del trattamento dei dati. Il titolare del trattamento dei dati è il Comandante generale della Guardia di finanza.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo.

Roma, 30 novembre 2001

Il Generale C.A.: ZIGNANI

ALLEGATO 1

**MODELLO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO
AL COMANDO CENTRO DI RECLUTAMENTO DELLA GUARDIA DI FINANZA**

Ufficio Concorsi - Sez. AA.UU.

Via della Batteria di Porta Furba, n. 34 - 00181 ROMA/APPIO

Il sottoscritto (1) _____ nato a _____
il _____ domiciliato a _____
(C.A.P. _____) (prov. _____) in via _____ n. _____ tel. _____.

CODICE FISCALE (obbligatorio)

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

chiede di essere ammesso a partecipare al concorso per il reclutamento di 75 sottotenenti di complemento della Guardia di Finanza in servizio di prima nomina.

All'uopo dichiara sotto la sua personale responsabilità:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere celibe o vedovo;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di (2) _____;
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (3) _____;
- di aver superato l'esame di laurea in _____
conseguito in data _____ con il punteggio di _____ presso l'Università _____
avente sede in _____;
- di essere in possesso altresì di (4) _____;
- di essere iscritto al distretto militare di _____ o capitaneria di porto di _____;
- che nei riguardi degli obblighi militari si trova nella posizione di (5) _____;
- di aver/non aver prestato alcun servizio presso la pubblica Amministrazione (6) _____;
- di voler sostenere, ai sensi dell'art. 5, 7° comma, del bando di concorso, la prova d'esame, relativa al secondo questionario, sulla seguente materia (7) _____;
- di essere consapevole che le suddette dichiarazioni valgono come autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e che in caso di false dichiarazioni il dichiarante è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che decadrà da ogni beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- di essere a conoscenza che la prova d'esame del concorso si svolgerà nel giorno, nel luogo, nell'ora e con le modalità indicate nell'art. 5 del bando di concorso.

Dichiara altresì che la propria famiglia risiede a _____ provincia di (____) via _____ n. _____ (C.A.P. _____).

Per eventuali comunicazioni, il recapito è il seguente: (indirizzo, C.A.P., comune, provincia e nr. telefonico) _____.

Data _____

Il Candidato

- (1) Cognome e nome (possibilmente in stampatello).
- (2) In caso di non iscrizione o cancellazione, indicarne i motivi.
- (3) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti.
- (4) Nel caso in cui il candidato sia in possesso di altri titoli di cui agli artt. 6 e 15, specificare dettagliatamente. Le copie delle pubblicazioni dovranno comunque essere presentate o fatte pervenire entro il termine perentorio di giorni 20 dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.
- (5) Abile arruolato e godente di rinvio, in attesa di chiamata, esonerato, riformato, alle armi, congedato per fine ferma, ecc.
- (6) Indicare gli eventuali servizi prestati presso la pubblica Amministrazione specificando la denominazione dell'Ente: Ministero, ecc. Sarà altresì indicata la qualifica ricoperta. Inoltre specificare eventuali cause di risoluzione del contratto di lavoro.
- (7) Indicare una delle seguenti materie: Diritto e Procedura Penale, Diritto Tributario, Scienza delle Finanze, Ragioneria Generale, Statistica Metodologica od Economia Politica.

N.B. Per gli arruolati della leva di mare, il nulla osta della competente Capitaneria di Porto deve essere trasmesso unitamente alla domanda di partecipazione al concorso.

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL 53° CORSO AA.UU.CC.**ESPERIMENTI DI EDUCAZIONE FISICA****LIMITI DI ADEGUATEZZA**

Salto in alto	m. 1,10
Salto in lungo	m. 4
Corsa piana m. 100	15"
Corsa piana m. 1.000	4' 15"
Getto del peso (*)	m. 6,5

(*) Il getto del peso verrà eseguito utilizzando un attrezzo di 5 Kg.

Detta grammatura è quella adottata per i campionati studenteschi delle scuole medie superiori.

CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL 53° CORSO AA.UU.CC.**ESPERIMENTI DI EDUCAZIONE FISICA****TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI**

PROVA	TEMPI E MISURE REALIZZATI DAL CONCORRENTE					
Salto in alto	Meno di m. 1,10	=	=	Pari od oltre m.1,10	=	=
Salto in lungo	Meno di m. 3	Da 3,00 a 3,49 m.	Da 3,50 a 3,99 m.	Da 4,00 a 4,49 m.	Da 4,50 a 4,99 m.	Oltre i 4,99 m.
Corsa piana m. 100	Oltre 17"00	Da 17"00 a 16"01	Da 16"00 a 15"01	Da 15"00 a 14"01	Da 14"00 a 13"01	Meno di 13"01
Corsa piana m. 1.000	Oltre 4'45"	Da 4'45" a 4'31"	Da 4'30" a 4'16"	Da 4'15" a 4'00"	Da 3'59" a 3'44"	Meno di 3'44"
Getto del peso	Meno di m. 5,50	Da 5,50 a 5,99	Da 6,00 a 6,49	Da 6,50 a 6,99	Da 7,00 a 7,49	Oltre i 7,49
Punteggio attribuito	0	1	1,5	2	2,5	3

L'idoneità agli esperimenti di educazione fisica si consegue qualora il totale del punteggio attribuito sia pari o superiore a 8 (otto) punti, realizzato in almeno quattro delle cinque prove previste.

**Bando di arruolamento nel Corpo della guardia
di finanza di finanzieri ausiliari, anno 2002**

IL COMANDANTE GENERALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, contenente «Norme sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzioni presso le amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 199, e successive modificazioni ed integrazioni concernente il nuovo inquadramento del personale non direttivo e non dirigente del Corpo della guardia di finanza;

Visto l'art. 3, commi 212 - 220 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, recante norme sull'incorporamento di unità di leva nel Corpo della guardia di finanza quali finanzieri ausiliari;

Visti gli articoli 1 commi 105 e 115, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e 39, comma 24, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, che fissano la durata della ferma e il numero degli ausiliari per l'anno 2002;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni concernente la «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali»;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni, concernente «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230 «Nuove norme in materia di obiezione di coscienza»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, concernente «Disciplina dell'imposta di bollo» e l'art. 19 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, riguardante «Esenzione dall'imposta di bollo per copie conformi di atti»;

Visto il decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155 «Contenente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio nella Guardia di finanza ai sensi dell'art. 1, comma 5, legge 20 ottobre 1999, n. 380»;

Vista la determinazione del Comandante generale n. 167483 in data 1° giugno 2000, riguardante le direttive tecniche da adottare ai sensi dell'art. 3, quarto comma, del decreto ministeriale 17 maggio 2000, concernente il «Regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare» e successive modificazioni;

Vista la sentenza della Corte costituzionale n. 391/2000 datata 28 luglio 2000 con la quale è stata dichiarata illegittima la previsione di cui all'art. 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53, nella parte in cui, rinviando per l'accesso ai ruoli del personale delle Forze di polizia al possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria, prevede che siano esclusi dai concorsi per l'accesso ai ruoli delle Forze di polizia i candidati «i cui parenti in linea retta entro il primo grado ed in linea collaterale entro il secondo, hanno riportato condanne per taluno dei delitti di cui all'art. 407, comma 2, lettera a), c.p.p.»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (testo A)»;

Visto il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 67, recante «Attuazione dell'art. 9 della legge 31 marzo 2000, n. 78, concernente norme integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 199, in materia di nuovo inquadramento del personale non direttivo e non dirigente del Corpo della guardia di finanza»;

Vista la legge 6 marzo 2001, n. 64, concernente: «Istituzione del servizio civile nazionale»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni»;

Ritenuta l'inderogabile necessità di immettere in servizio nell'anno 2002 contingenti di finanzieri ausiliari per le esigenze di controllo del territorio in Italia meridionale;

Decreta:

Art. 1.

Posti disponibili per l'arruolamento

È indetto per l'anno 2002 un arruolamento di finanzieri ausiliari, che saranno incorporati, secondo l'ordine della graduatoria formata ai sensi dei successivi articoli, in due aliquote nei mesi di aprile e ottobre 2002.

Il numero dei posti disponibili sarà determinato con decreto interministeriale in fase di emanazione.

Possono partecipare all'arruolamento i giovani iscritti nelle liste di leva:

a) di terra:

1) chiamati a visite di leva ed arruolati nel quarto trimestre dell'anno 2001;

2) arruolati con la classe 1980 e precedenti ammessi al ritardo fino al 31 dicembre 2001;

b) di mare, previo nulla osta rilasciato dalle competenti Capitanerie di porto, appartenenti alla classe 1983 e classi precedenti.

Gli aspiranti iscritti nelle liste di leva di mare devono allegare alla domanda, pena l'esclusione dall'arruolamento, il prescritto nulla osta all'arruolamento nel Corpo della guardia di finanza, rilasciato dalle competenti Capitanerie di porto, recante i coefficienti relativi al profilo somato-funzionale dell'aspirante così come riscontrato in sede di visita di leva.

I posti eventualmente non coperti in un'aliquota saranno portati in aumento all'aliquota successiva.

I giovani che avranno presentato domanda per l'espletamento del servizio di leva nella Guardia di finanza, saranno precettati, previo superamento dei prescritti accertamenti definitivi, di cui al successivo art. 7, entro il numero stabilito, dalle competenti autorità militari con le aliquote di chiamata di pertinenza, per l'avvio ad un istituto di istruzione del Corpo.

La mancata presentazione ai suddetti accertamenti, ovvero all'istituto di istruzione della Guardia di finanza, non comporta la denuncia per il reato di mancata presentazione alle armi.

Art. 2.

Requisiti

Possono partecipare all'arruolamento, in qualità di ausiliari nel Corpo della guardia di finanza, i cittadini italiani di sesso maschile, anche se non appartenenti al territorio della Repubblica, che:

1) non abbiano ancora adempiuto agli obblighi di leva;

2) siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado;

3) godano dei diritti politici;

4) alla data del 10 gennaio 2002 abbiano compiuto il diciottesimo anno e non abbiano superato il ventiseiesimo anno di età e, quindi, siano nati nel periodo dal 10 gennaio 1976 al 10 gennaio 1984, estremi compresi;

5) non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

6) non siano stati ammessi a prestare servizio civile nazionale quali obiettori di coscienza;

7) non siano imputati o condannati per delitti non colposi ovvero sottoposti a misure di prevenzione;

8) siano in possesso delle qualità morali e di condotta stabilite per l'ammissione ai concorsi della magistratura ordinaria;

9) non siano stati espulsi dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati;

10) abbiano lo stato civile di celibe o vedovo;

11) non si trovino in situazioni, comunque, incompatibili con l'acquisizione o la conservazione dello stato giuridico di finanziere.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e, ad eccezione di quello di cui al precedente comma 1, punto 4), conservati fino alla data dell'effettivo incorporamento.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda deve essere compilata, in triplice copia, presso il Comando provinciale della Guardia di finanza del capoluogo di provincia nella cui circoscrizione l'aspirante risiede, esclusivamente sull'apposito modulo disponibile presso il predetto Comando, che potrà essere riprodotto anche in fotocopia.

Limitatamente agli aspiranti iscritti nelle liste di leva di terra, i Comandi provinciali, dopo aver compilato la parte ad essi riservata, invieranno due copie della suddetta domanda ai distretti militari di appartenenza, i quali provvederanno, a loro volta, a restituirne una, debitamente compilata per la parte di competenza.

Le domande, restituite dai distretti militari che non hanno concesso la disponibilità dell'aspirante all'arruolamento nel Corpo della guardia di finanza, vengono archiviate da parte dei comandi provinciali; di ciò è data comunicazione all'interessato.

La domanda per l'espletamento del servizio di leva nella Guardia di finanza fa decadere irrevocabilmente, limitatamente agli iscritti nelle liste di terra, qualsiasi forma di ritardo o rinvio della chiamata alle armi precedentemente ottenuto.

Presentazione delle domande: entro il 10 gennaio 2002.

Art. 4.

Elementi da indicare nella domanda

L'aspirante deve indicare nella domanda:

a) cognome, nome, codice fiscale, data e luogo di nascita, nonché luogo di residenza ed indirizzo completo del numero di codice postale e, ove possibile, del numero telefonico;

b) stato di famiglia;

c) l'iscrizione nelle liste di leva di terra o di mare con indicazione, rispettivamente, del Distretto militare o della Capitaneria di porto di appartenenza;

d) l'idoneità al servizio militare con indicazione del Consiglio di leva;

e) il titolo di studio posseduto;

f) precedente d'arte, professione o mestiere.

Gli aspiranti devono comunicare, oltre che al distretto militare o Capitaneria di porto di appartenenza, anche al Comando provinciale della Guardia di finanza che ha ricevuto la domanda di arruolamento, ogni eventuale variazione di residenza o domicilio, comprovandola con idonea documentazione (certificato di residenza o taloncino di richiesta di cambio di residenza, ovvero dichiarazione sostitutiva a termine di legge).

Non viene assunta alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazione di domicilio di residenza o da eventi di forza maggiore.

Inoltre, non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardata ricezione, da parte degli aspiranti, di avvisi di convocazione dovuta a disguidi postali o altre cause non imputabili ad inadempienze dell'amministrazione.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice, da nominare con successiva determinazione del Comandante generale della Guardia di finanza o dell'autorità dal medesimo delegata, è presieduta dal Comandante del Centro di reclutamento ed è ripartita nelle seguenti sottocommissioni:

a) sottocommissione per l'accertamento dei requisiti, il vaglio delle informazioni, la valutazione dei titoli e la predisposizione della graduatoria finale;

b) sottocommissione per gli accertamenti attitudinali;

c) sottocommissione per la visita medica di primo accertamento;

d) sottocommissione per la visita medica di revisione.

Le sottocommissioni, per i lavori di rispettiva competenza, possono avvalersi dell'ausilio di personale specializzato e tecnico.

Gli atti compilati dalle sottocommissioni sono riveduti e controfirmati dal presidente della commissione giudicatrice.

Art. 6.

Valutazione dei profili sanitari degli aspiranti finanzieri ausiliari da sottoporre agli accertamenti definitivi

Il Centro di reclutamento della Guardia di finanza verificherà la compatibilità dei profili sanitari degli aspiranti accertati in sede di visita medica di leva con quelli previsti, per il grado di allievo finanziere, dal decreto ministeriale 17 maggio 2000, contenente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio nella Guardia di Finanza ai sensi dell'art. 1, comma 5, legge 20 ottobre 1999 n. 380 e dalla determinazione n. 167483 datata 1^o giugno 2000 del Comandante generale della Guardia di finanza e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto concerne gli aspiranti i cui profili somato-funzionali PS (condizioni psichiche) risultino mancanti perché non pervenuti dal competente distretto militare, in quanto non previsti al tempo dalla iniziale visita di leva, non si applicherà l'automatica esclusione di cui al successivo comma. Nei loro confronti il predetto profilo sarà valutato ex novo in sede di visita medica presso il centro di reclutamento.

Gli aspiranti non in possesso dei requisiti minimi previsti dal predetto decreto ministeriale saranno considerati esclusi dall'arruolamento e rimarranno a disposizione delle competenti autorità militari per il normale avvio alle armi nelle Forze armate.

Agli stessi non sarà data comunicazione alcuna.

Art. 7.

Accertamenti definitivi

Gli aspiranti in possesso dei requisiti minimi, di cui al precedente art. 6, saranno convocati, a cura del centro di reclutamento, per essere sottoposti agli accertamenti definitivi.

Gli aspiranti convocati a sostenere tali accertamenti, all'atto della presentazione, dovranno produrre un certificato con data non anteriore a giorni 60, attestante l'effettuazione ed il risultato dell'accertamento per i markers dell'epatite B e C, rilasciato da struttura sanitaria. La mancata presentazione di detto certificato determinerà l'ammissione con riserva del candidato alla visita medica di primo accertamento e l'esclusione dal concorso se non verrà presentato entro l'inizio del corso.

Gli accertamenti definitivi che avranno la durata di quattro o cinque giorni comprendono:

a) prove attitudinali (test e colloquio);

b) visita medica di primo accertamento comprensiva degli esami specialistici;

c) eventuale visita medica di revisione.

L'accertamento dell'idoneità verrà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita.

Le prove attitudinali sono effettuate dalla sottocommissione di cui alla lettera *b*) del precedente art. 5 e si concludono con una dichiarazione di idoneità o non idoneità a prestare servizio nel Corpo, di cui è data comunicazione agli aspiranti.

Non è ammessa la revisione di tale giudizio.

Le visite mediche di primo accertamento sono effettuate dalla sottocommissione di cui alla lettera *c*) del precedente art. 5 e tendono ad accertare il possesso da parte degli aspiranti delle qualità fisiche necessarie per prestare servizio incondizionato nel Corpo della guardia di finanza.

Gli aspiranti che non risultino possedere tali qualità fisiche sono esclusi dall'arruolamento.

L'esclusione è immediatamente comunicata all'interessato.

Art. 8.

Visita medica di revisione

L'aspirante non idoneo alla visita medica di primo accertamento (ad eccezione che per i requisiti fisici di cui al successivo art. 10, punto 1), può presentare domanda di ammissione alla visita medica di revisione, contestualmente alla comunicazione di non idoneità fisica, a pena di nullità.

La suddetta richiesta deve essere presentata al presidente della sottocommissione di cui alla lettera *c*) del precedente art. 5.

Qualora la sottocommissione di revisione proceda alla modifica del precedente giudizio esprimendosi per l'idoneità, deve anche attribuire il coefficiente di idoneità fisica nonché il punteggio relativo.

Art. 9.

Mancata presentazione del candidato

L'aspirante che, regolarmente convocato, non si presenta nel giorno e nell'ora stabiliti per gli accertamenti attitudinali, per la visita medica di primo accertamento o per la visita medica di revisione sarà considerato rinunziatario ed escluso dall'arruolamento.

Art. 10.

Requisiti fisici

Le sottocommissioni, di cui al precedente art. 5, comma 1, lettere *c*) e *d*), hanno il compito di selezionare candidati che rientrano nei profili sanitari di cui alla tabella *b*) della determinazione n. 167483 del 1° giugno 2000 del Comandante generale della guardia di finanza e successive modificazioni ed integrazioni, in ottemperanza al decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155.

I candidati saranno sottoposti a visita:

- neurologica;
- psichiatrica;
- otorinolaringoiatrica;
- oculistica;
- odontostomatologica.

1. I candidati all'atto della visita medica devono, comunque, avere:

- a*) statura non inferiore a metri 1,65;
- b*) acutezza visiva:

uguale o superiore a complessivi 16/10 e non inferiore a 7/10 nell'occhio che vede meno raggiungibile con correzione non superiore alle tre diottrie anche in un solo occhio;

campo visivo e motilità oculare normali;

visione binoculare;

senso cromatico normale alle matassine colorate.

I candidati con vizi visivi devono portare seco alla visita medica le proprie lenti correttive «a tempiali».

La rilevazione dell'entità visiva per detti candidati sarà effettuata con le lenti «a tempiali» e non con quelle «a contatto».

Saranno causa di inidoneità le malattie dell'occhio e dei suoi annessi che possano pregiudicare la completa funzionalità visiva.

Per quanto riguarda la funzione uditiva saranno considerati idonei i candidati il cui deficit non sia superiore ai seguenti parametri:

monolaterale: valori compresi tra 25 e 35 dB;

bilaterale: P.P.T. compresa entro il 20%.

Saranno, inoltre, causa di inidoneità i disturbi della parola anche se in forma lieve e l'uso di sostanze psico-attive e/o la positività ai relativi test tossicologici.

La dentatura deve essere in buone condizioni. Devono essere presenti almeno 26 elementi dentari: i denti mancanti, comunque, non devono riguardare più di due coppie masticatorie contrapposte. La protesi efficiente e tollerata va considerata sostitutiva del dente mancante.

Non sono ammesse, comunque, protesi mobili.

2. Saranno, inoltre, eseguiti i seguenti esami:

radiografia del torace;

dell'urina ed ematochimici;

elettrocardiografico e visita cardiologica;

test psico-clinici.

Gli aspiranti saranno eventualmente sottoposti ad ulteriori visite specialistiche ed esami strumentali e di laboratorio, al fine di evidenziare particolari patologie.

I candidati che non raggiungono i requisiti fisici minimi negli accertamenti di cui al punto 1 saranno subito dichiarati non idonei dalla competente sottocommissione per la visita medica di primo accertamento, senza essere sottoposti agli esami di cui al punto 2).

Contro tale giudizio non è ammessa visita di revisione.

Avverso tali esclusioni gli interessati potranno produrre ricorso:

giurisdizionale, al competente T.A.R., entro 60 giorni dalla data di notifica, ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e art. 63, quarto comma, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione, ai sensi dell'art. 9, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Art. 11.

Documentazione da produrre

Gli aspiranti giudicati idonei al termine degli accertamenti definitivi, devono presentare, nel termine di quindici giorni, decorrenti dalla notifica della citata idoneità, al Comando provinciale della Guardia di finanza, presso il quale hanno presentato la domanda di arruolamento, eventuali documenti attestanti le preferenze di cui all'art. 12.

Art. 12.

Graduatorie

Al termine degli accertamenti definitivi, la sottocommissione di cui alla lettera *a*) del precedente art. 5 procede, in base a criteri determinati dal Comando generale, alla formazione della graduatoria finale, secondo il punteggio attribuito:

a) alle qualità fisiche di ciascun aspirante, così come riscontrate in sede di visita medica di primo accertamento o di revisione;

b) al titolo di studio;

c) agli attestati professionali, d'arte e mestiere effettivamente posseduti all'atto della presentazione delle domande.

A parità di punteggio saranno osservate le norme di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e quelle di cui all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191.

Art. 13.

Incorporamento dei prescelti

Sono incorporati in qualità di finanzieri ausiliari gli aspiranti iscritti nella graduatoria di cui al precedente art. 12, nei limiti dei posti disponibili per ogni aliquota di arruolamento.

Gli aspiranti in soprannumero nella graduatoria di cui al precedente art. 12, saranno posti a disposizione delle competenti autorità militari, ad eccezione dei primi 20, che saranno tenuti disponibili per le eventuali sostituzioni di cui all'ultimo comma del, presente articolo, entro i 30 giorni successivi all'inizio del corso.

Con apposita comunicazione, i prescelti saranno convocati per la frequenza del corso di formazione della durata di quattro mesi presso un istituto d'istruzione della Guardia di finanza.

I corsi avranno inizio rispettivamente il 1° aprile e il 1° ottobre 2002.

All'atto della presentazione al corso e prima della firma dell'atto di arruolamento quali finanzieri ausiliari, gli allievi sono sottoposti a visita medica, a cura del dirigente del servizio sanitario dell'istituto di istruzione per stabilire se abbiano mantenuto il requisito dell'idoneità fisica.

L'allievo non più in possesso di tale idoneità è rinviato alla competente autorità militare a cura del Comando legione allievi.

La mancata presentazione nel giorno fissato presso l'istituto di istruzione viene considerata rinuncia.

Il Comando centro di reclutamento, di concerto con le competenti autorità militari, provvede ad integrare le convocazioni, secondo l'ordine di graduatoria, per i posti comunque resi disponibili.

Art. 14.

Riduzione per i viaggi in ferrovia

Gli aspiranti, per tutti i viaggi in ferrovia che sono tenuti a compiere per effetto delle loro convocazioni alle prove previste per l'arruolamento, nonché per raggiungere la sede del reparto di istruzione quando siano stati dichiarati idonei all'incorporamento, avranno diritto al beneficio della tariffa militare in aderenza a quanto previsto con decreto interministeriale n. 5795 in data 24 giugno 1959 e successive modificazioni.

Essi saranno provvisti della richiesta mod. *M/B* unificato, unitamente al foglio di via, a cura dei Comandi provinciali competenti per territorio, per i viaggi dalla propria sede a Roma, e dal Centro di reclutamento per i viaggi di ritorno in famiglia.

Le spese di vitto e alloggio, sostenute durante le varie fasi concorsuali, sono a totale carico degli aspiranti.

Art. 15.

Trattamento economico ed immissione nel ruolo degli appuntati e finanzieri

Durante la frequenza del corso ed al compimento del quarto mese d'istruzione, i finanzieri ausiliari percepiranno il trattamento economico come da norme amministrative in vigore.

Il servizio di finanziere ausiliario è, a tutti gli effetti, servizio di leva ed ha durata pari a 12 mesi (art. 1, comma 105, legge 23 dicembre 1996, n. 662).

Art. 16.

Rafferma annuale e/o quadriennale

All'atto del collocamento in congedo, coloro che ne facciano richiesta ed abbiano prestato lodevole servizio possono essere trattati per un altro anno, con la qualifica di finanzieri ausiliari, ovvero immessi in ruolo, nei limiti degli organici fissati dalla legge, quali finanzieri con contrazione della ferma volontaria di anni quattro, previo completamento del corso di istruzione e di addestramento (ulteriori 6 mesi), previsto per i finanzieri.

Il servizio già prestato dalla data dell'iniziale reclutamento è valido a tutti gli effetti, sia giuridici che economici, qualora i finanzieri ausiliari contraggano la ferma volontaria di anni quattro.

Al termine del corso di istruzione, i finanzieri ausiliari saranno destinati nelle sedi ove esigenze organiche e di servizio lo richiedano.

Art. 17.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Centro di Reclutamento della Guardia di finanza per le finalità concorsuali e saranno trattati presso la banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso od alla posizione giuridico-economica del candidato, nonché, in caso positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali il diritto all'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comandante del centro di reclutamento, responsabile del trattamento dei dati. Il titolare del trattamento è il Comandante generale della Guardia di finanza.

Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo.

Il Generale C.A.: ZIGNANI

01E11707

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso relativo all'indizione delle prove di accertamento della conoscenza delle lingue straniere finalizzate alla mobilità professionale del personale docente e ATA della scuola, verso le istituzioni scolastiche e universitarie all'estero.

Il Ministero degli affari esteri, in relazione al decreto di indizione delle prove di accertamento della conoscenza delle lingue straniere finalizzate alla mobilità professionale del personale docente e ATA della scuola verso le istituzioni scolastiche e universitarie all'estero, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 94 del 27 novembre 2001, al fine di una più rapida consultazione riporta qui di seguito il testo integrale della tabella allegata al contratto collettivo nazionale di lavoro del 14 settembre 2001, in conformità della quale dovranno essere dichiarati i titoli culturali, professionali e di servizio dei partecipanti alle prove di accertamento.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI CULTURALI PROFESSIONALI E DI SERVIZIO

A) Titoli culturali (fino ad un massimo di punti 35) - non è valutabile il titolo d'accesso alla cattedra o posto attualmente ricoperto, né quello di grado inferiore:

- 1) per ogni diploma universitario di durata almeno quadriennale conseguito in Italia o all'estero: punti 5;
- 2) per ogni diploma di accademia di belle arti, conservatorio di musica, I.S.E.F. e vigilanza scolastica: punti 4;
- 3) per ogni diploma universitario di durata biennale o triennale conseguito in Italia o all'estero: punti 2;

4) per ogni diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito in Italia o all'estero: punti 5;

5) per ogni diploma finale di lingua straniera, diversa da quella delle aree linguistiche francese, inglese, tedesca e spagnola, rilasciato da istituti di istruzione universitaria italiani o stranieri, a seguito di corsi di durata almeno biennale: punti 2;

6) per ogni libera docenza: punti 5;

7) per ogni dottorato di ricerca: punti 5;

8) per ogni attestato finale di corso di perfezionamento *post-lauream* conseguito presso università italiane o straniere, se di durata semestrale: punti 1, se di durata annuale: punti 2;

9) per ogni titolo finale di corsi di specializzazione *post-lauream* rilasciato da una università italiana o straniera di durata pluriennale: punti 5.

B) Titoli professionali (fino ad un massimo di 25 punti):

1) per ogni abilitazione o idoneità o inclusione in graduatorie dei vincitori o di merito relative a concorsi, per esami, per classi diverse da quella della disciplina d'insegnamento: punti 3;

2) per ogni inclusione in graduatoria di merito di pubblico concorso per la funzione direttiva, diverso dal ruolo di appartenenza: punti 3;

3) per ogni inclusione in graduatoria di merito del personale amministrativo, tecnico e ausiliario dello stesso livello o di livello superiore al ruolo di appartenenza: punti 3;

4) per ogni titolo di specializzazione per alunni portatori di handicap di durata biennale conseguiti ai sensi dell'art. 325 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297: punti 2;

5) per la realizzazione di progetti finalizzati al superamento della dispersione scolastica, all'educazione alla multiculturalità deliberati dai competenti organi collegiali o autorizzati con decreto ministeriale del MAE, per ogni progetto: punti 1 fino ad un massimo di punti 2;

6) per l'attività di direzione o di coordinamento nei corsi di aggiornamento/formazione, tenutisi in Italia o all'estero, previsti dal piano nazionale di aggiornamento o dal piano annuale del MAE e/o deliberati dai collegi docenti, per ogni corso: punti 2 fino ad un massimo di punti 4;

7) per l'attività di docenza nei corsi di aggiornamento/formazione, tenutisi in Italia o all'estero previsti dal piano nazionale di aggiornamento o dal piano annuale del MAE e/o deliberati dai collegi docenti, per ogni corso attinente all'area disciplinare o alla funzione di appartenenza: punti 2, per ogni corso non attinente all'area disciplinare o alla funzione di appartenenza: punti 1 fino ad un massimo di punti 4;

8) per il personale ATA per la partecipazione a corsi di aggiornamento e/o per la realizzazione di progetti di automazione o ammodernamento dei servizi, promossi dall'amministrazione o approvati dagli organi competenti, per ogni corso: punti 1 fino a un massimo di punti 2;

9) per l'inclusione in altra graduatoria di precedenti procedure di selezione all'estero indetta ai sensi dell'art. 1 della legge n. 604/1982 (si valuta una sola altra inclusione): punti 1;

10) per la scuola elementare, per la frequenza del corso di aggiornamento - formazione linguistica e glottodidattica compreso nel piano attuato dal Ministero, con la collaborazione dei provveditori agli studi, delle istituzioni scolastiche, degli istituti di ricerca: punti 1.

C) Titoli di servizio (fino ad un massimo di 20 punti):

1) per ogni anno di servizio prestato nella qualifica, nella classe di concorso o nel posto di insegnamento (per la scuola materna ed elementare) di attuale appartenenza con contratto a tempo indeterminato: punti 2.

01E11894

IL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

Concorso per la copertura delle vacanze dei posti di presidente, di Presidente di sezione, di vice presidente di sezione e di giudice nelle commissioni tributarie regionali, provinciali.

IL CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

Visto l'art. 9 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, che prevede la formazione di elenchi, relativamente ad ogni commissione tributaria, di coloro che, appartenendo alle categorie indicate negli articoli 3, 4 e 5 dello stesso decreto, hanno comunicato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di componente delle commissioni tributarie provinciali e regionali;

Visto il decreto 2 giugno 1998, n. 231 del Ministro delle finanze e successive modificazioni relativo al regolamento recante la disciplina del termine e delle modalità per le comunicazioni di disponibilità agli incarichi da conferire e per la formazione degli elenchi per la nomina a presidente, presidente di sezione e giudice delle commissioni tributarie provinciali e regionali, ai sensi dell'art. 9, comma 5, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545;

Visto l'art. 1 del suindicato decreto, in base al quale il consiglio di presidenza della giustizia tributaria dà comunicazione, mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*, delle vacanze che si verificano in seno alle commissioni tributarie regionali e provinciali relativamente agli incarichi di presidente, presidente di sezione, vice presidente di sezione e giudice;

Vista la risoluzione n. 2/1999 approvata dal consiglio di presidenza in data 12 maggio 1999, in base alla quale, nel caso di vacanze prevedibili per la cessazione dall'incarico per il compimento del settantacinquesimo anno di età dei presidenti delle commissioni tributarie regionali e provinciali, può procedersi alla pubblicazione del relativo bando di concorso anche nei centottanta giorni precedenti;

Delibera:

Art. 1.

È approvato l'annesso schema di domanda, corredato dalle relative istruzioni, per l'inserimento negli elenchi di cui all'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, per la copertura dei posti vacanti di presidente di commissione, di presidente di sezione, di vice presidente di sezione e di giudice delle commissioni tributarie regionali e provinciali indicate nell'allegato elenco per ciascuna regione.

È, altresì, approvata la scheda, corredata dalle relative istruzioni, da allegare alla domanda di cui al comma 1.

Art. 2.

Coloro che intendono ricoprire gli incarichi di cui all'art. 1, devono, nel termine di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando, presentare la domanda di cui al medesimo art. 1 presso la segreteria del consiglio di presidenza della giustizia tributaria, via Solferino n. 15 - 00185 Roma.

A tal fine fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio ricevente.

Si considerano presentate in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 3.

La domanda di cui all'art. 1, comma 1, pena l'esclusione dagli elenchi, deve essere corredata dai documenti comprovanti il possesso dei requisiti prescritti dagli articoli 3, 4 e 5 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, ovvero, in alternativa, dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti il possesso.

Alla domanda di cui all'art. 1, comma 1, devono essere allegati, i documenti in originale o in copia autenticata, comprovanti il possesso dei titoli di servizio, professionali, accademici e di carriera, specificati nelle istruzioni allegate per la compilazione della domanda, ovvero, in alternativa, il possesso degli stessi deve risultare dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio redatta secondo il modulo allegato.

Si precisa che nella dichiarazione sostitutiva devono essere specificamente indicati i titoli di servizio, professionali, accademici e di carriera con indicazione della data di inizio e di eventuale fine del servizio delle attività professionali e per quanto concerne «gli insegnanti incaricati con contratto in università e gli assistenti, contrattisti, borsisti o assegnisti in università» devono essere indicati il tipo di incarico, l'università che lo ha conferito, la retribuzione percepita.

Con la stessa dichiarazione sostitutiva i concorrenti, nei cui confronti sia stata dichiarata la decadenza dall'incarico per incompatibilità, devono specificare che la situazione di incompatibilità accertata è venuta a cessare.

Comunque, alla domanda deve essere allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità di cui all'art. 8 del citato decreto legislativo n. 545 del 1992 e successive modificazioni.

Alla domanda deve essere allegata la scheda indicata nell'art. 1, comma secondo, in duplice esemplare, compilata in ogni sua parte secondo le relative istruzioni pubblicate unitamente al presente bando.

La domanda e la scheda sono esenti da bollo.

Il presidente: CALIENDO

ALLEGATO

Regione	Commissione	Pres. di comm.	Pres. di sez.	Vice pres. di sez.	Giudice
Abruzzo	CTR Abruzzo	1			
Basilicata	CIR Basilicata		2		
Campania	CTR Campania			2	
	CTP Napoli	1	1		5
Emilia-R.	CTR Emilia			3	
Friuli-V. G.	CTP Gorizia	1	1		
Lazio	Lazio CTR				
	CTP Latina		1		3
	CTP Roma			5	4
	CTP Rieti			1	
Molise	CTR Molise		1		
Piemonte	CTP Asti				2
	CTP Biella				1
Sardegna	CTR Sardegna	1			
Sicilia	CTP Catania	1			
		(17-4-02)			
	CTP Enna			2	
Toscana	CTP Siena				2

Schema di domanda per l'inserimento negli elenchi di cui all'art. 9 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545.

*Al Consiglio di presidenza della
giustizia tributaria - via
Solferino n. 15 - 00185 ROMA*

Il sottoscritto codice fiscale
nato a (provincia o Stato estero)
il e residente a via o piazza
munito di diploma di chiede di essere nominato:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)

A tal fine dichiara:

- a) di essere cittadino italiano;
- b) di avere l'esercizio dei diritti civili e politici;
- c) di non aver riportato condanne per delitti comuni non colposi o per contravvenzioni a pena detentiva o per reati tributari e di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
- d) di non aver superato il settantaduesimo anno di età;
- e) di aver idoneità fisica e psichica;
- f) di avere la residenza nella regione nella quale ha sede la Commissione tributaria richiesta (ovvero di impegnarsi ad assumerla ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545);
- g) di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità previste dall'art. 8 del decreto legislativo n. 545/1992 e successive modificazioni.

Data

Firma

Si allegano n. documenti comprovanti i titoli di servizio, professionali, accademici e di carriera in proprio possesso, ovvero in alternativa si allega dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà comprovante i titoli indicati e l'inesistenza di cause di incompatibilità, nonché la scheda meccanografica, debitamente compilata.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI (art. 46, D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47, D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto:

cognome
nome
nato/a a prov. Stato
il attualmente residente a
prov. indirizzo
c.a.p. telefono

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli articoli 483, 495, 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

.....

Luogo e data

Il dichiarante

Allegare fotocopie del documento di identità ovvero in alternativa:

Certifico che il sig.
 nato/a a il, residente in
 della cui identità personale sono certo (avendo accertato l'identità
 personale a mezzo)
 ha sottoscritto in mia presenza la dichiarazione che precede.

.....
 (Luogo e data)

.....
 (Firma leggibile)

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati forniti verranno elaborati per l'espletamento delle procedure concorsuali e resi noti con le forme di pubblicità previste dal Decreto 2 giugno 1998 n. 231 del Ministro delle Finanze e successive modifiche.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando coloro che aspirano alla nomina nei posti disponibili devono presentare apposita domanda redatta in conformità allo schema allegato al bando medesimo.

Nella domanda, gli aspiranti debbono indicare, oltre all'appartenenza alle categorie elencate negli articoli 3, 4 e 5 del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, il codice fiscale ed i propri dati anagrafici, nonché specificare il possesso dei titoli di servizio, professionali, accademici e di carriera di cui alla tabella *E* ed il servizio eventualmente prestato presso le commissioni tributarie di primo grado, di secondo grado e centrale di cui alla tabella *F*, entrambe allegate.

Per quanto concerne la previsione di cui all'art. 3, commi 2 e 4, decreto legislativo n. 545/1992, si precisa che per la nomina a vice presidente, il requisito relativo ai componenti che abbiano esercitato, rispettivamente, per almeno cinque o dieci anni le funzioni di giudice tributario, il servizio prestato presso le commissioni regionali e provinciali, va aggiunto a quello prestato presso le commissioni di primo e secondo grado.

Si precisa che anche il servizio eventualmente prestato nelle commissioni tributarie provinciali e regionali va dichiarato ed è valutabile secondo i criteri esposti nella medesima tabella *F*, intendendosi il servizio prestato in commissione tributaria provinciale valutabile in base al punteggio previsto per il servizio prestato presso le commissioni tributarie di primo grado ed il servizio prestato presso le commissioni tributarie regionali valutabile in base al punteggio previsto per il servizio prestato presso le commissioni tributarie di secondo grado.

Ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, il servizio prestato nelle commissioni tributarie provinciali e regionali dà diritto di precedenza sugli altri aspiranti. relativamente ai posti che si rendono vacanti nelle commissioni tributarie regionali, la precedenza dei componenti delle commissioni tributarie provinciali sugli altri aspiranti è subordinata all'espletamento di almeno cinque anni di attività nelle stesse.

Nella compilazione degli elenchi per i posti di presidente di commissione, di presidenti di sezione e di vice presidenti di sezione si applicheranno, in base alla previsione degli articoli 3, 9 ed 11 del decreto legislativo n. 545/1992, i punteggi previsti dalle tabelle *E* ed *F* allegate al detto decreto, per la valutazione sia delle domande dei concorrenti con diritto di precedenza sia di quelle dei concorrenti disponibili.

Nella compilazione degli elenchi per i posti di giudice si applicheranno i punteggi previsti dalla tabella *F* per la valutazione delle domande dei concorrenti con diritto di precedenza e solo quelli previsti dalla tabella *E* per la valutazione delle domande dei concorrenti disponibili, ai sensi degli articoli 9 ed 11 del decreto legislativo n. 545/1992.

Oltre ai dati predetti, gli aspiranti debbono dichiarare il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 545 del 1992 e di non versare in alcuna delle cause di incompatibilità di cui all'art. 8 del medesimo decreto legislativo e successive modificazioni.

I concorrenti, nei cui confronti sia stata dichiarata la decadenza dall'incarico per incompatibilità devono specificare che la situazione di incompatibilità accertata non permane.

Si precisa che per i posti di presidente di commissione, ove la pubblicazione sia effettuata in periodo precedente al verificarsi della vacanza, il requisito previsto dall'art. 7, lettera *d*) (non aver superato al momento della nomina i settantadue anni di età) va valutato con riferimento alla data dell'effettiva vacanza specificamente indicata, ove la delibera di nomina del consiglio di presidenza sia adottata in data anteriore alla vacanza.

I partecipanti alla procedura concorsuale debbono precisare se intendano concorrere per uno, ovvero più incarichi indicati nel presente bando, specificando, in quest'ultima ipotesi, l'ordine delle proprie preferenze al riguardo.

Per ogni incarico richiesto deve essere allegata una copia della domanda, della scheda, nonché dei documenti o della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in cana semplice.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione dagli elenchi:

a) i documenti, in originale o in copia autenticata, attestanti il possesso dei titoli di servizio, professionali, accademici e di carriera, nonché dei requisiti dichiarati;

b) in alternativa ai documenti di cui alla precedente lettera *a)*, un'unica dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, con le specificazioni indicate nell'art. 3 del bando di concorso;

c) in ogni caso, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine all'inesistenza delle cause di incompatibilità previste dall'art. 8 del citato decreto legislativo n. 545/1992 e successive modificazioni.

Alla domanda deve essere allegata la scheda meccanografica in duplice esemplare.

CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

Via Solferino n° 15 - 00185 ROMA

Spazio riservato all'ufficio

Precedenza ai sensi dell'art. 11 D. Lgs. 545/92

☐ sì☐ no

A DATI IDENTIFICATIVI										
				Codice fiscale						
Cognome				Nome						
nato il				a				prov.		
residente a				prov.				c.a.p.		
via / piazza				tel.						
Il sottoscritto, successivamente al 01/04/1996 ha svolto la funzione di										
presso la Commissione Tributaria Centr. ☐ Reg. ☐ Prov. ☐ di										
B INCARICHI E FUNZIONI RICOPERTI PRESSO LE COMMISSIONI TRIBUTARIE										
Il sottoscritto dichiara di aver prestato servizio nelle Commissioni tributarie svolgendo le funzioni sotto indicate										
B1 Parte da compilarsi a cura del candidato					B2 Parte riservata all'ufficio					
Servizio prestato presso le Commissioni Tributarie fino al 31/03/1996										
FUNZIONE	DURATA		SEDE							
	dal	al	presso Commissione Tributaria		punti	mesi	anni	punti		
Presidente di Commissione			c l g g							
Presidente di sezione			c l g g							
Vicepresidente di sezione			c l g g							
Giudice			c l g g							
Servizio prestato presso le Commissioni Tributarie dal 01/04/1996										
FUNZIONE	DURATA		SEDE							
	dal	al	presso Commissione Tributaria		punti	mesi	anni	punti		
Presidente di Commissione			c r p							
Presidente di sezione			c r p							
Vicepresidente di sezione			c r p							
Giudice			c r p							
TOTALE B1						TOTALE B2				
C1 Parte da compilarsi a cura del candidato					C2 Parte riservata all'ufficio					
TITOLI DI SERVIZIO										
Magistrato ordinario o equiparato:	dal		al		punti	mesi	anni	punti		
Uditore Giudiziario										
Magistrato di Tribunale										
Magistrato d'Appello										
Magistrato di Cassazione										
Magistrato di Cassazione F.D.S.										

Cognome e nome				Parte riservata all'ufficio		
nato il / /						
TITOLI DI SERVIZIO	dal	al	punti	mes.	anni	punti
Ragioniere e perito commerciale						
Notaio						
Avvocato						
Procuratore						
Dottore Commercialista						
Revisore Contabile						
Ricercatore						
Professore associato						
Professore ordinario o straordinario						
Insegnante istituti II Grado						
Insegnante incaricato con contratto in Università						
Assistente						
Contrattista						
Borsista o Assegnista in Università						
Dipendente P. A. in qualifica inferiore a primo dirigente						
Dipendente P. A. in qualifica di primo dirigente e dirigente sup.						
Dipendente P. A. in qualifica di dirigente generale						
Dipendente P. A. con incarico di ispettore tributario centrale						
Attività alle dipendenze di terzi						
Attività di amministratore, sindaco, dirigit. in soc. di cap.						
TITOLI ACCADEMICI O DI STUDIO	barrare se in possesso		punti	punti		
Dottorato di ricerca o libera docenza	☐					
Abilitazione all'insegnamento negli istituti di secondo grado "in materie giuridiche ed economiche" ed in "ragioneria tecnica"	☐					
Abilitazione all'insegnamento negli istituti secondari di II grado	☐					
Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato e procuratore e di dottore commercialista	☐					
TOTALE C1				TOTALE C2		
TOTALE GENERALE B1 + C1				TOTALE GENERALE B2 + C2		

COGNOME			NOME			NATO IL		
D ORDINE DI PREFERENZA DEGLI INCARICHI INDICATI NELLA DOMANDA								
Pref.	Incarico	Commissione	Pref.	Incarico	Commissione	Pref.	Incarico	Commissione
1			25			25		
2			26			26		
3			27			27		
4			28			28		
5			29			29		
6			30			30		
7			31			31		
8			32			32		
9			33			33		
10			34			34		
11			35			35		
12			36			36		
13			37			37		
14			38			38		
15			39			39		
16			40			40		
17			41			41		
18			42			42		
19			43			43		
20			44			44		
21			45			45		
22			46			46		
23			47			47		
24			48			48		
						Data		
						Firma		

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI PUNTEGGI

1. Criteri generali di valutazione e punteggi per la nomina a componenti delle commissioni tributarie.

TABELLA E

a) Titoli di servizio, punteggio per anno o frazione di anno superiore a sei mesi:

Magistrato ordinario o equipollente

di tribunale	0,50
d'appello	1
di cassazione	1,50
di cassazione idoneo alle funzioni direttive superiori	2
uditore giudiziario	0,25

Attività professionali

ragioniere e perito commerciale	0,25
notaio, avvocato, procuratore, dottore commercialista e revisore contabile	0,50

Docente

ricercatore	0,50
professore associato	1
professore ordinario o straordinario	1,50
insegnante in istituti di istruzione secondaria di secondo grado	0,25
insegnante incaricato con contratto in università	0,50
assistente, contrattista, borsista o assegnista in Università	0,25

Dipendente dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche

in qualifica inferiore a primo dirigente	0,25
in qualifiche di primo dirigente e dirigente superiore	1
in qualifica di dirigente generale	1,50
con incarico di ispettore tributario centrale	1,50
Attività alle dipendenze di terzi	0,25
Attività di amministratore, sindaco, dirigente in società di capitali	0,50

b) Titoli accademici e di studio, punteggio per i titoli accademici e di studio:

dottorato di ricerca o libera docenza	2
abilitazione all'insegnamento negli istituti secondari di secondo grado «in materie giuridiche ed economiche» ed in «ragioneria e tecnica»	1,50
abilitazione all'insegnamento negli istituti secondari di secondo grado	1
abilitazione all'esercizio della professione di avvocato e procuratore e di dottore commercialista	2

2. Criteri di valutazione e punteggio dei servizi prestati nelle commissioni tributarie.

TABELLA F

Punteggio per anno o frazione di anno superiore a sei mesi.

Servizio prestato nelle commissioni tributarie di primo grado o provinciali:

componente	1
vice presidente	1,50
presidente di sezione	2
presidente di commissione	3

Servizio prestato nelle commissioni tributarie di secondo grado o regionali:

componente	1,25
vicepresidente	2
presidente di sezione	2,5
presidente di commissione	3,50

Servizio prestato nella commissione tributaria centrale:

componente	3
presidente di sezione	4
presidente di commissione	5

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

Alla domanda, deve essere allegata una scheda in duplice esemplare.

Per esigenze dei processi elaborativi, tale scheda potrà essere ritagliata direttamente dalla *Gazzetta Ufficiale* nella quale è pubblicato il relativo bando oppure fotocopiata su entrambe le facciate di un unico foglio (cioè fronte-retro).

La scheda, si compone di quattro sezioni.

Vengono allegate, per agevolare la compilazione della scheda, le tabelle E ed F di cui al decreto legislativo n. 545/1992 relative ai punteggi per i titoli di servizio e per i titoli accademici e di studio.

Nella sezione A) devono essere indicati il codice fiscale e gli altri dati identificativi del richiedente.

Nella sezione B) devono essere indicati gli incarichi ricoperti nelle commissioni tributarie di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 636, e nelle commissioni di cui al decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, nonché il punteggio corrispondente ai periodi di permanenza negli incarichi distinguendo il servizio svolto fino al 31 marzo 1996 da quello effettuato dal 1° aprile 1996, barrando la casella relativa alla commissione centrale, secondo grado e primo grado oppure alla commissione centrale, regionale e provinciale, indicando il punteggio calcolato in base alla tabella F.

Ai fini della determinazione del punteggio relativo al periodo di servizio presso le commissioni tributarie di primo, secondo grado, centrale, provinciali e regionali, si precisa quanto segue:

1) il periodo superiore a sei mesi deve essere computato in misura pari ad un anno;

2) il periodo non superiore a sei mesi non deve essere calcolato;

3) più periodi non superiori a sei mesi in cui sono state esercitate identiche funzioni si cumulano;

4) più periodi non superiori a sei mesi in cui sono state esercitate funzioni diverse si cumulano e il punteggio viene attribuito alla funzione di più lunga durata; in caso di uguaglianza dei periodi il punteggio va attribuito alla funzione più elevata.

Nell'ipotesi in cui il servizio presso le commissioni tributarie sia stato prestato per periodo inferiore al mese, ai fini dei conteggi di cui ai numeri che precedono, occorrerà sommare i giorni di servizio prestato e se il totale supera i quindici giorni si arrotonderà ad un mese.

5) il servizio prestato nelle commissioni tributarie regionali e provinciali deve essere considerato separatamente dal servizio prestato nella commissione centrale e nelle commissioni di primo e secondo grado, con la conseguenza che deve essere attribuito un punteggio distinto per ciascuno dei servizi prestati nelle commissioni regionali o provinciali e in quelle di primo e secondo grado, non considerando i resti, e che i precedenti punti 3) e 4) sono applicabili solo se riferiti al servizio prestato nelle nuove commissioni ovvero nelle commissioni di primo e secondo grado. Il complessivo punteggio, risultante dalla somma dei punti relativi al periodo di servizio indicati, dovrà essere riportato nella scheda.

In riferimento alle ipotesi di cui ai numeri 3) e 4) si forniscono i seguenti esempi:

a) colui il quale ha svolto le funzioni di membro della commissione di primo grado di Milano per due anni e tre mesi e successivamente quello di membro di commissione tributaria di primo grado di Varese per quattro anni e quattro mesi dovrà assumere come periodo di servizio effettivamente prestato sei anni più sette mesi e quindi, sette anni;

b) colui il quale abbia svolto le funzioni di membro di commissione tributaria per due anni e tre mesi e successivamente quella di vice presidente di sezione per quattro anni e quattro mesi, si considera avere espletato un periodo di due anni come membro e di cinque anni come vice presidente.

Si richiama, comunque, l'attenzione su quanto specificato al punto 5).

Nella sezione C i richiedenti per ciascuna categoria professionale di appartenenza di seguito indicata, specificando nell'apposito spazio il punteggio ad essa corrispondente desumendolo dall'apposita tabella allegata:

a) magistrati ordinari, amministrativi, contabili e militari, in servizio o a riposo; all'avvocati e procuratori dello Stato a riposo;

b) dipendenti civili dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche, in servizio o a riposo, in possesso di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o altra equipollente che hanno prestato servizio per almeno dieci anni in qualifiche per le quali è richiesta una di tali lauree (1);

c) dipendenti civili dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche, in servizio o a riposo, che hanno prestato servizio per almeno dieci anni, di cui almeno due in qualifica alla quale si accede con la laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o altre equipollenti (1);

d) ufficiali a riposo della Guardia di finanza con qualifica corrispondente a quella inferiore a primo dirigente (2);

d1) ufficiali a riposo della Guardia di finanza con qualifica corrispondente a quella di primo dirigente o dirigente superiore (2);

d2) ufficiali a riposo della Guardia di finanza con qualifica equivalente a quella di dirigente generale (2);

e) docenti di ruolo universitari o delle scuole secondarie di secondo grado e ricercatori in materie giuridiche, economiche e tecnico-ragioneristiche, in servizio o a riposo;

f) ispettori del servizio centrale degli ispettori tributari cessati dall'incarico dopo almeno sette anni di servizio;

g) notai;

h) coloro che sono iscritti negli albi professionali degli avvocati o dei dottori commercialisti ed hanno esercitato per almeno dieci anni le rispettive professioni (3);

i) coloro che sono stati iscritti negli albi professionali degli avvocati o dottori commercialisti o dei ragionieri e periti commerciali ed hanno esercitato attività di amministratori, sindaci, dirigenti in società di capitali o di revisori dei conti (3);

l) coloro che sono iscritti negli albi dei ragionieri e dei periti commerciali ed hanno esercitato per almeno dieci anni le rispettive professioni (3);

m) coloro che, in possesso del titolo di studio e in qualità di ragionieri e periti commerciali hanno svolto, per almeno dieci anni, in qualità di lavoratori subordinati, attività nelle materie tributarie ed amministrativo-contabili (4);

n) coloro che sono iscritti nel ruolo o nel registro dei revisori ufficiali dei conti o dei revisori contabili ed hanno svolto almeno cinque anni di attività (3);

o) coloro che hanno conseguito l'abilitazione all'insegnamento in materie giuridiche, economiche e tecnico-ragioneristiche ed esercitato per almeno cinque anni l'attività di insegnamento (3);

p) coloro che hanno conseguito da almeno due anni il diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio;

q) gli iscritti negli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei periti edili, dei periti industriali, dei dottori agronomi, degli agrotecnici e dei periti agrari che hanno esercitato per almeno dieci anni le rispettive professioni (3).

1) Ai fini delle lettere b) e c) vengono considerate equipollenti le lauree in scienze politiche, scienze economico-marketing, sociologia, scienza economica e bancaria, scienze economiche e sociali, scienze bancarie e assicurative, discipline economiche e sociali, scienze statistiche e demografiche, scienze statistiche ed attuariali, scienze statistiche ed economiche, economia marittima e dei trasporti, commercio internazionale mercati valutari, scienze coloniali, scienze dell'amministrazione, economia politica, economia aziendale.

2) Per dette categorie il punteggio è riferibile solo ai periodi di effettivo servizio.

3) Devono essere specificamente documentati ovvero risultare dalla dichiarazione sostitutiva sia l'iscrizione all'albo, nel ruolo, nel registro l'abilitazione, sia l'effettivo esercizio della professione o dell'attività per il periodo richiesto.

4) Deve trattarsi di rapporto di lavoro subordinato svolto contro prestazione predeterminata asseverato dal datore di lavoro e risultante dalla correlativa situazione contributivo-previdenziale. Detta

asseverazione deve risultare da apposita documentazione in bollo ovvero dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio da allegare alla domanda.

Il punteggio complessivamente derivante dallo svolgimento di più attività rientranti nella stessa categoria evidenziate nelle precedenti lettere da a) ad o) va ragguagliato al periodo di servizio o di professione.

Per lo svolgimento, nello stesso periodo, di più attività tra quelle indicate nella precedente lettera i) è attribuito il punteggio previsto di 0,50 per il complessivo periodo di attività e non per ciascuna di esse, cui si aggiunge il punteggio previsto per l'attività professionale.

Nelle ipotesi in cui il richiedente abbia esercitato più attività rientranti nella stessa categoria, alla quale corrispondono punteggi diversi, i residui periodi vengono acquisiti alla qualifica di più lunga durata.

Pertanto nel caso in cui un primo dirigente abbia prestato servizio in tale qualifica per cinque anni, otto mesi e venti giorni e nella qualifica immediatamente inferiore un servizio di quattro anni, quattro mesi e dieci giorni lo stesso indicherà in corrispondenza delle lettere b) e c) della sezione C della scheda il punteggio di 8.

A tal fine si riporta il seguente schema esemplificativo.

Qualifiche periodo di servizio:

primo dirigente 5 anni 8 mesi e 20 giorni

inferiore a primo dirigente 4 anni 4 mesi e 10 giorni

Calcolo del punteggio primo dirigente:

5 anni 5 punti

6 mesi e 1 giorno 1 punto

2 mesi e 19 giorni resto 1

Inferiore primo dirigente:

4 anni 1 punto

4 mesi e 10 giorni resto 2

Resti = resto 1 + resto 2 = 2 mesi e 19 giorni + 4 mesi e 10 giorni = 6 mesi e 29 giorni = 1 punto da primo dirigente,

Punteggio totale 5 + 1 + 1 + 1 = 8

Si precisa che i resti costituiti da giorni danno luogo a punteggio solo se la loro somma è pari a 30 ovvero a un multiplo di 30.

Nella stessa sezione C vanno indicati, barrando la relativa casella, i titoli accademici o di studio indicati nel seguente ordine specificando, altresì, il punteggio relativo:

1) dottorato di ricerca o libera docenza;

2) abilitazione all'insegnamento negli istituti secondari di secondo grado «in materie giuridiche ed economiche» e in «ragioneria e tecnica»;

3) abilitazione all'insegnamento negli istituti secondari di secondo grado;

4) abilitazione all'esercizio della professione di avvocato e procuratore e di dottore commercialista.

Nella sezione D della scheda devono essere specificati indicando l'incarico e la commissione tributaria regionale o provinciale gli incarichi richiesti secondo l'ordine di preferenza previsto nella domanda.

In proposito occorre far presente che, il richiedente collocato utilmente in graduatoria in una delle commissioni da lui stesso prescelte e indicate in ordine di preferenza nella domanda, decade dalla possibilità di essere nominato in funzioni ed incarichi indicati in subordine.

01E11722

ENTI PUBBLICI STATALI

AGENZIA DELLE ENTRATE

Diario e sedi d'esame della procedura selettiva per l'assunzione di cinquecentocinquanta funzionari per l'area C, amministrativo-tributaria, posizione economica C1. (Provvedimento n. 166701 del 26 settembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 9 ottobre 2001).

La prova oggettiva tecnico-professionale della procedura selettiva per l'assunzione di cinquecentocinquanta funzionari per l'area C, amministrativo-tributaria, posizione economica C1, indetta con provvedimento n. 166701 del 26 settembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 80 del 9 ottobre 2001, si svolgerà il giorno 4 gennaio 2002 alle ore 8,30 presso le sedi regionali sottoelencate:

Valle d'Aosta: Istituzione scolastica di istruzione professionale, viale Federico Chabod, 6 - Aosta;

Piemonte: Politecnico di Torino, corso Duca degli Abruzzi, 24 - Torino;

Lombardia: Politecnico di Milano, ingresso di piazza Leonardo da Vinci, 32 - Milano per i candidati con le seguenti iniziali di cognome:

lettere ABC Padiglione Sud;

lettere DEFGI Padiglione Nord;

ingresso di via Bonardi, 9 - Milano per i candidati con le seguenti iniziali di cognome:

lettere LMNOPQRT Padiglione Trifoglio;

lettere SUVZ Padiglione Nave.

Liguria: Università degli studi di Genova — facoltà di scienze politiche (c.d. Albergo dei Poveri), piazzale Brignole, 2 - Genova;

Emilia-Romagna: Università degli studi di Bologna - facoltà di ingegneria, viale Risorgimento, 2 - Bologna;

Provincia autonoma di Trento: ITI. «Michelangelo Buonarroti», via Brigata Acqui, 13 - Trento;

Provincia Autonoma di Bolzano: Scuola professionale provinciale in lingua italiana, via S. Geltrude, 3 - Bolzano;

Veneto: Università degli studi di Padova:

complesso didattico aule a-b-c-d-e-f via U. Bassi, 2 - Padova per i candidati le cui iniziali del cognome vanno dalla lettera A alla lettera M;

complesso didattico CIS Aule a-b-c-d-e via U. Bassi, 2 - Padova per i candidati le cui iniziali del cognome vanno dalla lettera N alla lettera Z.

Friuli-Venezia Giulia: Scuola media statale - liceo ginnasio «Dante Alighieri», via Giustiniano, 7 - Trieste;

Toscana:

Università degli studi di Firenze - Centro didattico, v.le G.B. Morgagni, 44 - Firenze per i candidati con le seguenti iniziali di cognome: lettere A-B-C-D-E-F-G-H-I-L-R;

Università degli studi di Firenze: facoltà di giurisprudenza e scienze politiche, via Laura, 48 - Firenze per i candidati con le seguenti iniziali di cognome: lettere M-N-S-T-U-V-Z;

Scuola media statale «Guicciardini-Poliziano», v.le G.B. Morgagni, 32 - Firenze per i candidati con le seguenti iniziali di cognome: lettere O-P-Q;

Umbria:

Liceo scientifico «Galeazzo Alessi», via Ruggero D'Andreatto, 19 - Perugia per i candidati con le seguenti iniziali di cognome: lettere A-B-C-D-E-F-G-H-I-L-N-O;

I.T.C.S. «Aldo Capitini», viale Centova, 4 - Perugia - per i candidati con le seguenti iniziali di cognome: lettere M-P-Q-R-S-T-U-V-Z.

Marche:

Università degli studi di Ancona - facoltà di ingegneria, via Brece Bianche Monte Dago - Ancona per i candidati con le seguenti iniziali di cognome: lettere A-B-C-D-E-F-G-H-I (1003);

Facoltà di agraria, via Brece Bianche Monte Dago - Ancona per i candidati con le seguenti iniziali di cognome: lettere L-M-N-O-P-Q (572);

Facoltà di scienze, via Brece Bianche Monte Dago - Ancona per i candidati con le seguenti iniziali di cognome: lettere R-S-T-U-V-Z (458).

Lazio: Ergife Palace Hotel via Aurelia, 617/619 — Roma. La sede d'esame è raggiungibile dalla stazione Termini con la linea «A» della metropolitana (direzione Battistini) fino alla fermata «Cornelia» e successivo proseguimento con bus urbano n. 246.

Sardegna:

Liceo scientifico «A. Pacinotti», via Liguria, 9 - Cagliari per i candidati con le seguenti iniziali di cognome: lettere A-B-C-D-R-U-V;

I.T.C. «Leonardo da Vinci», viale Ciusa, 4 - Cagliari per i candidati con le seguenti iniziali di cognome: lettere M-O-P;

Liceo classico «G.M. Dettori» via Cugia, 2 - Cagliari per i candidati con le seguenti iniziali di cognome: lettere E-F-G-H-I-L-N-Q-S-T-Z.

I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame con un valido documento di riconoscimento.

I candidati che saranno ammessi a sostenere la successiva prova oggettiva attitudinale riceveranno a domicilio la comunicazione relativa al diario e alla sede d'esame.

Roma, 3 dicembre 2001

Il direttore centrale del personale: PASTORELLO

01E11736

Rinvio della pubblicazione del diario e delle sedi d'esame della procedura selettiva pubblica per trecento posti di dirigente, di cui dieci posti riservati agli uffici dell'Agenzia nella provincia autonoma di Bolzano. (Provvedimento n. 166705 del 26 settembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 9 settembre 2001).

Il diario e le sedi per lo svolgimento della prova preselettiva oggettiva prevista dall'art. 4, comma 1, del bando di concorso (provvedimento n. 166705 del 26 settembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 9 settembre 2001) per trecento posti di dirigente, di cui dieci posti riservati agli uffici dell'Agenzia nella provincia autonoma di Bolzano, saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 18 gennaio 2002.

01E11735

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**Selezione per l'assunzione a contratto di personale per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca di sesto livello professionale.****IL PRESIDENTE**

Visto il regolamento di organizzazione approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° agosto 2000;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio 1994-1997 per il personale di quarto-decimo livello professionale;

Vista la legge del 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce la parità uomo-donna al lavoro e l'art. 57 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;

Delibera:**Art. 1.**

L'Istituto nazionale di statistica indice una selezione tra i diplomati, in possesso dei requisiti indicati al successivo art. 2, per la predisposizione di liste di idonei con i quali costituire, all'occorrenza, secondo i criteri di cui al successivo art. 4, contratti a tempo determinato per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca di sesto livello professionale, nelle seguenti aree:

- a) statistica;
- b) informatica;
- c) segreteria tecnica di direzione - area relazioni internazionali.

Art. 2.

Alla selezione possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, possono far valere i seguenti requisiti:

- a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado, conseguito con una votazione di almeno 48/60 o 80/100;
- b) esperienza professionale nell'area per la quale si concorre;
- c) esperienza nell'utilizzazione di ambiente PC e dei software più diffusi; costituisce titolo preferenziale l'esperienza documentata in ambiente UNIX;
- d) conoscenza della lingua inglese (la conoscenza di altre lingue straniere costituisce titolo preferenziale);
- e) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato;
- f) obblighi di leva assolti o militesente.

Non possono prendere parte alla selezione coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Art. 3.

Coloro che intendono partecipare alla predetta selezione dovranno presentare la relativa domanda, redatta in carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato A, il *curriculum vitae* secondo lo schema di cui all'allegato B, i titoli, le pubblicazioni e i documenti, che ritengono utile sottoporre alla valutazione della commissione esaminatrice, in originale o in fotocopia, accompagnati dalla dichiarazione di cui all'allegato C. I candidati non possono far riferimento ai titoli, pubblicazioni e documenti già presentati per altri concorsi presso l'istituto o altra pubblica amministrazione. Pertanto la commissione esaminatrice valuterà esclusivamente i titoli allegati alla domanda.

Il candidato può concorrere per una sola area. La mancata specificazione o l'indicazione di più aree comporterà l'esclusione dalla selezione.

Le domande dovranno essere inviate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Fa fede il timbro postale di spedizione.

Le domande dovranno essere indirizzate a: Istat - Direzione centrale personale e servizi generali - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma.

Qualora il numero dei candidati dovesse risultare notevolmente superiore alle previsioni, l'amministrazione potrà ricorrere a criteri di preselezione; in tal caso ne sarà data comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 febbraio 2002 con l'indicazione degli ambiti disciplinari sui quali verteranno i test.

Art. 4.

La commissione esaminatrice determina preliminarmente i criteri e le categorie di titoli valutabili con i punteggi massimi attribuibili. L'idoneità si consegue riportando un punteggio pari almeno al 60% della votazione massima stabilita dalla commissione. In seguito all'esame e alla valutazione del *curriculum vitae* e dei titoli presentati dai candidati, nonché dell'eventuale colloquio, la commissione predispone una lista di idonei per ciascuna area.

Quando sopravvenga la necessità della costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per lo sviluppo di specifici progetti, l'Istat può selezionare dalla lista dell'area interessata il candidato o i candidati tra i quali la commissione esaminatrice individuerà il candidato in possesso della professionalità specifica per l'attuazione del progetto stesso. Non sono presi in considerazione gli idonei che abbiano in atto un contratto a termine con l'Istat con scadenza superiore a due mesi dalla data prevista per l'inizio del progetto.

Le liste degli idonei resteranno valide per la durata quattro mesi dalla data di affissione all'albo dell'Istituto, salvo necessità di proroga dovuta a sopravvenute esigenze dell'Istituto stesso. Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Qualora subentrino esigenze che non sia possibile corrispondere attingendo dalle liste di idonei già disponibili, l'Istat può procedere ad una nuova selezione la cui graduatoria sostituisce quella precedente con riferimento alla specifica area.

L'Istat in ogni caso si riserva di procedere a selezionare personale con contratto a tempo determinato avvalendosi di bandi specifici.

Art. 5.

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione della procedura concorsuale e lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche di archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

I candidati, inoltre, godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che li riguardano ed il diritto di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché, il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 6.

L'assegnazione potrà essere a Roma o ad una delle sedi degli uffici regionali. I candidati prescelti in base alla selezione dovranno prendere servizio previa presentazione della necessaria documentazione entro i termini che saranno indicati. Nella comunicazione verranno specificate la durata del contratto e la data di inizio di attività. La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo comporta la mancata stipulazione del contratto di lavoro individuale.

Ai vincitori verrà corrisposto il trattamento economico previsto per il sesto livello professionale dal C.C.N.L. relativo ai livelli sesto/decimo.

Sede, 29 novembre 2001

Il presidente: BIGGERI

Allegato A

All'Istituto Nazionale di Statistica
Direzione centrale del personale e servizi generali

Domanda di partecipazione

Selezione per l'assunzione a contratto di personale per il profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca di sesto livello professionale

Area _____

Il sottoscritto:

Cognome			
Nome			
Comune o Stato estero di nascita			Provincia
Data di nascita	M ☐ F ☐	Codice fiscale	

Recapito presso il quale desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso:

Presso		
Indirizzo		
Comune	Provincia	C.A.P.
Prefisso e numero telefonico		

chiede di essere ammesso a sostenere il concorso sopraindicato.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace, quanto segue:

- ☐ il possesso del requisito di cui all'art. 2, p. b) del bando, per il quale si rinvia alla documentazione allegata ed al curriculum;
- ☐ il possesso del seguente titolo di studio:
- ☐ diploma di istruzione secondaria di secondo grado: _____ con votazione _____

- ☐ la conoscenza parlata e scritta di ☐ inglese/ ☐ altro _____
- ☐ ⁽²⁾ italiano (per appartenenti a stati dell'Unione Europea);
- ☐ la posizione militare ☐ assolto/ ☐ da assolvere ☐ dispensato o riformato/ ☐ in servizio;
- ☐ l'appartenenza ai ruoli dell'ISTAT;
- ☐ di aver rapporto contrattuale a termine con l'ISTAT con scadenza al _____;
- ☐ il possesso del seguente titolo di precedenza/preferenza _____
- ☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il sottoscritto autorizza l'Istituto ad utilizzare i dati personali forniti per la partecipazione al concorso. I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

Annotazioni integrative:

--

Data _____ Firma _____

Allegato B

CURRICULUM VITAE

DATI PERSONALI

Nome e Cognome:

Luogo e data di nascita:

Residenza:

Tel.:

STUDI

Diploma

c/o:

Anno

Votazione: /60

1100

CORSI DI FORMAZIONE

Tipo di corso:

c/o:

Durata:

Titolo eventuale elaborato finale:

Titolo conseguito o periodo di frequenza:

Giudizio finale eventuale

ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Tipo di professione:

Data:

c/o:

PUBBLICAZIONI

Autori:

Titolo:

ALTRI LAVORI A STAMPA

Autori:

Titolo:

LAVORI ORIGINALI INERENTI L'AREA CONCURSUALE

ESPERIENZE LAVORATIVE (partendo dalla più recente)

Periodo:

Ditta o Ente:

Indirizzo:

Posizione:

Mansioni svolte e risultati conseguiti:

LINGUE STRANIERE

	Scolastico	Buono	Ottimo generico	Ottimo professionale
Inglese	☐	☐	☐	☐
Francese	☐	☐	☐	☐
Tedesco	☐	☐	☐	☐
Altro.....	☐	☐	☐	☐
Altro.....	☐	☐	☐	☐

CONOSCENZE INFORMATICHE

Livello: informatica utente

informatica professionale

Strumenti:

Tipo (sistema, programma generale, pacchetto applicativo, ecc.):

TITOLI VARI

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Firma

.....

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445)

Io sottoscritt nat. a il

DICHIARO

sotto propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci che i sottoelencati documenti in fotocopia, da allegare alla domanda di partecipazione al pubblico concorso, a post.....di
sono copie conformi ai rispettivi originali.

A) Titoli di studio

.....
.....

B) Servizio prestato presso pubbliche amministrazioni e presso aziende private

.....
.....
.....

C) Diplomi o attestati di specializzazione

.....
.....

D) Lavori

.....
.....
.....

E) Pubblicazioni

.....
.....

Il sottoscritto è a conoscenza che la presente è considerata ai sensi dell'art. 76 d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445, come resa a pubblico ufficiale e che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Si allega copia fotostatica, fronte retro, del documento di riconoscimento.

Data,

FIRMA

01E11684

Selezione per l'assunzione a contratto di personale per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca, quarto livello professionale.

IL PRESIDENTE

Visto il regolamento di organizzazione approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° agosto 2000;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio 1994-1997 per il personale quarto-decimo livello professionale, sottoscritto in data 5 marzo 1998;

Vista la legge del 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce la parità uomo-donna al lavoro e l'art. 57 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;

Delibera:

Art. 1.

L'Istituto nazionale di statistica indice una selezione tra i diplomati, in possesso dei requisiti indicati al successivo art. 2, per la predisposizione di liste di idonei con i quali costituire, all'occorrenza, secondo i criteri di cui al successivo art. 4, contratti a tempo determinato per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca di quarto livello professionale, nell'area informatica.

Art. 2.

Alla selezione possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso, dei seguenti requisiti:

- a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- b) comprovata esperienza professionale nell'area informatica: costituirà titolo di valutazione la conoscenza di reti e sistemi distribuiti, ambiente UNIX, linguaggi evoluti di sviluppo software, di prodotti per l'elaborazione di dati statistici, di sistemi di gestione di data base relazionali e, o la capacità di gestione automatizzata di dati cartografici tramite l'utilizzo dei più diffusi software GIS (ARC/INFO, ARC/View, SDE ...);
- c) conoscenza della lingua inglese (la conoscenza di altre lingue straniere costituisce titolo preferenziale);
- d) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato;
- e) obblighi di leva assolti o militesente.

Non possono prendere parte alla selezione coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Art. 3.

Coloro che intendono partecipare alla predetta selezione dovranno presentare la relativa domanda, redatta in carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato A, il curriculum vitae secondo lo schema di cui all'allegato B, i titoli, le pubblicazioni e i documenti, che ritengono utili sottoporre alla valutazione della commissione esaminatrice, in originale o in fotocopia, accompagnati dalla dichiarazione di cui all'allegato C. I candidati non possono far riferimento a titoli, pubblicazioni e documenti già presentati per altri concorsi presso l'Istituto o altra pubblica amministrazione. Pertanto la commissione esaminatrice valuterà esclusivamente i titoli allegati alla domanda.

Le domande devono essere inviate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Fa fede il timbro postale di spedizione.

Le domande devono essere indirizzate a: Istat - Direzione centrale personale e servizi generali - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma.

Art. 4.

La commissione esaminatrice, determina preliminarmente i criteri e le categorie di titoli valutabili con i punteggi massimi attribuibili. L'idoneità si consegue riportando un punteggio pari almeno al 60% della votazione massima stabilita dalla commissione. In seguito all'esame e alla valutazione del curriculum vitae e dei titoli presentati dai candidati, nonché dell'eventuale colloquio, la commissione predispone una lista di idonei.

Quando sopravvenga la necessità della costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per lo sviluppo di specifici progetti, l'Istat può selezionare dalla lista degli idonei il candidato o i candidati tra i quali la commissione esaminatrice individuerà il candidato in possesso della professionalità specifica per l'attuazione del progetto stesso. Non sono presi in considerazione gli idonei che abbiano in atto un contratto a termine con l'Istat con scadenza superiore a due mesi dalla data prevista per l'inizio del progetto.

La lista degli idonei resterà valida per la durata quattro mesi dalla data di affissione all'albo dell'Istituto, salvo necessità di proroga dovuta a sopravvenute esigenze dell'Istituto stesso. Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Qualora subentrino esigenze che non sia possibile corrispondere attingendo dalla lista di idonei già disponibile, l'Istat può procedere ad una nuova selezione la cui graduatoria sostituisce quella precedente.

L'Istat in ogni caso si riserva di procedere a selezionare personale con contratto a tempo determinato avvalendosi di bandi specifici.

Art. 5.

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione della procedura concorsuale e lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche di archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

I candidati, inoltre, godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che li riguardano ed il diritto di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché, il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 6.

L'assegnazione potrà essere a Roma o ad una delle sedi degli uffici regionali. I candidati prescelti in seguito alla selezione dovranno prendere servizio previa presentazione della necessaria documentazione entro i termini che saranno indicati. Nella comunicazione verranno specificate la durata del contratto e la data di inizio dell'attività. La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo comporta la mancata stipulazione del contratto di lavoro individuale.

Ai vincitori verrà corrisposto il trattamento economico previsto per il secondo livello professionale dal C.C.N.L. relativo ai livelli quarto-decimo, per il biennio 1996-1997, sottoscritto in data 5 marzo 1998.

Sede, 29 novembre 2001

Il presidente: BIGGERI

Allegato A

All'Istituto Nazionale di Statistica
Direzione centrale del personale e servizi generali

Domanda di partecipazione

Selezione per l'assunzione a contratto di personale per il profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca di quarto livello professionale per l'area informatica.

Il sottoscritto:

Cognome			
Nome			
Comune o Stato estero di nascita			Provincia
Data di nascita	Sesso ☐ M ☐ F	Codice fiscale	

Recapito presso il quale desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso:

Presso		
Indirizzo		
Comune	Provincia	C.A.P.
Prefisso e numero telefonico		

chiede di essere ammesso a sostenere il concorso sopraindicato.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace, quanto segue:

- ☐ il possesso del requisito di cui all'art. 2, p. b) del bando, per il quale si rinvia alla documentazione allegata ed al curriculum;
- ☐ il possesso del seguente titolo di studio:
- ☐ diploma di istruzione secondaria di secondo grado: _____ con votazione _____

- ☐ la conoscenza parlata e scritta di ☐ inglese/ ☐ altro _____
- ☐ ⁽²⁾ italiano (per appartenenti a stati dell'Unione Europea);
- ☐ la posizione militare ☐ assolto/ ☐ da assolvere/ ☐ dispensato o riformato/ ☐ in servizio;
- ☐ l'appartenenza ai ruoli dell'ISTAT;
- ☐ di aver rapporto contrattuale a termine con l'ISTAT con scadenza al _____;
- ☐ il possesso del seguente titolo di precedenza/preferenza _____
- ☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il sottoscritto autorizza l'Istituto ad utilizzare i dati personali forniti per la partecipazione al concorso. I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

Annotazioni integrative:

--

Data _____ Firma _____

Allegato B**CURRICULUM VITAE****DATI PERSONALI**

Nome e Cognome:

Luogo e data di nascita:

Residenza:

Tel.:

STUDI

Diploma

c/o:

Anno

Votazione: /60

/100

CORSI DI FORMAZIONE

Tipo di corso:

c/o:

Durata:

Titolo eventuale elaborato finale:

Titolo conseguito o periodo di frequenza:

Giudizio finale eventuale

ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Tipo di professione:

Data:

c/o:

PUBBLICAZIONI

Autori:

Titolo:

ALTRI LAVORI A STAMPA

Autori:

Titolo:

LAVORI ORIGINALI INERENTI L'AREA CONCORSUALE

ESPERIENZE LAVORATIVE (partendo dalla più recente)

Periodo:

Ditta o Ente:

Indirizzo:

Posizione:

Mansioni svolte e risultati conseguiti:

LINGUE STRANIERE

	Scolastico	Buono	Ottimo generico	Ottimo professionale
Inglese	☐	☐	☐	☐
Francese	☐	☐	☐	☐
Tedesco	☐	☐	☐	☐
Altro.....	☐	☐	☐	☐
Altro.....	☐	☐	☐	☐

CONOSCENZE INFORMATICHE

Livello: informatica utente

informatica professionale

Strumenti:

Tipo (sistema, programma generale, pacchetto applicativo, ecc.):

TITOLI VARI

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Firma

.....

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445)

Io sottoscritt nat. a il

DICHIARO

sotto propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci che i sottoelencati documenti in fotocopia, da allegare alla domanda di partecipazione al pubblico concorso, a post.....di
sono copie conformi ai rispettivi originali.

A) Titoli di studio

.....
.....

B) Servizio prestato presso pubbliche amministrazioni e presso aziende private

.....
.....
.....

C) Diplomi o attestati di specializzazione

.....
.....

D) Lavori

.....
.....
.....

E) Pubblicazioni

.....
.....

Il sottoscritto è a conoscenza che la presente è considerata ai sensi dell'art. 76 d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445, come resa a pubblico ufficiale e che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Si allega copia fotostatica, fronte retro, del documento di riconoscimento.

Data,

FIRMA

Selezione per l'assunzione a contratto di personale per l'esercizio di funzioni ascrivibili al profilo di ricercatore e tecnologo

IL PRESIDENTE

Visto il regolamento di organizzazione approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° agosto 2000;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto del personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio 1994-97 per il personale di primo-terzo livello professionale, sottoscritto in data 5 marzo 1998;

Vista la legge del 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce la parità uomo-donna al lavoro e l'art. 57 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165;

Delibera:

Art. 1.

L'Istituto nazionale di statistica indice una selezione tra i laureati, in possesso dei requisiti indicati al successivo art. 2, per la predisposizione di liste di idonei con i quali costituire, all'occorrenza, secondo i criteri di cui al successivo art. 4, contratti a termine per l'esercizio di funzioni ascrivibili ai profili di ricercatore o tecnologo di terzo livello professionale, nelle seguenti aree:

- a) statistica metodologica: profilo di ricercatore;
- b) statistica demo-sociale; statistica ambientale: profilo di ricercatore;
- c) statistica economica; econometria e contabilità nazionale: profilo di ricercatore;
- d) informatica e gestione di sistemi informativi: profilo di tecnologo;
- e) legale, amministrativa e contabile: profilo di tecnologo;
- f) organizzazione e risorse umane: profilo di tecnologo;
- g) editoria cartacea ed elettronica: profilo di tecnologo;
- h) comunicazione interna, esterna e relazioni internazionali: profilo di tecnologo;
- i) valutazione dei rendimenti e dei risultati e controllo di gestione: profilo di tecnologo.

Art. 2.

Alla selezione possono partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, possono far valere i seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea;
- b) esperienza professionale nell'area per la quale si concorre; tale esperienza deve essere di almeno due anni dopo la laurea per il profilo di ricercatore;
- c) conoscenza della lingua inglese (la conoscenza di altre lingue straniere costituisce titolo preferenziale);
- d) conoscenza dei più diffusi pacchetti di office automation.

Relativamente all'area informatica costituirà titolo preferenziale, la conoscenza di reti e sistemi distribuiti, ambiente UNIX, linguaggi evoluti di sviluppo software, di prodotti per l'elaborazione di dati statistici, di sistemi di gestione di data base relazionali e, o la capacità di gestione automatizzata di dati cartografici tramite l'utilizzo dei più diffusi software GIS (ARC/INFO, ARC/VIEW, SDE);

- e) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato;
- f) obblighi di leva assolti o militesente.

Non possono prendere parte alla selezione coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Art. 3.

Coloro che intendono partecipare alla predetta selezione dovranno presentare la relativa domanda, redatta in carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato A, il curriculum vitae secondo lo schema di cui all'allegato B, i titoli, le pubblicazioni e i documenti, che ritengono utile sottoporre alla valutazione della commissione esaminatrice in originale o in fotocopia, accompagnati dalla dichiarazione di cui all'allegato C. I candidati non possono far riferimento ai titoli, pub-

blicazioni e documenti già presentati per altri concorsi presso l'Istituto o altra pubblica amministrazione. Pertanto la commissione esaminatrice valuterà esclusivamente i titoli allegati alla domanda.

Il candidato può concorrere per una sola area. La mancata specificazione o l'indicazione di più aree comporterà l'esclusione dalla selezione.

Le domande dovranno essere inviate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrenti da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Fa fede il timbro postale di spedizione.

Le domande dovranno essere indirizzate a: Istat - Direzione centrale personale e servizi generali - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma.

Art. 4.

La commissione esaminatrice determina preliminarmente i criteri e le categorie di titoli valutabili con i punteggi massimi attribuibili. L'idoneità si consegue riportando un punteggio pari almeno al 60% della votazione massima stabilita dalla commissione. In seguito all'esame e alla valutazione del curriculum vitae e dei titoli presentati dai candidati, nonché dell'eventuale colloquio, la commissione predispone una lista di idonei per ciascuna area.

Quando sopravvenga la necessità della costituzione di rapporti di lavoro a termine per lo sviluppo di specifici progetti, l'Istat può selezionare dalla lista dell'area interessata il candidato o i candidati tra i quali la commissione esaminatrice individuerà il candidato in possesso della professionalità specifica per l'attuazione del progetto stesso. Non sono presi in considerazione gli idonei che abbiano in atto un contratto a termine con l'Istat con scadenza superiore a due mesi dalla data prevista per l'inizio del progetto.

Le liste degli idonei resteranno valide per la durata di quattro mesi dalla data di affissione all'albo dell'Istituto, salvo necessità di proroga dovuta a sopravvenute esigenze dell'Istituto stesso. Di tale affissione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Qualora subentrino esigenze che non sia possibile corrispondere attingendo dalle liste di idonei già disponibili, l'Istat può procedere ad una nuova selezione la cui graduatoria sostituisce quella precedente con riferimento alla specifica area.

L'Istat in ogni caso si riserva di procedere a selezionare personale con contratto a termine avvalendosi di bandi specifici.

Art. 5.

Ai sensi dell'art. 10, primo comma, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione della procedura concorsuale e lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche di archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. I candidati, inoltre, godono dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che li riguardano ed il diritto di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché, il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 6.

L'assegnazione potrà essere a Roma o ad una delle sedi degli uffici regionali. I candidati prescelti in base alla selezione dovranno prendere servizio previa presentazione della necessaria documentazione entro i termini che saranno indicati. Nella comunicazione verranno specificate la durata del contratto e la data di inizio di attività. La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo comporta la mancata stipulazione del contratto di lavoro individuale.

Ai vincitori verrà corrisposto il trattamento economico previsto per il terzo livello professionale dal C.C.N.L. relativo ai livelli primo-terzo, per il biennio 1996-1997, sottoscritto in data 5 marzo 1998.

Sede, 29 novembre 2001

Il presidente: BIGGERI

All'Istituto Nazionale di Statistica
Direzione centrale del personale e servizi generali

Allegato A

Domanda di partecipazione

Selezione per l'assunzione a contratto di personale per il profilo di ricercatore e tecnologo

Area _____ profilo _____

Il sottoscritto:

Cognome			
Nome			
Comune o Stato estero di nascita			Provincia
Data di nascita	☐ M ☐ F	Codice fiscale	

Recapito presso il quale desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso:

Presso			
Indirizzo			
Comune		Provincia	C.A.P.
Prefisso e numero telefonico			

chiede di essere ammesso a sostenere il concorso sopraindicato.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazione mendace, quanto segue:

- ☐ il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, p. b) e d) del bando, per i quali si rinvia alla documentazione allegata ed al curriculum;
- ☐ il possesso del seguente titolo di studio:
- | | |
|--|--|
| ☐ laurea in : _____
presso _____ | conseguita il _____
con votazione _____ |
|--|--|
- ☐ la conoscenza parlata e scritta di ☐ inglese/ ☐ altro _____
- ☐ italiano (per appartenenti a stati dell'Unione Europea);
- ☐ la posizione militare ☐ assolto/ ☐ da assolvere/ ☐ dispensato o riformato/ ☐ in servizio;
- ☐ l'appartenenza ai ruoli dell'ISTAT;
- ☐ di aver rapporto contrattuale a termine con l'ISTAT con scadenza al _____;
- ☐ il possesso del seguente titolo di precedenza/preferenza _____
- ☐ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il sottoscritto autorizza l'Istituto ad utilizzare i dati personali forniti per la partecipazione al concorso. I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

Annotazioni integrative:

Data _____ Firma _____

Allegato B**CURRICULUM VITAE****DATI PERSONALI**

Nome e Cognome:

Luogo e data di nascita:

Residenza:

Tel.:

STUDI

Diploma

c/o:

Anno

Votazione: /60

Diploma universitario (laurea breve)

c/o l'Università di

Data:

Votazione: /110

Titolo della tesi:

in

Relatore Prof.

Laurea in

c/o l'Università di

Data:

Votazione: /110

Titolo della tesi:

in

Relatore Prof.

STUDI POST UNIVERSITARI

(corsi di specializzazione, di perfezionamento, dottorato di ricerca, borse di studio post dottorato)

Tipo di corso:

c/o:

Durata:

Titolo eventuale elaborato finale:

Titolo conseguito o periodo di frequenza:

Giudizio finale eventuale:

CORSI DI FORMAZIONE

Tipo di corso:

c/o:

Durata:

Titolo eventuale elaborato finale:

Titolo conseguito o periodo di frequenza:

Giudizio finale eventuale

ABILITAZIONE PROFESSIONALE

Tipo di professione:

Data:

c/o:

PUBBLICAZIONI

Autori:

Titolo:

ALTRI LAVORI A STAMPA

Autori:

Titolo:

LAVORI ORIGINALI INERENTI L'AREA CONCORSUALE

ESPERIENZE LAVORATIVE (partendo dalla più recente)

Periodo:

Ditta o Ente:

Indirizzo:

Posizione:

Mansioni svolte e risultati conseguiti:

LINGUE STRANIERE

	Scolastico	Buono	Ottimo generico	Ottimo professionale
Inglese	☐	☐	☐	☐
Francese	☐	☐	☐	☐
Tedesco	☐	☐	☐	☐
Altro.....	☐	☐	☐	☐
Altro.....	☐	☐	☐	☐

CONOSCENZE INFORMATICHE

Livello: informatica utente
informatica professionale

Strumenti:

Tipo (sistema, programma generale, pacchetto applicativo, ecc.):

TITOLI VARI

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Firma

.....

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445)

Io sottoscritt nat. a il

DICHIARO

sotto propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci che i sottoelencati documenti in fotocopia, da allegare alla domanda di partecipazione al pubblico concorso, a post.....di
sono copie conformi ai rispettivi originali.

A) Titoli di studio

.....
.....

B) Servizio prestato presso pubbliche amministrazioni e presso aziende private

.....
.....
.....

C) Diplomi o attestati di specializzazione

.....
.....

D) Lavori

.....
.....
.....

E) Pubblicazioni

.....
.....

Il sottoscritto è a conoscenza che la presente è considerata ai sensi dell'art. 76 d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445, come resa a pubblico ufficiale e che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.

Si allega copia fotostatica, fronte retro, del documento di riconoscimento.

Data,

FIRMA

Approvazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esame, ad un posto di dirigente tecnologo - primo livello professionale - progettazione ed esecuzione di interventi edili.

All'albo dell'Istituto nazionale di statistica in Roma, via Cesare Balbo n. 16, è stata affissa la deliberazione n. 1243/DIPA-PER del 3 dicembre 2001, con la quale è stata approvata la graduatoria di merito ed è stato dichiarato il vincitore del concorso pubblico, per titoli ed esame, ad un posto di dirigente tecnologo di primo livello professionale - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32 del 20 aprile 2001.

01E11717

**ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE****Concorso per la copertura di sette posti nella posizione
ordinamentale B2 (ex sesta qualifica funzionale).**

Sul bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 47, parte IV, del 26 novembre 2001 è stato pubblicato un bando di concorso, indetto dal Presidente del comitato provinciale dell'I.N.P.S. di Bolzano, per la copertura dei seguenti posti nel ruolo locale dell'I.N.P.S. di Bolzano:

sette posti nella posizione ordinamentale B2 (ex sesta qualifica funzionale) riservato agli aspiranti appartenenti ai gruppi linguistici italiano (un posto); tedesco (cinque posti) e ladino (un posto).

Requisiti richiesti:

requisiti generali per l'ammissione al pubblico impiego, possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità), possesso dell'attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca (nonché ladina per gli appartenenti a tale gruppo linguistico) riferito al diploma di maturità (B) e rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 752/1976, con successive modifiche ed integrazioni.

I candidati risultati idonei nelle prove d'esame, residenti da almeno due anni in provincia di Bolzano, beneficiano della precedenza nella nomina ai sensi dell'art. 12 decreto del Presidente della Repubblica n. 752/1976. Si applica, inoltre, la riserva di posti del 20% a favore dei militari delle tre Forze armate, congedati senza demerito dalla ferma triennale o quinquennale ai sensi dell'art. 39, comma 15, del decreto legislativo n. 196/1995.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte secondo lo schema allegato al rispettivo bando di concorso, dovranno pervenire alla sede I.N.P.S. di Bolzano, piazza Domenicani n. 30, 39100 Bolzano, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dei bandi medesimi.

01E11719

**CONSIGLIO NAZIONALE
DELLE RICERCHE****Selezione pubblica per una borsa per laureati, presso l'Istituto
di scienze dell'atmosfera e dell'oceano ISAO CNR - Bologna. (Bando n. 126.226.BO.2).**

Si avvisa che l'Istituto di scienze dell'atmosfera e dell'oceano (ISAO) del CNR ha indetto una pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso uno degli organi di seguito elencati:

Istituto di scienze dell'atmosfera e dell'oceano ISAO - CNR - area della ricerca di Bologna, via Piero Gobetti, 101 - 40129 Bologna;

Istituto di fisica dell'atmosfera IFA - CNR - area della ricerca di Roma «Tor Vergata» via Fosso del Cavaliere - 00133 Roma;

Istituto per lo studio dell'inquinamento atmosferico e l'agrometeorologia - ISIAAtA - CNR - area della ricerca di Lecce, strada provinciale Lecce-Monteroni km 1,200 - polo scientifico dell'Università - 73100 Lecce;

Istituto di cosmogeofisica, sezione geofisica, ICGF - CNR (sez. geofisica) - corso Fiume, 4 - 10133 Torino.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.226.BO.1 e indirizzata all'Istituto ISAO CNR, presso area della ricerca di Bologna - via P. Gobetti, 101 - 40129 Bologna, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale degli organi summenzionati ed è altresì disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

Bologna, 22 novembre 2001

Il direttore: TAMPIERI

01E11535

**Avviso relativo all'indizione di otto concorsi riservati
al personale in servizio, con contratto a tempo indeterminato**

Il Consiglio nazionale delle ricerche ha pubblicato sul sito internet www.urp.cnr.it i seguenti bandi di concorso riservati al proprio personale in servizio con contratto a tempo indeterminato:

Bando n. 310.2.108 - concorso interno per titoli e colloquio a sei posti di ottavo livello professionale, profilo ausiliario tecnico, riservato al personale di nono livello professionale, profilo ausiliario tecnico (prot. 1840166 data 29 novembre 2001);

Bando n. 310.2.109 - concorso interno per titoli e colloquio a diciassette posti di settimo livello professionale, profilo operatore tecnico, riservato al personale di ottavo livello professionale, profilo operatore tecnico (prot. 1840167 data 29 novembre 2001);

Bando n. 310.2.110 - concorso interno per titoli e colloquio a ottantanove posti di quinto livello professionale, profilo collaboratore tecnico enti di ricerca, riservato al personale di sesto livello professionale, profilo collaboratore tecnico enti di ricerca (prot. 1840168 data 29 novembre 2001);

Bando n. 310.2.111 - concorso interno per titoli e colloquio a duecentoundici posti di quarto livello professionale, profilo collaboratore tecnico enti di ricerca, riservato al personale di quinto livello professionale, profilo collaboratore tecnico enti di ricerca (prot. 1840169 data 29 novembre 2001);

Bando n. 310.2.112 - concorso interno per titoli e colloquio ad un posto di ottavo livello professionale, profilo operatore di amministrazione, riservato al personale di nono livello professionale, profilo operatore di amministrazione (prot. 1840170 data 29 novembre 2001);

Bando n. 310.2.113 - concorso interno per titoli e colloquio a tre posti di settimo livello professionale, profilo operatore di amministrazione, riservato al personale di ottavo livello professionale, profilo operatore di amministrazione (prot. 1840171 data 29 novembre 2001);

Bando n. 310.2.114 - concorso interno per titoli e colloquio a ventisei posti di sesto livello professionale, profilo collaboratore di amministrazione, riservato al personale di settimo livello professionale, profilo collaboratore di amministrazione (prot. 1840172 data 29 novembre 2001);

Bando n. 310.2.115 - concorso interno per titoli e colloquio a centocinquantesi posti di quarto livello professionale, profilo funzionario di amministrazione, riservato al personale di quinto livello professionale, profilo funzionario di amministrazione (prot. 1840173 data 29 novembre 2001).

Le domande di partecipazione, indirizzate al Consiglio nazionale delle ricerche - dipartimento per i servizi tecnici e di supporto - servizio secondo concorsi e borse di studio - piazzale Aldo Moro n. 7 - 00185 Roma, dovranno essere presentate direttamente all'ufficio accettazione corrispondenza dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 18, o inviate con servizio postale mediante raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione, entro e non oltre il termine perentorio di quarantacinque giorni, il cui computo inizia dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

01E11683

Riapertura dei termini per il codice n. 00.04.03, quattro borse di studio, area disciplinare medicina e biotecnologie - tematica, tecniche diagnostiche e bioimmagini, della pubblica selezione n. 201.21 a novanta borse di studio per laureati per ricerche, presso organi di ricerca CNR o altre istituzioni scientifiche italiane.

Sono riaperti i termini di presentazione delle domande relativi alla pubblica selezione citata in epigrafe esclusivamente per il codice n. 00.04.03, quattro borse di studio - area disciplinare medicina e biotecnologie - tematica: tecniche diagnostiche e bioimmagini.

Il termine di presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

01E11538

E.N.A.C. - ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Procedura selettiva pubblica per l'accesso alla dirigenza di cinque posti di dirigente per la copertura delle posizioni dirigenziali relative alle strutture tecniche, informatiche ed economiche dell'ENAC.

Si dispone l'avvio di una procedura selettiva pubblica per cinque posti di dirigente per la copertura delle posizioni dirigenziali relative alle strutture tecniche, informatiche ed economiche dell'ENAC.

Requisiti di ammissione.

Alla procedura selettiva possono partecipare coloro che, alla data di pubblicazione del presente bando sono muniti di diploma di laurea in architettura, fisica, ingegneria aeronautica, elettronica, elettrotecnica, civile ed equipollenti, nonché coloro i quali sono muniti di diploma di maturità tecnico-professionali.

I partecipanti devono altresì aver svolto per almeno cinque anni, negli ultimi dieci, servizio in una posizione funzionale per il cui accesso e attualmente richiesto il diploma di laurea, alle dipendenze di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, operanti nel settore dell'aviazione civile.

I candidati devono essere altresì in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- cittadinanza italiana;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- idoneità fisica all'impiego.

Sono esclusi coloro che non godono dei diritti dell'elettorato politico attivo o che sono stati interdetti ai pubblici uffici.

Presentazione delle domande di ammissione.

La domanda va redatta in carta semplice, attenendosi alle indicazioni contenute nello schema allegato al presente bando.

La domanda, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, deve recare la firma autografa del candidato ed essere presentata direttamente o spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'Ente nazionale per l'aviazione civile - servizio sviluppo risorse umane e organizzazione, via di Villa Ricotti, 42 - 00161 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del

presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. Per le domande presentate direttamente, l'ENAC rilascia ricevuta.

Qualora il termine di presentazione scada in giorno festivo, la scadenza si intende spostata al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Il candidato è tenuto a comunicare, a mezzo raccomandata postale, ogni variazione dell'indirizzo al quale intende ricevere eventuali comunicazioni.

L'ENAC può disporre, anche successivamente all'espletamento delle prove, l'esclusione di candidati per mancanza dei requisiti richiesti.

Per le finalità di cui agli articoli 20 della legge n. 104/1992 e 16 della legge n. 68/1999, la condizione di inabilità deve essere attestata mediante idonea certificazione sostitutiva.

L'ENAC non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'ENAC stesso.

L'ENAC si riserva, altresì, di effettuare l'accertamento in ordine al possesso dei requisiti di accesso e sull'osservanza di altre prescrizioni obbligatorie del bando fino alla data di approvazione della graduatoria di merito.

Commissione esaminatrice.

La commissione esaminatrice, composta da un presidente scelto tra i magistrati amministrativi o gli avvocati dello Stato, due membri scelti tra i dirigenti dell'ENAC e un segretario scelto tra il personale dell'ENAC appartenente all'area tecnica, economica e amministrativa categoria funzionari, è nominata dal direttore generale dell'ENAC.

Valutazione titoli.

La valutazione dei titoli precederà il colloquio.

Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà complessivamente di un punteggio pari a 100.

Le categorie dei titoli ammessi a valutazione, che dovranno essere presentati in originale o in copia conforme all'originale unitamente alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva, ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna categoria sono stabiliti come segue:

- a) lavori originali e pubblicazioni scientifiche concernenti materie aeronautiche: punteggio massimo 5;
- b) abilitazione all'esercizio professionale nonché all'insegnamento, incarichi di docenza, dottorati di ricerca, corsi di specializzazione post-laurea ed altri titoli culturali inerenti alla materia aeronautica: punteggio massimo 5;
- c) partecipazioni a commissioni o gruppi di studio o di esame, aventi ad oggetto materie aeronautiche: punteggio massimo 5;
- d) responsabilità di strutture attinenti ai fini istituzionali dell'ENAC per un periodo di almeno mesi sei: punteggio massimo 20;
- e) incarichi di reggenza di uffici di livello dirigenziale delle pubbliche amministrazioni non attinenti ai fini istituzionali dell'ENAC, per un periodo di almeno mesi sei: punteggio massimo 10;
- f) funzioni di rappresentanza e partecipazione: a riunioni di carattere internazionale della pubblica amministrazione presso enti o organismi comunitari ed internazionali, a corsi di formazione comunitari, per attivazione di programmi comunitari: punteggio massimo 7;
- g) incarichi e servizi speciali attinenti alle materie aeronautiche: punteggio massimo 7;
- h) titoli attinenti alla formazione ed al perfezionamento professionale: punteggio massimo 6;
- i) partecipazione all'attività di elaborazione di atti di regolazione normativa o di indirizzo amministrativo svolta dagli organi di vertice di amministrazione pubbliche: punteggio massimo 15;
- j) partecipazione all'attività di diretta collaborazione nell'attività degli organi di governo degli enti pubblici del settore aeronautico, anche ai fini della predisposizione di atti normativi e amministrativi: punteggio massimo 20.

La selezione dei candidati sarà effettuata attraverso un colloquio. Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno riportato nella valutazione dei titoli un punteggio di almeno 30/100.

Selezione.

Verrà data comunicazione personale ai candidati ammessi, della data e del luogo di espletamento del colloquio.

Il colloquio mira a valutare, la preparazione professionale di base dei candidati in relazione ai profili tecnici ed operativi della navigazione e del trasporto aereo, nonché la loro capacità di applicare le proprie conoscenze alla soluzione di problemi operativi e gestionali inerenti all'esercizio delle funzioni dirigenziali nel settore di competenza dell'Ente nazionale per l'aviazione civile.

La prova è valutata in centesimi e si intende superata dai candidati che hanno riportato il punteggio minimo di 70/100.

Titoli di precedenza e preferenza.

I candidati che abbiano superato il colloquio devono far pervenire all'Ente nazionale per l'aviazione civile, servizio sviluppo risorse umane e organizzazione, via di Villa Ricotti n. 42 - 00161 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere da quello successivo a quello nel quale gli stessi abbiano sostenuto il colloquio, i documenti già indicati nella domanda, redatti nelle apposite forme, attestanti gli eventuali titoli che, a norma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni, diano diritto a precedenza e preferenza nella nomina.

Graduatoria finale.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nel colloquio. La commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito di candidati risultanti idonei, secondo la votazione complessiva conseguita. Il direttore generale dell'ENAC, accertata la regolarità della procedura, approva la graduatoria e dichiara i vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso. Nel caso l'ENAC verificasse la mancata copertura di posizioni dirigenziali, potrà procedere all'assunzione per scorrimento della graduatoria dei candidati idonei per un periodo massimo di ventiquattro mesi dall'approvazione della graduatoria finale.

La commissione esaminatrice terminerà i propri lavori entro sei mesi dalla data del suo insediamento.

Trattamento dei dati personali.

I dati forniti dai candidati nelle domande di partecipazione alla presente procedura selettiva sono raccolti presso l'Ente nazionale per l'aviazione civile - servizio sviluppo risorse umane e organizzazione.

L'ENAC si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

La commissione esaminatrice terminerà i propri lavori entro sei mesi dalla data di insediamento.

Decadenza dal diritto alla stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro implica la decadenza dal relativo diritto.

Assunzione.

I candidati dichiarati vincitori ed in regola con la documentazione prescritta sono assunti in servizio previa sottoscrizione del contratto individuale del lavoro.

Roma, 28 novembre 2001

*Il direttore dell'area risorse umane
e sviluppo organizzativo*
NOTARGIOVANNI

Schema di domanda

*All'Ente nazionale per l'aviazione
civile - Servizio sviluppo risorse
umane e organizzazione - via di
Villa Ricotti n. 42 - 00161 ROMA*

Il/La sottoscritto/a nato/a il a (provincia di)
residente a (provincia di)
via o piazza c.a.p. codice fiscale
chiede di essere ammesso... a partecipare alla procedura selettiva, per
il conferimento di cinque posizioni dirigenziali.

A tal fine dichiara:

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio

2) di aver svolto per almeno cinque anni negli ultimi dieci, servizio in una posizione funzionale per il cui accesso è richiesto il diploma di laurea, alle dipendenze di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, operanti nel settore dell'aviazione civile;

3) di essere cittadino... italiano...;

4) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

5) di essere fisicamente idoneo... all'impiego (se portatore di handicap, specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap);

6) di essere in possesso delle condizioni previste dagli articoli 20 della legge n. 104/1992 e 16 della legge n. 68/1999;

7) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a norma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

8) di essere in possesso dei sottoelencati titoli ammessi a valutazione, allegati in originale/copia conforme all'originale;

9) che il recapito cui desidera vengano inviate le comunicazioni relative alla procedura è il seguente c.a.p. telefono e che si impegna, a far conoscere tempestivamente eventuali successive variazioni del recapito stesso.

Il/La candidato/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono sanzionati penalmente come previsto dall'art. 56 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Il/La sottoscritto/a autorizza l'Ente nazionale per l'aviazione civile al trattamento dei dati personali sulla base di quanto previsto dal bando di procedura selettiva.

Data

Firma

01E14414

Procedura selettiva pubblica per l'accesso alla dirigenza di dodici posti di dirigente

Si dispone l'avvio di una procedura selettiva pubblica per dodici posti di dirigente.

Requisiti di ammissione.

Alla procedura selettiva possono partecipare coloro che, alla data di pubblicazione del presente bando sono muniti di diploma di laurea in giurisprudenza, in scienze politiche, economia e commercio ed equipollenti, ed hanno svolto per almeno cinque anni, negli ultimi dieci, servizio in una posizione funzionale per il cui accesso è richiesto il diploma di laurea, alle dipendenze di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, operanti nel settore dell'aviazione civile.

I candidati devono essere altresì in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

cittadinanza italiana;

posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;

idoneità fisica all'impiego.

Sono esclusi coloro che non godono dei diritti dell'elettorato politico attivo o che sono stati interdetti ai pubblici uffici.

Presentazione delle domande di ammissione.

La domanda va redatta in carta semplice, attenendosi alle indicazioni contenute nello schema allegato al presente bando.

La domanda, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, deve recare la firma autografa del candidato ed essere presentata direttamente o spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'Ente nazionale per l'aviazione civile - servizio sviluppo risorse umane e organizzazione, via di Villa Ricotti, 42 - 00161 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. La data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro dell'ufficio postale accettante. Per le domande presentate direttamente, l'ENAC rilascia ricevuta.

Qualora il termine di presentazione scada in giorno festivo, la scadenza si intende spostata al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Il candidato è tenuto a comunicare, a mezzo raccomandata postale, ogni variazione dell'indirizzo al quale intende ricevere eventuali comunicazioni.

L'ENAC può disporre, anche successivamente all'espletamento delle prove, l'esclusione di candidati per mancanza dei requisiti richiesti.

Per le finalità di cui agli articoli 20 della legge n. 104/1992 e 16 della legge n. 68/1999, la condizione di inabilità deve essere attestata mediante idonea certificazione sostitutiva.

L'ENAC non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'ENAC stesso.

L'ENAC si riserva, altresì, di effettuare l'accertamento in ordine al possesso dei requisiti di accesso e sull'osservanza di altre prescrizioni obbligatorie del bando fino alla data di approvazione della graduatoria di merito.

Commissione esaminatrice.

La commissione esaminatrice, composta da un presidente scelto tra i magistrati amministrativi o gli avvocati dello Stato, due membri scelti tra i dirigenti dell'ENAC e un segretario scelto tra il personale dell'ENAC appartenente all'area tecnica, economica e amministrativa categoria funzionari, è nominata dal direttore generale dell'ENAC.

Valutazione titoli.

La valutazione dei titoli precederà il colloquio.

Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice disporrà complessivamente di un punteggio pari a 100.

Le categorie dei titoli ammessi a valutazione, che dovranno essere presentati in originale o in copia conforme all'originale unitamente alla domanda di partecipazione alla procedura selettiva, ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna categoria sono stabiliti come segue:

- a) lavori originali e pubblicazioni scientifiche concernenti materie aeronautiche: punteggio massimo 5;
- b) abilitazione all'esercizio professionale nonché all'insegnamento, incarichi di docenza, dottorati di ricerca, corsi di specializzazione post laurea ed altri titoli culturali inerenti alla materia aeronautica: punteggio massimo 5;
- c) partecipazioni a commissioni o gruppi di studio o di esame, aventi ad oggetto materie aeronautiche: punteggio massimo 5;
- d) responsabilità di strutture attinenti ai fini istituzionali dell'ENAC per un periodo di almeno mesi sei: punteggio massimo 20;
- e) incarichi di reggenza di uffici di livello dirigenziale delle pubbliche amministrazioni non attinenti ai fini istituzionali dell'ENAC, per un periodo di almeno mesi sei: punteggio massimo 10;
- f) funzioni di rappresentanza e partecipazione: a riunioni di carattere internazionale della pubblica amministrazione presso enti o organismi comunitari ed internazionali, a corsi di formazione comunitari e per attivazione di programmi comunitari: punteggio massimo 7;
- g) incarichi e servizi speciali attinenti alle materie aeronautiche: punteggio massimo 7;
- h) titoli attinenti alla formazione ed al perfezionamento professionale: punteggio massimo 6;
- i) partecipazione all'attività di elaborazione di atti di regolazione normativa o di indirizzo amministrativo svolta dagli organi di vertice di amministrazione pubbliche: punteggio massimo 15;
- j) partecipazione all'attività di diretta collaborazione nell'attività degli organi di governo degli enti pubblici del settore aeronautico, anche ai fini della predisposizione di atti normativi e amministrativi: punteggio massimo 20.

Selezione.

La selezione dei candidati sarà effettuata attraverso un colloquio. Saranno ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno riportato nella valutazione dei titoli un punteggio di almeno 30/100.

Verrà data comunicazione personale ai candidati ammessi, della data e del luogo di espletamento del colloquio.

Il colloquio mira a valutare, la preparazione professionale di base dei candidati in relazione ai profili giuridici ed economici del trasporto e della navigazione aerea, nonché la loro capacità di applicare le proprie conoscenze alla soluzione di problemi operativi e gestionali inerenti all'esercizio delle funzioni dirigenziali nel settore di competenza dell'Ente nazionale per l'aviazione civile.

La prova è valutata in centesimi e si intende superata dai candidati che hanno riportato il punteggio minimo di 70/100.

Titoli di precedenza e preferenza.

I candidati che abbiano superato il colloquio devono far pervenire all'Ente nazionale per l'aviazione civile, servizio sviluppo risorse umane e organizzazione, via di Villa Ricotti n. 42 - 00161 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere da quello successivo a quello nel quale gli stessi abbiano sostenuto il colloquio, i documenti già indicati nella domanda, redatti nelle apposite forme, attestanti gli eventuali titoli che, a norma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni, diano diritto a precedenza e preferenza nella nomina.

Graduatoria finale.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nel colloquio. La commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito di candidati risultanti idonei, secondo la votazione complessiva conseguita. Il direttore generale dell'ENAC, accertata la regolarità della procedura, approva la graduatoria e dichiara i vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso. Nel caso l'ENAC verificasse la mancata copertura di posizioni dirigenziali, potrà procedere all'assunzione per scorrimento della graduatoria dei candidati idonei per un periodo massimo di ventiquattro mesi dall'approvazione della graduatoria finale.

La commissione esaminatrice terminerà i propri lavori entro sei mesi dalla data del suo insediamento.

Trattamento dei dati personali.

I dati forniti dai candidati nelle domande di partecipazione alla presente procedura selettiva sono raccolti presso l'Ente nazionale per l'aviazione civile - servizio sviluppo risorse umane e organizzazione.

L'ENAC si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva e all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

Decadenza dal diritto alla stipula del contratto individuale di lavoro.

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro implica la decadenza dal relativo diritto.

Assunzione.

I candidati dichiarati vincitori ed in regola con la documentazione prescritta sono assunti in servizio previa sottoscrizione del contratto individuale del lavoro.

Roma, 28 novembre 2001

*Il direttore dell'area risorse umane
e sviluppo organizzativo
NOTARGIOVANNI*

Schema di domanda

*All'Ente nazionale per l'aviazione
civile - Servizio sviluppo risorse
umane e organizzazione - via di
Villa Ricotti n. 42 - 00161 ROMA*

Il/La sottoscritto/a
nato/a il a (provincia di)
residente a (provincia di)
via o piazza c.a.p. codice fiscale
chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura selettiva, per il
conferimento di dodici posizioni dirigenziali.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere in possesso del seguente titolo di studio
- 2) di aver svolto per almeno cinque anni negli ultimi dieci, servizio in una posizione funzionale per il cui accesso è richiesto il diploma di laurea, alle dipendenze di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, operanti nel settore dell'aviazione civile;
- 3) di essere cittadino... italiano...;
- 4) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- 5) di essere fisicamente idone... all'impiego (se portatore di handicap, specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap);

6) di essere in possesso delle condizioni previste dagli articoli 20 della legge n. 104/1992 e 16 della legge n. 68/1999;

7) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a norma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

8) di essere in possesso dei sottoelencati titoli ammessi a valutazione, allegati in originale/copia conforme all'originale;

9) che il recapito cui desidera vengano inviate le comunicazioni relative alla procedura è il seguente c.a.p. telefono e che si impegna, a far conoscere tempestivamente eventuali successive variazioni del recapito stesso.

Il/La candidato/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono sanzionati penalmente come previsto dall'art. 56 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Il/La sottoscritto/a autorizza l'Ente nazionale per l'aviazione civile al trattamento dei dati personali sulla base di quanto previsto dal bando di procedura selettiva.

Data

Firma

01E14415

ICRAM - ISTITUTO CENTRALE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA APPLICATA AL MARE

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di sette unità di personale con profilo professionale di primo ricercatore in prova secondo livello.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme d'esecuzione del testo unico citato;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, con cui è stato emanato il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme d'assunzione nei pubblici impieghi e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente le misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Visto il decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;

Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407, recante «nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata»;

Visto il C.C.N.L. del comparto istituzione ed enti di ricerca e sperimentazione;

Visto l'art. 10, comma 2, del decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381;

Accertata la disponibilità di un posto nel profilo professionale di primo ricercatore secondo livello dell'ICRAM;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 9/102/2001 del 31 ottobre 2001;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di un posto di secondo livello professionale, profilo di primo ricercatore in prova presso l'ICRAM, con laurea in scienze geologiche o scienze ambientali, scienze biologiche o naturali, chimica da reclutare tra le esperienze riferite nell'ambito scientifico tematica dei criteri e strumenti tecnico scientifici per la pianificazione e gestione delle attività di caratterizzazione e monitoraggio dei sedimenti marini contaminati.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

2. Per l'ammissione al concorso sono richiesti:

a) il possesso del diploma di laurea indicato nell'art. 1. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'università straniera una laurea dichiarata equipollente da un'università italiana o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica secondo la normativa vigente. E cura del candidato dimostrare l'equipollenza mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, pena l'esclusione;

b) il possesso di capacità acquisita nel settore connesso allo studio delle alterazioni ambientali causate dalla movimentazione di fondali marini allo scopo di definire criteri da adottare nelle attività di caratterizzazione e per l'elaborazione di piani di monitoraggio. È richiesta altresì esperienza acquisita in aree marino costiere ad elevata contaminazione da sottoporre ad azioni di bonifica e ripristino. Tale esperienza dovrà concorrere a determinare autonomamente avanzamenti di conoscenze nel settore sopra indicato e dovrà essere comprovata da elementi oggettivi;

c) la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri da valutarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1;

d) la buona conoscenza della lingua inglese da valutarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1;

e) la conoscenza di elementi di informatica di base da valutarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1.

3. Non possono partecipare al concorso coloro che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età.

4. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3.

Esclusione dal concorso

1. Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;

b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;

c) la cui domanda non contenga tutti i dati richiesti all'art. 4, comma 2, lettere f), m);

d) che non abbiano i requisiti di ammissione indicati all'art. 2 del presente bando;

e) che siano già dipendenti dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato, inquadrati nel medesimo livello di quello stabilito dal presente bando.

2. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il presidente dell'ICRAM può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il presidente dell'ICRAM dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4.

Domanda di ammissione

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere inoltrate direttamente all'ICRAM, via di Casaliotti n. 300 - 00166 Roma, esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro

il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto, comunque, delle domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della commissione giudicatrice, anche se inoltrate in tempo utile.

2. Nella domanda di ammissione, da redigere secondo lo schema allegato (allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente bando gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) la propria cittadinanza;
- e) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;

g) di possedere il titolo di studio specifico richiesto dall'art. 1, ed i requisiti richiesti dall'art. 2;

h) di avere effettivamente una buona conoscenza della lingua inglese;

i) di conoscere l'informatica di base;

j) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli uomini);

k) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

m) l'eventuale posizione di dipendente dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato con l'indicazione del profilo professionale, del livello di inquadramento e sede di lavoro;

n) gli eventuali titoli di preferenza posseduti, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996, da far eventualmente valere a parità di valutazione. L'espressa menzione di tali titoli nella domanda è condizione per la loro valutazione;

o) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

p) l'esatto e completo indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti il concorso;

q) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

4. Alla domanda devono essere allegati:

a) *curriculum* datato e firmato nel quale il candidato indicherà distintamente: gli studi compiuti; i titoli conseguiti; le pubblicazioni; i rapporti tecnici e/o gli elaborati di servizio; i servizi prestati; le funzioni svolte; gli incarichi ricoperti; ogni altra attività scientifica, didattica o di altro genere eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile ai fini della valutazione;

b) non più di dieci pubblicazioni, scelte tra quelle indicate nel *curriculum* ai fini di una specifica valutazione. Di tali dieci pubblicazioni dovrà essere allegata una copia originale o una fotocopia autenticata ovvero una fotocopia unita ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il candidato attesti la conformità della copia all'originale, unitamente alla fotocopia del documento di identità del candidato sottoscrittore. Tale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere unica per tutte e dieci le pubblicazioni;

c) tutti i documenti e titoli di cui al *curriculum*, escluse le pubblicazioni di cui alla lettera b), devono essere presentati in originale, o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, secondo lo schema di cui all'allegato B) che forma parte integrante e sostanziale del presente bando, corredata di fotocopia

di un documento di identità in corso di validità del candidato sottoscrittore. È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di sensi dell'art. 47 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema allegato (allegato B). Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea (art. 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998). I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. L'ICRAM potrà procedere in qualunque momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

d) elenco dettagliato, numerato, datato e firmato di tutte le pubblicazioni di cui alla precedente lettera b), e di tutti i documenti e titoli di cui alla precedente lettera c).

5. Ai documenti e ai titoli, redatti in lingua straniera, e alle pubblicazioni, se in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

6. Non è consentito il riferimento a titoli, documenti o pubblicazioni già presentati all'ICRAM o ad altre amministrazioni né documentazione allegata ad altre procedure concorsuali. Non è consentito altresì produrre documenti diversi da quelli cartacei.

7. Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il concorso deve essere tempestivamente segnalata all'ICRAM dal candidato. Comunque l'ICRAM non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

8. I portatori di handicap devono, altresì, specificare nella domanda di ammissione la natura della menomazione fisica, psichica o sensoriale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova concorsuale.

Tutte le notizie riportate nella domanda e nel *curriculum* devono contenere le indicazioni necessarie per effettuare gli eventuali controlli.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

1. Il presidente dell'ICRAM, entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, nomina la commissione giudicatrice. La commissione è costituita da un presidente, due membri effettivi e un supplente, oltre al segretario. La commissione può essere eventualmente integrata da altri membri aggiunti per la valutazione della lingua straniera e dell'informatica. I nominativi dei componenti le commissioni sono tempestivamente pubblicati sul sito internet dell'ICRAM: www.icram.org. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

2. Il presidente ed i membri effettivi di ciascuna commissione devono sempre presenziare ai lavori.

3. In caso di motivata rinuncia, di decesso o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra automaticamente il supplente. Ove l'indisponibilità riguardi il presidente ne assume la funzione il primo tra i membri effettivi secondo l'ordine indicato nel provvedimento di nomina.

4. Eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al presidente dell'ICRAM nel termine perentorio di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso di cui al precedente comma 1.

5. La commissione conclude la procedura concorsuale entro centoventi giorni dalla data della prima riunione di cui al successivo art. 6, comma 1. Il presidente dell'ICRAM può prorogare il predetto termine per una sola volta e per non più di sessanta giorni; decorso inutilmente quest'ultimo termine, il presidente dell'ICRAM procede allo scioglimento della commissione ed alla contestuale ricostituzione.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

1. Dopo il trentesimo ed entro il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso di cui all'art. 5, ciascuna commissione tiene la sua prima riunione, nel corso della quale provvede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei titoli dei candidati, tenendo conto dei seguenti criteri: originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con l'area scientifico-tematica per la quale è bandito il concorso; continuità temporale ed effettività degli incarichi svolti.

2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice dispone nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio massimo di 30 punti.

3. Ai fini della valutazione dei titoli ciascuna commissione, utilizzando il *curriculum* per l'inquadramento delle figure professionali del candidato, valuterà partitamente:

a) le pubblicazioni di cui all'art. 4, comma 5, lettera b). Fino a punti 10,00. Punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione, 1,00 punti. A tal fine la commissione valuterà soltanto le pubblicazioni che abbiano effettivo carattere scientifico. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata, o, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti;

b) i documenti e titoli di cui al *curriculum* ed all'art. 4, comma 5, lettera c), diversi dalle pubblicazioni, massimo punti 20,00. Punteggio massimo attribuibile a ciascun documento o titolo punti 2,00.

4. Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a punti 21/30.

5. La commissione, conclusa la valutazione dei titoli, redige un processo verbale con le valutazioni effettuate.

6. Del punteggio attribuito nei titoli verrà data comunicazione ai singoli candidati, a cura della commissione esaminatrice, nella raccomandata che fissa la data del colloquio.

Art. 7.

Colloquio

1. Il colloquio consiste nella discussione, in lingua italiana, su aspetti scientifici dell'area scientifico-tematica indicata nell'art. 1, nonché sul *curriculum* e sulle pubblicazioni scientifiche. Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese, dell'informatica di base nonché la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

2. La commissione dispone, per la valutazione del colloquio, di 30 punti.

3. Il colloquio avrà luogo in Roma presso l'ICRAM, via di Casalotti, 300, nel giorno che sarà comunicato ai candidati mediante lettera raccomandata con almeno venti giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere la predetta prova.

4. Il colloquio s'intende superato dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 e un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica nonché della lingua italiana per i candidati stranieri.

5. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

6. Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

7. Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dal concorso.

8. L'ICRAM non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al concorso.

9. Ciascuna commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito in base al più elevato punteggio finale, non inferiore a 42/60, dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

Art. 8.

Titoli di preferenza

1. I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere i titoli preferenza a parità di merito, già dichiarati nella domanda, dovranno far pervenire all'ICRAM, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il suddetto colloquio, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

4. A parità di merito hanno la preferenza le categorie di cui all'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata: a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18 della legge 9 maggio 1994, n. 487, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dalla minore età.

6. Il diritto alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

7. Il candidato che abbia omissso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

8. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

9. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

10. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 9.

Regolarità degli atti e nomina dei vincitori

1. Il responsabile del procedimento di cui all'art. 13, entro trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della commissione, accerta con proprio provvedimento la regolarità formale degli atti medesimi, dandone comunicazione al presidente dell'ICRAM il quale, con propria delibera, tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 8, approva la graduatoria di merito del concorso e nomina il relativo vincitore.

2. La graduatoria di merito del concorso sarà pubblicata nel sito Internet dell'ICRAM e di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Nel caso in cui riscontrati vizi di forma, il responsabile del procedimento, entro il predetto termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendo un termine.

4. Il vincitore sarà assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato al terzo livello, profilo professionale di ricercatore, previo superamento di un periodo di prova della durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata nel caso in cui il vincitore provenga da altro profilo dell'ICRAM.

5. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al secondo livello professionale del profilo di primo ricercatore, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 e dal C.C.N.L. del personale del comparto istituzioni e enti di ricerca e sperimentazione vigente, oltre che gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

8. Il vincitore nominato che nel termine stabilito non avrà preso servizio, senza giustificato motivo, sarà dichiarato decaduto dall'impiego.

9. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

Art. 10.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

1. Non prima di quattro mesi e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso di cui all'art. 9, comma 2, i candidati possono chiedere all'ICRAM la restituzione dei documenti e delle pubblicazioni presentate. La restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso il suddetto termine, l'ICRAM non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11.

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

1. Il vincitore dovrà presentare entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, la seguente documentazione:

a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, posizione nei confronti degli obblighi militari;

b) certificato di sana e robusta costituzione fisica, in bollo, rilasciato dall'azienda sanitaria locale di appartenenza o da un medico militare;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'ICRAM;

d) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'ICRAM.

Art. 13.

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento relativo al concorso di cui al presente bando è il dott. Attilio Rinaldi, via di Casalotti, 300 - 00166 Roma (tel. 06/61570410, fax 06/61550581).

Art. 14.

P u b b l i c i t à

Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando può essere consultato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel sito Internet dell'ICRAM www.icram.org

Art. 15.

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Roma, 22 novembre 2001

Il presidente: NOTARBARTOLO DI SCIARA

ALLEGATO A

All'ICRAM - via di Casalotti
n. 300 - 00166 ROMA

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale con profilo professionale di primo ricercatore, secondo livello area scientifico-tematica:

Bando n. 3/2001

Il sottoscritto: cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome codice fiscale
nato a , prov., il ,
attualmente residente a , prov.,
indirizzo
c.a.p., telefono
chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 98 dell'11 dicembre 2001, per l'assunzione di un ricercatore per la seguente area scientifico-tematica:

A tal fine, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria personale responsabilità:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura concorsuale (in Italia per i cittadini stranieri):

comune , prov.,

indirizzo

c.a.p. telefono

di essere cittadino

di non essere escluso dall'elettorato politico attivo, di essere iscritto nelle liste elettorali di
provincia oppure indicare i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione

di aver prestato servizio con rapporto di impiego presso una pubblica amministrazione e cioè presso
e di essere cessato

a causa di

di non prestare attualmente servizio presso l'ICRAM (in caso contrario specificare se si è dipendenti di ruolo, il profilo professionale ed il livello di inquadramento);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze):

di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari:

di essere in possesso del diploma di laurea in
(come richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera a) del bando di concorso), conseguito il con il punteggio di
presso l'Università

di essere in possesso del requisito richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera b);

di conoscere la lingua inglese come richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera del bando di concorso;
di conoscere gli elementi di informatica di base come richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera e) del bando di concorso;

di non trovarsi nelle condizioni d'esclusione di cui all'art. 3, comma 1, lettera e);

di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996 (1).

Per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato

ovvero indicare i motivi del mancato godimento

di avere conoscenza della lingua italiana come richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera c) del bando di concorso.

Per i portatori di handicap (si intendono portatori di handicap solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992):

dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della legge n. 104/1992, e di aver necessità dei seguenti ausili:
ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi:
in sede d'esame in relazione allo specifico handicap:

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Annotazioni integrative

Allega, inoltre:

- curriculum datato e firmato;
- una copia di ciascuna pubblicazione scelta;
- una copia dei documenti e titoli;
- elenco datato e firmato delle pubblicazioni scelte;
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'Amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data

Il dichiarante

NOTA (1):

D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, art. 5

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del provvedimento di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968, da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968, da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio dove risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto dei referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto del coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il

quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie da cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'ICRAM da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

ALLEGATO B

Fac-simile

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

barrare accanto alla dichiarazione che interessa.

Il sottoscritto:

cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)
nome codice fiscale
nato a prov.
il sesso
attualmente residente a prov.
indirizzo c.a.p.
telefono

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia dichiara:

Luogo e data

Il dichiarante

Il direttore amministrativo: RAFTI

01E11611

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di una unità di personale con profilo professionale di primo tecnologo in prova, secondo livello.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme d'esecuzione del testo unico citato;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, con cui è stato emanato il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme d'assunzione nei pubblici impieghi e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, concernente la tutela delle persone e degli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente le misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445;

Vista la legge 23 novembre 1998, n. 407, recante «Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata»;

Visto il C.C.N.L. del comparto istituzione ed enti di ricerca e sperimentazione;

Visto l'art. 10, comma 2, del decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381;

Accertata la disponibilità di un posto nel profilo professionale di primo Tecnologo - secondo livello dell'ICRAM;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 9/102/2001 del 31 ottobre 2001;

Decreta:

Art. 1.

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura di un posto di secondo livello, profilo professionale di primo Tecnologo, in prova presso l'ICRAM con laurea in scienze biologiche, scienze naturali o scienze ambientali, chimica da reclutare tra le esperienze riferite nell'ambito scientifico tematica riguardante gli «obiettivi e strategie per la valutazione dei carichi eutrofizzanti generati da fonti diffuse e puntiformi e possibili effetti sull'ambiente marino».

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Possono partecipare al concorso i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

2. Per l'ammissione al concorso sono richiesti:

a) il possesso del diploma di laurea indicato all'art. 1. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata «equipollente» da un'Università italiana o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica secondo la normativa vigente. È cura del candidato dimostrare l'equipollenza mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, pena l'esclusione;

b) il possesso della esperienza acquisita, da almeno 8 anni, nel settore connesso allo studio delle qualità delle acque costiere, con particolare riferimento alla definizione dei livelli trofici di tali acque. Si richiede la conoscenza dei processi di generazione dei carichi eutrofizzanti dai bacini in riferimento alle sorgenti diffuse e puntiformi. Si richiede anche la conoscenza delle modalità di calcolo e di valutazione dei carichi eutrofizzanti, col l'obiettivo di correlare tali carichi allo stato trofico delle acque costiere e rendere possibile le politiche di risanamento. Tale esperienza deve concorrere a determinare autonomamente avanzamenti di conoscenze nel settore sopra indicato dovrà essere comprovata da elementi oggettivi;

c) la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri, da valutarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1;

d) la buona conoscenza della lingua inglese, da valutarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1;

e) la conoscenza di elementi di informatica di base, da valutarsi ai sensi dell'art. 7, comma 1.

3. Non possono partecipare al concorso coloro che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età.

4. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda pena l'esclusione dal concorso.

Art. 3.

Esclusione dal concorso

1. Saranno esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

a) la cui domanda sia stata presentata oltre il termine stabilito dal presente bando;

b) la cui domanda sia priva della firma del candidato;

c) la cui domanda non contenga tutti i dati richiesti all'art. 4, comma 2, lettere e), l);

d) che non abbiano i requisiti di ammissione indicati all'art. 2 del presente bando;

e) che siano già dipendenti dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato, inquadrati nel medesimo livello di quello stabilito dal presente bando.

2. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il presidente dell'ICRAM può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso il presidente dell'ICRAM dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni di autocertificazione.

Art. 4.

Domanda di ammissione

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere inoltrate direttamente all'ICRAM, via di Casalotti n. 300 - 00166 Roma, esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non si terrà conto, comunque, delle domande che perverranno in data successiva all'inizio dei lavori della commissione giudicatrice, anche se inoltrate in tempo utile.

2. Nella domanda di ammissione, da redigere secondo lo schema allegato (allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente bando gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

a) cognome e nome;

b) data e luogo di nascita;

c) codice fiscale;

d) elementi identificativi del presente bando;

e) la propria cittadinanza;

f) se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico oppure indicare le eventuali condanne penali riportate nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti, precisando gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e del titolo del reato. La dichiarazione va resa in ogni caso anche se negativa;

h) di possedere il titolo di studio specifico richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera a) ed il requisito richiesto dal medesimo articolo, lettera b);

i) di avere effettivamente una buona conoscenza della lingua inglese;

j) di conoscere l'informatica di base;

k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli uomini);

l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;

n) l'eventuale posizione di dipendente dell'ICRAM con contratto a tempo indeterminato con l'indicazione del profilo professionale, livello di inquadramento e sede di lavoro;

o) gli eventuali titoli di preferenza posseduti, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 693/1996, da far eventualmente valere a parità di valutazione. L'espressa menzione di tali titoli nella domanda di ammissione al concorso è condizione per la loro valutazione;

p) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

q) l'esatto e completo indirizzo dove si desidera che vengano inviate le comunicazioni inerenti il concorso;

r) per i soli cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

3. La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

4. Alla domanda devono essere allegati:

a) *curriculum* datato e firmato nel quale il candidato indicherà distintamente: gli studi compiuti; i titoli conseguiti; le pubblicazioni; i rapporti tecnici; gli elaborati di servizio; i servizi prestati; le funzioni svolte; gli incarichi ricoperti; ogni altra attività scientifica, didattica o di altro genere eventualmente esercitata che il candidato ritiene utile ai fini della valutazione;

b) non più di dieci pubblicazioni e/o rapporti tecnici, scelti tra quelli indicati nel *curriculum* ai fini di una specifica valutazione. Di tali dieci pubblicazioni e/o rapporti tecnici dovrà essere allegata una copia originale o una fotocopia autenticata ovvero una fotocopia unita ad una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il candidato attesti la conformità della copia all'originale, unitamente alla fotocopia del documento di identità del candidato sottoscrittore. Tale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere unica per tutte e dieci le pubblicazioni e/o rapporti tecnici;

c) tutti i documenti e titoli di cui al *curriculum*, escluse le pubblicazioni e/o i rapporti tecnici di cui alla lettera b); devono essere presentati in originale, o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva del-

l'atto di notorietà resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (secondo lo schema di cui all'allegato B), corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità del candidato sottoscrittore. È possibile altresì produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 1 del citato decreto o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, da rendersi secondo lo schema allegato (allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente bando). Le dichiarazioni sopra indicate, dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea (art. 5 decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998). I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. L'ICRAM potrà procedere in qualunque momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

d) elenco dettagliato, numerato, datato e firmato di tutte le pubblicazioni di cui alla precedente lettera b), e di tutti i documenti e titoli di cui alla precedente lettera c).

5. Ai documenti e ai titoli, redatti in lingua straniera, e alle pubblicazioni, se in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

6. Non è consentito il riferimento a titoli, documenti o pubblicazioni già presentati all'ICRAM o ad altre amministrazioni né documentazione allegata ad altre procedure concorsuali. Non è consentito altresì produrre documenti diversi da quelli cartacei.

7. Ogni eventuale variazione del domicilio eletto ai fini delle comunicazioni concernenti il concorso deve essere tempestivamente segnalata all'ICRAM dal candidato. Comunque l'ICRAM non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

8. I portatori di handicap devono, altresì, specificare nella domanda di ammissione la natura della menomazione fisica, psichica o sensoriale, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova concorsuale.

Tutte le notizie riportate nella domanda e nel curriculum devono contenere le indicazioni necessarie per effettuare i relativi controlli.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

1. Il presidente dell'ICRAM, entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, nomina la commissione giudicatrice. La commissione è costituita da un Presidente, due membri effettivi e un supplente, oltre al segretario. La commissione può essere eventualmente integrata da altri membri aggiunti per la valutazione della lingua straniera e dell'informatica. I nominativi dei componenti le commissioni sono tempestivamente pubblicati nel sito Internet dell'ICRAM: www.icram.org. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

2. Il Presidente ed i membri effettivi della commissione devono sempre presenziare ai lavori.

3. In caso di motivata rinuncia, di decesso o di indisponibilità per cause sopravvenute di un membro effettivo subentra automaticamente il supplente. Ove l'indisponibilità riguardi il presidente ne assume la funzione il primo tra i membri effettivi secondo l'ordine indicato nel provvedimento di nomina.

4. Eventuali istanze di ricasazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al presidente dell'ICRAM nel termine perentorio di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana dell'avviso di cui al precedente comma 1.

5. La commissione conclude la procedura concorsuale entro centoventi giorni dalla data della prima riunione di cui al successivo art. 6, comma 1. Il presidente dell'ICRAM può prorogare il predetto termine per una sola volta e per non più di sessanta giorni; decorso inutilmente quest'ultimo termine, il presidente dell'ICRAM procede allo scioglimento della commissione ed alla contestuale ricostituzione.

Art. 6.

Valutazione dei titoli

1. Dopo il trentesimo ed entro il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso di cui all'art. 5, la commissione tiene la sua prima riunione, nel corso della quale provvede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei titoli dei candidati, tenendo conto dei seguenti criteri: originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con il settore per il quale è bandito il concorso; continuità temporale ed effettività degli incarichi svolti.

2. Per la valutazione dei titoli la commissione esaminatrice dispone nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio massimo di 30,00 punti.

3. Ai fini della valutazione dei titoli la commissione, utilizzando il curriculum per l'inquadramento delle figure professionali del candidato, valuterà partitamente:

a) le pubblicazioni ed i rapporti tecnici di cui all'art. 4, comma 4, lettera b). Fino a punti 10,00. Punteggio massimo attribuibile a ciascuna pubblicazione e/o rapporto tecnico, 1,00 punti. A tal fine la commissione valuterà soltanto le pubblicazioni che abbiano effettivo carattere scientifico. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati dalla lettera di accettazione dell'editore, in originale o in copia autenticata, o, in luogo di tale lettera, da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione nonché il nome della rivista scientifica nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti.

b) i documenti e titoli di cui al curriculum ed all'art. 4, comma 4, lettera c), diversi dalle pubblicazioni e i rapporti tecnici, massimo punti 20,00. Punteggio massimo attribuibile a ciascun documento o titolo punti 2,00.

4. Per quanto concerne i rapporti tecnici e/o elaborati di servizio la commissione valuterà soltanto quelli svolti nell'esercizio delle attribuzioni ufficiali del candidato ovvero a seguito di formale incarico conferito dall'amministrazione presso cui si è prestato servizio e che comunque vertano su problemi tecnici o su questioni di particolare rilievo attinenti ai servizi della predetta amministrazione. In tali elaborati la commissione dovrà riscontrare e valutare l'effettiva «originalità» ed «utilità».

5. Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato, nella valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a punti 21/30.

6. La commissione, conclusa la valutazione dei titoli, redige un processo verbale con le valutazioni effettuate.

7. Del punteggio attribuito nei titoli verrà data comunicazione ai singoli candidati a cura della commissione esaminatrice, nella raccomandata che fissa la data del colloquio.

Art. 7.

Colloquio

1. Il colloquio consiste nella discussione, in lingua italiana, su aspetti scientifici dell'area scientifico-tematica indicata nell'art. 1, nonché sul curriculum e sulle pubblicazioni scientifiche. Il colloquio è diretto anche ad accertare la conoscenza della lingua inglese, dell'informatica di base nonché la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

2. La commissione dispone, per la valutazione del colloquio, di 30 punti.

3. Il colloquio avrà luogo in Roma presso l'ICRAM, via di Casalotti, 300 nel giorno che sarà comunicato ai candidati mediante lettera raccomandata con almeno venti giorni di preavviso rispetto alla data in cui devono sostenere la predetta prova.

4. Il colloquio s'intende superato dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30 e un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e dell'informatica nonché della lingua italiana per i candidati stranieri.

5. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

6. Al termine della seduta relativa al colloquio la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

7. Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dal concorso.

8. L'ICRAM non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al concorso.

9. La commissione al termine dei lavori forma la graduatoria di merito in base al più elevato punteggio finale, non inferiore a 42/60, dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

Art. 8.

Titoli di preferenza

1. I candidati che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito, già dichiarati nella domanda, dovranno far pervenire all'ICRAM, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il suddetto colloquio, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

4. A parità di merito hanno la preferenza le categorie di cui all'art. 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18 della legge 9 maggio 1994, n. 487, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dalla minore età.

6. Il diritto alla preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a seconda dei casi.

7. Il candidato che abbia omissso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.

8. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

9. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

10. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 9.

Regolarità degli atti e nomina dei vincitori

1. Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 13, entro trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della commissione, accerta con proprio provvedimento la regolarità formale degli atti medesimi, dandone comunicazione al Presidente dell'ICRAM il quale, con propria delibera, tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 8, approva la graduatoria di merito del concorso e nomina il relativo vincitore.

2. La graduatoria di merito del concorso sarà pubblicata nel sito Internet dell'ICRAM e di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Da tale data decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

3. Nel caso in cui riscontri vizi di forma, il responsabile del procedimento, entro il predetto termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendo un termine.

4. Il vincitore sarà assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato al secondo livello, profilo professionale di primo tecnologo, previo superamento di un periodo di prova della durata di sei mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata nel caso in cui il vincitore provenga da altro profilo dell'ICRAM.

5. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al terzo livello professionale del profilo di ricercatore, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 171/1991 e dal CCNL del personale del comparto istituzioni e enti di ricerca e sperimentazione vigente, oltre che gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

7. È condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

8. Il vincitore nominato che nel termine stabilito non avrà preso servizio, senza giustificato motivo, sarà dichiarato decaduto dall'impiego.

9. L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla commissione esaminatrice.

Art. 10.

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

1. Non prima di quattro mesi e non oltre dodici mesi dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'avviso di cui all'art. 9, comma 2, i candidati possono chiedere all'ICRAM la restituzione dei documenti e delle pubblicazioni presentate. La restituzione è effettuata entro tre mesi dalla data della richiesta, salvo eventuale contenzioso in atto.

Trascorso il suddetto termine, l'ICRAM non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 11.

Documenti di rito per la nomina dei vincitori

1. Il vincitore dovrà presentare entro il primo mese di servizio, a pena di decadenza, la seguente documentazione:

a) autocertificazione che attesti data e luogo di nascita, cittadinanza, godimento dei diritti politici, posizione nei confronti degli obblighi militari;

b) certificato di sana e robusta costituzione fisica, in bollo, rilasciato dall'azienda sanitaria locale di appartenenza o da un medico militare;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta semplice, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'ICRAM;

d) fotocopia del tesserino di codice fiscale.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 10 e 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per la gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'ICRAM.

Art. 13.

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento relativo al concorso di cui al presente bando è il dr. Attilio Rinaldi via di Casalotti, 300 - 00166 Roma (tel. 06/61570410 - fax 06/61550581).

Art. 14.

P u b b l i c i t à

Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando può essere consultato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel sito Internet dell'ICRAM www.icram.org

Art. 15.

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.

Roma, 22 novembre 2001

Il presidente: NOTARBARTOLO DI SCIARA

ALLEGATO A

All'ICRAM - Via di Casalotti
n. 300 - 00166 ROMA

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale con profilo professionale di primo ricercatore, secondo livello area scientifico-tematica:

Bando n. 4/2001

Il sottoscritto cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nome, codice fiscale,
nato a, prov., il ,
attualmente residente a , prov.,
indirizzo

c.a.p., telefono
chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso
pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 98
dell'11 dicembre 2001, per l'assunzione di un ricercatore per la
seguente area scientifico-tematica:

A tal fine, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica
28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole che le dichiarazioni mendaci
sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,
dichiara sotto la propria personale responsabilità:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le
comunicazioni relative alla procedura concorsuale (in Italia per i cit-
tadini stranieri):

comune , prov.,

indirizzo

c.a.p. telefono

di essere cittadino ;
di non essere escluso dall'elettorato politico attivo, di essere iscritto
nelle liste elettorali di
provincia oppure indicare i motivi della mancata iscrizione
o della cancellazione ;
di aver prestato servizio con rapporto di impiego presso una pubblica
amministrazione e cioè presso
e di essere cessato
a causa di

di non prestare attualmente servizio presso l'ICRAM (in caso contra-
rio specificare se si è dipendenti di ruolo, il profilo professionale ed
il livello di inquadramento);

di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica ammi-
nistrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato
dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, let-
tera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957,
n. 3;

di non aver riportato condanne penali, ovvero di aver riportato le
seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali
pendenti (indicando gli estremi delle relative sentenze): ;
di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ;
di essere in possesso del diploma di laurea in
(come richiesto dall'art. 2, comma 2, lettera a) del bando di con-
corso), conseguito il con il punteggio di
....., presso l'Università ;
di essere in possesso del requisito richiesto dall'art. 2, comma 2, let-
tera b);

di conoscere la lingua inglese come richiesto dall'art. 2, comma 2, let-
tera d) del bando di concorso;
di conoscere gli elementi di informatica di base come richiesto dal-
l'art. 2, comma 2, lettera e) del bando di concorso;

di non trovarsi nelle condizioni d'esclusione di cui all'art. 3,
comma 1, lettera e);

di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di
merito, previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica
n. 487/1994, come modificato dall'art. 5 del decreto del Presidente
della Repubblica n. 693/1996 (1).

Per i cittadini stranieri:

di godere dei diritti civili e politici nello Stato
ovvero indicare i motivi del mancato godimento ;
di avere conoscenza della lingua italiana come richiesto dal-
l'art. 2, comma 2, lettera c) del bando di concorso.

Per i portatori di handicap (si intendono portatori di handicap
solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati
dalle aziende sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui
all'art. 4 della legge n. 104/1992):

dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della legge
n. 104/1992, e di aver necessità dei seguenti ausili:
ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: ;
in sede d'esame in relazione allo specifico handicap:

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati perso-
nali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge
n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Annotazioni integrative

Allega, inoltre:

curriculum datato e firmato;

una copia di ciascuna pubblicazione scelta;

una copia dei documenti e titoli;

elenco datato e firmato delle pubblicazioni scelte;

elenco datato e firmato dei documenti e titoli.

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni
successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsa-
bilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di
comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da
parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione
del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli
eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto
di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Luogo e data

Il dichiarante

NOTA (1):

D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, art. 5

1) gli insigniti di medaglia al valor militare. Tale titolo potrà
essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di
concessione o mediante idonea certificazione rilasciata dal Ministero
della difesa;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del provvedimento di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero mediante un attestato dell'I.N.A.I.L. circa la natura dell'invalidità e circa il grado di riduzione della capacità lavorativa che non deve essere inferiore ad un terzo;

5) gli orfani di guerra. Tale condizione deve risultare da una certificazione dell'iscrizione nell'elenco generale da tenersi a cura dei comitati provinciali dell'Opera nazionale orfani di guerra (ora le prefetture) o dell'autorità consolare, nella rispettiva giurisdizione ai sensi dell'art. 8 della legge 13 marzo 1958, n. 365;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale qualità dovrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero con l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra o dalla prefettura competente;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica o ad una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968, da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante una dichiarazione dell'I.N.A.I.L. attestante che il genitore è deceduto per causa di lavoro unitamente ad una certificazione anagrafica o una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968, da cui risulti il rapporto di filiazione;

8) i feriti in combattimento. Tale servizio dovrà risultare mediante la produzione di copia del foglio matricolare o dello stato di servizio o da altra attestazione rilasciata dal Ministero della difesa dalla quale risulti la circostanza;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa: il primo titolo potrà essere comprovato mediante copia autentica del provvedimento di concessione o idonea certificazione rilasciata dal Ministero della difesa; il secondo con certificato di famiglia;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra;

11) i figli dei mutilati e invalidi per fatto di guerra o per atto di terrorismo. Tale qualità potrà essere comprovata mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero mediante l'estratto del referto medico collegiale da cui risulti la descrizione dell'invalidità, ovvero da una certificazione rilasciata dalla competente Opera nazionale per gli invalidi di guerra unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di filiazione, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra o da un certificato rilasciato dalla competente prefettura;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il genitore, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione del I.N.P.S. circa la natura dell'invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa, unitamente ad una certificazione anagrafica da cui risulti il rapporto di filiazione;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata a nome del candidato dalla direzione generale delle pensioni di guerra, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra o per atti di terrorismo. Tale condizione potrà risultare mediante copia autentica del decreto di concessione della pensione al genitore da cui risulti la categoria di pensione assegnata, ovvero da una certificazione rilasciata dalla direzione generale delle pensioni di guerra da rilasciarsi a nome del candidato, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto del coniugio o di parentela con il defunto o da un certificato dalla competente prefettura;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato. Tale qualità potrà essere comprovata mediante la produzione di copia autentica del provvedimento con il quale l'amministrazione statale o gli enti locali territoriali ed istituzionali abbiano riconosciuto al genitore una mutilazione od infermità ascrivibili ad una delle categorie di cui alla tabella A annessa alla legge 19 febbraio 1942, n. 137, e successive modificazioni, ovvero da una certificazione rilasciata dall'amministrazione dalla quale dipendeva il defunto, unitamente ad una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto dalla quale dipendeva il congiunto, ovvero mediante la produzione di una dichiarazione dell'I.N.P.S. attestante che il coniuge od il fratello è deceduto per causa di lavoro nonché di una certificazione anagrafica attestante il rapporto di coniugio o di parentela con il defunto;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti. Tale stato deve essere comprovato mediante la produzione dello stato matricolare da cui risultino le campagne di guerra;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'ICRAM da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico. Tale titolo deve essere comprovato mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data del matrimonio e quella della nascita dei figli ovvero mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data della nascita dei figli che, per essere valutate, devono essere antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande del presente concorso;

19) gli invalidi ed i mutilati civili. Tale titolo deve essere comprovato mediante la produzione di una certificazione o del provvedimento dal quale risulti che la commissione sanitaria provinciale abbia accertato l'esistenza di minorazioni tali da determinare una riduzione della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo (legge 30 marzo 1971, n. 118);

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. Tale condizione potrà essere comprovata mediante la produzione della copia conforme all'originale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare di congedo illimitato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, da comprovarsi nello stesso modo di cui al punto n. 18, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'amministrazione d'appartenenza;

c) dall'età. È preferito il candidato più giovane di età.

ALLEGATO B

Fac-simile

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

☐ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

barrare accanto alla dichiarazione che interessa.

Il sottoscritto:

cognome
(per le donne indicare il cognome da nubile)
nome codice fiscale
nato a prov.
il sesso
attualmente residente a prov.
indirizzo c.a.p.
telefono

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Il dichiarante

Il direttore amministrativo: RAFTI

01E11612

CROCE ROSSA ITALIANA

Concorso pubblico, per esami, a sei posti di dirigente seconda fascia

IL PRESIDENTE

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 110 del 7 marzo 1997 che approva lo statuto della C.R.I.;

Visto il decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993, e successive modificazioni ed integrazioni recante norme sulla razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Viste le delibere del consiglio direttivo nazionale numeri 35, 60, 154, rispettivamente del 3 dicembre 1998, 1° luglio 1999 e 29 novembre 2000 relative all'adeguamento della C.R.I. al decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento nei luoghi di lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e in particolare l'art. 20, recante norme per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate nell'ambito delle prove d'esame nei concorsi pubblici;

Visto il regolamento disposto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante disposizioni sulla normativa concorsuale, e successive modificazioni ed integrazioni effettuate con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante norme sulla tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, contenente il regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di certificazioni amministrative;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 2000, n. 324, recante disposizioni in materia di accesso alla qualifica di dirigente, a norma dell'art. 28, comma 3, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la circolare 26 gennaio 2001, n. 1/2001 del Dipartimento della funzione pubblica concernente il concorso per esami, per l'accesso alla qualifica di dirigente di ruolo nelle amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti pubblici non economici;

Vista l'O.C. n. 4081 del 29 aprile 1997 e successive modificazioni ed integrazioni che ha determinato la dotazione organica del personale civile della C.R.I.;

Vista la delibera del Consiglio direttivo nazionale C.R.I. n. 181 del 31 luglio 2001 con la quale si dà mandato di predisporre gli opportuni adempimenti relativi alla indizione di un concorso per esami per sei posti di dirigenti di cui all'art. 28, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il CCNL di categoria vigente;

Considerato che l'onere finanziario sarà iscritto a carico del bilancio finanziario dell'esempio 2001;

Visto il parere favorevole espresso dal direttore generale su promemoria S.A.Ge.P. del 10 ottobre 2001;

Determina:

È approvato l'allegato bando di concorso pubblico per esami a sei posti di dirigente seconda fascia presso la Croce rossa italiana, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico per esami, a sei posti di dirigente seconda fascia presso la Croce Rossa Italiana.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Sono ammessi a partecipare, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 165/2001:

i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea; i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso dopo quattro anni di servizio; i soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali; coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni.

I candidati devono essere, inoltre, in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri della comunità europea, fatte salve le eccezioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61/1994;

2) diploma di laurea: giurisprudenza, economia e commercio equipollenti; per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il titolo di studio equipollente a quello suindicato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

3) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

4) di essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;

5) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo e destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1 comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di provenienza e appartenenza;

b) di essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. I medesimi requisiti dovranno, altresì, permanere alla data della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al servizio assunzione e gestione del personale - ufficio concorsi - via Toscana, 12 - 00187 Roma, redatte su carta libera, in conformità all'allegato A e firmate dagli aspiranti, dovranno essere prodotte entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome del coniuge);

2) data e luogo di nascita;

3) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali;

6) possesso del titolo di studio richiesto al punto 2 dell'art. 2;

7) la lingua straniera a scelta tra quelle indicate nel successivo art. 5;

8) la qualifica, il profilo di appartenenza, l'anzianità di effettivo servizio maturata nella qualifica, l'amministrazione di appartenenza e, qualora sia diversa, attuale sede di servizio e gli eventuali periodi per i quali sia stato adottato un provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

9) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

11) il domicilio e recapito al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione. Alla domanda deve essere allegata copia in carta semplice di un documento di riconoscimento in corso di validità, tra quelli legalmente riconosciuti.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario; nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

Tale richiesta dovrà essere corredata da apposita certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria per la concessione di detti benefici.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice verrà costituita ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 2000, n. 324.

Art. 5.

Prove d'esame

L'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà ciascuna prova scritta verrà notificato ai candidati, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio di ogni prova, oltre che affisso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nel caso in cui il numero dei candidati sia pari o superiore a cinque volte il numero dei posti messi a concorso, sarà prevista una prova preselettiva per determinare l'ammissione dei candidati alle successive prove scritte. Il test preselettivo è articolato in quesiti a risposta multipla riguardanti l'accertamento della conoscenza delle materie previste nelle prove d'esame. Sulla base dei risultati di tale preselezione è ammesso a sostenere le successive prove scritte un numero di candidati non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Le prove d'esame consisteranno in due prove scritte ed in una prova orale comprensiva dell'accertamento della conoscenza di una lingua straniera, nonché dell'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Le due prove scritte sono volte ad accertare la preparazione del candidato sia sotto il profilo teorico che quello applicativo-operativo. La prima prova scritta consiste nello svolgimento di un elaborato su tematiche in ambito giuridico-economico con riflessi su materie attinenti allo svolgimento delle funzioni dirigenziali ed è mirata ad accertare l'attitudine all'analisi di fatti e di avvenimenti, nonché alla riflessione critica e verterà su materie attinenti:

- 1) diritto amministrativo, diritto civile;
- 2) contabilità pubblica;

3) controllo di gestione: principi e applicazione alle amministrazioni pubbliche.

La seconda prova scritta consiste nella risoluzione di un caso in ambito gestionale-organizzativo ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi e la soluzione di problemi inerenti le funzioni dirigenziali connesse all'attività istituzionale della Croce rossa italiana.

La prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare che verte sulle materie indicate nel bando di concorso e mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato nonché l'attitudine, anche valutando l'esperienza professionale posseduta, all'espletamento delle funzioni dirigenziali. Nell'ambito della prova orale, è, altresì, accertata la conoscenza della lingua straniera, scelta dai candidati tra quelle indicate nel bando, attraverso la lettura e la traduzione di testi, nonché mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare il possesso di un'adeguata e completa padronanza degli strumenti linguistici, ad un livello avanzato. In occasione della prova orale è accertata la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi anche mediante una verifica applicativa, nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse all'uso degli strumenti informatici del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La prova orale verterà sulle materie delle prove scritte ed inoltre sulle seguenti materie:

- 1) statuto della C.R.I.;
- 2) diritto internazionale pubblico;
- 3) lingua straniera a scelta del candidato tra inglese e francese;
- 4) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

A ciascuna delle prove d'esame sarà attribuito un punteggio fino ad un massimo di punti 30/30.

Le prove si intenderanno superate se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 24/30 in ciascuna di esse. Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione dei voti riportati nelle prove scritte, almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenere la prova orale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Le sedute della commissione per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, sottoscritto dal presidente e dal segretario, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami.

Il colloquio non s'intenderà superato se la valutazione complessiva sarà inferiore ai 24/30.

Il punteggio complessivo, attribuito ai candidati che hanno superato le prove di esame è espresso in centesimi ed è determinato dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove scritte e dal voto riportato nella prova orale.

Le procedure concorsuali dovranno concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione della prima prova scritta.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al servizio assunzione e gestione del personale - Ufficio concorsi - via Toscana, 12 - 00187 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante il possesso dei titoli di preferenza dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla più giovane età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata. Con determinazione direttoriale, tenuto conto della norma che concerne il titolo di preferenza, sarà approvata la graduatoria generale e dichiarati i vincitori.

Detta graduatoria verrà affissa nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dalla data di detta affissione decorreranno i termini per eventuali impugnative, là dove i provvedimenti non siano stati portati altrimenti a conoscenza.

La graduatoria generale rimane efficace per 18 mesi dalla data di emissione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito.

Art. 8.

Assunzione in servizio

I candidati vincitori saranno invitati ad assumere servizio nonché a stipulare un contratto individuale a tempo indeterminato nel giorno fissato dall'amministrazione.

Agli assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla qualifica, oltre gli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

*Presentazione dei documenti
per la costituzione del rapporto di lavoro*

I vincitori assunti in prova saranno invitati a presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro i documenti di rito.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma primo, è fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede per i rapporti già instaurati all'immediata risoluzione dei medesimi.

Comporta, altresì, l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso, l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che la C.R.I. si impegna a rispettare il carattere riservato, delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Norma di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibili, alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi.

Il presente bando di concorso sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro ed inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - serie speciale «Concorsi ed esami».

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera scritta a macchina o a stampatello in modo leggibile

Al servizio assunzione e gestione del personale - Ufficio concorsi - Via Toscana, 12 - 00187 ROMA

Il/La sottoscritto/a..... (a) nat...., a prov. di il e residente in (prov. di) via chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per esami, per il conferimento di n. posti di dirigente di seconda fascia presso la C.R.I. di cui al concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 98 dell'11 dicembre 2001.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (se cittadino italiano), (b);

3) di godere dei diritti civili e politici anche in (Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea); (c)

4) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti; (d)

5) di essere in possesso del titolo di studio diploma di laurea previsto all'art. 2, comma 2, del presente bando di concorso, (qualora il diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);

6) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione;

7) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

8) di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (e);

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (f);

10) di aver adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve e fatta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni:

nome e cognome
via n. c.a.p.
città (prov.), telefono

Data

Firma

(a) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi. In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti.

(e) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(f) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

01E11638

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI ANCONA

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, settore scientifico-disciplinare H01C - Costruzioni marittime, presso la facoltà di ingegneria.

Con decreto rettorale n. 58 del 19 novembre 2001 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, settore scientifico-disciplinare H01C - Costruzione marittime, presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Ancona (decreto rettore 1682 del 5 ottobre 2000, *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 13 ottobre 2000).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

01E11636

UNIVERSITÀ DI BARI

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di scienze della formazione per il settore scientifico-disciplinare Q01B.

Si comunica che è pubblicato nel bollettino ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet (<http://www.area-pers-doc.uniba.it/concorsi/concorsi.htm>) il decreto rettorale n. 10899 del 25 ottobre 2001, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare Q01B - Storia delle dottrine politiche presso questa facoltà di scienze della formazione e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

01E11633

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare F19A.

Si comunica che è pubblicato nel bollettino ufficiale di questa università ed allocato sul sito internet (<http://www.area-pers-doc.uniba.it/concorsi/concorsi.htm>) il decreto rettorale n. 11538 del 9 novembre 2001, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare F19A - Pediatria generale e specialistica presso questa facoltà di medicina e chirurgia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

01E11634

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di economia per il settore scientifico-disciplinare P01D.

Si comunica che è pubblicato nel bollettino ufficiale di questa università ed allocato sul sito internet (<http://www.area-pers-doc.uniba.it/concorsi/concorsi.htm>) il decreto rettorale n.11339 del 6 novembre 2001 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare P01D - Storia del pensiero economico presso questa facoltà di economia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

01E11635

Nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/01 - Statistica medica.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 6763 del 2 luglio 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 55 del 13 luglio 2001, con cui è stata indetta la procedura relativa alla valutazione comparativa riservata per la copertura di dodici posti di ricercatore universitario presso questa università, di cui un posto assegnato alla facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare MED/01 - Statistica medica;

Visto il decreto rettorale n. 11547 del 9 novembre 2001 con cui è stata nominata la commissione giudicatrice incompleta per la succitata procedura di valutazione comparativa, da cui risultano componenti nominati il prof. Cavallo Franco - ordinario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Torino e la dott.ssa Vestri Anna Rita - ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

Vista la delibera con cui il consiglio della facoltà di medicina e chirurgia, in applicazione di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, ha provveduto a designare quale «membro interno» per la predetta procedura di valutazione comparativa riservata la prof.ssa Soldano Franca Maria - associato presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Udine, in sostituzione della prof.ssa Gabriella Serio, dimissionaria;

Decreta:

Art. 1.

È nominata la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riservata a un posto di ricercatore universitario confermato presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università per il settore scientifico-disciplinare MED/01 - Statistica medica, che risulta così composta:

componente designato dal consiglio di facoltà: prof.ssa Soldano Franca Maria - associato presso, la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Udine;

componenti eletti:

prof. Cavallo Franco - ordinario, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Torino;

dott.ssa Vestri Anna Rita - ricercatore universitario, presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Ai componenti delle suddette commissione giudicatrice spetta il compenso previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995. Tale compenso graverà sul bilancio di questa Università e sarà imputato al cap. 12350 «Indennità e compensi ai componenti le commissioni di concorso» per l'esercizio finanziario di competenza.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione, da parte dei candidati, di eventuali istanza di ricusazione.

Bari, 20 novembre 2001

Il rettore: DAMMACCO

01E11721

UNIVERSITÀ DEL SANNIO IN BENEVENTO

Nomina delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento complessivo di sei ricercatori per vari settori scientifico-disciplinari.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante nuove norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 23 marzo 2000, n. 117, che disciplina le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il decreto rettorale dell'11 luglio 2001, n. 677, pubblicato, in estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 55 del 13 luglio 2001, con il quale sono state indette le procedure di valutazione comparativa per il reclutamento complessivo di sei ricercatori per i seguenti settori scientifico-disciplinari:

- 1) ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale;
- 2) ING-INF/07 - Misure elettriche ed elettroniche;
- 3) ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici;
- 4) ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia;
- 5) ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni;
- 6) ING-IND/26 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici.

Vista la deliberazione, assunta nell'adunanza del 30 settembre 2001, con la quale il consiglio della facoltà di ingegneria ha provveduto ad indicare i membri designati per le predette procedure di valutazione comparativa;

Visto il decreto rettorale del 4 ottobre 2001, n. 883, con il quale sono state indette le elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici delle predette procedure ed è stata, altresì, nominata la commissione elettorale per lo svolgimento delle operazioni di voto telematico;

Atteso che, a decorrere dal 15 ottobre 2001 e fino al 22 ottobre 2001, le predette operazioni elettorali si sono regolarmente svolte;

Visti i risultati dello scrutinio, effettuato il 23 ottobre 2001;

Visto il decreto rettorale del 26 novembre 2001 n. 1050, con il quale il prof. Marcello Lando, professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli, è stato con il prof. Augusto Di Giulio, professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici presso la facoltà di ingegneria del Politecnico di Milano quale componente designato per la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici;

Decreta:

Art. 1.

Sono nominate le commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento complessivo di sei ricercatori per i seguenti settori scientifico-disciplinari:

ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale - un posto

1. Membro designato: Rita Maria Antonietta Mastrullo, professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale, facoltà di ingegneria, Università degli studi «Federico II» di Napoli;

2. Membro eletto: Alberto Alfio Natale Fichera, professore associato per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale, facoltà di ingegneria, Università degli studi di Catania.

3. Membro eletto: Marco Filippo Torchio, ricercatore confermato per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale, facoltà di ingegneria, Politecnico di Torino.

ING-INF/07 - Misure elettriche ed elettroniche - un posto

1. Membro designato: Antonio Langella, professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/07 - Misure elettriche ed elettroniche, facoltà di ingegneria, Università degli studi «Federico II» di Napoli;

2. Membro eletto: Giuseppe Trisciungio, professore associato per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/07 - Misure elettriche ed elettroniche, facoltà di ingegneria, Università degli studi «Federico II» di Napoli;

3. Membro eletto: Nicola Giaquinto, ricercatore confermato per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/07 - Misure elettriche ed elettroniche, facoltà di ingegneria, Politecnico di Bari.

ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici - un posto

1. Membro designato: Augusto Di Giulio, professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici, facoltà di ingegneria, Politecnico di Milano;

2. Membro eletto: Gino Cardarelli, professore associato per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici, facoltà di ingegneria, Università degli studi dell'Aquila;

3. Membro eletto: Fabrizio Dallari, ricercatore confermato per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici, facoltà di ingegneria, Politecnico di Milano.

ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia - un posto

1. Membro designato: Antonio Piccolo - professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia, facoltà di ingegneria, Università degli studi di Salerno;

2. Membro eletto: Giuseppe Cafaro, professore associato per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia, facoltà di ingegneria - Politecnico di Bari;

3. Membro eletto: Gianfranco Chicco, ricercatore confermato per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/33 - Sistemi elettrici per l'energia, facoltà di ingegneria, Politecnico di Torino.

ICAR/09 - Tecnica delle Costruzioni - un posto

1. Membro designato: Carlo Greco, professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni, facoltà di ingegneria, Università degli studi «Federico II» di Napoli;

2. Membro eletto: Sandro Santorelli, professore associato per il settore scientifico-disciplinare ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni - facoltà di ingegneria, Università degli studi «Federico II» di Napoli;

3. Membro eletto: Mario De Matteo, ricercatore confermato per il settore scientifico-disciplinare ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni, facoltà di ingegneria, Università degli studi «Federico II» di Napoli.

ING-IND/26 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici - un posto

1. Membro designato: Silvestro Crescitelli, professore ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/26 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici, facoltà di ingegneria, Università degli studi «Federico II» di Napoli;

2. Membro eletto: Michele Miccio, professore associato per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/26 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici, facoltà di ingegneria, Università degli studi di Salerno;

3. Membro eletto: Marco Bravi, ricercatore confermato per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/26 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici, facoltà di ingegneria, Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Il presente decreto verrà inviato, per la pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 3.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla predetta *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, nella legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore dell'Università degli studi del Sannio, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei membri delle commissioni giudicatrici. In caso di inutile decorso del predetto termine, le istanze di ricasazione verranno considerate inammissibili.

Art. 4.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non fanno venire meno la qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Per tutto quanto non disciplinato nel presente decreto si rinvia alla normativa vigente in materia e richiamata nelle premesse.

Benevento, 26 novembre 2001

Il rettore: CIMITILE

01E11700

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, per il settore scientifico-disciplinare H10A - Composizione architettonica e urbana.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 1994, 23 maggio 1997 e 26 febbraio 1999, di individuazione e rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Catania, emanato con decreto rettorale del 6 maggio 1996;

Visto il decreto rettorale n. 7218/R del 12 aprile 2001, con il quale è stata indetta, fra le altre, la valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H10A - Composizione architettonica e urbana presso questa facoltà di architettura;

Vista la deliberazione assunta dal consiglio della facoltà di architettura in ordine alla designazione del membro interno della commissione giudicatrice della suddetta valutazione;

Visto il decreto rettorale n. 3035/IR del 13 settembre 2001 di indizione delle elezioni delle commissioni giudicatrici per il reclutamento dei professori universitari di ruolo di prima e seconda fascia e dei ricercatori;

Visti i risultati degli scrutini effettuati il 23 ottobre 2001;

Accertati, tramite il CINECA, i nominativi degli eletti;

Visto il parere espresso dalla commissione tecnico-consulativa nella riunione del 24 maggio 2000;

Vista la nota del 26 ottobre 2001 pervenuta in pari data con la quale il prof. Ugo Cantone, membro designato della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H10A presso questa facoltà di architettura, richiamando il punto 4 del sopra indicato parere, invita il rettore di questa università ad adottare i provvedimenti necessari al fine di rimuovere la situazione di incompatibilità determinata dalla circostanza che il dott. Calcagnile Luigi risulta componente eletto nella valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H10A e, al contempo candidato della valutazione comparativa ad un posto di seconda fascia per il medesimo settore nella cui commissione è presente il prof. Ugo Cantone quale membro designato;

Visto il telegramma n. 0424/LA del 12 novembre 2001 con il quale il dott. Luigi Calcagnile è stato invitato a rimuovere la potenziale situazione di incompatibilità;

Vista la nota del 15 novembre 2001 con la quale il predetto docente rinuncia alla potenziale nomina di componente della commissione giudicatrice sopra citata;

Rilevato che la dott.ssa Caminiti Maria Anna è risultata il secondo degli eletti;

Decreta:

Art. 1.

Commissioni giudicatrici

È costituita la seguente commissione giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare H10A - Composizione architettonica e urbana bandita dalla facoltà di architettura di questo ateneo, che ha designato il membro interno indicato a fianco:

Bando decreto rettorale n. 7218/R del 12 aprile 2001 - settore scientifico-disciplinare H10A - Composizione architettonica e urbana - facoltà architettura:

Membri:

designato: Cantone Ugo, ordinario, Università di Catania, facoltà di architettura;

eletto: Dorigati Remo, associato, Politecnico di Milano, facoltà di architettura;

eletto: Caminiti Maria Anna, ricercatore, Università di Messina, facoltà di ingegneria.

Art. 2.

Ricusazione

Ai sensi dell'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito nella legge 21 giugno 1995, n. 236, eventuali istanze di ricusazione di uno o più componenti delle commissioni giudicatrici da parte dei candidati devono essere proposte al rettore nel termine perentorio del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Il rigetto dell'istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa di successiva ricusazione.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componenti della commissione giudicatrice.

Catania, 15 novembre 2001

Il rettore: LATTERI

01E11720

UNIVERSITÀ DI FERRARA

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in procedura penale - XVII ciclo (3° ciclo nuova serie) - anno 2002.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, articoli 6 e 7, norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 19;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127 misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, n. 162 «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il «Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca» emanato con decreto rettorale n. 936 del 9 luglio 2001 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001, uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Vista la delibera del senato accademico del 19 settembre 2001, con cui è stato approvato lo schema di bando di concorso per l'anno 2002;

Visto il decreto rettorale n. 1145 dell'11 ottobre 2001, con il quale vengono istituiti i corsi di dottorato di ricerca;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 31 ottobre 2001, con cui sono stati deliberati gli importi relativi ai contributi per l'iscrizione;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Ferrara concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in procedura penale - XVII ciclo (3° ciclo nuova serie) - anno 2002.

Vengono indicati di seguito la durata del corso, i posti messi a concorso, il numero delle borse di studio, le sedi consorziate e i *curricula*:

coordinatore prof. Renzo Orlandi - Dipartimento di scienze giuridiche - Università degli studi di Ferrara - tel. 0532291661 - e-mail orr@unife.it - durata tre anni - posti totali quattro;

borse di studio

una conferita su fondi ministeriali (di cui alla legge n. 210/1998 - art. 4);

una a seguito di convenzione tra Università di Ferrara e Università di Padova;

sedi consorziate:

Università degli studi di Padova;

Università degli studi di Pavia;

Università degli studi di Sassari;

Università degli studi di Verona;

curricula - tutti i temi rientranti nell'orizzonte disciplinare del diritto processuale penale.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti che si rendessero disponibili dopo la pubblicazione del presente bando e prima dell'espletamento del relativo concorso, fermo restando comunque il termine per la presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3.

I titolari di assegni di ricerca e i candidati extracomunitari borsisti del Governo italiano o del Governo di appartenenza che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione al dottorato di ricerca sono ammessi in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso. Allo scadere dell'assegno o della borsa tali candidati rimangono in soprannumero senza borsa di studio fino alla conclusione del dottorato. Il requisito per l'iscrizione in soprannumero deve essere posseduto entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea ovvero di titolo conseguito presso università straniere, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. Qualora il titolo non sia stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli limitati fini dell'ammissione al dottorato.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso in cui la scadenza coincida con giornata non lavorativa il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara, dovrà pervenire, unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento, con una delle seguenti modalità:

presentata direttamente all'ufficio dottorati di ricerca - via Savonarola, 9 - Ferrara, orario per il pubblico dalle ore 9 alle ore 11,30 tutti i giorni escluso il sabato;

trasmessa al seguente fax n. 0532/293361 - 293348

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (attenzione: non si terrà conto delle domande arrivate dopo il termine di scadenza anche se spedite prima).

L'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata/consolato in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare;

c) la propria cittadinanza e il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) la laurea posseduta, la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso; nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente:

richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui al successivo art. 11);

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) di indicare di conoscere le lingue richieste dal presente bando;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa nè per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda e di eventuali altri documenti prodotti.

Ai sensi della legge n. 104/1992 - art. 20, nonché della legge n. 68/1999 art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili, saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Attenzione: ai sensi di quanto previsto dall'art 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 nel caso in cui la domanda di ammissione sia presentata da candidati extracomunitari residenti all'estero, le dichiarazioni di cui alle lettere: c) - d) dovranno essere integrate con i relativi certificati in originale.

N.B. Alla domanda si deve allegare:

1. ricevuta di versamento di L. 50.000 (€ 25,82) da versare sul c/c n. 235440 intestato a Università degli studi di Ferrara - servizio tesoreria; causale del versamento: cod. 0368 (rimborso spese di preimmatricolazione);

2. fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ulteriore documentazione comprovante la situazione economica del candidato potrà essere richiesta qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 9, secondo comma, relative all'eventuale parità di merito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4.

Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in due prove, una prova scritta ed una prova orale, su temi attinenti al dottorato, volte a garantire un'adeguata valutazione comparativa dei candidati e ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica.

Le prove saranno svolte in lingua italiana. È richiesta, inoltre, la conoscenza della lingua inglese ovvero della lingua tedesca o di quella francese che sarà accertata durante la prova orale.

Le materie oggetto delle prove d'esame sono riportate in calce al presente bando.

La prova scritta si svolgerà presso l'Università di Ferrara - Dipartimento di scienze giuridiche - corso Ercole I d'Este n. 35 - Ferrara, nel giorno 1° marzo 2002, alle ore 9.

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto i candidati ai quali non sia comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso.

La comunicazione della data della prova orale avverrà, con valore di convocazione, in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

La prova orale si potrà svolgere senza il termine di preavviso di venti giorni, previsto dalla normativa vigente qualora, in sede d'esame, tutti i candidati vi rinuncino.

All'atto dell'espletamento della prova orale i candidati potranno presentare titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore ed è composta secondo quanto previsto dall'art. 8 del regolamento del dottorato di ricerca dell'Università di Ferrara.

Art. 6.

Valutazione prove di ammissione

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Art. 7.

Graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'albo dell'ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9 - Ferrara, nonché sul sito Internet dell'ateneo: www.unife.it alla voce offerta didattica - dottorato di ricerca.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare l'opzione scritta.

I cittadini extracomunitari titolari di borsa di studio concessa dal Governo italiano o dal governo di appartenenza e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, al dottorato in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

Modalità di iscrizione ai corsi

I concorrenti risultati vincitori, dovranno presentare o far pervenire all'ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

- a) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;
- b) attestazione di pagamento dell'importo previsto;
- c) due fotografie formato tessera del candidato;
- d) fotocopia di valido documento di riconoscimento;
- e) autocertificazione di cittadinanza e di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- f) autocertificazione attestante la laurea posseduta con relativa votazione ed indicazione della data e dell'università presso cui è stata conseguita o, a scelta del candidato, certificato di laurea;

g) dichiarazione di non essere iscritti ad altro corso di studi e, in caso di una eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione, l'impegno scritto a sospenderne la frequenza;

h) dichiarazione di essere o meno assegnista di ricerca;

i) (solo per extracomunitari) dichiarazione di essere o meno borsista del governo italiano o del governo di appartenenza;

j) dichiarazione di impegnarsi a chiedere al collegio dei docenti l'autorizzazione per l'eventuale svolgimento di attività lavorativa o per la prosecuzione dell'attività lavorativa in essere al momento dell'iscrizione al dottorato.

Per quanto riguarda i punti e) ed f) i cittadini extracomunitari dovranno presentare i certificati in originale.

Per coloro che si sono collocati in posizione utile per usufruire della borsa di studio:

domanda per richiedere la borsa di studio oppure rinuncia scritta alla borsa di studio per tutta la durata del corso (fermi i casi di incompatibilità previsti dalla legge n. 398/1998);

dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato.

I titolari di assegno di ricerca, risultati idonei ma non vincitori, per avere diritto all'iscrizione in soprannumero dovranno, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria darne comunicazione scritta (utilizzando l'apposito modulo in distribuzione presso l'ufficio o disponibile sul sito Internet) all'ufficio dottorati di ricerca il quale procederà alla convocazione scritta, nel limite dei posti disponibili e alla relativa posizione in graduatoria.

Art. 9.

Borse di studio

Ai dottorandi verrà assegnata secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, una borsa di studio nel numero previsto dall'art. 1 del presente bando.

Seguendo l'ordine della graduatoria verranno assegnate in primo luogo le borse di studio ministeriali. In presenza di ulteriori borse di studio finanziate da enti convenzionati, l'assegnazione, ai successivi in graduatoria, avverrà previa delibera del collegio dei docenti. Nel caso in cui le borse di studio finanziate da enti convenzionati abbiano, per i candidati, le stesse caratteristiche fiscali e finanziarie delle borse di studio ministeriali, tutte le borse di studio potranno essere assegnate previa delibera del collegio dei docenti.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001.

L'importo annuale della borsa di studio è di L. 20.450.000 (€ 10.561,54) relativa al primo anno di corso per l'anno 2002 assoggettabile al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio erogata non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista.

I titolari di assegni di ricerca e gli extracomunitari borsisti del governo italiano o del governo di appartenenza vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca o della borsa del Governo italiano.

Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori di concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria. Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, non venga effettuata la suddetta riassegnazione, i fondi previsti saranno gestiti dal bilancio dell'Ateneo.

Art. 10.

Quota di iscrizione

La quota annua per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca, oltre ad un importo fisso di € 70 (importo comprensivo di bollo e assicurazione), verrà determinata tenendo conto delle condizioni economiche, reddito e situazione patrimoniale possedute nell'anno solare 2000 dal nucleo familiare del dottorando (formato dal richiedente, dal coniuge, dai figli e dai soggetti a loro carico ai fini Irpef, indipendentemente dalla residenza anagrafica, nonché dai genitori e dai soggetti a loro carico ai fini Irpef), secondo i seguenti parametri:

reddito inferiore a L. 35.074.000 (€ 18.114,43) 1 componente;
reddito inferiore a L. 40.470.000 (€ 20.901,27) 2 componenti;
reddito inferiore a L. 53.961.000 (€ 27.868,36) 3 componenti;
reddito inferiore a L. 65.832.000 (€ 33.999,40) 4 componenti;
reddito inferiore a L. 77.164.000 (€ 39.851,75) 5 componenti;
reddito inferiore a L. 87.416.000 (€ 45.146,74) 6 componenti;
reddito inferiore a L. 97.129.000 (€ 50.163,04) 7 componenti;
per ogni componente in più: + 0,15

Coloro che avranno una situazione economica inferiore ai suddetti parametri pagheranno un importo di € 430; coloro che avranno una situazione economica superiore pagheranno un importo di € 790.

Detto importo è da versare in due rate: prima rata: € 430, la seconda rata per l'eventuale differenza di € 360.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano o del governo di appartenenza sono assoggettati al solo pagamento della quota fissa di € 70.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite a seguito di convenzione saranno esonerati dal pagamento della quota di iscrizione solamente nel caso in cui ciò sia espressamente previsto dalla convenzione stessa e verseranno la sola quota fissa di € 70.

Gli importi sopraindicati potranno subire variazioni negli anni accademici successivi.

In caso di rinuncia agli studi, il dottorando che ha ottenuto iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati.

Art. 11.

Documenti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

Art. 13.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal rettore dell'Università di Ferrara e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge n. 675/1996 i dati personali e sensibili forniti dai candidati sono raccolti per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Per i vincitori del concorso, il trattamento dei dati personali prosegue anche successivamente all'espletamento del concorso stesso.

I dati forniti saranno comunicati alle amministrazioni ed enti direttamente interessati allo svolgimento del concorso, all'assegnazione della borsa di studio e alla frequenza del dottorato.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento amministrativo.

Art. 15.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando: Silvia Gherardi.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito Web dell'Università degli studi di Ferrara (<http://www.unife.it>) alla voce offerta didattica - dottorato di ricerca. Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente all'ufficio dottorati di ricerca, - via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara, tel. 0532/293369 - fax 0532/293361 - 293348.

Programma d'esame:

prova scritta: svolgimento di un tema di diritto processuale penale (durata 5 ore);

prova orale: verterà sulle tematiche trattate nella prova scritta e sulla conoscenza della lingua straniera

Ferrara, 22 novembre 2001

p. Il rettore: BALANDI

ALLEGATO

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO
DA CONSEGNARE UNITAMENTE AD UNA FOTOCOPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara
Ufficio Dottorati di Ricerca

II/La sottoscritto/a (cognome e nome)
nato a (provincia di) il
residente a (provincia)
via n. CAP

CHIEDE

di partecipare, presso codesta Università, al concorso per l'ammissione al

DOTTORATO DI RICERCA IN PROCEDURA PENALE

e, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, secondo l'art. 46 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- ☒ di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso:
città (provincia di)
via n. C.A.P.
n.tel. n. cell. E-mail
- impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso
- ☒ di essere cittadino e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza
- ☒ di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti
- ☒ di conoscere le lingue specificate nel bando di ammissione

DICHIARA INOLTRE

(attenzione barrare le caselle che interessano)

- ☐ di possedere la laurea in conseguita in data presso l'Università di
- ☐ di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'università straniera di rilasciato dall'Università di con decreto rettorale n° del
- ☐ di richiedere l'equipollenza della laurea straniera in ai soli limitati fini dell'ammissione al Dottorato prescelto, allegando alla presente domanda i documenti come previsto dall'art. 3 del bando di concorso
- ☐ di essere borsista del governo italiano.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la graduatoria formulata dalla commissione verrà affissa all'albo dell'Università ed inserita nel sito internet www.unife.it

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda vengano trattati, nel rispetto della Legge 675/96, per gli adempimenti connessi al concorso.

Data.....

Firma.....

Allegati:

- attestazione del versamento di £. 50.000-sul c/c n° 235440, intestato all'Università degli Studi di Ferrara
- fotocopia di valido documento di riconoscimento
- (solo cittadini extracomunitari residenti all'estero): documenti previsti dall'art. 3 del bando

da allegare alla domanda in busta sigillata

**PARTE RISERVATA AGLI STUDENTI CHE INTENDONO USUFRUIRE DEI BENEFICI
PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE 104/92 E DALL'ART. 16, C. 1, DELLA LEGGE 68/99**

Il/La sottoscritto/a _____
(i cui dati anagrafici sono desumibili dalla domanda di ammissione di cui la presente è un allegato)

ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA

di essere riconosciuto disabile da (1) _____

con provvedimento n. _____ in data _____

in relazione alla seguente patologia _____

(1) indicare la struttura pubblica che ha effettuato l'accertamento

CHIEDE, pertanto, il seguente ausilio per lo svolgimento delle prove:

data _____ il dichiarante _____

01E11629

Concorso pubblico, per esami per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in biologia cellulare e delle strutture sopramolecolari - XVII ciclo (3° ciclo nuova serie) - anno 2002.

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Vista la legge 13 agosto 1984, n. 476, norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle Università;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare l'art. 6, in base al quale le università sono dotate di autonomia regolamentare;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398, articoli 6 e 7, norme in materia di borse di studio universitarie;

Vista la legge 9 gennaio 1991, n. 19;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti decisionali di controllo;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica in data 30 aprile 1999, n. 224, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio 1999, n. 162 «Regolamento in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il «Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca» emanato con decreto rettorale n. 936 del 9 luglio 2001, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001, Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Vista la delibera del senato accademico del 19 settembre 2001, con cui è stato approvato lo schema di bando di concorso per l'anno 2002;

Visto il decreto rettorale n. 1145 dell'11 ottobre 2001, con il quale vengono istituiti i corsi di dottorato di ricerca;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione del 31 ottobre 2001, con cui sono stati deliberati gli importi relativi ai contributi per l'iscrizione;

Fatta riserva di eventuali e successive integrazioni al presente bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto presso l'Università di Ferrara concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in biologia cellulare e delle strutture sopramolecolari - XVII ciclo (3° ciclo nuova serie) - anno 2002.

Vengono indicati di seguito la durata del corso, i posti messi a concorso, il numero delle borse di studio e i *curricula*:

coordinatore, prof. Enrico Grazi - Dipartimento di biochimica e biologia molecolare - Università degli studi di Ferrara - tel. 0532/291421 - e-mail gre@unife.it

durata tre anni;

posti, totali tre;

borse di studio, due conferite su fondi ministeriali (di cui alla legge n. 210/1998 - art. 4);

curricula:

1) radicali liberi e strutture sopramolecolari;

2) fisiopatologia del mesenchima polmonare e della fibrocellula muscolare liscia;

3) fisiopatologia dell'ipertensione arteriosa;

4) eccitazione-contrazione nel muscolo scheletrico.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti che si rendessero disponibili dopo la pubblicazione del presente bando e prima dell'espletamento del relativo concorso, fermo restando comunque il termine per la presentazione della domanda di ammissione di cui al successivo art. 3.

I titolari di assegni di ricerca e i candidati extracomunitari borsisti del governo italiano o del governo di appartenenza che abbiano superato le prove d'esame per l'ammissione al dottorato di ricerca sono ammessi in soprannumero, senza borsa di studio, nel limite del 50% dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso. Allo scadere dell'assegno o della borsa tali candidati rimangono in soprannumero senza borsa di studio fino alla conclusione del dottorato. Il requisito per l'iscrizione in soprannumero deve essere posseduto entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Art. 2.

Requisiti per l'accesso ai corsi

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso, senza limitazione di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea ovvero di titolo conseguito presso università straniere, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche italiane, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. Qualora il titolo non sia stato riconosciuto, sarà il collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli limitati fini dell'ammissione al dottorato.

Possono presentare domanda di partecipazione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre la data del 20 febbraio 2002. In tal caso l'ammissione verrà disposta «con riserva» e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, la relativa autocertificazione (o certificato originale) entro il 25 febbraio 2002.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente bando dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Nel caso in cui la scadenza coincida con giornata non lavorativa il termine viene prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda, indirizzata al rettore dell'Università degli studi di Ferrara, ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara dovrà pervenire, unitamente ad una fotocopia di valido documento di riconoscimento, con una delle seguenti modalità:

presentata direttamente all'ufficio dottorati di ricerca - via Savonarola, 9 - Ferrara, orario per il pubblico dalle ore 9 alle ore 11,30 tutti i giorni escluso il sabato;

trasmessa al seguente fax 0532/293361;

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (attenzione: non si terrà conto delle domande arrivate dopo il termine di scadenza anche se spedite prima).

L'amministrazione non risponde per eventuali disguidi postali o tecnici.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso dovrà dichiarare con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica). Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari ed extracomunitari, un recapito italiano o l'indicazione della propria ambasciata/consolato in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso di dottorato cui intende partecipare;

c) la propria cittadinanza e il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

d) la laurea posseduta, la data e l'università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il riconoscimento stesso;

nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente: richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato (i documenti dovranno essere presentati secondo le modalità di cui al successivo art. 11);

e) coloro che al momento della presentazione della domanda non hanno ancora conseguito la laurea dovranno indicare il tipo di laurea, l'Università e la data presunta di conseguimento e l'impegno a consegnare la relativa documentazione entro i termini previsti dal presente bando;

f) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

g) di indicare di conoscere le lingue richieste dal presente bando;

h) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito. L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda e di eventuali altri documenti prodotti.

Ai sensi della legge n. 104/1992, art. 20, nonché della legge n. 68/1999, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili, saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dalla legge n. 675/1996.

Attenzione: ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nel caso in cui la domanda di ammissione sia presentata da candidati extracomunitari residenti all'estero, le dichiarazioni di cui alle lettere: c) - d) dovranno essere integrate con i relativi certificati in originale.

N.B. - Alla domanda si deve allegare:

ricevuta di versamento di L. 50.000 (€ 25,82), da versare sul c/c n. 235440 intestato a Università degli studi di Ferrara servizio tesoreria; causale del versamento: cod. 0368 (rimborso spese di preimmatricolazione);

fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ulteriore documentazione comprovante la situazione economica del candidato potrà essere richiesta qualora si verifichino le condizioni di cui all'art. 9, secondo comma, relative all'eventuale parità di merito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4.

Prove di ammissione

L'esame di ammissione al corso consiste in due prove, una prova scritta ed una prova orale, su temi attinenti al dottorato, volte a garantire un'adeguata valutazione comparativa dei candidati e ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica.

La prova scritta dovrà essere svolta in lingua italiana oppure in lingua inglese.

È richiesta la conoscenza della lingua inglese o francese che sarà accertata durante la prova orale.

Le materie oggetto delle prove d'esame sono riportate in calce al presente bando.

La prova scritta si svolgerà presso l'Università di Ferrara - Dipartimento di biochimica e biologia molecolare - via L. Borsari n. 46 - Ferrara, nel giorno martedì 5 febbraio 2002 alle ore 9.

Il presente bando ha valore di notifica a tutti gli effetti: pertanto i candidati ai quali non sia comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia al concorso.

La comunicazione della data della prova orale avverrà, con valore di convocazione, in sede concorsuale da parte della commissione giudicatrice.

La prova orale si potrà svolgere senza il termine di preavviso di venti giorni, previsto dalla normativa vigente qualora, in sede d'esame, tutti i candidati vi rinuncino.

All'atto dell'espletamento della prova orale i candidati potranno presentare titoli e pubblicazioni al fine di dimostrare la loro attitudine alla ricerca scientifica.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 5.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata dal rettore ed è composta secondo quanto previsto dall'art. 8 del regolamento del dottorato di ricerca dell'Università di Ferrara.

Art. 6.

Valutazione prove di ammissione

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Art. 7.

Graduatoria

La graduatoria sarà esposta all'albo dell'ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9 - Ferrara, nonché sul sito Internet dell'Ateneo: www.unife.it alla voce offerta didattica - dottorato di ricerca.

I candidati saranno ammessi al corso secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine di graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare l'opzione scritta.

I cittadini extracomunitari titolari di borsa di studio concessa dal Governo italiano o dal Governo di appartenenza e i titolari di assegno di ricerca che abbiano superato le prove d'esame, sono ammessi, senza borsa di studio, al dottorato in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

Modalità di iscrizione ai corsi

I concorrenti risultati vincitori, dovranno presentare o far pervenire all'ufficio dottorati di ricerca, via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, i seguenti documenti in carta libera:

a) domanda di iscrizione al primo anno del corso di dottorato;

b) attestazione di pagamento dell'importo previsto;

c) due fotografie formato tessera del candidato;

d) fotocopia di valido documento di riconoscimento;

e) autocertificazione di cittadinanza e di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

f) autocertificazione attestante la laurea posseduta con relativa votazione ed indicazione della data e dell'Università presso cui è stata conseguita o, a scelta del candidato, certificato di laurea;

g) dichiarazione di non essere iscritti ad altro corso di studi e, in caso di una eventuale iscrizione ad una scuola di specializzazione, l'impegno scritto a sospendere la frequenza;

h) dichiarazione di essere o meno assegnista di ricerca;

i) (solo per extracomunitari) dichiarazione di essere o meno borsista del Governo italiano o del Governo di appartenenza;

j) dichiarazione di impegnarsi a chiedere al collegio dei docenti l'autorizzazione per l'eventuale svolgimento di attività lavorativa o per la prosecuzione dell'attività lavorativa in essere al momento dell'iscrizione al dottorato.

Per quanto riguarda i punti e) ed f) i cittadini extracomunitari dovranno presentare i certificati in originale.

Per coloro che si sono collocati in posizione utile per usufruire della borsa di studio:

domanda per richiedere la borsa di studio oppure rinuncia scritta alla borsa di studio per tutta la durata del corso (fermi i casi di incompatibilità previsti dalla legge n. 398/1998);

dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato.

I titolari di assegno di ricerca, risultati idonei ma non vincitori, per avere diritto all'iscrizione in soprannumero dovranno, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria darne comunicazione scritta (utilizzando l'apposito modulo in distribuzione presso l'ufficio o disponibile sul sito Internet) all'ufficio dottorati di ricerca il quale procederà alla convocazione scritta, nel limite dei posti disponibili e alla relativa posizione in graduatoria.

Art. 9.

Borse di studio

Ai dottorandi verrà assegnata secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, una borsa di studio nel numero previsto dall'art. 1 del presente bando.

Seguendo l'ordine della graduatoria verranno assegnate in primo luogo le borse di studio ministeriali. In presenza di ulteriori borse di studio finanziate da enti convenzionati, l'assegnazione, ai successivi in graduatoria, avverrà previa delibera del collegio dei docenti. Nel caso in cui le borse di studio finanziate da enti convenzionati abbiano, per i candidati, le stesse caratteristiche fiscali e finanziarie delle borse di studio ministeriali, tutte le borse di studio potranno essere assegnate previa delibera del collegio dei docenti.

A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 26 luglio 2001.

L'importo annuale della borsa di studio è di L. 20.450.000 (€ 10.561,54) relativa al primo anno di corso per l'anno 2002 assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

La cadenza di pagamento della borsa di studio è non superiore al bimestre.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

La borsa di studio erogata non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del borsista.

I titolari di assegni di ricerca e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano o del governo di appartenenza vincitori del concorso, vengono ammessi al dottorato di ricerca senza borsa di studio, anche nel caso in cui il dottorato prosegua oltre il periodo di godimento dell'assegno di ricerca o della borsa del Governo italiano.

Nel caso di borse di studio non assegnate ai vincitori di concorso, le stesse verranno attribuite ai candidati idonei aventi diritto secondo l'ordine della relativa graduatoria. Nel caso in cui, per mancanza di candidati idonei, non venga effettuata la suddetta riassegnazione, i fondi previsti saranno gestiti dal bilancio dell'Ateneo.

Art. 10.

Quota di iscrizione

La quota annua per l'iscrizione ai corsi di dottorato di ricerca, oltre ad un importo fisso di € 70 (importo comprensivo di bollo e assicurazione), verrà determinata tenendo conto delle condizioni economiche, reddito e situazione patrimoniale possedute nell'anno solare 2000 dal nucleo familiare del dottorando (formato dal richiedente, dal coniuge, dai figli e dai soggetti a loro carico ai fini Irpef, indipendentemente dalla residenza anagrafica, nonché dai genitori e dai soggetti a loro carico ai fini Irpef), secondo i seguenti parametri:

reddito inferiore a L. 35.074.000 (€ 18.114,43) un componente;

reddito inferiore a L. 40.470.000 (€ 20.901,27) due componenti;

reddito inferiore a L. 53.961.000 (€ 27.868,36) 3 componenti;

reddito inferiore a L. 65.832.000 (€ 33.999,40) 4 componenti;

reddito inferiore a L. 77.164.000 (€ 39.851,75) 5 componenti;

reddito inferiore a L. 87.416.000 (€ 45.146,74) 6 componenti;

reddito inferiore a L. 97.129.000 (€ 50.163,04) 7 componenti.

Per ogni componente in più: +0,15.

Coloro che avranno una situazione economica inferiore ai suddetti parametri pagheranno un importo di € 430; coloro che avranno una situazione economica superiore pagheranno un importo di € 790.

Detto importo è da versare in due rate: prima rata: . 430, la seconda rata per l'eventuale differenza di € 360.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210 e gli extracomunitari borsisti del Governo italiano o del Governo di appartenenza sono assoggettati al solo pagamento della quota fissa di € 70.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite a seguito di convenzione saranno esonerati dal pagamento della quota di iscrizione solamente nel caso in cui ciò sia espressamente previsto dalla convenzione stessa e verseranno la sola quota fissa di € 70.

Gli importi sopraindicati potranno subire variazioni negli anni accademici successivi.

In caso di rinuncia agli studi, il dottorando che ha ottenuto iscrizione non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione dei contributi versati.

Art. 11.

Documenti in lingua straniera

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12.

Obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla fine di ciascun anno gli iscritti ai corsi di dottorato avranno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al rettore l'esclusione ovvero il proseguimento del dottorato di ricerca.

Art. 13.

Modalità di conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca viene conferito dal rettore dell'Università di Ferrara e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Art. 14.

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui alla legge n. 675/1996 i dati personali e sensibili forniti dai candidati sono raccolti per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Per i vincitori del concorso, il trattamento dei dati personali prosegue anche successivamente all'espletamento del concorso stesso.

I dati forniti saranno comunicati alle amministrazioni ed enti direttamente interessati allo svolgimento del concorso, all'assegnazione della borsa di studio e alla frequenza del dottorato.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il responsabile del procedimento amministrativo.

Art. 15.

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa attualmente vigente in materia, in quanto compatibile.

Responsabile del procedimento per quanto attiene al concorso di cui al presente bando: Silvia Gherardi.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito web dell'Università degli studi di Ferrara (<http://www.unife.it>) alla voce offerta didattica dottorato di ricerca. Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente all'ufficio dottorati di ricerca, - via Savonarola, 9 - 44100 Ferrara, tel. 0532/293369, fax 0532/293361.

Programma d'esame:

prova scritta: nozioni fondamentali di biologia, biochimica e fisiologia;

prova orale: verterà sulle tematiche trattate nella prova scritta e sulla conoscenza della lingua inglese o francese.

Ferrara, 22 novembre 2001

p. Il rettore: BALANDI

ALLEGATO

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO
DA CONSEGNARE UNITAMENTE AD UNA FOTOCOPIA DI VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara
Ufficio Dottorati di Ricerca

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome).....
nato a (provincia di) il
residente a (provincia)
via n. CAP

CHIEDE

di partecipare, presso codesta Università, al concorso per l'ammissione al

**DOTTORATO DI RICERCA IN BIOLOGIA CELLULARE E DELLE STRUTTURE
SOPRAMOLECOLARI**

e, consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e della responsabilità penale in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace, secondo l'art. 46 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- ☒ di eleggere il seguente recapito agli effetti del concorso:
città (provincia di)
via n. C.A.P.
n.tel. n. cell. E-mail
- impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso
- ☒ di essere cittadino e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza
- ☒ di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti
- ☒ di conoscere le lingue specificate nel bando di ammissione

DICHIARA INOLTRE

(attenzione barrare le caselle che interessano)

- ☐ di possedere la laurea in conseguita in data presso l'Università di
- ☐ che conseguirà la laurea in presso l'Università di entro il e si impegna a presentare entro la scadenza indicata nel bando di ammissione l'autocertificazione attestante il conseguimento della laurea
- ☐ di possedere la dichiarazione di riconoscimento del titolo equipollente conseguito presso l'università straniera di rilasciato dall'Università di con decreto rettorale n° del
- ☐ di richiedere l'equipollenza della laurea straniera in ai soli limitati fini dell'ammissione al Dottorato prescelto, allegando alla presente domanda i documenti come previsto dall'art. 3 del bando di concorso
- ☐ di essere borsista del governo italiano.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la graduatoria formulata dalla commissione verrà affissa all'albo dell'Università ed inserita nel sito internet www.unife.it

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda vengano trattati, nel rispetto della Legge 675/96, per gli adempimenti connessi al concorso.

Data.....

Firma.....

Allegati:

- attestazione del versamento di £. 50.000-sul c/c n° 235440, intestato all'Università degli Studi di Ferrara
- fotocopia di valido documento di riconoscimento
- (solo cittadini extracomunitari residenti all'estero): documenti previsti dall'art. 3 del bando

da allegare alla domanda in busta sigillata

**PARTE RISERVATA AGLI STUDENTI CHE INTENDONO USUFRUIRE DEI BENEFICI
PREVISTI DALL'ART. 20 DELLA LEGGE 104/92 E DALL'ART. 16, C. 1, DELLA LEGGE 68/99**

Il/La sottoscritto/a _____
(i cui dati anagrafici sono desumibili dalla domanda di ammissione di cui la presente è un allegato)

ai sensi dell' art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato e delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA

di essere riconosciuto disabile da (1) _____

con provvedimento n. _____ in data _____

in relazione alla seguente patologia _____

(1) indicare la struttura pubblica che ha effettuato l'accertamento

CHIEDE, pertanto, il seguente ausilio per lo svolgimento delle prove:

data _____ il dichiarante _____

01E11630

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Avviso relativo all'approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare A04A - Analisi numerica.

Si comunica che in data 19 novembre 2001, è stato affisso all'albo ufficiale del settore docenti dell'area del personale e della contabilità generale dell'Università degli studi dell'Aquila - sede del rettorato in piazza Vincenzo Rivera n. 1, terzo piano, - 67100 L'Aquila, il decreto di approvazione degli atti della valutazione comparativa, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, per il settore scientifico-disciplinare A04A - Analisi numerica, bandito con decreto rettorale n. 981 del 29 marzo 2001 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 28 del 6 aprile 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

01E11691

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Avviso di rettifica al decreto direttoriale n. 105 dell'8 novembre 2001 relativo ad un posto di personale di categoria D, posizione economica D1 - Area amministrativa-gestionale, ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (competenza fiscale).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto direttoriale n. 105 dell'8 novembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 93 del 23 novembre 2001, con cui è stato bandito la selezione pubblica, per titoli ed esami, a un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (competenza fiscale) presso l'Università degli studi di Foggia;

Accertato che nell'art. 6, comma 6, è stato erroneamente riportato: «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2001 ore 9, presso la sala consiglio dell'Università degli studi di Foggia, secondo piano, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia» anziché «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2002 ore 9, presso la sala consiglio dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia»;

Ritenuto di dover parzialmente modificare il succitato decreto direttoriale n. 105 dell'8 novembre 2001;

Decreta:

A seguito delle motivazioni adottate nelle premesse, l'art. 6, comma 6, del succitato decreto direttoriale n. 105 dell'8 novembre 2001 è modificato come segue:

Art. 6, comma 6 «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2002 ore 9, presso la sala consiglio dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia».

Foggia 26 novembre 2001

Il direttore amministrativo: BIANCONI

01E11723

Avviso di rettifica al decreto direttoriale n. 106 dell'8 novembre 2001 relativo ad un posto di personale di categoria D, posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (competenza bilancio).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto direttoriale n. 106 dell'8 novembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 93 del 23 novembre 2001, con cui è stato bandito la selezione pubblica, per titoli ed esami, a un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (competenza bilancio) presso l'Università degli studi di Foggia;

Accertato che nell'art. 6, comma 6, è stato erroneamente riportato: «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2001 ore 9, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia» anziché «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2002 ore 9, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia»;

Ritenuto di dover parzialmente modificare il succitato decreto direttoriale n. 106 dell'8 novembre 2001;

Decreta:

A seguito delle motivazioni adottate nelle premesse, l'art. 6, comma 6, del succitato decreto direttoriale n. 106 dell'8 novembre 2001 è modificato come segue:

Art. 6, comma 6 «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2002 ore 9, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia».

Foggia 26 novembre 2001

Il direttore amministrativo: BIANCONI

01E11724

Avviso di rettifica al decreto direttoriale n. 107 dell'8 novembre 2001 relativo ad un posto di personale di categoria D, posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (competenza controllo di gestione).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto direttoriale n. 107 dell'8 novembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 93 del 23 novembre 2001, con cui è stato bandito la selezione pubblica, per titoli ed esami, a un posto di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (competenza controllo di gestione) presso l'Università degli studi di Foggia;

Accertato che nell'art. 6, comma 6, è stato erroneamente riportato: «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2001 ore 9, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia» anziché «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2002 ore 15, presso la Sala Consiglio dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia»;

Ritenuto di dover parzialmente modificare il succitato decreto direttoriale n. 107 dell'8 novembre 2001.

Decreta:

A seguito delle motivazioni adottate nelle premesse, l'art. 6, comma 6, del succitato decreto direttoriale n. 107 dell'8 novembre 2001 è modificato come segue:

art. 6, comma 6 «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2002 ore 15, presso la Sala Consiglio dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia».

Foggia 26 novembre 2001

Il direttore amministrativo: BIANCONI

01E11725

Avviso di rettifica al decreto direttoriale n. 108 dell'8 novembre 2001 relativo ad un posto di personale di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (sistemista).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto direttoriale n. 108 dell'8 novembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 93 del 23 novembre 2001, con cui è stato bandito la selezione pubblica, per titoli ed esami, a un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, ai sensi dell'art. 19 comma 6 C.C.N.L. (sistemista) presso l'Università degli studi di Foggia;

Accertato che nell'art. 6, comma 6, è stato erroneamente riportato: «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2001 ore 9, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia» anziché «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2002 ore 9, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia»;

Ritenuto di dover parzialmente modificare il succitato decreto direttoriale n. 108 dell'8 novembre 2001;

Decreta:

A seguito delle motivazioni adottate nelle premesse, l'art. 6, comma 6, del succitato decreto direttoriale n. 108 dell'8 novembre 2001 è modificato come segue:

Art. 6, comma 6 «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2002 ore 9, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia».

Foggia 26 novembre 2001

Il direttore amministrativo: BIANCONI

01E11726

Avviso di rettifica al decreto direttoriale n. 109 dell'8 novembre 2001 relativo ad un posto di personale di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (ingegnere meccanico).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto direttoriale n. 109 dell'8 novembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 93 del 23 novembre 2001, con cui è stato bandito la selezione pubblica, per titoli ed esami, a un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica tecnico scientifica ed elaborazione dati, ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (ingegnere meccanico) presso l'Università degli studi di Foggia;

Accertato che nell'art. 6, comma 6, è stato erroneamente riportato: «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2001 ore 9, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia» anziché «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2002 ore 9, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia»;

Ritenuto di dover parzialmente modificare il succitato decreto direttoriale n. 109 dell'8 novembre 2001.

Decreta:

A seguito delle motivazioni adottate nelle premesse, l'art. 6, comma 6, del succitato decreto direttoriale n. 109 dell'8 novembre 2001 è modificato come segue:

Art. 6, comma 6 «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2002 ore 9, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia».

Foggia 26 novembre 2001

Il direttore amministrativo: BIANCONI

01E11727

Avviso di rettifica al decreto direttoriale n. 110 dell'8 novembre 2001 relativo a un posto di personale di categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa, ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (comunicazione e archivi patrimonio).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto direttoriale n. 110 dell'8 novembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 93 del 23 novembre 2001, con cui è stato bandito la selezione pubblica, per titoli ed esami, a un posto di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (comunicazione e archivi patrimonio) presso l'Università degli studi di Foggia;

Accertato che nell'art. 6, comma 6, è stato erroneamente riportato: «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2001 ore 9, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia» anziché «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2002 ore 9, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia»;

Ritenuto di dover parzialmente modificare il succitato decreto direttoriale n. 110 dell'8 novembre 2001;

Decreta:

A seguito delle motivazioni adottate nelle premesse, l'art. 6, comma 6, del succitato decreto direttoriale n. 110 dell'8 novembre 2001 è modificato come segue:

Art. 6, comma 6 «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2002 ore 9, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 — 71100 Foggia».

Foggia 26 novembre 2001

Il direttore amministrativo: BIANCONI

01E11728

Avviso di rettifica al decreto direttoriale n. 111 dell'8 novembre 2001 relativo a un posto di personale di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (ingegnere civile).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto direttoriale n. 111 dell'8 novembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 93 del 23 novembre 2001, con cui è stato bandito la selezione pubblica, per titoli ed esami, a un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica tecnico scientifica ed elaborazione dati, ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (ingegnere civile) presso l'Università degli Studi di Foggia;

Accertato che nell'art. 6, comma 6, è stato erroneamente riportato: «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2001 ore 9, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia» anziché «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2002 ore 15, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia»;

Ritenuto di dover parzialmente modificare il succitato decreto direttoriale n. 111 dell'8 novembre 2001;

Decreta:

A seguito delle motivazioni adottate nelle premesse, l'art. 6, comma 6, del succitato decreto direttoriale n. 111 dell'8 novembre 2001 è modificato come segue:

Art. 6, comma 6 «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2002 ore 15, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia».

Foggia 26 novembre 2001

Il direttore amministrativo: BIANCONI

01E11729

Avviso di rettifica al decreto direttoriale n. 112 dell'8 novembre 2001 relativo a un posto di personale di categoria D, posizione economica D1 - area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (ingegnere sicurezza).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto direttoriale n. 112 dell'8 novembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 93 del 23 novembre 2001, con cui è stato bandito la selezione pubblica, per titoli ed esami, a un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica tecnico scientifica ed elaborazione dati, ai sensi dell'art. 19 comma 6 C.C.N.L. (ingegnere sicurezza) presso l'Università degli studi di Foggia;

Accertato che nell'art. 6, comma 6, è stato erroneamente riportato: «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2001 ore 9, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia» anziché «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2002 ore 9, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia»;

Ritenuto di dover parzialmente modificare il succitato decreto direttoriale n. 112 dell'8 novembre 2001;

Decreta:

A seguito delle motivazioni adottate nelle premesse, l'art. 6, comma 6, del succitato decreto direttoriale n. 112 dell'8 novembre 2001 è modificato come segue:

Art. 6, comma 6 «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2002 ore 9, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia».

Foggia 26 novembre 2001

Il direttore amministrativo: BIANCONI

01E11730

Avviso di rettifica al decreto direttoriale n. 113 dell'8 novembre 2001 relativo a tre posti di personale di categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa, ai sensi dell'art. 19, comma 6, C.C.N.L. (comunicazione e archivi).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto direttoriale n. 113 dell'8 novembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 93 del 23 novembre 2001, con cui è stato bandito la selezione pubblica, per titoli ed esami, a tre posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (comunicazione e archivi) presso l'Università degli studi di Foggia;

Accertato che nell'art. 6, comma 6, è stato erroneamente riportato: «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2001 ore 9, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia» anziché «il colloquio avrà luogo il

giorno 10 gennaio 2002 ore 15, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia»;

Ritenuto di dover parzialmente modificare il succitato decreto direttoriale n. 113 dell'8 novembre 2001;

Decreta:

A seguito delle motivazioni adottate nelle premesse, l'art. 6, comma 6, del succitato decreto direttoriale n. 113 dell'8 novembre 2001 è modificato come segue:

Art. 6, comma 6 «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2002 ore 15, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia».

Foggia 26 novembre 2001

Il direttore amministrativo: BIANCONI

01E11731

Avviso di rettifica al decreto direttoriale n. 114 dell'8 novembre 2001 relativo a tre posti di personale di categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa, ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (ragioneria e contabilità).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto direttoriale n. 114 dell'8 novembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 93 del 23 novembre 2001, con cui è stato bandito la selezione pubblica, per titoli ed esami, a tre posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa, ai sensi dell'art. 19 comma 6 C.C.N.L. (ragioneria e contabilità) presso l'Università degli studi di Foggia;

Accertato che nell'art. 6, comma 6, è stato erroneamente riportato: «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2001 ore 9, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia» anziché «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2002 ore 15, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia»;

Ritenuto di dover parzialmente modificare il succitato decreto direttoriale n. 114 dell'8 novembre 2001;

Decreta:

A seguito delle motivazioni adottate nelle premesse, l'art. 6, comma 6, del succitato decreto direttoriale n. 114 dell'8 novembre 2001 è modificato come segue:

Art. 6, comma 6 «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2002 ore 15, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia».

Foggia 26 novembre 2001

Il direttore amministrativo: BIANCONI

01E11732

Avviso di rettifica al decreto direttoriale n. 115 dell'8 novembre 2001 relativo ad un posto di personale di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (progettazione e gestione di impianti elettrici).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto direttoriale n. 115 dell'8 novembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 93 del 23 novembre 2001, con cui è stato bandito la selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di personale di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati ai sensi dell'art. 19 comma 6 C.C.N.L. (progettazione e gestione di impianti elettrici), presso l'Università degli Studi di Foggia;

Accertato che nell'art. 6, comma 6, è stato erroneamente riportato: «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2001 ore 9, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia» anziché «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2002 ore 15, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia»;

Ritenuto di dover parzialmente modificare il succitato decreto direttoriale n. 115 dell'8 novembre 2001;

Decreta:

A seguito delle motivazioni adottate nelle premesse, l'art. 6, comma 6, del succitato decreto direttoriale n. 115 dell'8 novembre 2001 è modificato come segue:

Art. 6, comma 6 «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2002 ore 15, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia».

Foggia 26 novembre 2001

Il direttore amministrativo: BIANCONI

01E11733

Avviso di rettifica al decreto direttoriale n. 116 dell'8 novembre 2001 relativo ad un posto di personale di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, ai sensi dell'art. 19, comma 6 C.C.N.L. (informatici).

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto direttoriale n. 116 dell'8 novembre 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 93 del 23 novembre 2001, con cui è stato bandito la selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati ai sensi dell'art. 19 comma 6 C.C.N.L. (informatici), presso l'Università degli studi di Foggia;

Accertato che nell'art. 6, comma 6, è stato erroneamente riportato: «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2001 ore 9, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia» anziché «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2002 ore 15, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia»;

Ritenuto di dover parzialmente modificare il succitato decreto direttoriale n. 116 dell'8 novembre 2001;

Decreta:

A seguito delle motivazioni adottate nelle premesse, l'art. 6, comma 6, del succitato decreto direttoriale n. 116 dell'8 novembre 2001 è modificato come segue:

Art. 6, comma 6 «il colloquio avrà luogo il giorno 10 gennaio 2002 ore 15, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Foggia, via IV novembre, 1 - 71100 Foggia».

Foggia 26 novembre 2001

Il direttore amministrativo: BIANCONI

01E11734

UNIVERSITÀ DI LECCE

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare L17C - Linguistica spagnola, seconda tornata 2001.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra MURST e conferenza dei rettori delle università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il proprio decreto n. 1354 del 27 marzo 2001 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto il verbale n. 14 in data 7 settembre 2001 del consiglio di facoltà di economia, da cui si evince che la stessa facoltà ha designato la prof.ssa Maria De Belen Tejerina-Gomez, ordinario presso l'Uni-

versità degli studi «La Sapienza» di Roma, quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare L17C;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 2806 in data 24 settembre 2001 con cui sono state indette, tra l'altro, anche le elezioni suppletive di cui trattasi;

Visto il proprio decreto n. 2975 in data 9 ottobre 2001 con cui è stata costituita la commissione elettorale, per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente dal 15 al 22 ottobre 2001;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 23 ottobre 2001, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Vista la nota prot. n. 1665/SEGR/04 in data 24 ottobre 2001 del MIUR Servizio centrale per gli affari generali ed il sistema informatico e statistico da cui si evince che la prof.ssa Patrizia Garelli, associata presso l'Università degli studi di Bologna, oltre che eletta, nel corso delle votazioni in questione, per la commissione giudicatrice in oggetto, è anche membro designato per in un'analoga commissione giudicatrice per una valutazione comparativa pubblica bandita da altra Università e, pertanto, è necessario che esprima la sua opzione per una delle commissioni giudicatrici di cui trattasi;

Considerato che il predetto docente non ha esercitato alcuna opzione e, pertanto, secondo le disposizioni contenute nella sopra citata nota ministeriale, deve essere nominato nella commissione giudicatrice per la quale è stata designata, che risulta essere quella per la valutazione comparativa bandita dall'Università degli studi di Milano;

Considerata pertanto, la necessità di nominare, al posto della prof.ssa Patrizia Garelli, associata presso l'Università degli studi di Bologna, il primo dei professori associati votati ma non eletti che risulta essere il prof. Felix San Vicente Santiago, associato presso l'Università degli studi di Bologna;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare L17C - Linguistica spagnola, presso la facoltà di economia, bandita da questa Università con decreto rettorale n. 1354 del 27 marzo 2001, nelle persone di:

prof.ssa Maria De Belen Tejerina-Gomez ordinario Università «La Sapienza» di Roma - membro interno;

prof. Felix San Vicente Santiago - Associato Università di Bologna - membro eletto;

dott.ssa Maria Addolorata C. Nuzzo - Ricercatore Università di Pisa - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 31 ottobre 2001

Il rettore: RIZZO

01E11695

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare M08A - Storia della Filosofia, seconda tornata 2001.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, che detta le «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 che stabilisce le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista l'intesa tra MURST e conferenza dei rettori delle università italiane del 4 marzo 1999, relativa allo svolgimento delle tornate elettorali connesse alle procedure di reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il proprio decreto n. 1354 del 27 marzo 2001 con cui è stato bandito il concorso di cui in epigrafe;

Visto il verbale in data 10 settembre 2001 del consiglio di facoltà di lettere e filosofia, da cui si evince che la stessa facoltà ha designato il prof. Giovanni Papuli, ordinario presso questa Università, quale membro interno della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare M08A;

Vista la circolare ministeriale prot. n. 2892 del 5 maggio 1999;

Visto il proprio decreto n. 2806 in data 24 settembre 2001 con cui sono state indette, tra l'altro, anche le elezioni suppletive di cui trattasi;

Visto il proprio decreto n. 2975 in data 9 ottobre 2001 con cui è stata costituita la commissione elettorale, per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente dal 15 al 22 ottobre 2001;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 23 ottobre 2001, da cui si evincono i nominativi dei membri eletti nella commissione giudicatrice in questione;

Decreta:

Nominare la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare M08A - Storia della filosofia, presso la facoltà di lettere e filosofia, bandita da questa Università con decreto rettorale n. 1354 del 27 marzo 2001, nelle persone di:

prof. Giovanni Papuli - Ordinario Università di Lecce - membro interno;

prof. Carmelo Romeo - Associato Università di Messina - membro eletto;

dott. Calogero Licata - Ricercatore Università di Palermo - membro eletto.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 31 ottobre 2001

Il rettore: RIZZO

01E11696

Sostituzione di un componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare B03X - Struttura della materia, seconda tornata concorsuale anno 2000.

IL RETTORE

Visto il proprio decreto n. 211 in data 5 dicembre 2000 con cui si è proceduto alla nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare B03X - Struttura della materia, bandita con decreto rettorale n. 1934 del 4 luglio 2000;

Visto il proprio decreto n. 827 in data 16 febbraio 2001 con cui si è proceduto alla sostituzione del dott. Danilo Giulietti con la dott.ssa Vittoria Petrillo, quale componente la commissione giudicatrice di cui all'oggetto;

Visto il proprio decreto n. 2718 in data 10 settembre 2001, con cui sono state accolte le dimissioni della dott.ssa Vittoria Petrillo, ricercatore presso l'Università degli studi di Milano, quale componente della commissione giudicatrice di cui all'oggetto e si rinvia, per la sua sostituzione, all'esito di elezioni suppletive;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che stabilisce le modalità di svolgimento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il regolamento d'Ateneo per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, emanato con decreto rettorale n. 1258 del 21 giugno 1999;

Visto il proprio decreto n. 2806 in data 24 settembre 2001 con cui sono state indette, tra l'altro, anche le elezioni suppletive di cui trattasi;

Visto il proprio decreto n. 2975 in data 9 ottobre 2001 con cui è stata costituita la commissione elettorale, per lo svolgimento delle elezioni sopracitate;

Visti i verbali della commissione elettorale dell'unico seggio costituito presso questa Università, dai quali si evince che tutte le operazioni di voto si sono svolte e concluse regolarmente dal 15 al 22 ottobre 2001;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio effettuate in data 23 ottobre 2001, da cui si evince il nominativo della fascia dei ricercatori eletto nella commissione giudicatrice in questione;

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione della dott.ssa Vittoria Petrillo con il dott. Onofrio Donzelli, quale componente della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo settore scientifico-disciplinare B03X;

Decreta:

Sostituire, per i motivi di cui alle premesse, la dott.ssa Vittoria Petrillo con il dott. Onofrio Donzelli, ricercatore presso l'Università degli studi di Ferrara, quale componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare B03X - Struttura della materia, seconda tornata 2000.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 31 ottobre 2001

Il rettore: RIZZO

01E11697

Dimissioni di un componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare L03A - Etruscologia, seconda tornata concorsuale anno 2001.

IL RETTORE

Visto il proprio decreto n. 2546 in data 31 luglio 2001 con cui si è proceduto alla nomina della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare L03A - Etruscologia, bandita con decreto rettorale n. 1355 del 27 marzo 2001;

Vista la nota in data 18 settembre 2001 con cui la prof.ssa Loredana Capuis, associato presso l'Università degli studi di Padova, eletta nel corso delle votazioni della seconda tornata elettorale del 2001 componente della commissione giudicatrice di cui all'oggetto, rinuncia all'incarico, per rilevanti motivi personali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, che stabilisce le modalità di svolgimento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio, effettuate in data 17 luglio 2001, da cui si evince che non vi sono professori associati del settore scientifico-disciplinare L03A votati e non eletti nel corso delle votazioni della seconda tornata elettorale dell'anno 2001 e, pertanto, non è possibile, al momento, provvedere alla sostituzione della prof.ssa Loredana Capuis;

Considerata l'opportunità di accogliere le dimissioni della Prof.ssa Loredana Capuis, quale componente la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare L03A - Etruscologia, rinviando la sostituzione della stessa a quando saranno attivate le necessarie elezioni suppletive e ne sarà noto l'esito;

Decreta:

Accogliere le dimissioni della prof.ssa Loredana Capuis, associato presso l'Università degli studi di Padova, quale componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa pubblica per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare L03A - Etruscologia, bandita con decreto rettorale n. 1355 del 27 marzo 2001.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'attivazione delle votazioni suppletive necessarie per la sostituzione del membro dimissionario.

Lecce, 20 novembre 2001

Il rettore: LIMONE

01E11698

UNIVERSITÀ DI MACERATA

Avviso di selezione pubblica per il conferimento di dodici assegni di ricerca

Con decreto rettorale n. 66 del 19 novembre 2001 è stata indetta una selezione pubblica per il conferimento di dodici assegni presso istituti e dipartimenti indicati nella tabella seguente:

dipartimento filosofia e scienze umane: 3;

istituto medicina legale: 1;

istituto diritto ecclesiastico, filosofia del diritto: 3;

dipartimento studi su mutamento sociale, istituzioni giuridiche e comunicazione: 1;

dipartimento diritto pubblico e teoria del Governo: 1;

dipartimento scienze archeologiche e storiche dell'antichità: 1;

istituto diritto internazionale e dell'U.E., 2;

Le domande di partecipazione redatte in carta semplice e indirizzate all'Università degli studi di Macerata, area affari generali, ufficio ricerca scientifica, piazza dell'Università, 2 - 62100 Macerata, dovranno essere consegnate o fatte pervenire entro e non oltre le ore 14 del 15 gennaio 2002.

Si avverte che le date per la prova scritta e quella orale sono già fissate e riportate nel bando di concorso, che vale anche come convocazione di rito.

Gli interessati potranno prendere visione del bando al sito Internet <http://www.unimc.it>, itinerario per la comunità scientifica-bandi, oppure possono rivolgersi direttamente all'ufficio ricerca scientifica, piazza dell'Università, 2 - 62100 Macerata, tel. 0733/258418 o fax 0733/258677.

01E11637

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Selezione, per titoli ed esami, per il reclutamento di dieci unità di personale categoria D, posizione economica D1, area amministrativa, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno determinato della durata di un anno, eventualmente prorogabile per un periodo complessivo non superiore a cinque anni.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1989, n. 127;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Messina;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto università 1998-2001 ed in particolare l'art. 19 comma 6;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la richiesta del responsabile del P.O., per il reclutamento di dieci unità di personale (categoria D1) area amministrativa da utilizzare per la realizzazione di progetti di miglioramento dei servizi offerti dall'ufficio fondi europei dell'Ateneo nell'ambito delle attività cofinanziate dai fondi strutturali attraverso il programma operativo nazionale PON 2000-2006;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione nell'adunanza del 3 agosto 2001 con la quale è stato espresso parere favorevole alla predetta richiesta;

Valutata l'opportunità di assumere, in via straordinaria, dieci unità di personale per le esigenze dell'ufficio fondi europei;

Decreta:

Art. 1.

È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per il reclutamento di dieci unità di personale tecnico amministrativo di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno determinato della durata di un anno, eventualmente prorogabile per un periodo complessivo non superiore a cinque anni, e comunque non oltre la durata del progetto cui si riferisce, da utilizzare per la realizzazione di progetti di miglioramento dei servizi offerti dall'ufficio fondi europei dell'Ateneo nell'ambito delle attività cofinanziate dai fondi strutturali attraverso il programma operativo nazionale del MIUR-URST 2000-2006.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla selezione di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

2) età non inferiore agli anni diciotto;

3) idoneità fisica all'impiego; l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati utilmente collocati in graduatoria, in base alla normativa vigente;

4) titolo di studio: diplomi di laurea rilasciati dalle facoltà di giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, scienze statistiche demografiche ed attuariali, scienze economiche e sociali, scienze economiche e bancarie, lettere e filosofia, magistero, lingue e letterature straniere;

Il titolo di studio, qualora conseguito all'estero, dovrà già essere riconosciuto ed attestato dalla competente autorità, equipollente ad uno di quelli previsti, in base ad accordi internazionali ovvero alla normativa vigente;

5) avere il godimento dei diritti politici;

6) essere in regola con le leggi sul reclutamento militare.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I cittadini degli stati membri dell'Unione europea, devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla pubblica selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Questa amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3.

Domande e termini di presentazione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate e inviate al magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina, piazza Pugliatti n. 1 - 98124 Messina, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito dal precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande di ammissione dovranno essere redatte secondo lo schema allegato e compilate in ogni sua parte.

Unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione, i candidati dovranno presentare i documenti, in carta semplice in originale o copia autenticata, comprovanti il possesso dei titoli di cui chiedono la valutazione ai sensi del successivo art. 5, in caso contrario essi non possono essere oggetto di valutazione.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni a qualsiasi titolo già presentati a questa Università.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge del 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove specificate nel presente bando.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata e composta ai sensi delle vigenti disposizioni.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e formulazione della graduatoria di ammissione alle prove d'esame

Per la individuazione dei candidati da ammettere alle prove d'esame di cui al successivo art. 6, la commissione giudicatrice formerà un'apposita graduatoria di preselezione sulla base dei seguenti titoli prodotti dai candidati in allegato alla domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 47, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (allegato C):

a) alla votazione riportata nel conseguimento del diploma di laurea, sarà attribuito un punteggio fino a un massimo di punti sei, da ripartirsi come sotto indicato:

- con punteggio di 110 e lode, punti 6;
- con punteggio da 105 a 110 su 110, punti 4;
- con punteggio da 99 a 104 su 110, punti 3;
- con punteggio da 94 a 98 su 110, punti 2;

b) precedenti rapporti di pubblico impiego, anche a tempo determinato, purché non si siano conclusi per demerito:

- per ciascun periodo di nove mesi prestato con rapporto a tempo indeterminato punti 0,50;
- per ciascun periodo di novanta giorni prestato con rapporto a tempo determinato punti 0,50.

Il totale della voce b) non può superare punti 6;

c) conoscenza documentata di almeno una lingua straniera scritta e parlata ufficiale nell'ambito della Comunità europea: un punto per ogni lingua, fino a un massimo di punti 4;

d) curriculum professionale documentato attinente al settore di cui al bando punti 4.

In nessun caso sono valutati i periodi di servizio a tempo indeterminato che hanno dato luogo a trattamento pensionistico.

Il punteggio massimo riservato ai titoli non potrà eccedere punti 20;

Saranno ammessi alle prove d'esame i primi 50 candidati classificati nella graduatoria preselettiva. Saranno altresì ammessi eventuali ulteriori concorrenti classificati con lo stesso punteggio ottenuto dal cinquantesimo candidato.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione delle prove di esame, mediante affissione all'albo della ripartizione I - pers. ed affari generali di questa Università. L'utilizzazione della graduatoria di preselezione è subordinata all'esaurimento della graduatoria di merito di cui al successivo art. 7.

I candidati ammessi verranno convocati a sostenere le prove d'esame mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 6.

Svolgimento delle prove di esame, programma

Gli esami della selezione consisteranno in una prova teorico-pratica svolta su PC ed in una prova orale comprendente anche l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra quelle parlate nell'ambito dell'Unione europea e verteranno su:

- politica formativa dell'Unione europea;
- politiche comunitarie e legislazione europea;
- fondi strutturali;
- attività finanziate a livello nazionale e regionale attraverso i fondi comunitari;
- conoscenza ed utilizzo di utilities Microsoft office, access ed internet;
- nozioni di legislazione universitaria con riferimento allo statuto d'Ateneo.

Alla prova teorico-pratica vengono assegnati un massimo di venti punti.

Alla prova orale vengono assegnati un massimo di venti punti.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova teorico-pratica una votazione di almeno 14/20. Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prima prova, non meno di venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla.

La prova orale non si intenderà superata se la valutazione complessiva sarà inferiore a 14/20. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede di esami.

La votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti riportati nelle prove di esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi a norma di legge:

a) tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato, se il candidato è dipendente statale;

b) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità ovvero dei documenti di identità e di riconoscimento equipollenti ai sensi dell'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

c) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio.

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Il diario delle prove, con l'indicazione dell'ora, del giorno, del mese e del luogo in cui le stesse si svolgeranno, verrà comunicato ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

La mancata presentazione alla prova sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Art. 7.

Formulazione ed approvazione della graduatoria di merito

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del decreto del presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni (allegato B).

Pertanto, i concorrenti che abbiano superato le prove dovranno far pervenire, per loro iniziativa, al rettore dell'Università degli studi di Messina, piazza Pugliatti n. 1 - 98124 Messina, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice, in originale o copia autenticata, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Sarà dichiarato vincitore, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego. Con provvedimento del direttore amministrativo saranno approvati gli atti nonché la graduatoria di merito unicamente a quella dei vincitori della selezione.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e sarà pubblicata all'albo dell'Università degli studi di Messina.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - e dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà valida secondo la legge e/o regolamento vigente al momento dell'assunzione in servizio.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

Art. 8.

Costituzione rapporto di lavoro

Approvata la graduatoria come indicato nel precedente art. 7, l'amministrazione provvede alla stipula, con i vincitori, dei contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di un anno, con rapporto di lavoro a tempo pieno, nella categoria D, posizione economica D1, area amministrativa. Al personale assunto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dal contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto università per il personale a tempo indeterminato compatibilmente con la durata del contratto a termine.

In tali contratti sono indicati la tipologia del rapporto di lavoro, la data di inizio dello stesso, la categoria, posizione economica, area e la sede di destinazione.

I contratti individuali specificano che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

L'assunzione viene effettuata al di fuori della dotazione organica d'Ateneo.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Nell'ipotesi in cui un vincitore della selezione, al momento della nomina o durante il già costituito rapporto di lavoro, dovesse assolvere agli obblighi di leva, l'amministrazione provvederà a nominare o sostituire il vincitore con altro candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito limitatamente al periodo di assenza.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

I vincitori, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, all'atto della stipula del contratto di lavoro individuale, saranno invitati a presentare, entro trenta giorni, i sotto elencati documenti.

Tali documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine su indicato, a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante:

1) estratto dell'atto di nascita o autocertificazione sostitutiva;
2) certificato di cittadinanza italiana a titolo che dà diritto all'equiparazione ovvero certificato comprovante la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea o autocertificazione sostitutiva;

3) certificato di godimento dei diritti politici o autocertificazione sostitutiva. I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare il certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;

4) certificato generale del casellario giudiziario o autocertificazione sostitutiva, ovvero certificato equipollente rilasciato dalla competente autorità del Paese di cui il candidato straniero è cittadino; i cittadini stranieri oltre al certificato anzidetto, devono presentare anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano;

5) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla procura competente per residenza del candidato o autocertificazione sostitutiva;

6) certificato dei carichi pendenti rilasciato dalla pretura competente per residenza del candidato o autocertificazione sostitutiva;

7) originale o copia autenticata del titolo richiesto dall'art. 2, punto 4) del presente bando, in sostituzione del titolo di studio in originale o copia conforme, può essere presentato un documento rilasciato dalla competente autorità scolastica, o autocertificazione sostitutiva. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà produrre dichiarazione di equipollenza del titolo italiano del titolo di studio posseduto; tale dichiarazione dovrà essere rilasciato dalle competenti autorità;

8) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o in caso negativo certificato di esito di leva debitamente vidimato o di iscrizione nelle liste di leva, i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono comprovare di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo, o autocertificazione sostitutiva;

9) certificato medico in bollo rilasciato dall'autorità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale concorre. Nel suddetto certificato dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. I candidati invalidi di guerra e assimilati devono produrre, ai sensi dell'art. 20 della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro. La capacità lavorativa dei portatori di handicap è accertata dalla commissione di cui all'art. 4 della legge n. 104/1992. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione; colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso dalla selezione;

10) fotocopia del documento di riconoscimento;

11) stato di famiglia o autocertificazione sostitutiva;

12) codice fiscale (fotocopia).

I vincitori, entro il medesimo termine, dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, salvo quanto previsto dall'art. 18, comma 8, del contratto collettivo nazionale del lavoro comparto università, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993; ovvero a presentare la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato in caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga 9 termine per l'assunzione, compatibilmente con le esigenze di servizio. I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4), 5), 6) e 9) dovranno essere, inoltre, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di ricezione dell'invito a produrli.

I certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti di cui ai numeri 2) e 3) dovranno attestare il possesso dei requisiti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. Ai sensi del secondo comma dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370, i concorrenti vincitori della selezione sono tenuti a regolarizzare in bollo l'istanza di partecipazione nonché i documenti già presentati e richiesti dal presente bando.

I documenti incompleti o affetti da vizi sanabili dovranno essere regolarizzati, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dalla relativa richiesta.

Art. 10.

Trattamento dati personali

Ai fini della legge n. 615/1996 sulla tutela della riservatezza, si informa che i dati personali raccolti dall'Università degli studi di Messina saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento della selezione e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale.

Messina 20 novembre 2001

Il direttore amministrativo: FERLUGA

ALLEGATO A

Fac-simile

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - Ripartizione personale ed A.A.GG. - Piazza Pugliatti, 1 - 98124 MESSINA

...I... sottoscritt...
nat.. a (provincia di) il
residente in (provincia)
c.a.p. via n.

Chiede:

di essere ammesso.. alla pubblica selezione, di cui al D.D. n.../Amm, del 16 ottobre 2001 per titoli ed esami, per il reclutamento di dieci unità di personale, categoria D, posizione economica D1, area amministrativa, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno della durata di un anno, eventualmente prorogabile per un periodo complessivo non superiore a cinque anni, e comunque non oltre la durata del progetto cui si riferisce, da utilizzare per la realizzazione di progetti di miglioramento dei servizi offerti dall'ufficio fondi europei dell'Ateneo, nell'ambito delle attività cofinanziate dai fondi strutturali, attraverso il programma operativa nazionale del MIUR-URST 2000-2006.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere nat.. a (.....) codice fiscale

- 2) di essere cittadino .. ;
 3) di essere iscritt.. nelle liste elettorali del comune di ... (....)
 (se cittadino italiano);
 4) di godere dei diritti civili e politici anche in (Stato di appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
 5) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti;
 6) di essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di laurea in rilasciato dalla facoltà di
 il presso l'università degli studi di con la votazione di
 (qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare che lo stesso è stato già riconosciuto equipollente al titolo italiano richiesto e l'autorità competente che ha attestato l'equipollenza, oltre ad indicare che il punteggio riportato è superiore o equipollente a quello minimo richiesto);
 7) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella posizione di ;
 8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce;
 9) di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato a di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni
 10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
 11) di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla preferenza ;
 12) di scegliere la lingua straniera per la prova orale;
 13) di eleggere ai fini del presente concorso preciso recapito al seguente indirizzo
 c.a.p. n. telefono ;
 14) allega i seguenti titoli:

Data

Firma

ALLEGATO B

Titoli di preferenza
 (Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487
 art. 5 e successive modificazioni)

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati; dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

ALLEGATO C

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
 (Articoli 38 e 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

...I... sottoscritt... nat... a (...)

il dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci che i sottoelencati documenti in fotocopia, allegati alla domanda di partecipazione alla pubblica selezione per il reclutamento di dieci unità di personale tecnico amministrativo di categoria D, posizione economica D1/area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, da assumere con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno determinato della durata di un anno, eventualmente prorogabile per un periodo complessivo non superiore a cinque anni, e comunque non oltre la durata del progetto cui si riferisce, da utilizzare per la realizzazione di progetti di miglioramento dei servizi offerti dall'ufficio fondi europei dell'Ateneo nell'ambito delle attività cofinanziate dai fondi strutturali attraverso il programma operativo nazionale del MIUR-URST 2000-2006 sono conformi ai rispettivi originali.

A) titoli di studio

..... ;

B) servizio prestato presso pubbliche amministrazioni e presso aziende private

.....

C) diplomi o attestati di specializzazione

.....

D) pubblicazioni

.....

E) altro

.....

...I... sottoscritt... è a conoscenza, inoltre, che la presente dichiarazione è considerata, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, come resa a pubblico ufficiale e che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Si allega copia fotostatica, fronte retro, di un documento di riconoscimento.

Data,

Firma

01E11692

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F07D - Gastroenterologia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della ripartizione del personale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza S. Pugliatti - Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F07D - Gastroenterologia, bandita con decreto rettorale n. 119 del 4 ottobre 2000 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Gli atti saranno consultabili presso l'ufficio personale e sulle pagine web dell'ufficio stesso: <http://www.unime.it>

01E11699

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare L12B - Letteratura italiana, moderna e contemporanea.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della ripartizione del personale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza S. Pugliatti - Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di lettere e filosofia - settore scientifico-disciplinare L12B - Letteratura italiana moderna e contemporanea, bandita con decreto rettorale n. 113 del 4 ottobre 2000 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 81 del 17 ottobre 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Gli atti saranno consultabili presso l'ufficio personale e sulle pagine web dell'ufficio stesso: <http://www.unime.it>

01E11701

**UNIVERSITÀ COMMERCIALE
«LUIGI BOCCONI» DI MILANO**

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario di ruolo

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che l'Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano ha bandito, con decreto rettorale n. 5774 del 19 novembre 2001, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario di ruolo, presso la facoltà di economia, come sotto indicato:

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, due posti.

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa ai posti suddetti, redatte in carta libera, dovranno essere presentate direttamente al rettore dell'Università commerciale «Luigi Bocconi» entro e non oltre trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando, con allegato fac-simile della domande e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alle sopraindicate procedure di valutazione comparativa, è pubblicato all'albo ufficiale dell'Università commerciale «Luigi Bocconi» e disponibile:

a) per via telematica: (<http://www.uni-bocconi.it>);

b) presso il servizio personale docente - Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano - piazza Sraffa n.13.

01E11640

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che l'Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano ha bandito, con decreto rettorale n. 5773 del 19 novembre 2001, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di economia, come sotto indicato:

SECS-P/09 - Finanza aziendale, un posto.

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa ai posti suddetti, redatte in carta libera, dovranno essere presentate direttamente al rettore dell'Università commerciale «Luigi Bocconi» entro e non oltre trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando, con allegato fac-simile della domande e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alle sopraindicate procedure di valutazione comparativa, è pubblicato all'albo ufficiale dell'Università commerciale «Luigi Bocconi» e disponibile:

a) per via telematica: (<http://www.uni-bocconi.it>);

b) presso il servizio personale docente - Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano - piazza Sraffa n.13.

01E11641

Procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che l'Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano ha bandito, con decreto rettorale n. 5772 del 19 novembre 2001, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia - fascia degli ordinari, presso la facoltà di economia, come sotto indicato:

SECS-P/07 - Economia aziendale, un posto.

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa ai posti suddetti, redatte in carta libera, dovranno essere presentate direttamente al rettore dell'Università commerciale «Luigi Bocconi» entro e non oltre trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando, con allegato fac-simile della domande e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione alle sopraindicate procedure di valutazione comparativa, è pubblicato all'albo ufficiale dell'Università commerciale «Luigi Bocconi» e disponibile:

a) per via telematica: (<http://www.uni-bocconi.it>);

b) presso il servizio personale docente - Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano - piazza Sraffa n.13.

01E11642

POLITECNICO DI MILANO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto, categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, presso il servizio tecnologie informatiche interdipartimentale dei dipartimenti di chimica, chimica fisica applicata e chimica industriale e ingegneria chimica «G. Natta».

Si comunica che in data 14 novembre 2001 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Milano, sito in piazza Leonardo da Vinci, 32 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, presso il servizio tecnologie informatiche interdipartimentale dei dipartimenti di chimica, chimica fisica applicata e chimica industriale e ingegneria chimica «G. Natta», di questo Politecnico, indetto con decreto direttoriale n. 26 del 6 luglio 2001 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 28 agosto 2001.

01E11703

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di personale per attività amministrativa nella categoria C, posizione economica C1.

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE DEL PERSONALE

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare gli articoli 4 e 20 - e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente gli interventi correttivi di finanza pubblica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'U.E. ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante, tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 3, comma 7, il quale prevede che tra candidati a parità di merito e di titoli di preferenza è preferito il candidato di più giovane età;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28, ed in particolare l'art. 19, che prevede l'esenzione dall'imposta di bollo per copie conformi di atti;

Visto il C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo delle Università stipulato in data 9 agosto 2000 ed in particolare l'art. 55, comma 5, il quale dispone, tra l'altro, che l'accesso a ciascuna categoria avviene nella posizione economica iniziale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante il testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il Regolamento che disciplina le modalità di accesso ai ruoli a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo, compresi i dirigenti, presso questo Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 766 del 14 febbraio 2001 ed in particolare l'art. 3 che detta disposizioni per l'attivazione delle procedure di reclutamento del predetto personale tecnico-amministrativo;

Visto il regolamento che disciplina le modalità di accesso ai ruoli a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo presso questo Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 597/2001 ed in particolare l'art. 3, comma 1, il quale prevede che l'amministrazione, al fine di procedere alle assunzioni a tempo determinato, dopo aver verificato l'esistenza di graduatorie vigenti, relative alle professionalità occorrenti, in via subordinata accerta l'esistenza di graduatorie predisposte per le assunzioni a tempo indeterminato. A tale scopo agli aspiranti, in sede di redazione della domanda di partecipazione ai concorsi per posti a tempo indeterminato, può essere richiesto di manifestare la disponibilità alla costituzione di rapporti a termine lasciando impregiudicata, comunque, la possibilità di optare per il rapporto a tempo indeterminato in qualunque momento se ne presenti la possibilità;

Vista la delibera n. 4 del 16 ottobre 2001, con la quale il consiglio di amministrazione di questa Università ha, tra l'altro, autorizzato l'assunzione di n. 3 unità di personale per attività amministrativa da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa;

Visto il decreto rettorale n. 4261 del 18 ottobre 2001, con il quale, tra l'altro, è stata autorizzata l'attivazione della procedura di mobilità, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 2, lettera b), del succitato regolamento di Ateneo e dell'art. 46 del vigente C.C.N.L. del comparto Università, per la copertura dei tre posti in discorso ed è stato, altresì, disposto che qualora la suddetta procedura di mobilità dovesse avere esito negativo, in via subordinata, sarebbe stato applicato il principio di utilizzazione ove efficace delle graduatorie ed ancora, in via residuale, si sarebbe provveduto ad attivare la procedura concorsuale con emissione di apposito bando;

Vista la circolare prot. n. 4544/E del 19 ottobre 2001 con la quale sono stati messi in mobilità i suddetti n. 3 posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa;

Considerato che la citata procedura di mobilità ha avuto esito negativo;

Accertato che non esiste alcuna graduatoria di concorso efficace per la categoria di cui trattasi e che pertanto occorre procedere all'emaneazione di apposito bando di concorso per i posti di cui sopra;

Considerato che ai sensi della legge n. 68 del 12 marzo 1999, i posti messi a concorso sono da riservarsi, nella misura del 50%, ai beneficiari della legge stessa;

Visto l'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 che prevede una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei militari delle tre Forze armate, congedati senza demerito dalla ferma breve o quinquennale;

Visto l'art. 40, comma 2, della legge 20 novembre 1980, n. 574 che prevede una riserva obbligatoria del 2% dei posti messi a concorso a favore degli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che hanno terminato senza demerito la ferma biennale di cui all'art. 37, comma 1, della suddetta legge n. 574/1980;

Considerato che ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di particolari categorie di cittadini, non possono complessivamente superare le metà dei posti

messi a concorso e che se in relazione a tale limite sia necessaria una riduzione dei posti da riservare, questa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato che tale riduzione determina la possibilità di riservare un posto unicamente ai soggetti beneficiari della legge n. 68/1999;

Vista la nota della direzione amministrativa prot. n. 2979/C del 15 novembre 2000, che ha confermato il disposto del decreto direttoriale n. 690 dell'11 novembre 1998, con particolare riferimento alla devoluzione al dirigente della ripartizione del personale della competenza all'emanazione di atti e provvedimenti relativi alla procedure di selezione del personale;

Decreta

Art. 1.

Indizione e riserva

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di personale per attività amministrativa da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa, presso la Seconda Università degli studi di Napoli, di cui uno riservato ai disabili individuati dall'art. 1, comma 1, della legge n. 68/1999, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili.

Coloro che intendano avvalersi della riserva prevista dal presente articolo devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, pena decadenza dal beneficio.

Nel caso in cui non vi siano aspiranti riservatari idonei il posto sarà libero e verrà ricoperto utilizzando la graduatoria generale di merito.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio prescritto: diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

b) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea;

c) età non inferiore agli anni 18;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato convocato per la stipula del contratto di lavoro, in base alla normativa vigente;

e) godimento dei diritti politici;

f) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

g) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1 comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) non aver riportato una condanna penale che comporterebbe il licenziamento da parte di questa amministrazione.

Ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994 ed in particolare dell'art. 3, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea debbono:

1) possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana;

2) godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

3) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui di cui alle lettere dalla a) alla h) nonché quelli di cui ai punti da 1) a 3) debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso - redatte in carta semplice avvalendosi unicamente del modello A allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e compilate a macchina o in stampatello, firmate dagli aspiranti di proprio pugno, pena esclusione dal concorso - dovranno essere indirizzate al dirigente della ripartizione del personale della Seconda Università degli studi di Napoli, ufficio archivio e protocollo, piazza Luigi Miraglia palazzo Bideri - 80138 Napoli ed inviate esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento recante sulla busta la dicitura «contenente domanda concorso», con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno ferialmente utile.

La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati debbono dichiarare, pena esclusione dal concorso, sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

b) data e luogo di nascita;

c) codice fiscale;

d) dichiarazione generica del possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando nonché dichiarazione esplicita del titolo di studio posseduto.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati dovranno, altresì, specificare:

l'esatta indicazione del concorso cui si intende partecipare;

la lingua straniera per la prova orale da scegliere tra inglese e francese;

l'eventuale possesso dei titoli di riserva e/o di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 7 del presente bando, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso; in caso di omissione di tale dichiarazione, i candidati decadono dai benefici previsti;

l'eventuale disponibilità alla costituzione di rapporti a tempo determinato lasciando impregiudicata, comunque, la possibilità di optare per il rapporto a tempo indeterminato in qualunque momento se ne presenti la possibilità;

il domicilio o recapito presso il quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con indicazione della via, del numero civico e del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili ai sensi della legge n. 104/1992, e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999 nella domanda di partecipazione al concorso potranno richiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. In questa ipotesi i candidati dovranno produrre una certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire a questa amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono inoltre dichiarare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, come specificati nel precedente art. 2.

I candidati con cittadinanza non italiana sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana, con le predette modalità ed entro il termine stabilito dal presente articolo.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati che abbiano inviato la domanda oltre il termine previsto, quelli che non abbiano firmato la domanda stessa, nonché quelli che abbiano omissso le dichiarazioni di cui ai predetti punti a), b) e d) ovvero abbiano dichiarato il possesso di titoli non conformi a quelli prescritti dal precedente art. 2, sono esclusi - con provvedimento motivato - dalla partecipazione al concorso.

I candidati che non abbiano ricevuto, a cura dell'amministrazione, comunicazione di esclusione dal concorso, si intenderanno tacitamente ammessi alle prove d'esame.

I dati personali dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti alla presente procedura.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è così composta:

presidente: dirigente o docente almeno di seconda fascia, o ricercatore confermato o impiegato di categoria EP appartenente all'area amministrativa-gestionale;

componenti: due impiegati di categoria non inferiore alla D dell'area amministrativa-gestionale. Possono essere aggiunti uno o più esperti della materia;

membri aggregati: un esperto in lingua inglese, un esperto di lingua francese ed un esperto di informatica;

segretario: impiegato di categoria non inferiore alla C dell'area amministrativa.

I membri aggregati partecipano esclusivamente alle sedute della commissione giudicatrice relative alla riunione preliminare ed alla prova orale.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in una eventuale preselezione, in due prove scritte ed in una prova orale.

L'amministrazione si riserva di predisporre una eventuale preselezione consistente nella risoluzione di test bilanciati a risposta multipla sulle materie oggetto della prova scritta e su argomenti di cultura generale.

La durata della prova sarà determinata dalla commissione giudicatrice.

A seguito del test preselettivo saranno ammessi alla prova scritta unicamente i candidati che abbiano riportato nella suddetta prova di preselezione il punteggio di almeno 21/30. Tale punteggio non sarà considerato ai fini della valutazione complessiva.

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - del giorno 15 febbraio 2002, verrà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui avrà luogo la prima prova sia essa l'eventuale test preselettivo o la prima e seconda prova scritta. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso e pena esclusione, presso la sede di esame indicata nella suddetta *Gazzetta Ufficiale*.

La prima prova scritta verterà su nozioni di diritto civile. Tale prova potrà consistere in quesiti a risposta sintetica da risolvere in un tempo predeterminato.

La seconda prova scritta verterà su nozioni di diritto amministrativo e/o diritto costituzionale. Tale prova potrà consistere in quesiti a risposta sintetica da risolvere in un tempo predeterminato.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte la votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui la stessa si svolgerà, a cura dell'amministrazione, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima dell'inizio della prova medesima.

La prova orale verterà sulle materie oggetto della prova scritta, su nozioni di contabilità di stato e sulla legislazione universitaria. Nel corso della prova verrà, inoltre, accertata la conoscenza di base dei programmi informatici in ambiente Windows e la conoscenza della lingua inglese o francese a scelta del candidato. Del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La prova orale si intenderà superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

La votazione complessiva è determinata sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte ed il voto conseguito nella prova orale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento non scaduto ai sensi della vigente normativa.

Art. 6.

Approvazione delle graduatorie

L'Amministrazione, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito secondo l'ordine della votazione complessiva e dichiara i vincitori; a parità di merito saranno osservati i criteri di cui al successivo art. 7.

La suddetta graduatoria generale di merito sarà affissa all'albo dell'Ateneo e trasmessa all'ufficio relazioni con il pubblico.

La graduatoria generale di merito resterà valida per 24 mesi dalla data del provvedimento formale di approvazione degli atti del concorso.

Dalla data di trasmissione all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 7.

Riserva - Preferenze a parità di merito

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire in carta semplice a questa amministrazione, entro il termine perentorio di giorni 15, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale, i documenti, in originale o in copia autenticata ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o di preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I beneficiari della riserva di cui all'art. 1 del bando, individuati dall'art. 1, comma 1, della legge n. 68/1999, sono:

a) le persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla organizzazione mondiale della sanità;

b) le persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;

c) le persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;

d) le persone invalide di guerra, invalide civili di guerra ed invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 8.

Assunzione

I vincitori del concorso saranno invitati a cura dell'amministrazione - a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento - a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nonché, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ad attestare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso, indicati all'art. 2 del presente bando e precisamente:

- 1) data e luogo di nascita;
- 2) residenza;
- 3) codice fiscale;
- 4) cittadinanza;
- 5) godimento dei diritti politici;
- 6) propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) titolo di studio richiesto per la partecipazione al presente concorso;
- 8) eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali in corso;

Dalla dichiarazione deve risultare inoltre che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i vincitori del concorso dovranno attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, quanto segue:

di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 ovvero dovranno optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo;

di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del succitato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego dovrà essere attestata mediante certificato medico rilasciato da un medico militare o dal servizio sanitario nazionale. Tale certificato non dovrà essere prodotto dai vincitori già dipendenti presso una pubblica amministrazione.

Qualora i vincitori siano affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che tali minorazioni non riducano l'attitudine lavorativa dei medesimi.

Tale certificato medico dovrà essere prodotto entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

La mancata presentazione del certificato medico entro il succitato termine di trenta giorni comporterà l'immediata e automatica risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto di preavviso, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta degli interessati nel caso di comprovato e giustificato impedimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di propria fiducia i candidati vincitori qualora lo ritenga necessario.

I vincitori del presente concorso assumeranno servizio in prova nella categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa con diritto al relativo trattamento economico, oltre gli assegni e le indennità spettanti per legge, in conformità a quanto previsto dal vigente C.C.N.L. comparto università stipulato in data 9 agosto 2000.

In caso di mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, si provvederà alla risoluzione del contratto.

Le sedi di assegnazione dei vincitori potranno essere individuate presso ciascuna delle sedi ove sono ubicate le strutture dell'Ateneo.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Art. 9.

Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali del comparto università.

Copia integrale del bando di concorso è disponibile presso l'ufficio relazioni con il pubblico - piazza Luigi Miraglia, palazzo Bideri - 80138 Napoli (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13), nonché consultabile nel sito Internet all'indirizzo: <http://www.unina2.it/personale.nondocente/>

Napoli, 29 novembre 2001

Il dirigente: INGARRA

ALLEGATO A

AL DIRIGENTE
DELLA RIPARTIZIONE DEL PERSONALE
DELLA 2^a UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
NAPOLI
UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO
Piazza Luigi Miraglia – Palazzo Bideri
80138 NAPOLI

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO
DI N. 3 POSTI DI PERSONALE PER ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DA INQUADRARE
NELLA CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C1 – AREA AMMINISTRATIVA –

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome ⁽¹⁾

nome

nato/a a provincia ⁽²⁾

il ⁽³⁾

(per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato)

Codice Fiscale

chiede di essere ammess___ a partecipare al concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3
posti di personale per attività amministrativa da inquadrare nella categoria C - posizione economica
C1 – area amministrativa presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, di cui al bando
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – n. ____ del
_____;

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 2 del bando di concorso ed in particolare,
per quanto attiene alla lettera a), di essere in possesso del seguente titolo di studio

conseguito presso l'istituto:

in data con votazione

(indicare via - viale - corso - piazza - ecc. ed il n° civico)

[illegible]

C.A.P.

Provincia

eventuale stato estero

--	--	--	--	--

--	--

[illegible]

Recapito telefonico

[illegible]

eventuale nominativo (se diverso dal proprio nome) presso il quale indirizzare la corrispondenza:

[illegible]

Quanto sopra viene dichiarato da__ sottoscritt_ consapevole di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, in materia di norme penali.

Il/la sottoscritto/a, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge 675/96, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Luogo e data

Il Dichiarante⁽⁷⁾

NOTE ESPLICATIVE:

Il presente modello va compilato in STAMPATELLO non oltrepassando i limiti delle caselle.

- (1) Le donne coniugate debbono indicare nell'ordine: cognome da nubile ed il cognome del coniuge.
- (2) Indicare la sigla automobilistica della provincia; nel caso di stato estero indicare EE.
- (3) Le date richieste vanno inserite in formato GG MM AA..
- (4) Indicare i titoli di riserva previsti dall'art. 7 del bando di concorso; in caso di omissione, i titoli posseduti non saranno valutati.
- (5) Indicare i titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 7 del bando di concorso; in caso di omissione, i titoli posseduti non saranno valutati..
- (6) Dichiarazione da rendere solo qualora i candidati portatori di handicap e/o disabili, ai sensi delle leggi 104/92 e 68/99, necessitino di eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi; in tal caso è necessario allegare una certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, così come previsto dall'art. 3 del bando di concorso.
- (7) La firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda.

01E11688

Concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di quattro posti di personale per attività amministrativa contabile nella categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa.

IL DIRIGENTE
DELLA RIPARTIZIONE DEL PERSONALE

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, concernente l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare gli articoli 4 e 20 - e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente gli interventi correttivi di finanza pubblica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'U.E. ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante, tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 3, comma 7, il quale prevede che tra candidati a parità di merito e di titoli di preferenza è preferito il candidato di più giovane età;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28 ed in particolare l'art. 19, che prevede l'esenzione dall'imposta di bollo per copie conformi di atti;

Visto il C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo delle università stipulato in data 9 agosto 2000 ed in particolare l'art. 55, comma 5, il quale dispone, tra l'altro, che l'accesso a ciascuna categoria avviene nella posizione economica iniziale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, recante il testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il regolamento che disciplina le modalità di accesso ai ruoli a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo, compresi i dirigenti, presso questo Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 766 del 14 febbraio 2001 ed in particolare l'art. 3 che detta disposizioni per l'attivazione delle procedure di reclutamento del predetto personale tecnico-amministrativo;

Visto il regolamento che disciplina le modalità di accesso ai ruoli a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo presso questo Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 597/2001 ed in particolare l'art. 3, comma 1, il quale prevede che l'amministrazione, al fine di procedere alle assunzioni a tempo determinato, dopo aver verificato l'esistenza di graduatorie vigenti, relative alle professionalità occorrenti, in via subordinata accerta l'esistenza di graduatorie predisposte per le assunzioni a tempo indeterminato. A tale scopo agli aspiranti, in sede di redazione della domanda di partecipazione

ai concorsi per posti a tempo indeterminato, può essere richiesto di manifestare la disponibilità alla costituzione di rapporti a termine lasciando impregiudicata, comunque, la possibilità di optare per il rapporto a tempo indeterminato in qualunque momento se ne presenti la possibilità;

Vista la delibera n. 4 del 16 ottobre 2001, con la quale il consiglio di amministrazione di questa Università ha, tra l'altro, autorizzato l'assunzione di tre unità di personale per attività amministrativa da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa;

Visto il decreto rettorale n. 4261 del 18 ottobre 2001, con il quale, tra l'altro, è stata autorizzata l'attivazione della procedura di mobilità, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 2, lettera b), del succitato regolamento di Ateneo e dell'art. 46 del vigente C.C.N.L. del comparto università, per la copertura dei n. 3 posti in discorso ed è stato, altresì, disposto che qualora la suddetta procedura di mobilità dovesse avere esito negativo, in via subordinata, sarebbe stato applicato il principio di utilizzazione ove efficaci delle graduatorie ed ancora, in via residuale, si sarebbe provveduto ad attivare la procedura concorsuale con emissione di apposito bando;

Vista la circolare prot. n. 4544/E del 19 ottobre 2001 con la quale sono stati messi in mobilità i suddetti n. 3 posti di categoria C, posizione economica C1, area amministrativa;

Considerato che la citata procedura di mobilità ha avuto esito negativo;

Accertato che non esiste alcuna graduatoria di concorso efficace per la categoria di cui trattasi e che pertanto occorre procedere all'emanazione di apposito bando di concorso per i posti di cui sopra;

Considerato che ai sensi della legge n. 68 del 12 marzo 1999, i posti messi a concorso sono da riservarsi, nella misura del 50%, ai beneficiari della legge stessa;

Visto l'art. 18, comma 6, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 che prevede una riserva obbligatoria del 30% dei posti messi a concorso a favore dei militari delle tre Forze armate, congedati senza demerito dalla ferma breve o quinquennale;

Visto l'art. 40, comma 2, della legge 20 novembre 1980, n. 574 che prevede una riserva obbligatoria del 2% dei posti messi a concorso a favore degli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che hanno terminato senza demerito la ferma biennale di cui all'art. 37, comma 1, della suddetta legge 574/1980;

Considerato che ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di particolari categorie di cittadini, non possono complessivamente superare le metà dei posti messi a concorso e che se in relazione a tale limite sia necessaria una riduzione dei posti da riservare, questa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato che tale riduzione determina la possibilità di riservare un posto ai soggetti beneficiari della legge n. 68/1999 ed un posto ai soggetti beneficiari del decreto legislativo n. 215/2001;

Vista la nota della direzione amministrativa prot. n. 2979/C del 15 novembre 2000, che ha confermato il disposto del decreto direttoriale n. 690 dell'11 novembre 1998, con particolare riferimento alla devoluzione al dirigente della ripartizione del personale della competenza all'emanazione di atti e provvedimenti relativi alla procedure di selezione del personale;

Decreta:

Art. 1.

Indizione e riserva

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di quattro posti di personale per attività amministrativa-contabile da inquadrare nella categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa, presso la Seconda Università degli studi di Napoli, di cui uno riservato ai soggetti beneficiari individuati

dall'art. 1, comma 1, della legge n. 68/1999, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed uno riservato ai soggetti beneficiari individuati dall'art. 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001;

Coloro che intendano avvalersi delle riserve previste dal presente articolo devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, pena decadenza dal beneficio.

Nel caso in cui non vi siano aspiranti riservatari idonei i posti saranno liberi e verranno ricoperti utilizzando la graduatoria generale di merito.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio prescritto: diploma di ragioniere e perito commerciale o diploma di tecnico della gestione aziendale o diploma quinquennale rilasciato dagli istituti tecnici commerciali.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

b) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea;

c) età non inferiore agli anni 18;

d) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato convocato per la stipula del contratto di lavoro, in base alla normativa vigente;

e) godimento dei diritti politici;

f) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

g) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

h) non aver riportato una condanna penale che comporterebbe il licenziamento da parte di questa amministrazione.

Ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994 ed in particolare dell'art. 3, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono:

1) possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana;

2) godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

3) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui di cui alle lettere dalla a) alla h) nonché quelli di cui ai punti da 1) a 3) debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice avvalendosi unicamente del modello A allegato al presente bando o fotocopia dello stesso e compilate a macchina o in stampatello, firmate dagli aspiranti di proprio pugno, pena esclusione dal concorso - dovranno essere indirizzate al dirigente della ripartizione del personale della seconda università degli studi di Napoli, ufficio archivio e protocollo, piazza Luigi Miraglia palazzo Bideri - 80138 Napoli, ed inviate esclusivamente a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento recante sulla busta la dicitura «contenente

domanda concorso», con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati debbono dichiarare, pena esclusione dal concorso, sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

b) data e luogo di nascita;

c) codice fiscale;

d) dichiarazione generica del possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando nonché dichiarazione esplicita del titolo di studio posseduto.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati dovranno, altresì, specificare:

l'esatta indicazione del concorso cui si intende partecipare;

la lingua straniera per la prova orale da scegliere tra inglese e francese;

l'eventuale possesso dei titoli di riserva e/o di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 7 del presente bando, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso; in caso di omissione di tale dichiarazione, i candidati decadono dai benefici previsti;

l'eventuale disponibilità alla costituzione di rapporti a tempo determinato lasciando impregiudicata, comunque, la possibilità di optare per il rapporto a tempo indeterminato in qualunque momento se ne presenti la possibilità;

il domicilio o recapito presso il quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con indicazione della via, del numero civico e del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili ai sensi della legge n. 104/1992, e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999 nella domanda di partecipazione al concorso potranno richiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. In questa ipotesi i candidati dovranno produrre una certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire a questa amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono inoltre dichiarare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, come specificati nel precedente art. 2.

I candidati con cittadinanza non italiana sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana, con le predette modalità ed entro il termine stabilito dal presente articolo

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati che abbiano inviato la domanda oltre il termine previsto, quelli che non abbiano firmato la domanda stessa, nonché quelli che abbiano omissso le dichiarazioni di cui ai predetti punti a),

b) e d) ovvero abbiano dichiarato il possesso di titoli non conformi a quelli prescritti dal precedente art. 2, sono esclusi, con provvedimento motivato, dalla partecipazione al concorso.

I candidati che non abbiano ricevuto, a cura dell'amministrazione, comunicazione di esclusione dal concorso, si intenderanno tacitamente ammessi alle prove d'esame.

I dati personali dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti alla presente procedura.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è così composta:

presidente: dirigente o docente almeno di seconda fascia, o ricercatore confermato o impiegato di categoria EP appartenente all'area amministrativa-gestionale;

componenti: due impiegati di categoria non inferiore alla D dell'area amministrativa-gestionale. Possono essere aggiunti uno o più esperti della materia;

membri aggregati: un esperto in lingua inglese, un esperto di lingua francese ed un esperto di informatica;

segretario: impiegato di categoria non inferiore alla C dell'area amministrativa.

I membri aggregati partecipano esclusivamente alle sedute della commissione giudicatrice relative alla riunione preliminare ed alla prova orale.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami consisteranno in una eventuale preselezione, in due prove scritte ed in una prova orale.

L'Amministrazione si riserva di predisporre una eventuale preselezione consistente nella risoluzione di test bilanciati a risposta multipla sulle materie oggetto della prova scritta e su argomenti di cultura generale.

La durata della prova sarà determinata dalla commissione giudicatrice.

A seguito del test preselettivo saranno ammessi alla prova scritta unicamente i candidati che abbiano riportato nella suddetta prova di preselezione il punteggio di almeno 21/30. Tale punteggio non sarà considerato ai fini della valutazione complessiva.

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - del giorno 15 febbraio 2002, verrà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui avrà luogo la prima prova sia essa l'eventuale test preselettivo o la prima e seconda prova scritta. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso e pena esclusione, presso la sede di esame indicata nella suddetta *Gazzetta Ufficiale*.

La prima prova scritta verterà su nozioni di contabilità di stato. Tale prova potrà consistere in quesiti a risposta sintetica da risolvere in un tempo predeterminato.

La seconda prova scritta verterà su nozioni di diritto amministrativo e/o diritto costituzionale. Tale prova potrà consistere in quesiti a risposta sintetica da risolvere in un tempo predeterminato.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte la votazione di almeno 21/30.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui la stessa si svolgerà, a cura dell'amministrazione, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima dell'inizio della prova medesima.

La prova orale verterà sulle materie oggetto della prova scritta, su nozioni di ragioneria generale dello Stato e sulla legislazione universitaria. Nel corso della prova verrà, inoltre, accertata la conoscenza di base dei programmi informatici in ambiente Windows e la conoscenza della lingua inglese o francese a scelta del candidato. Del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La prova orale si intenderà superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

La votazione complessiva è determinata sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte ed il voto conseguito nella prova orale.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Art. 6.

Approvazione delle graduatorie

L'Amministrazione, accertata la regolarità della procedura, approva gli atti, formula la graduatoria generale di merito secondo l'ordine della votazione complessiva e dichiara i vincitori; a parità di merito saranno osservati i criteri di cui al successivo art. 7.

La suddetta graduatoria generale di merito sarà affissa all'albo dell'Ateneo e trasmessa all'ufficio relazioni con il pubblico.

La graduatoria generale di merito resterà valida per 24 mesi dalla data del provvedimento formale di approvazione degli atti del concorso.

Dalla data di trasmissione all'ufficio relazioni con il pubblico della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 7.

Riserva - Preferenze a parità di merito

I concorrenti che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire in carta semplice a questa amministrazione, entro il termine perentorio di giorni 15, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale, i documenti, in originale o in copia autenticata ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o di preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I beneficiari della riserva di cui all'art. 1 del bando, individuati dall'art. 1, comma 1, della legge n. 68/1999, sono:

a) le persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità;

b) le persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;

c) le persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;

d) le persone invalide di guerra, invalide civili di guerra ed invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.

I beneficiari della riserva di cui all'art. 1 del bando, individuati dall'art. 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001, sono i volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 8.

Assunzione

I vincitori del concorso saranno invitati a cura dell'Amministrazione, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato nonché, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ad attestare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso, indicati all'art. 2 del presente bando e precisamente:

- 1) data e luogo di nascita;
- 2) residenza;
- 3) codice fiscale;
- 4) cittadinanza;
- 5) godimento dei diritti politici;
- 6) propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) titolo di studio richiesto per la partecipazione al presente concorso;
- 8) eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali in corso;

Dalla dichiarazione deve risultare inoltre che i requisiti prescritti erano posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, i vincitori del concorso dovranno attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, quanto segue:

di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 ovvero dovranno optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo;

di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1 comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del succitato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego dovrà essere attestata mediante certificato medico rilasciato da un medico militare o dal Servizio sanitario nazionale. Tale certificato non dovrà essere prodotto dai vincitori già dipendenti presso una pubblica amministrazione.

Qualora i vincitori siano affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che tali minorazioni non riducano l'attitudine lavorativa dei medesimi.

Tale certificato medico dovrà essere prodotto entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

La mancata presentazione del certificato medico entro il succitato termine di trenta giorni comporterà l'immediata e automatica risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto di preavviso, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta degli interessati nel caso di comprovato e giustificato impedimento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di un sanitario di propria fiducia i candidati vincitori qualora lo ritenga necessario.

I vincitori del presente concorso assumeranno servizio in prova nella categoria C, posizione economica C1, dell'area amministrativa con diritto al relativo trattamento economico, oltre gli assegni e le indennità spettanti per legge, in conformità a quanto previsto dal vigente C.C.N.L. comparto università stipulato in data 9 agosto 2000.

In caso di mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, si provvederà alla risoluzione del contratto.

Le sedi di assegnazione dei vincitori potranno essere individuate presso ciascuna delle sedi ove sono ubicate le strutture dell'Ateneo.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Art. 9.

Norma Finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali del comparto università.

Copia integrale del bando di concorso è disponibile presso l'ufficio relazioni con il pubblico - piazza Luigi Miraglia, palazzo Bideri - 80138 Napoli (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13), nonché consultabile sul sito Internet all'indirizzo: <http://www.unina2.it/personale.non.docente/>

Napoli, 29 novembre 2001

Il dirigente: INGARRA

ALLEGATO A

AL DIRIGENTE
 DELLA RIPARTIZIONE DEL PERSONALE
 DELLA 2^a UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
 NAPOLI
 UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO
 Piazza Luigi Miraglia – Palazzo Bideri
 80138 NAPOLI

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO
 DI N. 4 POSTI DI PERSONALE PER ATTIVITA' AMMINISTRATIVA – CONTABILE DA
 INQUADRARE NELLA CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C1 – AREA
 AMMINISTRATIVA –

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome ⁽¹⁾

nome

nato/a a provincia ⁽²⁾

il ⁽³⁾

(per i cittadini stranieri indicare anche lo Stato)

Codice Fiscale

chiede di essere ammess___ a partecipare al concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3
 posti di personale per attività amministrativa da inquadrare nella categoria C - posizione economica
 C1 – area amministrativa presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, di cui al bando
 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – n. ___ del
 _____;

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 2 del bando di concorso ed in particolare,
 per quanto attiene alla lettera a), di essere in possesso del seguente titolo di studio

conseguito presso l'istituto:

in data

con votazione

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria della selezione pubblica n. 2001N080, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, tempo parziale diciotto ore settimanali, presso il dipartimento di studi internazionali.

Si comunica che in data 16 novembre 2001 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Padova, sito in via 8 Febbraio, 2 - Padova, la graduatoria generale di merito della selezione pubblica n. 2001N080, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, tempo parziale diciotto ore settimanali, presso il dipartimento di studi internazionali di Padova, indetta con decreto del direttore amministrativo n. 1795 del 2 agosto 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 67 del 24 agosto 2001.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

01E11643

UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»

Avviso relativo all'approvazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con prevalenti funzioni contabili, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, presso gli uffici centrali.

Si comunica che con decreto del direttore amministrativo n. 1034 dell'8 novembre 2001 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale, con prevalenti funzioni contabili, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno, presso gli uffici centrali, sede di Vercelli, dell'Università degli studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» bandito con decreto del direttore amministrativo n. 734 del 9 luglio 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 57 del 20 luglio 2001.

Tale graduatoria è stata fissata all'albo ufficiale dell'ateneo.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

01E11645

SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a ventiquattro posti del corso di perfezionamento per la classe di lettere e filosofia.

Si rende noto che in data 24 ottobre 2001 è stata pubblicata, all'albo ufficiale della Scuola, la graduatoria finale di merito dei concorrenti dichiarati idonei al concorso a posti del corso di perfezionamento presso la classe di lettere e filosofia della Scuola normale superiore, approvata con decreto direttoriale n. 397 e n. 398 del 31 ottobre 2001.

01E11690

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA IN POTENZA

Concorso pubblico per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca - XVII ciclo

IL RETTORE

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997 e 9 aprile 2001;

Visto l'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998;

Visto il decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999, con il quale è stato emanato il regolamento in materia di dottorato di ricerca;

Visto il decreto rettorale n. 419 del 13 agosto 2001 con il quale è stato emanato il regolamento in materia di dottorati di ricerca dell'Università degli studi della Basilicata;

Vista la proposta di istituzione del corso di dottorato di ricerca avanzata dalla struttura preposta all'attività di ricerca;

Acquisito il parere espresso dal nucleo di valutazione di ateneo nella seduta del 27 settembre 2001, in ordine alla verifica dei requisiti di idoneità delle strutture dipartimentali proponenti;

Vista la deliberazione assunta dal senato accademico nella seduta del 18 ottobre 2001, con la quale ha approvato l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, con sede amministrativa presso l'Università degli studi della Basilicata, XVII ciclo;

Vista la deliberazione assunta dal consiglio di amministrazione nella seduta del 7 novembre 2001 con la quale sono state determinate le risorse finanziarie, l'importo delle borse nonché approvato il regolamento per la determinazione dei contributi per i corsi di dottorato di ricerca anno accademico 2001-2002;

Vista la nota del coordinatore del dottorato di ricerca in storia dell'Europa mediterranea dall'antichità all'età contemporanea;

Decreta:

Art. 1.

È istituito, per l'anno accademico 2001-2002, il XVII ciclo relativo al corso di dottorato di ricerca in storia dell'Europa mediterranea dall'antichità all'età contemporanea, di durata triennale, con sede amministrativa presso l'Università degli studi della Basilicata e sedi consorziate l'Università di Salerno, l'Università della Calabria, l'Università «G. D'Annunzio» sede di Pescara, l'Università di Palermo, l'Università di Teramo e l'Università di Lecce.

È indetto un pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al sottoelencato corso di dottorato di ricerca:

1) storia dell'Europa mediterranea dall'antichità all'età contemporanea - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/07, M-STO/01, M-STO/02 - durata: anni tre - struttura interessata: dipartimento di scienze storiche, linguistiche e antropologiche - posti: nove - borse: sei (due 2 MIUR, una Università di Salerno, una Università di Teramo, una Università della Calabria, una Università di Lecce).

Il numero dei posti e delle borse di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti di soggetti estranei all'amministrazione universitaria, purché comunicate dai finanziatori entro il termine di scadenza del bando. Il numero delle borse potrà essere aumentato a seguito di eventuali cofinanziamenti provenienti dall'Unione europea. L'eventuale aumento del numero delle borse di studio sarà reso noto anche utilizzando strumenti informatici.

Art. 2.

Possono accedere al dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. Qualora il titolo non sia

già stato riconosciuto, il collegio dei docenti del dottorato di ricerca delibererà sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli fini dell'ammissione ai corsi.

Potranno presentare domanda per partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre la data del 31 dicembre 2001. In tal caso, l'ammissione verrà disposta «con riserva» ed i candidati saranno tenuti a presentare a pena di decadenza, la relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione entro il 4 gennaio 2002.

È richiesta altresì la conoscenza di una lingua straniera.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando, e debitamente sottoscritta dovrà pervenire al rettore dell'Università degli studi della Basilicata - Ufficio speciale ricerca scientifica e rapporti internazionali - Via N. Sauro, 85 - 85100 Potenza, entro il termine perentorio di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, secondo una delle modalità di seguito indicate:

a) consegna a mano all'ufficio speciale ricerca scientifica e rapporti internazionali - Palazzo del rettorato, piano terra, via Nazario Sauro, 85 - 85100 Potenza - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11; il martedì anche dalle ore 15 alle ore 17;

b) spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: «Al rettore dell'Università degli studi della Basilicata - Ufficio speciale ricerca scientifica e rapporti internazionali - Via Nazario Sauro, 85 - 85100 Potenza. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura «domanda di partecipazione a concorso di dottorato di ricerca in»».

In caso di spedizione farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

I candidati, per ciascuna domanda di concorso, sono tenuti al versamento del contributo di L. 50.000 (25,82 euro) da effettuarsi sul bollettino di c.c. postale n. 111856 intestato a: Università degli studi della Basilicata - 85100 Potenza - causale del versamento: contributo esame di ammissione concorso dottorato di ricerca - XVII ciclo. La relativa ricevuta dovrà essere allegata alla domanda.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

a) il cognome ed il nome (cognome da nubile per le donne coniugate);

b) la data e il luogo di nascita;

c) il codice fiscale;

d) la residenza ed il recapito eletto ai fini del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico), con espressa menzione dell'impegno di comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso.

I cittadini stranieri dovranno indicare, se possibile, il proprio recapito in Italia o quello della ambasciata in Italia, eletta quale domicilio;

e) l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;

f) la laurea posseduta, nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una università straniera;

g) la cittadinanza;

h) se cittadini italiani, di essere iscritti nelle liste elettorali con l'indicazione del comune, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini stranieri, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

i) la lingua straniera in cui si intende sostenere la prova orale (per i cittadini italiani);

j) di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini comunitari e stranieri);

k) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

l) di non aver riportato condanne penali e in caso contrario quali;

m) se titolare di assegno di ricerca, indicarne il settore scientifico-disciplinare, l'università e la durata.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, non ancora dichiarato equipollente alla laurea, dovranno farne espressa richiesta ed allegare alla domanda i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazioni). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia. In ogni caso i cittadini stranieri devono allegare il titolo di studio posseduto.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazioni delle certificazioni amministrative, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella domanda di partecipazione al concorso, i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, a richiedere l'ausilio necessario.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Art. 4.

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in una prova orale. Nella prova orale il candidato dovrà inoltre dimostrare, buona conoscenza della lingua straniera prescelta. Per i cittadini stranieri la commissione, nel corso della prova orale, accerterà l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le prove d'esame sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Le prove d'esame si svolgeranno, secondo il seguente calendario:

dottorato: storia dell'Europa mediterranea dall'antichità all'età contemporanea;

data prova scritta: 17 gennaio 2002, ore 9;

data colloquio: 18 gennaio 2002;

sede di svolgimento prove: facoltà di lettere e filosofia - via Nazario Sauro, 85 - Potenza - aula Scotellaro.

La comunicazione della data e della sede della prova d'esame ha valore legale di notifica a tutti gli effetti di legge.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento, nonché, in caso d'invio della domanda a mezzo posta, apposita ricevuta dell'avvenuta spedizione.

Art. 5.

Le commissioni giudicatrici dei concorsi per gli esami di ammissione a ciascun corso di dottorato di ricerca sono nominate con decreto rettorale e costituite da tre componenti, scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo, anche facenti parte del collegio dei docenti, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e strutture pubbliche e private di ricerca.

Ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di un massimo di 60 punti per ognuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Espletate le prove concorsuali, la commissione compila la graduatoria generale di merito, sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

Art. 6.

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ciascun corso di dottorato.

Ai primi posizionatisi in graduatoria viene conferita la borsa di studio, fino alla concorrenza del numero di borse disponibili. Ove sono previste borse di studio su fondi MIUR, le stesse saranno conferite ai primi classificati.

In caso di rinuncia, di mancata o tardiva accettazione che dovrà essere espressa entro quindici giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, o, nel caso di dichiarazioni mendaci, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso in cui il candidato è collocato utilmente in più graduatorie dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Art. 7.

I concorrenti che risultino utilmente collocati nella graduatoria di merito di cui al precedente articolo devono presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria, pena la decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni:

1) domanda, in bollo da L. 20.000 (euro 10,33) di iscrizione al primo anno del corso di dottorato, corredata dai seguenti documenti:

fotocopia del documento d'identità, debitamente firmata;

ricevuta di versamento della prima rata del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, pari a L. 363.000 (187,47 euro) da effettuarsi sul conto corrente postale n. 111856 intestato all'Università della Basilicata, con l'indicazione della causale;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei seguenti fatti, stati e qualità personali:

cittadinanza;

diploma di laurea con relativa votazione ed indicazione della data e dell'Università presso cui è stata conseguita, ovvero per i cittadini stranieri titolo equipollente in originale con traduzione legalizzata;

3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti di non essere iscritto ad altro corso di studi, ovvero l'impegno a sospendere la frequenza nel caso di iscrizioni a corsi di laurea, scuole di specializzazione prima dell'inizio del corso di dottorato;

di non essere iscritto e l'impegno a non iscriversi, contestualmente, ad altro corso di dottorato di ricerca;

4) autocertificazione del reddito, per coloro che intendono avvalersi della riduzione dei contributi.

Coloro che risultino vincitori della borsa di studio ed intendono fruirne sono tenuti, altresì, a dichiarare:

di non aver fruito in precedenza anche per un solo anno di altre borse di studio per dottorato di ricerca;

di impegnarsi a non cumulare la borsa di studio con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorato.

Nel caso risulti vincitore su posti in sovrannumero per assegnisti di ricerca, dichiarazione di essere titolare di assegno di ricerca, indicando il settore scientifico-disciplinare, l'Università e la durata.

I cittadini stranieri devono presentare, sempre nel termine perentorio di quindici giorni, pena la decadenza, i seguenti documenti:

1) certificato di nascita;

2) certificato attestante la cittadinanza;

3) certificato attestante il godimento dei diritti civili e politici;

4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato in cui lo straniero è cittadino. Se risiede in Italia, oltre al certificato anzidetto, deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali in Italia.

Art. 8.

Le borse di studio, il cui numero è indicato al precedente art. 1, sono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale

la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 e 30 aprile 1997.

L'importo annuale della borsa è di L. 20.450.000 (10.561,54 euro).

La durata della borsa di studio è pari all'intera durata del corso. Il pagamento della borsa avviene in rate bimestrali posticipate, previa attestazione di frequenza rilasciata dal coordinatore del corso.

L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura non inferiore del 50%. Tale periodo non può essere superiore alla metà dell'intera durata del corso di dottorato.

In caso di mancata corresponsione di una rata, per ritardo dell'inizio dei corsi o per ritardata presentazione dell'attestato di frequenza, questa verrà cumulata con le rate successive.

Art. 9.

L'ammontare della contribuzione per l'anno accademico 2001-2002 è stabilito in L. 2.000.000 (1.032,91 euro) annui. Detta contribuzione copre tutti i costi dei servizi universitari, ivi compresi quelli relativi allo svolgimento delle pratiche amministrative successive e conseguenti alla domanda di iscrizione.

La contribuzione viene ridotta, a domanda, secondo quanto stabilito dal regolamento per la determinazione dei contributi degli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli studi della Basilicata per l'anno 2001-2002, elaborato nel rispetto dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 e 30 aprile 1997.

Sono d'ufficio esonerati totalmente dalla contribuzione, a norma delle disposizioni vigenti, gli studenti titolari di borsa di studio conferita su fondi MIUR ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c), del decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999.

Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 l'università esonera totalmente dai contributi universitari:

1) gli studenti beneficiari delle borse di studio e dei prestiti d'onore, nonché gli studenti risultati idonei al conseguimento delle borse di studio concesse dall'A.R.D.S.U. - Azienda regionale per il diritto allo studio universitario che per scarsità di risorse non siano risultati beneficiari di tale provvidenza;

2) gli studenti in situazione di handicap con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, ovvero con handicap intellettivo-fisico, ovvero riconosciuti ciechi assoluti (legge n. 382/1970) o sordomuti (legge n. 381/1970), indipendentemente dalle percentuali di invalidità;

3) gli studenti stranieri beneficiari di borsa di studio del Governo italiano nell'ambito dei programmi di cooperazione allo sviluppo e degli accordi intergovernativi culturali e scientifici e relativi programmi esecutivi. Negli anni accademici successivi al primo, l'esonero è condizionato al rinnovo della borsa di studio da parte del Ministero degli affari esteri;

4) su apposita istanza, gli studenti, per l'anno di svolgimento del servizio militare di leva o del servizio civile, le studentesse, per l'anno di nascita di ciascun figlio e gli studenti che siano costretti ad interrompere gli studi a causa di infermità gravi e prolungate debitamente certificate. Per tale periodo essi sono tenuti al pagamento di un diritto fisso, stabilito nella misura di L. 100.000 (euro 51,65).

Sono a domanda esonerati totalmente dalla contribuzione i dottorandi che certifichino la condizione di invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% ovvero invalidità con handicap intellettivo-fisico, indipendentemente dalla percentuale di invalidità.

I dottorandi esonerati dalla contribuzione universitaria sono comunque tenuti al pagamento di L. 100.000 per oneri amministrativi.

La prima rata è fissata in L. 363.000 (euro 187,47) e deve essere versata all'atto dell'iscrizione.

La seconda rata è fissata in L. 800.000 (euro 413,17) e deve essere versata entro il 30 aprile 2002.

La terza rata è fissata in L. 837.000 (euro 432,27) e deve essere versata entro il 30 giugno 2002.

I titolari di assegni di ricerca possono essere ammessi ai corsi di dottorato anche in sovrannumero, senza borsa di studio, a condizione che il dottorato a cui partecipano riguardi lo stesso settore scientifico-disciplinare della ricerca per la quale sono destinatari di assegni.

Sono esclusi dalla riduzione per condizione economica gli studenti che abbiano già conseguito un altro titolo di dottore di ricerca.

Art. 10.

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere attività continuativa di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti.

L'onere di provvedere alla copertura assicurativa per infortuni, per tutta la durata del corso, è a carico dei dottorandi. L'Università garantisce la copertura assicurativa dei dottorandi per responsabilità civile per il medesimo periodo esclusivamente per le attività connesse al corso di dottorato.

Eventuali differimenti della data di inizio, o interruzioni, verranno consentiti ai dottorandi che comprovino di dover adempiere agli obblighi militari o che si trovino nelle condizioni previste dalla legge n. 1204 del 30 dicembre 1971 e successive modifiche ed integrazioni, oppure che si trovino nella condizione di malattia grave e prolungata, sentito il collegio dei docenti.

Il dipendente di pubbliche amministrazioni ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste.

Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimenti degli obblighi, il collegio dei docenti proporrà l'esclusione del dottorando dal corso, in tal caso il dottorando è obbligato alla restituzione per intero, con riferimento all'anno in questione, della borsa di studio oppure delle rate eventualmente rimosse.

Art. 11.

Il titolo di dottore di ricerca è conferito a conclusione del corso dal rettore all'atto del superamento dell'esame finale e può essere ripetuto una sola volta.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà formata e nominata, secondo quanto previsto dal regolamento di ateneo.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi della Basilicata per le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati anche presso una banca dati automatizzata, pure successivamente alla procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il presente bando di concorso con l'allegata domanda di ammissione è disponibile sul sito Web dell'Università degli studi della Basilicata all'indirizzo: <http://www.unibas.it>

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento all'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998, al decreto ministeriale del 30 aprile 1999 e al regolamento di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 419 del 13 agosto 2001.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente all'Ufficio speciale ricerca scientifica e rapporti internazionali dell'Università degli studi della Basilicata in Potenza - Tel. 0971/202199 0971/202198 - e-mail: uffrs@unibas.it

Potenza, 27 novembre 2001

Il rettore: LELJ GAROLLA DI BARD

ALLEGATO

Schema esemplificativo della domanda (non soggetta all'imposta di bollo)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi della Basilicata - Ufficio speciale ricerca scientifica e rapporti internazionali - Via Nazario Sauro, 85 - 85100 POTENZA

..... sottoscritt. (a)
nat. a (prov. di) il
residente a (prov. di), c.a.p.
via n., codice fiscale:
numero telefonico: e-mail

Recapito eletto ai fini del concorso: (città, via, numero, c.a.p., tel.):

(se cittadino straniero, indicare un recapito italiano o la propria ambasciata in Italia, eletta quale domicilio),

Chiede

di essere ammesso a partecipare al concorso per la selezione pubblica all'ammissione al corso di dottorato di ricerca in storia dell'Europa mediterranea dall'antichità all'età contemporanea.

Dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

1) di essere in possesso del seguente diploma di laurea
conseguito in data
presso l'Università di

2) di possedere il seguente titolo di studio
conseguito presso l'Università straniera di
riconosciuto equipollente dall'Università degli studi di
con decreto rettorale n. del (b);

3) di richiedere l'equipollenza della laurea straniera ai soli fini dell'ammissione al corso di dottorato (c);

4) di essere cittadino (d);

5) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso (e);

6) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
(se cittadino italiano) (f);

7) di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza (se cittadino straniero) (g);

8) di voler sostenere la prova orale nella lingua straniera: (specificare quale)

9) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino straniero);

10) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;

11) di essere titolare di assegno di ricerca (specificare settore scientifico-disciplinare) presso l'Università degli studi di
dal al

Allegato: ricevuta di versamento del contributo di L. 50.000 (25,82 euro) sul c.c. postale n. 111856.

Il sottoscritto è consapevole che, in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità, è prevista l'applicazione delle sanzioni penali nonché le altre sanzioni previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il sottoscritto autorizza l'amministrazione universitaria all'uso, alla comunicazione e alla diffusione dei propri dati personali, per i trattamenti relativi alle procedure concorsuali e alla pubblicazione, nel rispetto dei principi di cui alla legge n. 675/1996, sul sito web dell'Ateneo.

Data

Firma (h)
(da non autenticare)

(a) Le aspiranti coniugate devono indicare nell'ordine: cognome da nubile, nome proprio, cognome del coniuge.

(b) Allegare documentazione.

(c) Allegare certificato di laurea con esami e votazione, tradotto e legalizzato dalle competenti rappresentanze diplomatiche e consolari.

(d) Indicare il possesso della cittadinanza italiana, se straniera indicare quale.

(e) In caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, ecc., e anche se nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

(f) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(g) In caso di mancato godimento, indicarne i motivi.

(h) Apporre la propria firma in calce alla domanda; la stessa non dovrà essere autenticata da alcun pubblico ufficiale.

01E11639

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B3 dell'area dei servizi generali e tecnici presso il dipartimento di biologia vegetale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, recante le declaratorie delle qualifiche funzionali del personale non docente delle università;

Visto il decreto interministeriale 20 maggio 1983, recante disposizioni sulla normativa concorsuale del personale non docente delle università;

Visto il decreto interministeriale 27 luglio 1988, n. 534, contenente modificazioni ed integrazioni al succitato decreto interministeriale 20 maggio 1983;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370, riguardante l'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di ammissione nei pubblici concorsi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1989, n. 116, recante modificazioni ed integrazioni al succitato decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, che istituisce il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento nei luoghi di lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e in particolare l'art. 20 recante norme per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate nell'ambito delle prove d'esame nei concorsi pubblici;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni recante norme sulla razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Visto il regolamento disposto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante disposizioni sulla normativa concorsuale, e successive modificazioni ed integrazioni effettuate con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante norme sulla tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;

Considerato che ai sensi dell'art. 51 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, gli atenei possono decidere il numero e la tipologia del personale da assumere nel rispetto delle disponibilità finanziarie;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, contenente modificazioni ed integrazione alla succitata legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, recante nuove disposizioni in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, in particolare l'art. 2, comma 9, recante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997, n. 127;

Visto il decreto rettorale 5 agosto 1999 con il quale è stato emanato il regolamento interno sul reclutamento del personale non docente;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico e amministrativo del comparto università sottoscritto in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto rettorale 2 ottobre 2000 con il quale questo Ateneo ha assegnato, tra gli altri, un posto di categoria B3 dell'area dei servizi generali e tecnici presso il dipartimento di biologia vegetale di questo Ateneo;

Ravvisata la necessità di emettere il bando di concorso per la copertura del posto sopracitato;

Considerato che con separato provvedimento si è proceduto ad indire un corso concorso riservato al personale in servizio con qualifica inferiore;

Considerata l'unicità del posto, messo a concorso, le riserve di cui all'art. 5, terzo comma, punti 1), 2) e 3) del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1992 (legge 2 aprile 1968, n. 482, legge 24 dicembre 1993, n. 537 e legge 20 settembre 1980, n. 574, art. 40) risultano inoperanti;

Verificata la disponibilità finanziaria;

Dispone:

Art. 1.

Numero dei posti

È indetto un concorso pubblico per esami ad un posto di categoria B3 dell'area dei servizi generali e tecnici presso il dipartimento di biologia vegetale, dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Gli aspiranti al concorso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri della Comunità europea;

2) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei artistici e gli istituti magistrali e licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754, i diplomi di istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910, ovvero diploma di qualifica professionale o attestato rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14 più diploma di istruzione secondaria di primo grado. Si prescinde dal possesso del titolo di studio, ai sensi del terzo comma, art. 84, della legge n. 312/1980, per il personale delle università e degli istituti di istruzione universitaria appartenente alla categoria B2 ex quarta qualifica funzionale in servizio senza demerito da almeno cinque anni purché in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla ex quarta qualifica.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il titolo di studio equipollente a quello suindicato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

3) idoneità fisica e psichica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso in base alla normativa vigente;

- 4) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- 5) godimento dei diritti politici.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di provenienza e appartenenza;
- b) di essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 3.

Presentazione della domanda, termini e modalità

Le domande di ammissione al concorso, indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, Ripartizione II Personale - Concorsi, piazzale Aldo Moro n. 5 redatte su carta libera, in conformità all'allegato (A) e firmate dagli aspiranti, dovranno essere fatte pervenire entro e non oltre trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine stabilito dal primo comma del presente articolo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare anche il cognome del coniuge);
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne penali;
- 6) possesso del titolo di studio richiesto al punto 2 dell'art. 2;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- 9) eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 11) il domicilio e recapito al quale si desidera siano trasmesse eventuali comunicazioni;
- 12) lingua straniera a scelta del candidato tra inglese e francese.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

La domanda dovrà contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra; l'omissione di una sola di esse, se non sanabile, determinerà l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relative al concorso.

Ai sensi dell'art. della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice verrà costituita ai sensi della vigente normativa.

Art. 5.

Diario e svolgimento - Prove d'esame

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta, in una prova pratica o a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale, sui seguenti argomenti:

- preparazione e lavaggio di vetreria fine;
- preparazione del materiale vegetale da seccare in stufa;
- preparazione delle soluzioni per l'estrazione dei pigmenti;
- preparazione dei campioni vegetali per la misura della superficie e del peso fogliare;
- preparazione del materiale vegetale per l'osservazione al microscopio ottico e al binoculare;
- preparazione dei coloranti per l'osservazione al microscopio;
- impiego di bilance di precisione e da campo;
- impiego della strumentazione per la determinazione del contenuto in pigmenti (centrifuga, spettrofotometro);
- impiego della camera a pressione di Sholander per la misura del potenziale idrico, impiego di microscopi e sistema di acquisizione immagini;
- impiego della strumentazione per la determinazione degli scambi gassosi (analizzatori a raggi infrarossi);
- impiego della strumentazione per la determinazione della saturazione luminosa;
- impiego della strumentazione per la determinazione del microclima (radiometri, anemometri, analizzatori di CO₂, termoisgrometri, termometri all'infrarosso);
- impiego della strumentazione per la determinazione dell'indice di area fogliare;
- impiego di calibri manuali e digitali, ipsometri;
- impiego di pH-metri;
- importanza dell'attendibilità dei dati strumentali ai fini dell'analisi ecologica;
- controllo e taratura della strumentazione.

Inoltre, è necessaria la conoscenza delle apparecchiature informatiche più diffuse e la conoscenza della lingua inglese o francese.

La prova orale verrà integrata da un colloquio su elementi di legislazione universitaria.

I candidati sono tenuti a presentarsi, senza nessun preavviso, muniti di un valido documento di riconoscimento provvisto di fotografia e di una fotocopia dello stesso, presso l'aula grande del dipartimento di biologia vegetale, piazzale Aldo Moro n. 5 - secondo il seguente calendario:

prova scritta: ore 9 del 24 gennaio 2002;

prova pratica o a contenuto teorico-pratico: ore 9 del 25 gennaio 2002.

Detto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Tali prove potranno essere precedute, qualora l'amministrazione lo ritenesse opportuno, da una preselezione, così come stabilito dall'art. 7, comma 2-bis) del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, consistente in tests psico-attitudinali ovvero sugli argomenti previsti dal predetto programma d'esame.

In tal caso saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari ad un quintuplo dei posti messi a concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti. Le prove si intenderanno superate se il candidato avrà riportato il punteggio di almeno 21/30 o equivalente in ciascuna di esse. Ai candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione dei voti riportati nella prova scritta e nella prova pratica o a contenuto teorico pratico, almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenere la prova orale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Le sedute della commissione per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che sarà affisso nella sede degli esami. La votazione complessiva è determinata dalla somma della media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova pratica o teorico pratica e dalla votazione conseguita nella prova orale.

Art. 6.

Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire al direttore amministrativo dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Ripartizione II - Concorsi, piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 attestante il possesso dei titoli di preferenza dai quali risulti altresì il possesso del requisito alla data del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

- c) dalla più giovane età.

Art. 7.

Approvazione della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata. Con dispositivo direttoriale, tenuto conto della norma che concerne il titolo di preferenza, sarà approvata la graduatoria generale e dichiarati i vincitori.

Detta graduatoria verrà affissa all'albo del rettorato e all'albo dell'ufficio concorsi dell'ateneo.

Dalla data di detta affissione all'albo del rettorato e all'albo dell'ufficio concorsi decorreranno i termini per eventuali impugnative, là dove i provvedimenti non siano stati portati altrimenti a conoscenza.

La graduatoria generale rimane efficace per 24 mesi dalla data di emissione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito.

Art. 8.

Assunzione in servizio

I candidati vincitori saranno invitati ad assumere servizio nonché a stipulare, ai sensi dell'art. 16 del nuovo contratto collettivo di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del comparto universitario, un contratto individuale a tempo indeterminato nel giorno fissato dall'amministrazione.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto e dalle disposizioni di legge.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso.

Agli assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria B3 ex quinta qualifica, oltre gli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

I vincitori assunti in prova saranno invitati a presentare, entro trenta giorni dalla stipula del contratto individuale di lavoro i documenti di rito.

Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede per i rapporti già instaurati all'immediata risoluzione dei medesimi.

Comporta, altresì, l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai fini della legge 31 dicembre 1996, n. 675 si informa che l'università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Norma di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibili, alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi.

Il presente bando di concorso sarà acquisito alla raccolta nell'apposito registro ed inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Roma, 21 novembre 2001

Il direttore amministrativo

ALLEGATO A

Schema esemplificativo della domanda da redigersi su carta libera scritta a macchina o a stampatello in modo leggibile

I candidati dovranno, altresì, indicare sul lato sinistro della busta di spedizione il numero 66 Biologia Veg identificativo del concorso

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Ripartizione II personale - Concorsi - Piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 ROMA

...Io sottoscritt... (a) nat... a
prov. di il e residente in
(prov. di) via chiede di essere
ammess... a partecipare al concorso pubblico per esami per il conferimento di un posto di categoria B3 dell'area dei servizi generali e tecnici presso il dipartimento di biologia vegetale, di codesta università di cui al concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» n. 98 dell'11 dicembre 2001.

A tal fine dichiara:

- 1) di essere cittadino italiano ovvero cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
..... (se cittadino italiano) (b);
- 3) di godere dei diritti civili e politici anche in
(Stato di appartenenza o provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea) (c);
- 4) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (d);
- 5) di essere in possesso del titolo di studio previsto all'art. 2, comma 2, del presente bando di concorso, (qualora il diploma sia stato conseguito all'estero specificare altresì l'equipollenza a quello italiano ed allegare idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti);
- 6) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi militari nella seguente posizione
- 7) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- 8) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (e);
- 9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (f);
- 10) di aver adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere fatta unicamente dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- 11) dichiara, inoltre, di scegliere la prova di lingua straniera, tra l'inglese e il francese:

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni:

cognome e nome
via n.
c.a.p. città
telefono

Data

Firma

(a) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugata.

(b) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali indicare i motivi.

(c) In caso di mancato godimento indicare i motivi.

(d) In caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse ed i procedimenti penali pendenti;

(e) Indicare le pubbliche amministrazioni, il tipo di servizio, la durata e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego;

(f) Tale dichiarazione deve essere trascritta integralmente anche se il candidato non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

01E11462

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B3 presso il dipartimento di scienze dell'apparato locomotore.

La graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria B3, presso il dipartimento di scienze dell'apparato locomotore, verrà affissa all'albo del rettorato dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, piazzale Aldo Moro n. 5, il giorno 12 dicembre 2001.

01E11489

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Diario delle prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di associato universitario, facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare F16A.

La prova didattica della valutazione comparativa per la copertura di un posto di associato universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - facoltà di medicina e chirurgia per il settore scientifico-disciplinare F16A bandita con decreto rettorale del 20 aprile 2001, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 34 del 27 aprile 2001, si svolgerà secondo il seguente calendario:

il 7 gennaio 2002 con inizio alle ore 10 per l'assegnazione dell'argomento oggetto della prova didattica;

l'8 gennaio 2002 con inizio alle ore 10 per sostenere la prova stessa.

I candidati sono convocati presso la sezione di ortopedia torre F nord sita al quarto piano della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via di Tor Vergata n. 135 - 00133 Roma.

01E11537

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Nomina della commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore, presso la facoltà di medicina e chirurgia per l'area 06 scienze mediche MED/30 - Malattie apparato visivo.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1994, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 171/C del 4 luglio 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 54 del 10 luglio 2001 con il quale è stata bandita, fra le altre, la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di Ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia per l'area 06 scienze mediche - MED/30 - Malattie apparato visivo - 3^a sessione 2001;

Vista la delibera del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia in data 7 settembre 2001 con la quale è stato designato il membro interno;

Visti i risultati degli scrutini della votazione telematica effettuati in data 23 ottobre 2001;

Considerato che nelle votazioni telematiche i cui scrutini sono stati effettuati in data 23 ottobre 2001 risulta primo dei professori ordinati eletti il prof. Cavallaro Nicolò, il quale ha optato con fax del 12 novembre 2001 per la procedura di valutazione comparativa presso un'altra Università, e secondo il prof. Reccia Raffaele, che ha rinunciato alla nomina con nota del 13 novembre 2001;

Visto il fax con il quale il terzo ordinario eletto il prof. Motolese Edoardo comunica la propria disponibilità;

Ritenuto opportuno procedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia per l'area 06 scienze mediche MED/30 - Malattie apparato visivo - 3^a sessione 2001, bandita con decreto rettorale n. 171/C del 4 luglio 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 54 del 10 luglio 2001, è così costituita:

membro designato - prof. Carta Francesco - ordinario presso l'Università degli studi di Sassari;

componenti eletti:

prof. Motolese Edoardo - associato presso l'Università degli studi di Siena;

dott. Corallo Guido - ricercatore presso l'Università degli studi di Genova.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - decorre il termine previsto dal comma 16, dell'art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 per eventuali istanze di riconsiliazione da parte dei candidati.

Art. 3.

La relativa spesa per indennità e compensi della commissione di cui all'art. 1 del presente decreto graverà sul bilancio di questa Università.

Sassari, 15 novembre 2001

Il rettore: MAIDA

01E11713

POLITECNICO DI TORINO

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la prima facoltà di architettura, da coprire mediante trasferimento.

Con decreto rettorale n. 818 del 5 novembre 2001 è stata indetta la seguente procedura di trasferimento per un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia:

area: area 8 - Ingegneria civile e architettura;

settore: ICAR/18 - storia dell'architettura;

dipartimento: progettazione architettonica;

facoltà: I architettura;

n. dei posti: uno.

Il relativo bando sarà pubblicato in data 14 dicembre 2001 presso il rettorato e l'albo ufficiale della facoltà di riferimento e sarà consultabile da tale data sul sito internet del Politecnico all'indirizzo <http://www.swa.polito.it/services/trasferimenti>

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato al 14 gennaio 2002.

01E11738

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di categoria D - area amministrativo-gestionale - direzione servizi e comunicazione, nel ruolo del personale non docente delle università e degli istituti di istruzione universitaria.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 16 novembre 2001, è stato pubblicato mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Trento sito in via Belenzani, 12 - Trento, il provvedimento del dirigente della direzione risorse umane n. 188/P di data 15 novembre 2001 con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti nella categoria D - area amministrativo-gestionale - direzione servizi e comunicazione, nel ruolo del personale non docente delle università e degli istituti di istruzione universitaria, bandito con provvedimento n. 61/P di data 6 giugno 2001 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 52 di data 3 luglio 2001.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

01E11644

UNIVERSITÀ DI UDINE

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di tre unità di personale, nella categoria C, posizione economica 1, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni proprie di infermiere, presso il policlinico universitario a gestione diretta di Udine.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che detta norme in materia di parità uomo-donna nel lavoro;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Udine di data 28 novembre 1996 con la quale vengono stabiliti i criteri relativi alle procedure di reclutamento, nel ruolo universitario, del personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario destinato al policlinico universitario;

Visto il regolamento per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Udine, emanato con decreto rettorale 31 maggio 2001, n. 523;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, che viene applicato laddove non in contrasto con lo specifico regolamento concorsuale per l'accesso ai profili professionali del personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario delle università e con il C.C.N.L. del personale universitario stipulato in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Tenuto conto delle vigenti norme in materia di assunzione obbligatoria e riserva di posti nel pubblico impiego;

Considerata la necessità di coprire tre posti nella categoria C, posizione economica 1, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni proprie di infermiere, che risulta vacante nella pianta organica del Policlinico universitario a gestione diretta;

Accertato che detti posti risultano effettivamente vacanti e disponibili nella pianta organica del policlinico universitario a gestione diretta;

Accertata la copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di tre unità di personale, nella categoria C, posizione economica 1, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni proprie di infermiere, presso il Policlinico universitario a gestione diretta di Udine;

Il Policlinico universitario garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) età non inferiore ad anni 18;
- b) titolo di studio: diploma universitario di infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992, o equipollente se conseguito nel precedente ordinamento;
- c) iscrizione all'albo professionale degli infermieri;
- d) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri della Unione europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- e) godimento dei diritti politici;
- f) aver ottemperato a quanto previsto dalle norme sul reclutamento militare.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento presidenziale.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente bando di concorso, devono essere indirizzate e spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Policlinico universitario a gestione diretta, area delle politiche del personale, via Colugna n. 50 - 33100 Udine, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, pena l'esclusione dal concorso.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) il cognome e nome (per le donne esclusivamente il cognome da nubile);
 - b) la data ed il luogo di nascita;
 - c) la cittadinanza posseduta;
 - d) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
 - f) il possesso del diploma universitario di infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 o equipollente se conseguito nel precedente ordinamento.
- Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità;
- g) l'iscrizione all'albo professionale degli infermieri;
 - h) la posizione, per i soli cittadini soggetti all'obbligo di leva, riguardo a tale obbligo;
 - i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, di non essere stato licenziato per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996;
 - j) il consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996).

I cittadini degli stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I concorrenti dovranno allegare, alla domanda, l'originale della quietanza di versamento della tassa concorso di L. 7.500 (pari a € 3,87), in nessun caso rimborsabile, intestata all'azienda policlinico universitario a gestione diretta.

Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 16096331, intestato all'azienda Policlinico universitario a gestione diretta, specificando la causale «Tassa concorso per infermiere».

L'omissione della firma in calce alla domanda, per la quale non è richiesta l'autenticazione, comporta l'esclusione dal concorso.

Dalle domande dovrà risultare, altresì il domicilio o il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Ai sensi del successivo art. 6, i candidati dovranno dichiarare, nella domanda, l'eventuale stato di coniugato ed il numero dei figli a carico.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi delle legge n. 104/1992, nella domanda di partecipazione al concorso, dovranno specificare, per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 68/1999, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

L'amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo, salvo che i difetti non siano facilmente e tempestivamente sanabili.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa grave dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata dal presidente del Policlinico universitario a gestione diretta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Il decreto presidenziale di nomina della commissione giudicatrice verrà pubblicato all'albo ufficiale del Policlinico universitario.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami si articoleranno in una prova scritta vertente su argomenti generali di assistenza infermieristica, in una prova a contenuto teorico-pratico consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche inerenti un caso clinico ed una prova orale sugli argomenti previsti per le prove scritte comprendente l'accertamento della conoscenza della lingua inglese nonché di nozioni di informatica.

Le prove di esame avranno luogo presso la sede che il policlinico universitario di Udine riterrà di stabilire.

I candidati ammessi alle prove scritte e a contenuto teorico-pratico saranno preavvertiti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data che il policlinico universitario di Udine riterrà di stabilire per il loro svolgimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. I candidati potranno consultare soltanto i testi che la commissione giudicatrice vorrà autorizzare.

Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato, in ciascuna prova, una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottiene una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale saranno convocati, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Il punteggio ottenuto nella valutazione degli esami conseguità alle motivazioni del giudizio analiticamente formulato dalla commissione giudicatrice.

Art. 6.

Formulazione e approvazione della graduatoria

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito in base alla valutazione complessiva riportata che si determina sommando la media dei voti conseguiti nella prova scritta e a contenuto teorico-pratico ed il voto ottenuto nella prova orale, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

I concorrenti che abbiano superato le prove d'esame debbono far pervenire, nel termine perentorio di giorni quindici che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in originale o copia autenticata o dichiarazioni sostitutive, in base alla normativa vigente, attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza.

I titoli che danno diritto o preferenza a parità di merito sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi e i mutilati civili;
 - t) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

Il presidente del Policlinico, con decreto presidenziale, approverà la graduatoria generale di merito e dichiarerà i vincitori del concorso.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria conclude il procedimento concorsuale e verrà affisso all'albo ufficiale del policlinico universitario a gestione diretta di Udine, nonché comunicato a tutti i candidati interessati, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o altro modo di notificazione consentito dalla legge.

Dalla data di notificazione del predetto provvedimento, che è definitivo, decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni di legge sullo svolgimento dei pubblici concorsi.

La graduatoria ha validità ventiquattro mesi dalla data del provvedimento di approvazione degli atti concorsuali.

Alla predetta graduatoria il policlinico universitario a gestione diretta potrà attingere per le esigenze di organico che si dovessero presentare.

Art. 7.

Costituzione del rapporto di lavoro

Subordinatamente all'accertamento dell'effettiva disponibilità finanziaria, il policlinico universitario a gestione diretta di Udine stipulerà un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato con i vincitori del concorso, inquadrandoli nella categoria C, posizione economica 1, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni proprie di infermiere.

Il periodo di prova ha la durata di mesi tre e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

All'atto della stipula del contratto di lavoro individuale, i vincitori del concorso saranno invitati a comprovare, ai sensi della normativa vigente e mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

I candidati che siano dipendenti di ruolo di amministrazioni pubbliche sono tenuti, all'atto della presa di servizio, a presentare opzione per il nuovo impiego e a presentare copia integrale dello stato matricolare.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà un giudizio sull'idoneità fisica del candidato all'impiego.

L'amministrazione provvederà, in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia, laddove sussistano ragionevoli dubbi, al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

Art. 9.

Riservatezza dei dati

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'area delle politiche del personale, per le finalità di gestione del concorso in oggetto e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del responsabile dell'area delle politiche del personale.

Il presente provvedimento verrà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il rettore:
Honsell

Il direttore amministrativo:
Savonitto

Il direttore amministrativo P.U.G.D.:
Fagiolo

ALLEGATO

Fac-simile di domanda
(da inviarsi su carta semplice)

*Al Policlinico universitario a
gestione diretta - Area delle politi-
che del personale - via Colugna
n. 50 - 33100 UDINE*

Il sottoscritto nato a
il residente in (provincia di)
c.a.p. via n.
chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di tre unità di personale, nella categoria C, posizione economica 1, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni proprie di infermiere, presso il Policlinico universitario a gestione diretta di Udine.

A tal fine, con finalità di autocertificazione, dichiara quanto segue:

- a) di possedere la cittadinanza
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
- c) di possedere il titolo di studio di
- d) di essere iscritto all'albo professionale degli infermieri;

e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, di non essere stato licenziato per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996;

f) (eventuali condanne penali, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale o procedimenti penali pendenti);

g) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari:

h) di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli articoli 10 e 11, legge 31 dicembre 1996, n. 675, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione;

i) di eleggere domicilio agli effetti del presente concorso in via n. c.a.p. telefono riservandosi di comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere coniugato, con n. figli a carico.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere consapevole delle conseguenze civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 previste per falsità negli atti e mendacità nelle dichiarazioni.

Data

Firma

Allegati: quietanza versamento tassa concorso.

01E11632

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di due unità di personale, nella categoria C, posizione economica 1, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni proprie di ostetrica/o, presso il Politecnico universitario a gestione diretta di Udine.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, che detta norme in materia di parità uomo-donna nel lavoro;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626;

Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto università;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la delibera del consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Udine di data 28 novembre 1996, con la quale vengono stabiliti i criteri relativi alle procedure di reclutamento, nel ruolo universitario, del personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario destinato al Policlinico universitario ;

Visto il regolamento per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Udine, emanato con decreto rettorale 31 maggio 2001, n. 523;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, che viene applicato laddove non in contrasto con lo specifico regolamento concorsuale per l'accesso ai profili professionali del personale tecnico-amministrativo e socio-sanitario delle università e con il CCNL del personale universitario stipulato in data 9 agosto 2000;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Tenuto conto delle vigenti norme in materia di assunzione obbligatoria e riserva di posti nel pubblico impiego;

Considerata la necessità di coprire due posti nella categoria C, posizione economica 1, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni proprie di ostetrica/o, che risulta vacante nella pianta organica del Policlinico universitario a gestione diretta;

Accertato che detti posti risultano effettivamente vacanti e disponibili nella pianta organica del Policlinico universitario a gestione diretta;

Accertata la copertura finanziaria;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di due unità di personale, nella categoria C, posizione economica 1, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni proprie di ostetrica/o, presso il Policlinico universitario a gestione diretta di Udine;

Il Policlinico universitario garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore ad anni 18;

b) titolo di studio: diploma universitario di ostetrica/o conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992, o equipollente se conseguito nel precedente ordinamento;

c) iscrizione all'Albo professionale delle ostetriche;

d) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Unione europea. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

e) godimento dei diritti politici;

f) aver ottemperato a quanto previsto dalle norme sul reclutamento militare.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziati per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva e la loro esclusione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, con motivato provvedimento presidenziale.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Domande e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente bando di concorso, devono essere indirizzate e spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Policlinico universitario a gestione diretta, area delle politiche del personale, via Colugna n. 50 - 33100 Udine, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, pena l'esclusione dal concorso.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità e a pena di esclusione:

- a) il cognome e nome (per le donne esclusivamente il cognome da nubile);
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) la cittadinanza posseduta;
- d) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- f) il possesso del diploma universitario di ostetrica/o conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 o equipollente se conseguito nel precedente ordinamento;

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità.

- g) l'iscrizione all'albo professionale delle ostetriche;
- h) la posizione, per i soli cittadini soggetti all'obbligo di leva, riguardo a tale obbligo;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, di non essere stato licenziato per giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996;
- j) il consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996).

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I concorrenti dovranno allegare, alla domanda, l'originale della quietanza di versamento della tassa concorso di L. 7.500 (pari a € 3,87), in nessun caso rimborsabile, intestata all'Azienda policlinico universitario a gestione diretta.

Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 16096331, intestato all'Azienda policlinico universitario a gestione diretta, specificando la causale «Tassa concorso per ostetrica/o».

L'omissione della firma in calce alla domanda, per la quale non è richiesta l'autenticazione, comporta l'esclusione dal concorso.

Dalle domande dovrà risultare, altresì il domicilio o il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Ai sensi del successivo art. 6, i candidati dovranno dichiarare, nella domanda, l'eventuale stato di coniugato ed il numero dei figli a carico.

I candidati riconosciuti handicappati, ai sensi della legge n. 104/1992, nella domanda di partecipazione al concorso, dovranno specificare, per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 68/1999, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

L'amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo, salvo che i difetti non siano facilmente e tempestivamente sanabili.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa grave dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata dal presidente del Policlinico universitario a gestione diretta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Il decreto presidenziale di nomina della commissione giudicatrice verrà pubblicato all'albo ufficiale del Policlinico universitario.

Art. 5.

Prove di esame

Gli esami si articoleranno in una prova scritta vertente su argomenti attinenti la fisiopatologia ostetrica, in una prova a contenuto teorico-pratico in materia di diagnostica ostetrica ed una prova orale sugli argomenti previsti per le prove scritte comprendente l'accertamento della conoscenza della lingua inglese nonché di nozioni di informatica.

Le prove di esame avranno luogo presso la sede che il Policlinico universitario di Udine riterrà di stabilire.

I candidati ammessi alle prove scritte e a contenuto teorico-pratico saranno preavvertiti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data che il Policlinico universitario di Udine riterrà di stabilire per il loro svolgimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. I candidati potranno consultare soltanto i testi che la commissione giudicatrice vorrà autorizzare.

Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato, in ciascuna prova, una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottiene una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale saranno convocati, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

Il punteggio ottenuto nella valutazione degli esami conseguirà alle motivazioni del giudizio analiticamente formulato dalla commissione giudicatrice.

Art. 6.

Formulazione e approvazione della graduatoria

I candidati saranno collocati nella graduatoria di merito in base alla valutazione complessiva riportata che si determina sommando la media dei voti conseguiti nella prova scritta e a contenuto teorico-pratico ed il voto ottenuto nella prova orale, ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

I concorrenti che abbiano superato le prove d'esame debbono far pervenire, nel termine perentorio di giorni quindici che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in originale o copia autenticata o dichiarazioni sostitutive, in base alla normativa vigente, attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza.

I titoli che danno diritto o preferenza a parità di merito sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi e i mutilati civili;
- t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Il presidente del Policlinico, con decreto presidenziale, approverà la graduatoria generale di merito e dichiarerà il vincitore del concorso.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria conclude il procedimento concorsuale e verrà affisso all'albo ufficiale del Policlinico universitario a gestione diretta di Udine, nonché comunicato a tutti i candidati interessati, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o altro modo di notificazione consentito dalla legge.

Dalla data di notificazione del predetto provvedimento, che è definitivo, decorre il termine per eventuali impugnative avverso l'intero procedimento o i singoli atti del medesimo, comprese le esclusioni, mediante ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni di legge sullo svolgimento dei pubblici concorsi.

La graduatoria ha validità ventiquattro mesi dalla data del provvedimento di approvazione degli atti concorsuali.

Alla predetta graduatoria il Policlinico universitario a gestione diretta potrà attingere per le esigenze di organico che si dovessero presentare.

Art. 7.

Costituzione del rapporto di lavoro

Subordinatamente all'accertamento dell'effettiva disponibilità finanziaria, il Policlinico universitario a gestione diretta di Udine stipulerà un contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato con i vincitori del concorso, inquadrandoli nella categoria C, posizione economica 1, area socio-sanitaria, da adibire a mansioni proprie di ostetrica/o.

Il periodo di prova ha la durata di mesi tre e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle due parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Art. 8.

Presentazione dei documenti

All'atto della stipula del contratto di lavoro individuale, i vincitori del concorso saranno invitati a comprovare, ai sensi della normativa vigente e mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando.

I candidati che siano dipendenti di ruolo di amministrazioni pubbliche sono tenuti, all'atto della presa di servizio, a presentare opzione per il nuovo impiego e a presentare copia integrale dello stato matricolare.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994, il vincitore sarà sottoposto ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà un giudizio sull'idoneità fisica del candidato all'impiego.

L'amministrazione provvederà, in ottemperanza alle vigenti disposizioni in materia, laddove sussistano ragionevoli dubbi, al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni fornite.

Art. 9.

Riservatezza dei dati

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'area delle politiche del personale, per le finalità di gestione del concorso in oggetto e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del responsabile dell'area delle politiche del personale.

Il presente provvedimento verrà inoltrato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il rettore: HONSELL

ALLEGATO

Fac-simile di domanda
(da inviarsi su carta semplice)

*Al Policlinico universitario a
gestione diretta - area delle poli-
tiche del personale - Via Colu-
gna, 50 - 33100 UDINE*

Il sottoscritto nato a il
residente in (provincia di) c.a.p.
via n. chiede di essere ammesso a partecipare
al concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di due unità di per-
sonale, nella categoria C, posizione economica I, area socio-sanita-
ria, da adibire a mansioni proprie di ostetrica/o, presso il Policlinico
universitario a gestione diretta di Udine.

A tal fine, con finalità di autocertificazione, dichiara quanto
segue:

- a) di possedere la cittadinanza ;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ;
- c) di possedere il titolo di studio di ;
- d) di essere iscritto all'albo professionale delle ostetriche;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego
presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato
decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del
testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, di non essere stato licenziato per
giusta causa ai sensi dell'art. 1, comma 61, della legge n. 662/1996;
- f) (eventuali condanne penali, anche se sia stata concessa
amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale o procedimenti
penali pendenti);
- g) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli
obblighi militari:
- h) di manifestare il proprio consenso, ai sensi degli articoli 10
e 11, legge 31 dicembre 1996, n. 675, al trattamento ed alla comunica-
zione dei dati personali spontaneamente forniti, per le finalità e nei
limiti di cui al bando concorsuale e subordinatamente al puntuale
rispetto della vigente normativa, nella consapevolezza che il conferi-
mento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti
di partecipazione;

i) di eleggere domicilio agli effetti del presente concorso
in..... via n. c.a.p.
telefono riservandosi di comunicare tempestivamente
ogni variazione dello stesso.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere coniugato, con n.
figli a carico.

Dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere consapevole
delle conseguenze civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del decreto
del Presidente della Repubblica n. 445/2000, previste per falsità negli
atti e mendacità nelle dichiarazioni.

Data

Firma

Allegati: quietanza versamento tassa concorso.

01E11631

**Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del con-
corso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto, categoria D,
area amministrativa-gestionale, presso il centro comunica-
zione e stampa.**

Si comunica che in data 23 novembre 2001 è stata pubblicata
mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di
Udine, via Antonini n. 8, la graduatoria del concorso pubblico, per
titoli ed esami, a un posto, categoria D, area amministrativa-gestio-
nale, presso il centro comunicazione e stampa dell'Università degli
studi di Udine, bandito con decreto rettorale n. 1375 del 21 novembre
2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 95 del
5 dicembre 2000.

Gli atti del concorso sono stati approvati con decreto rettorale
n. 1258 del 22 novembre 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta
Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

01E11702

**UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA
DI VARESE**

**Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di appro-
vazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami,
a un posto di categoria D, posizione economica D/1, area
tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso
l'amministrazione centrale per esigenze statistiche
dell'Università.**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del
decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si
comunica che in data 23 novembre 2001, è stato affisso all'albo uffici-
ale dell'Università degli studi dell'Insubria - Varese, via Ravasi
n. 2, il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pub-
blico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione econo-
mica D/1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati,
presso l'amministrazione centrale per le esigenze stitistiche dell'Uni-
versità degli studi dell'Insubria - sede di Varese (bando di concorso
n. 3029 del 17 settembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a
serie speciale - n. 77 del 28 settembre 2001); dalla data di pubblica-
zione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine
per eventuali impugnative.

01E11694

**Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di appro-
vazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami,
a un posto di categoria EP, posizione economica EP/1, area
di biblioteche per le esigenze del sistema bibliotecario di
Ateneo (Siba).**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del
decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si
comunica che in data 23 novembre 2001, è stato affisso all'albo uffici-
ale dell'Università degli studi dell'Insubria - Varese, via Ravasi
n. 2, il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pub-
blico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria EP, posizione econo-
mica EP/1 - Area biblioteche per le esigenze del sistema bibliotecario
di Ateneo (Siba) dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di
Varese (bando di concorso n. 2879 del 1° agosto 2001 pubblicato nella
Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 64 del 21 agosto 2001); dalla
data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*
decorre il termine per eventuali impugnative.

01E11693

ENTI LOCALI

PROVINCIA DI TRENTO

Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico speciale presso il dipartimento turismo e commercio.

Si rende noto che la giunta provinciale, con provvedimento n. 674 di data 30 marzo 2001, ha approvato la graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico speciale presso il Dipartimento turismo e commercio, indetto con deliberazione della Giunta provinciale n. 1882 di data 21 luglio 2000 e pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 33 - supplemento n. 1 - di data 28 agosto 2000.

La graduatoria finale di merito è pubblicata all'albo della provincia autonoma di Trento di piazza Dante n. 15 e sul Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige di data 10 dicembre 2001.

01E11180**Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio per la commercializzazione dei prodotti trentini del servizio commercio e cooperazione.**

Si rende noto che la giunta provinciale, con provvedimento n. 616 di data 23 marzo 2001, ha approvato la graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio per la commercializzazione dei prodotti trentini del servizio commercio e cooperazione, indetto con deliberazione della Giunta provinciale n. 1883 di data 21 luglio 2000 e pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 33 - supplemento n. 1 - di data 28 agosto 2000.

La graduatoria finale di merito è pubblicata all'albo della provincia autonoma di Trento di piazza Dante n. 15 e sul Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige di data 10 dicembre 2001.

01E11181**Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio per gli interventi tecnico finanziari del servizio turismo.**

Si rende noto che la giunta provinciale, con provvedimento n. 552 di data 16 marzo 2001, ha approvato la graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio per gli interventi tecnico finanziari del servizio turismo, indetto con deliberazione della giunta provinciale n. 1885 di data 21 luglio 2000 e pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 33 - supplemento n. 1 - di data 28 agosto 2000.

La graduatoria finale di merito è pubblicata all'albo della provincia autonoma di Trento di Piazza Dante n. 15 e nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto-Adige di data 10 dicembre 2001.

01E11490**Graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio registro delle cooperative di Trento del servizio commercio e cooperazione.**

Si rende noto che la giunta provinciale, con provvedimento n. 1941 di data 3 agosto 2001, ha approvato la graduatoria finale di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'accesso alla

qualifica di direttore cui affidare l'incarico di preposizione all'ufficio registro delle cooperative di Trento del servizio commercio e cooperazione, indetto con deliberazione della giunta provinciale n. 3310 di data 15 dicembre 2000 e pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto-Adige n. 8 in data 26 febbraio 2001.

La graduatoria finale di merito è pubblicata all'albo della provincia autonoma di Trento di Piazza Dante n. 15 e nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto-Adige in data 10 dicembre 2001.

01E11491

COMUNE DI BELVEDERE DI SPINELLO (KR)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di vigile urbano - cat. C

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di vigile urbano, cat. C.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media di secondo grado.

Le domande vanno presentate entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, secondo lo schema allegato al bando.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Belvedere di Spinello, piazza Carlo Alberto dalla Chiesa, 88824 - Belvedere di Spinello (Crotone), tel. 0962/52032, fax 0962/52468.

Il responsabile del personale: MARRAZZO

01E14419

COMUNE DI BELVEDERE DI SPINELLO (KR)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di istruttore tecnico geometra - cat. C.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di istruttore tecnico geometra, cat. C.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra.

Le domande vanno presentate entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, secondo lo schema allegato al bando.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Belvedere di Spinello, piazza Carlo Alberto dalla Chiesa, 88824 - Belvedere di Spinello (Crotone), tel. 0962/52032, fax 0962/52468.

Il responsabile del personale: MARRAZZO

01E14418

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (VA)**Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario responsabile del servizio tecnico, cat. D3.**

Sono riaperti i termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario responsabile del servizio tecnico, cat. D3, le domande di partecipazione dovranno pervenire alla segreteria generale - ufficio personale via F.lli d' Italia 12 - 21052 Busto Arsizio entro il terzesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

Copia del bando di concorso e maggiori informazioni potranno richiedersi all'ufficio personale tel. 0331/390227.

Busto Arsizio, 27 novembre 2001

Il dirigente: CONTINI

01E14399

COMUNE DI CASALGRASSO (CN)**Riapertura dei termini della selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di istruttore direttivo tecnico, cat. D, posizione economica D1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 23 ottobre 2001.**

È riaperto il termine per la partecipazione alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di istruttore direttivo tecnico cat. D, posizione economica D1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n.84 del 23 ottobre 2001.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria o architettura.

Requisiti richiesti:

abilitazione all'esercizio della professione;

attestato di frequenza di un corso in materia di sicurezza sui cantieri ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m. e i.;

patente di guida categoria B.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario esami:

prima prova scritta: 28 gennaio 2002, ore 10;

prima prova pratica: 8 febbraio 2002, ore 10;

seconda prova pratica: 18 febbraio 2002, ore 9;

prova orale: 18 febbraio 2002, ore 15.

Il bando è disponibile presso l'ufficio di segreteria del comune, telefono 011/975650, fax 011/975150.

Il segretario comunale: DI BLASI

01E14394

COMUNE COSTA VOLPINO (BG)**Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore geometra, cat. C1 - posizione economica C1, servizio manutenzioni e patrimonio/area gestione del territorio.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore geometra, cat. C, posizione economica C1, servizio manutenzioni e patrimonio.

Titolo di studio: diploma di geometra.

Le prove scritte del concorso si terranno presso l'aula consiliare del municipio con il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 gennaio 2002, ore 9;

seconda prova scritta: 21 gennaio 2002, di seguito alla prima prova scritta dopo congruo intervallo.

la prova orale avrà luogo il giorno 23 gennaio 2002, alle ore 9, presso l'aula consiliare del municipio (o in altra sede debitamente comunicata, se ritenuta più idonea in base al numero dei partecipanti).

Scadenza domande: trenta giorni dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando è disponibile presso l'ufficio personale, tel. 035/970290.

Il segretario generale: D'ARRIGO

01E14420

COMUNE DI CREMELLA (LC)**Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di responsabile di ragioneria, categoria D1, settore servizi contabili con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato.**

L'amministrazione comunale di Cremella indice il concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di responsabile di ragioneria, categoria D1, settore servizi contabili con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato.

Le domande di partecipazione devono essere presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gli esami si svolgeranno:

prima prova scritta: 24 gennaio 2002, ore 15;

seconda prova scritta: 24 gennaio 2002, ore 16;

prova orale: 1° febbraio 2002, ore 9,30, presso il palazzo comunale di Cremella.

Il bando si può ritirare presso gli uffici comunali negli orari di apertura al pubblico.

Il responsabile: BERETTA

01E14413

COMUNE DI GUALDO TADINO (PG)**Revoca di vari concorsi pubblici**

La giunta comunale con atto n. 565 del 21 novembre 2001 ha revocato i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, riservati al personale assunto a tempo determinato ai sensi dell'art. 14, comma 14, della legge 30 marzo 1998, n. 61:

1) un posto di istruttore direttivo, categoria D, posizione economica D1, settore tecnico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» del 23 ottobre 2001, n. 84;

2) un posto di istruttore direttivo, categoria D, posizione economica D1, settore tecnico OO.PP. - urbanistica - terremoto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» del 23 ottobre 2001, n. 84;

3) un posto di istruttore amministrativo, categoria C, posizione economica C1, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» del 6 novembre 2001, n. 88.

Il responsabile del settore: BARTOCCIONI

01E14408

COMUNE DI MELARA (RO)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo contabile, part-time in prova, cat. C1 a tempo indeterminato.

Si rende noto, ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, che all'albo pretorio del comune di Melara, dal 13 novembre 2001, è pubblicata la graduatoria del concorso in oggetto.

Il responsabile del servizio: MONTAGNINI

01E14406

COMUNE DI MELITO DI NAPOLI (NA)

Avviso relativo alle prove scritte del concorso per la copertura di sette posti di vigile urbano

Le prove scritte del concorso per la copertura di sette posti di vigile urbano, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 novembre 1998, si svolgeranno i giorni 3 e 4 gennaio 2002 alle ore 8 presso la scuola media statale «Giovanni XXIII», sita in Sant'Antimo (NA) corso Unione Sovietica.

Il presidente della commissione: MARTINO

01E14423

COMUNE DI MONZA

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo esperto in metodologie didattico/formative (cat. D1) a tempo indeterminato.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo esperto in metodologie didattico/formative (cat. D1) a tempo indeterminato.

Scadenza domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: ufficio personale comune di Monza, tel. 039/2372287-8-5; sito internet: www.comune.monza.mi.it

Invio domande: comune di Monza, p.zza Trento e Trieste n. 1 - 20052 Monza.

Monza, novembre 2001

Il dirigente settore personale: BRAMBILLA

01E14403

COMUNE DI MORANO CALABRO (CS)

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore direttivo contabile tributario - area affari finanziari - categoria D1 - tempo pieno ed indeterminato.

È indetto concorso pubblico, per esami, ad un posto di istruttore direttivo contabile/tributario - area affari finanziari - categoria D1.

Titolo di studio richiesto: laurea in economia e commercio o in scienze economiche.

Conoscenza di una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese.

Scadenza della presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando integrale e lo schema di domanda, sono disponibili sul sito www.comunemoranoalabro.it e presso l'ufficio segreteria del Comune.

Morano Calabro, 28 novembre 2001

*Il responsabile del settore
affari finanziari*
CHIAPPETTA

01E14401

COMUNE DI OPERA (MI)

Concorsi pubblici a complessivi due posti di varie qualifiche

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici:

un posto di funzionario amministrativo, cat. D3, settore socio-culturale;

un posto di istruttore amministrativo, cat. C1.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio del personale del comune di Opera, tel. 02/53007321-322, fax 02/57604952

Opera, 30 novembre 2001

Il responsabile ufficio personale: FABBRI

01E14404

COMUNE DI PESCHICI (FG)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso ad un posto a tempo indeterminato di centralista telefonico non vedente - categoria B1.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 87, comma 5, del vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, si comunica che è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del comune di Peschici la determina di approvazione della graduatoria per la copertura di un posto a tempo indeterminato di un posto a tempo indeterminato di centralista telefonico non vedente (categoria B1), bandita con determinazione del responsabile pro-tempore delle procedure di selezione n. 74 del 6 agosto 2001, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n.68 del 28 agosto 2001.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Peschici, 23 novembre 2001

Il responsabile delle procedure di selezione: DATTOLI

01E14410

COMUNE DI PORTO CESAREO (LE)

Avviso relativo al diario del concorso pubblico, per titoli ed esami, per due posti di istruttore amministrativo cat. C1 - settore AA.GG.

Avviso del diario delle prove scritte:

prima prova scritta: 28 dicembre 2001, ore 8;

seconda prova scritta: 29 dicembre 2001, ore 8;

Le prove si terranno presso i locali della scuola media statale «Don Rua» via Piccinini - Porto Cesareo (Lecce).

Il segretario comunale: RESTA

01E14395

COMUNE DI S. ANTONIO ABATE (NA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un posto di responsabile politiche sociali - area amministrativa - cat. D - posizione economica D3.

È indetto, concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un posto di responsabile politiche sociali area amministrativa, cat D, posizione economica D3.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in lettere e filosofia o magistero o psicologia o sociologia od equipollenti. Le domande di partecipazione devono pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata R.R., entro il trentesimo giorno successivo al 10 dicembre 2001 al comune di S. Antonio Abate (Napoli).

Per copia integrale del bando, fac-simile della domanda ed informazioni rivolgersi al servizio personale del comune, tel. 081/3911209, fax 081/8797793.

Il capo area amministrativa: SMALDONE

01E14407

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)

Riapertura dei termini per la partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico-ingegnere, cat. D3.

Sono riaperti i termini di partecipazione al concorso pubblico per la copertura di un posto, di «funzionario tecnico-ingegnere» cat. D3, in pubblicazione all'albo pretorio del comune di S. Giuseppe Vesuviano dal 12 dicembre 2001 al 10 gennaio 2002.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in ingegneria o architettura e iscrizione al relativo albo.

Scadenza presentazione domande: 10 gennaio 2002.

Si fa presente, che le istanze di partecipazione al concorso in parola, già presentate nei termini di scadenza del precedente bando, pubblicato in data 9 agosto 2001, restano valide ed efficaci.

Il diario delle prove d'esame sarà comunicato direttamente ai candidati.

Copia integrale del bando di concorso e dello schema di domanda, potranno essere ritirati presso l'ufficio personale del comune, sito alla piazza E. D'Aosta (tel. 081/8285232 - 081/8285251), dal lunedì al venerdì, durante l'orario di ufficio.

Il caposettore dei servizi amministrativi: BOCCIA

01E14424

COMUNE DI SANTO STEFANO DI SESSANIO (AQ)

Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di una unità di personale di categoria C, posizione economica C1, profilo professionale di istruttore amministrativo-contabile.

È indetto un concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di una unità di personale di categoria C, posizione economica C1, per il profilo professionale di istruttore amministrativo-contabile.

Titolo di studio richiesto: diploma di ragioniere o equipollenti per legge.

Calendario prove:

prima prova scritta: 29 gennaio 2002, ore 9, presso il comune;

seconda prova teorico-pratica: 30 gennaio 2002, ore 9, presso il comune;

prova orale: comunicazione personale sette giorni prima della prova.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al comune di Santo Stefano di Sessanio - via Benetta - 67020 Santo Stefano di Sessanio (L'Aquila), entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Informazioni e copia integrale del bando può essere chiesta in comune presso l'ufficio segreteria - tel. 0862/89203 - fax 0862/89622.

Il segretario comunale: NAPOLITANO

01E14411

COMUNE DI SOAVE (VR)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo indeterminato e a tempo pieno di un collaboratore servizi tecnici categoria C del C.C.N.L. 1° aprile 1999 - area tecnica.

È indetto il seguente concorso pubblico per titoli ed esami:

un posto di collaboratore servizi tecnici, categoria C del C.C.N.L. 1° aprile 1999 - area tecnica.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra, oppure altro diploma di scuola media superiore di secondo grado unitamente a laurea in architettura od ingegneria civile.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gli esami avranno luogo presso la sede municipale di Soave - Verona.

Copia del bando ed eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'ufficio del personale del comune di Soave - via Giulio Camuzzi n. 8 - 37038 Soave - Verona - Tel. 045/7680777. Il bando è consultabile anche sul sito web dell'Ente: www.comunesoave.it

Il segretario generale: ANDRETTO

01E14398

COMUNE DI STINTINO (SS)**Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di istruttore tecnico, cat. C, posizione economica C1.**

Sono riaperti i termini per la partecipazione del concorso sopracitato. Il testo integrale del bando è disponibile nel sito del comune: www.comune.stintino.ss.it

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il segretario comunale: DERUDAS

01E14396

COMUNE DI STINTINO (SS)**Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di cinque posti di collaboratore nell'area amministrativa - tecnica - contabile - tributi, cat. giuridica-economica B3.**

Sono riaperti i termini per la partecipazione del concorso sopracitato. Il testo integrale del bando è disponibile nel sito del comune: www.comune.stintino.ss.it

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il segretario comunale: DERUDAS

01E14397

COMUNE DI TRIBANO (PD)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di addetto all'ufficio tributi e servizi demografici, categoria C1.**

È indetto, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore, addetto all'ufficio tributi e servizi demografici, categoria C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore con corso di studi quinquennale.

Scadenza presentazione domande: entro le ore 13 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Le prove d'esame si terranno presso la scuola elementare di Tribano nei giorni:

prima prova scritta: 1° marzo 2002, ore 9;

seconda prova scritta: 2 marzo 2002, ore 9;

prova orale: 8 marzo 2002, ore 10.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune di Tribano (Padova) (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13), tel. 049/5342004-5342006.

Il responsabile finanziario: OSTI

01E14405

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE**REGIONE ABRUZZO****Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di dirigente sanitario di struttura complessa (direttore) dell'U.O. di laboratorio analisi del P.O. di Popoli, presso l'unità sanitaria locale di Pescara.**

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1151 del 28 settembre 2001 esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di dirigente sanitario di struttura complessa (Direttore) dell'U.O. di laboratorio analisi del presidio ospedaliero di Popoli.

Requisiti per l'ammissione:

A) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici o dei biologi o dei chimici attestata in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

B) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di patologia clinica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Della anzianità deve essere maturata presso pubbliche amministrazioni, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali;

C) curriculum ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica (fino

all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale);

D) attestato di formazione manageriale (l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, dal dirigente con incarico di direttore medico entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso).

L'incarico di dirigente sanitario di struttura complessa (Direttore) implica il rapporto di lavoro esclusivo; il dirigente sanitario di struttura complessa (Direttore) con rapporto di lavoro esclusivo non può chiedere il passaggio al rapporto non esclusivo.

Il rapporto di lavoro esclusivo comporta la totale disponibilità nello svolgimento delle funzioni dirigenziali attribuite dall'azienda, nell'ambito della posizione ricoperta e della competenza professionale posseduta e della disciplina di appartenenza, con impegno orario contrattualmente definito.

Il rapporto di lavoro esclusivo comporta, altresì, l'esercizio dell'attività professionale nelle tipologie indicate nell'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229; in particolare, il dirigente sanitario di struttura complessa (Direttore) incaricato potrà esercitare esclusivamente la libera professione intramuraria nei limiti del regolamento in materia della U.S.L. di Pescara.

Al dirigente sanitario di struttura complessa (Direttore) sono attribuite, oltre a quelle derivanti dalle specifiche competenze professionali, funzioni di direzione ed organizzazione della struttura, da attuarsi nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del dipartimento di appartenenza, anche mediante direttive a tutto il personale

operante nella stessa, e l'adozione delle relative decisioni necessarie per il corretto espletamento del servizio e per realizzare l'appropriatezza degli interventi, con finalità preventive, diagnostiche terapeutiche e riabilitative, attuati nella Struttura affidatagli. Il dirigente sanitario di struttura complessa (Direttore) è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite.

I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il nucleo di valutazione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità e consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni dagli articoli 483, 495 e 496 del codice penale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 44;

- 1) nome e cognome;
- 2) il luogo e la data di nascita nonché la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica e sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174 del 7 febbraio 1994 e successive modificazioni, relative ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea);
- 4) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti; ovvero i motivi della non iscrizione a della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) e eventuali condanne penali riportate;
- 6) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 7) l'idoneità fisica all'impiego ed alla funzione;
- 8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 9) il possesso della laurea in medicina e chirurgia o in scienze biologiche o in chimica;
- 10) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica o di biologo o di chimico;
- 11) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici o dei biologi o dei chimici;
- 12) il possesso della specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Le domande di partecipazione all'avviso, appositamente sottoscritte dal candidato e redatte, secondo lo schema di cui all'allegato A), in carta semplice ed indirizzate al direttore generale della U.S.L. di Pescara, via R. Paolini, 45, devono pervenire entro il perentorio termine del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di ammissione all'avviso devono essere presentate all'ufficio competente ovvero inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale. Le stesse domande si considerano comunque prodotte in tempo utile soltanto se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto delle domande presentate oltre il suddetto termine e di quelle non sottoscritte dal candidato.

Alla domanda, in cui il candidato dovrà espressamente indicare il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni inerente comunicazione, dovrà essere allegato elenco, in carta semplice, dei titoli prodotti ed un *curriculum* professionale concernenti le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative.

La prova consiste in un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum* professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alle pregresse idoneità primarie.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, escluse la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. Dette dichiarazioni devono essere rese secondo le modalità previste dallo stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Per una corretta e puntuale valutazione di titoli autocertificabili si raccomanda un'analitica descrizione del contenuto delle dichiarazioni e si consiglia a tale riguardo di allegare una fotocopia semplice dei titoli autocertificati.

A mente dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 l'azienda procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Non è ammessa la produzione dei documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

L'amministrazione non è responsabile per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito fornito dall'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato sulla domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il direttore generale provvederà a nominare la commissione giudicatrice cui compete la formulazione dell'elenco dei candidati idonei, previa valutazione del *curriculum* professionale e colloquio con i candidati; la commissione è composta, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 299, dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti, dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale e uno dal collegio di direzione.

Gli aspiranti verranno convocati per il colloquio mediante apposita lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è effettuata dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla commissione di cui sopra; l'incarico ha durata quinquennale ed è rinnovabile, previa verifica al termine dell'incarico.

All'incaricato verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area dirigenziale vigente all'atto dell'assunzione.

L'incarico di direzione di struttura complessa è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento e mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata ed in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti nazionali di lavoro.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di impiego per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando qualora a suo insindacabile giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive integrazioni e modificazioni ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio gestione risorse umane della U.S.L. per le finalità di gestione del concorso e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del direttore generale della U.S.L.

I candidati potranno chiedere la restituzione della documentazione presentata per la partecipazione all'avviso entro un anno dalla formulazione dell'elenco degli idonei da parte della commissione giudicatrice costituita in base all'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999.

L'azienda si riserva di conferire l'incarico quinquennale le esigenze dell'ente, le relative disponibilità finanziarie, nazionale e regionale esistenti all'atto del conferimento.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio gestione risorse umane dell'U.S.L. di Pescara, via R. Paolini, 45, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13.

Il direttore generale: PALMERI

ALLEGATO A

*Al direttore generale dell'U.S.L. di
Pescara - Via R. Paolini, 45 -
65124 PESCARA*

Il sottoscritto (cognome e nome)
chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di dirigente sanitario di struttura complessa (Direttore) dell'U.O. di laboratorio analisi del P.O. di Popoli indetto da codesta Unità sanitaria locale e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. del

Dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dagli articoli 483, 495 e 496 del codice penale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

- 1) di essere nato a (provincia di)
il e di risiedere in
(provincia di) c.a.p.
via n.;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza (a);
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune
di (b);
- 4) di aver riportato le seguenti condanne penali (ovvero: di
non aver riportato condanne penali) (c);
- 5) di essere in possesso del diploma di laurea in ;
- 6) di essere in possesso del diploma di specializzazione
in ;
- 7) di aver prestato i seguenti servizi, nelle seguenti discipline,
presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 10 del decreto del
Presidente della Repubblica n. 484/1997: (d);
- 8) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei medici o dei bio-
logi o dei chimici della provincia di ;
- 9) di essere abilitato all'esercizio della professione medico,
chirurgica o di biologo o di chimico;
- 10) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente
posizione: (e);
- 11) di essere fisicamente idoneo all'impiego ed alla funzione.

Dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa all'avviso
al seguente indirizzo:

nome cognome
via c.a.p. città
recapito telefonico

Data

Firma

(a) Italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione europea, indicando quale.

(b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalla liste elettorali indicarne i motivi.

(c) Le condanne penali vanno dichiarate anche quando sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale.

(d) Vanno dichiarati i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(e) Solo per i candidati di sesso maschile.

01E11561

REGIONE BASILICATA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di durata da cinque a sette anni di direttore (ex dirigente medico di struttura complessa), area medica - disciplina medicina fisica e della riabilitazione, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 5 di Montalbano Jonico.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 74 del 16 novembre 2001, è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico di durata da cinque a sette anni di direttore (ex dirigente medico di struttura complessa), area medica - disciplina medicina fisica e della riabilitazione, vacante nella dotazione organica di questa azienda sanitaria.

Per il predetto incarico è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente contratto collettivo di lavoro per la dirigenza medica e veterinaria.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso pubblico in oggetto e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal decreto legislativo n. 502/1992 come successivamente integrato e modificato e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, ivi comprese quelle apportate dal decreto legislativo n. 229/1999, dal decreto del Ministero della sanità 23 marzo 2000, n. 184 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2001.

Requisiti generali e specifici di ammissione.

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica. Ai sensi dell'art. 37, comma 1 del decreto legislativo n. 29/1993, i cittadini degli stati membri dell'Unione europea, possono accedere ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche che non implicano esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri, come precisato nell'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174 del 7 febbraio 1994;

b) età come previsto dall'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetto a limiti di età. Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti e della durata del contratto, il primo incarico può essere conferito qualora il termine finale coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno, salvo eventuali diritti a trattenimenti in servizio previsti da disposizioni specifiche. (Si terrà conto della circolare del Ministero della sanità n. 900.1/5138.44/583 del 3 marzo 1997);

c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di idoneità fisica all'impiego e del requisito della cittadinanza con l'osservanza delle norme in tema di categoria protetta è effettuato a cura del servizio assistenza sanitaria, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al comma 2 dell'art. 1 del decreto ministeriale 30 gennaio 1982 è dispensato dalla visita medica;

d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso pubblico. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo di iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio;

e) anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio, utile per l'accesso a struttura complessa deve essere maturata presso pubbliche amministrazioni, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali salvo quanto previsto dagli articoli 11, 12, 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. I criteri di valutazione dei servizi utili all'accesso e delle specializzazioni sono quelli ex art. 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. I certificati di servizio devono riportare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

f) *curriculum* ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto.

Nota bene: fino all'emanazione dei provvedimenti di cui al richiamato art. 6, comma 1, per l'incarico di secondo livello dirigenziale, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale. Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, coloro che sono in possesso della idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di direzione di struttura complessa e nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato manageriale, fermo restando l'obbligo nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, punto 8, decreto legislativo n. 229/1999) limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 per le discipline di nuova istituzione, l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi e confluite nelle nuove discipline.

I contenuti del *curriculum* valutati ai fini del comma 1 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, relative all'ultimo quinquennio antecedente alla data di scadenza del bando, con riferimento:

1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale, per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

5) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Nella valutazione del *curriculum* è preso in considerazione, altresì la produzione scientifica prettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni che devono essere editate a stampa e tradotte nei modi di legge ed i contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che deve essere attestato dal direttore sanitario, possono essere autocertificati, nel senso che è ammessa la presentazione di copie purché il candidato dichiari che le stesse sono conformi all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998;

g) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, gli incarichi di direzione di struttura complessa sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

h) dichiarazione di impegno all'opzione per l'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria nel caso di conferimento dell'incarico.

Tutti i suddetti requisiti generali e specifici, ad eccezione di quelli di cui al punto g) e tenuto conto di quanto notato al punto f), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuata dalla commissione di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 229/1999, con riferimento all'art. 15-ter del decreto legislativo n. 502/1992.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Domanda di ammissione all'avviso.

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta libera e debitamente firmata, deve essere inoltrata a mezzo del servizio pubblico al seguente indirizzo: Azienda sanitaria U.S.L. n. 5 di Montalbano Jonico - viale dei Caduti n. 29 - 75023 Montalbano Jonico.

La domanda deve essere presentata o spedita, a pena di esclusione dall'avviso, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Non saranno accolte domande pervenute per qualsiasi motivo, oltre tale termine.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Si considerano utilmente prodotte le domande pervenute entro il termine indicato. A tal fine per le domande spedite per posta fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità oltre al nome e cognome:

- 1) data, luogo di nascita e residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) dichiarazione di esercizio dell'opzione per l'attività libero professionale intramuraria nel caso di conferimento dell'incarico.

L'interessato è tenuto inoltre ad indicare il domicilio o la residenza nonché l'indirizzo (con indicazione del c.a.p.) presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative all'avviso.

I beneficiari della legge n. 104/1992, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio, eventualmente necessario per sostenere il previsto colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempo aggiuntivo.

La domanda deve essere firmata ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge n. 127/1997 in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazioni delle domande di ammissione agli impieghi.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare i seguenti documenti:

- 1) certificato di iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi;
- 2) diploma di specializzazione nel caso sia compreso tra i requisiti specifici d'accesso;
- 3) certificati relativi all'anzianità di servizio fatta valere come requisito specifico;

4) *curriculum* professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente, debitamente documentato ai fini dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Nel *curriculum* deve essere dichiarata e documentata la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

5) un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

Tutti i titoli dichiarati devono essere documentati con certificazione originale o in copia autenticata.

Ai sensi della legge n. 370/1988, la domanda di ammissione all'avviso ed i relativi documenti non sono soggetti ad imposta di bollo.

Modalità di selezione.

La commissione di cui all'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum* professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con i riferimenti previsti dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

La data e il luogo del colloquio verranno comunicati ai candidati dalla commissione esaminatrice con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al domicilio indicato nella lettera di ammissione.

Conferimento dell'incarico.

Gli incarichi verranno conferiti dal direttore generale ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla commissione esaminatrice, previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti, tenendo conto che il parere di tale commissione è vincolante limitatamente alla individuazione «di idonei e non idonei». Il direttore generale, nell'ambito di coloro che saranno risultati idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico.

Ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. per il personale dell'area dirigenziale medica e veterinaria, in vigore dal 6 dicembre 1996, l'incarico sarà attivato a seguito della stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato.

L'incarico, di durata quinquennale o settennale potrà essere rinnovato, per lo stesso periodo o per un periodo più breve previa verifica positiva dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite, da effettuarsi secondo le procedure e con le modalità previste dal decreto legislativo n. 502/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 229/1999.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto anche a verifica triennale.

L'incarico è revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L.

All'incarico verrà attribuito il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica, agli articoli 40 e seguenti.

L'incaricato sarà tenuto ad espletare attività lavorativa con l'osservanza degli orari di lavoro stabiliti, in applicazione dell'art. 17 del C.C.N.L.

Nel contratto di lavoro individuale sarà previsto il recesso dal contratto nel caso in cui l'assegnatario esprima opzione per l'esercizio dell'attività professionale extramuraria.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare il presente avviso e di non conferire l'incarico.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa specificata in premessa e relative norme di rinvio.

Eventuali informazioni relative all'avviso possono essere richieste all'U. O. Personale Sett. Giur. - ufficio concorsi - dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 5 di Montalbano Jonico (Matera), tel. 0835/596282-596224.

Il direttore generale: CALCULI

ALLEGATO

Schema della domanda
(in carta semplice)

Raccomandata a.r.

...I... sottoscritt...
nat... a e residente
in via

Chiede

di essere ammess... a partecipare all'avviso pubblico per l'attribuzione di incarico di direttore (ex dirigente medico di struttura complessa), area medica — disciplina medicina fisica e della riabilitazione, profilo professionale medici.

Dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) di essere cittadino italiano o di uno degli stati membri della CEE;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
(in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione indicare i motivi);

c) di non aver riportato condanne penali (indicare anche l'avvenuta concessione di amnistie, indulto, condono o perdono giudiziale);

d) che per quanto riguarda gli obblighi militari, la propria posizione è la seguente

e) di essere in possesso del diploma di laurea in medicina veterinaria;

f) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale;

g) di essere in possesso del diploma di specializzazione in

h) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi di

i) di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza o preferenza;

l) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicare anche le eventuali cause di cessazione);

m) autorizza l'uso dei dati personali ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996;

n) di non essere stato dichiarato decaduto o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni (la dichiarazione va resa anche se negativa).

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che quanto sopra dichiarato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione di prescritti documenti nei termini e con le modalità del bando.

Il sottoscritto chiede, infine, che qualsiasi comunicazione relativa al concorso venga inviata al seguente indirizzo

Data

Firma

01E11580

REGIONE CALABRIA

Avviso pubblico per attribuzione incarico pluriennale di direttore veterinario responsabile di struttura complessa, presso l'azienda sanitaria n. 2.

È indetto avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico pluriennale di direttore veterinario responsabile di struttura complessa disciplina di igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati presso l'azienda sanitaria n. 2 di Castrovillari.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Calabria n. 39 del 26 ottobre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria n. 2, viale del Lavoro - 87012 Castrovillari - Tel. 0981/485397.

01E11568

REGIONE CAMPANIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a sei posti di dirigente medico primo livello anestesia e rianimazione e sei posti di dirigente medico di primo livello chirurgia - chirurgia pronto soccorso, presso l'azienda sanitaria locale Salerno/1.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a sei posti di dirigente medico primo livello anestesia e rianimazione e sei posti di dirigente medico primo livello chirurgia - chirurgia d'urgenza.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice, corredate dai documenti prescritti scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione Campania n. 59 del 12 novembre 2001 - parte terza.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso il servizio personale dell'azienda sanitaria locale SA/1, - via F. Ricco n. 50 - 84014 Nocera Inferiore (Salerno), tel. 081/9212233 - 9212346.

01E11648

Revoca del concorso pubblico per ventinove posti di dirigente amministrativo presso l'azienda sanitaria locale NA 5 di Castellammare di Stabia.

Si rende noto che con delibera n. 1168 del 9 novembre 2001 è stata disposta la revoca del concorso pubblico per ventinove posti di dirigente amministrativo indetto da questa azienda con delibera n. 880 del 30 maggio 2000, pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Campania n. 31 del 26 giugno 2000 e, per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 56 del 18 luglio 2000.

Con la citata delibera n. 1168 del 9 novembre 2001 si è proceduto, altresì, alla revoca della delibera n. 611 del 10 maggio 2001 con la quale si determinava a quattordici i posti a concorso pubblico e a quindici il numero dei posti riservati ai sensi della legge n. 401/2000, art. 2, comma 4 (BURC n. 31 del 26 giugno 2000 e *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 56 del 18 luglio 2000). Con separato bando si procederà alla pubblicazione *ex novo* del concorso pubblico per diciassette posti di dirigente amministrativo.

01E11522

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti di varie qualifiche presso l'azienda unità sanitaria locale Bologna Nord di S. Giorgio di Piano.**

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'azienda U.S.L. Bologna Nord di S. Giorgio di Piano (Bologna) per la copertura di:

un posto di operatore tecnico specializzato - impiantista idraulico manutentore, categoria Bs;

un posto di collaboratore amministrativo professionale - settore statistico - categoria D.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I testi integrali dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, sono stati pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 156 - parte III - del 7 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda U.S.L. Bologna Nord - Ufficio concorsi - S. Giorgio di Piano (Bologna) - tel. 051/6644929 o 6644971 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 17).

01E11296**Concorso pubblico ad un posto di dirigente medico di oftalmologia presso l'azienda unità sanitaria locale di Cesena**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda unità sanitaria locale di Cesena, a un posto di «Dirigente medico di oftalmologia».

Il rapporto di lavoro sarà esclusivo, così come disposto dall'art. 15-*quater* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 156 del 7 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa gestione personale - ufficio concorsi - dell'azienda U.S.L. di Cesena (telefono 0547352289/84), sito Internet www.ausl-cesena.emr.it/Bandi - Gara.htm

01E11716**Concorso pubblico ad un posto di dirigente psicologo di psicologia presso l'azienda unità sanitaria locale di Cesena**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda unità sanitaria locale di Cesena, a un posto di «Dirigente psicologo di psicologia».

Il rapporto di lavoro sarà esclusivo, così come disposto dall'art. 15-*quater* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 156 del 7 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa gestione personale - ufficio concorsi - dell'azienda U.S.L. di Cesena (telefono 0547352289/84), sito Internet www.ausl-cesena.emr.it/Bandi - Gara.htm

01E11715**Concorso pubblico ad un posto di dirigente medico di nefrologia presso l'azienda unità sanitaria locale di Cesena**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda unità sanitaria locale di Cesena, a un posto di «Dirigente medico di nefrologia».

Il rapporto di lavoro sarà esclusivo, così come disposto dall'art. 15-*quater* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 156 del 7 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa gestione personale - ufficio concorsi - dell'azienda U.S.L. di Cesena (telefono 0547352289/84), sito Internet www.ausl-cesena.emr.it/Bandi - Gara.htm

01E11714**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di radiodiagnostica, con rapporto di lavoro esclusivo, presso l'azienda unità sanitaria locale di Forlì.**

In esecuzione a deliberazione esecutiva ai sensi di legge è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di radiodiagnostica, con rapporto di lavoro esclusivo, presso l'azienda unità sanitaria locale di Forlì.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso, valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di partecipazione indirizzate al direttore generale dell'azienda U.S.L. di Forlì, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. - Servizio gestione del personale - Ufficio concorsi - corso della Repubblica n. 171/B - Forlì.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'azienda unità sanitaria locale - ufficio concorsi in Forlì - tel. 0543/731925-731927.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 167 del 21 novembre 2001.

Sito internet: www.ausl.fo.it

01E11572**Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di direzione di struttura complessa denominata «U.O. pediatria» nell'ambito dei servizi territoriali dell'azienda Unità sanitaria locale di Cesena.**

È indetto pubblico avviso per l'attribuzione, ad un dirigente medico di pediatria, ai sensi del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, ivi comprese quelle apportate dal decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999 e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, di un incarico di direzione di struttura complessa, nell'ambito dei servizi territoriali dell'azienda U.S.L. di Cesena, denominata «Unità Operativa di Pediatria».

Il rapporto di lavoro è esclusivo, così come disposto dall'art. 15-*quarter* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 156 del 7 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni all'U.O. gestione personale, ufficio concorsi, dell'azienda U.S.L. di Cesena (tel. 0547/352289/84), sito internet www.ausl-cesena.emr.it/Bandi.Gara.htm

01E11711

Revoca concorso pubblico a un posto di psicologo primo livello dirigenziale - disciplina psicologia, presso l'azienda unità sanitaria locale di Cesena.

Si rende noto che con ordinanza del responsabile dell'U.O. gestione del personale dell'azienda USL di Cesena, regione Emilia-Romagna, n. 8/Pers del 3 ottobre 2001 è stato revocato il concorso pubblico ad un posto di psicologo primo livello dirigenziale - disciplina psicologia, indetto con ordinanza del responsabile U.O. gestione del personale n. 286 del 9 luglio 1998 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 dell'11 settembre 1998.

Per ulteriori informazioni, e per il ritiro della documentazione allegata alle domande di ammissione gli interessati potranno rivolgersi all'unità operativa gestione personale, ufficio concorsi, dell'azienda U.S.L. di Cesena (tel. 0547/352289/84), sito internet www.ausl-cesena.emr.it/Bandi.Gara.htm

01E11712

REGIONE LAZIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato ed esclusivo di tre dirigenti medici, disciplina medicina interna, presso l'azienda unità sanitaria locale Roma A.

È indetto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato ed esclusivo di tre dirigenti medici, disciplina medicina interna.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice ed inviate esclusivamente a mezzo servizio postale pubblico con raccomandata a.r. scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il testo integrale è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 33 del 30 novembre 2001.

01E11531

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di tre dirigenti medici di medicina fisica e riabilitazione presso l'Azienda unità sanitaria locale RM-E.

Ai sensi della deliberazione n. sp. 1181 del 31 ottobre 2001, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di tre dirigenti medici di medicina fisica e riabilitazione presso l'Azienda unità sanitaria locale RM-E.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Nel caso in cui detto giorno fosse festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.

L'estrazione a sorte dei componenti da nominare nella commissione esaminatrice avverrà il quinto giorno, non festivo e diverso dal sabato, successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Il bando del concorso è pubblicato per esteso sul Bollettino ufficiale della regione Lazio n. 34 del 10 dicembre 2001.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Unità organizzativa stato giuridico e gestione del personale dell'Azienda U.S.L. Roma-E, in borgo S. Spirito n. 3 - 00193 Roma tel. 06/68352478.

01E11523

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di direttore medico, della struttura complessa U.O. nefrologia e dialisi del presidio ospedaliero San Giacomo, area medica e delle specialità mediche, disciplina di nefrologia, presso l'azienda sanitaria locale «Roma A».

In esecuzione della delibera n. 1163 del 5 novembre 2001 è indetta, ai sensi del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, art. 15 e seguenti, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, una selezione pubblica per l'affidamento dell'incarico di direttore medico, di durata quinquennale, per la struttura complessa U.O. Nefrologia e dialisi dell'Ospedale San Giacomo, area medica e delle specialità mediche, disciplina di nefrologia, alla quale chiunque, in possesso dei requisiti previsti, ha la facoltà di partecipare.

Requisiti generali di ammissione

Possono presentare la domanda per la partecipazione alla predetta selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione all'albo professionale;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina; l'anzianità, di ruolo e non di ruolo, deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche e istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie ed altri enti di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e sarà valutata secondo i criteri fissati dagli articoli 10, 11, 12, 13 dello stesso decreto;
- c) attestato di formazione manageriale con validità settennale; si prescinde dal possesso del predetto requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997; a pena di decadenza all'incarico è fatto obbligo per colui che risulterà vincitore della selezione di acquisire l'attestato stesso nel primo corso utile; limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 coloro che sono in possesso dell'idoneità primaria conseguita in base al pregresso ordinamento possono accedere agli incarichi di «secondo livello dirigenziale» nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato manageriale, fermo restando l'obbligo, in caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile;
- d) idoneità fisica all'impiego nella posizione funzionale prevista dal presente avviso;
- e) età: si applicano le disposizioni di cui alla legge n. 127 del 15 maggio 1997.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che nell'ambito di una pubblica amministrazione siano stati destituiti o dispensati dall'impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Tutti i requisiti di cui sopra, fatta eccezione per quello di cui al punto d), devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

Ai sensi del comma 3, dell'art. 15, del più volte citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, per l'incarico «di secondo livello dirigenziale» si prescinde dal requisito della specifica attività professionale di cui all'art. 8 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato, debitamente sottoscritte in forma non autenticata, possono essere presentate direttamente o possono essere inviate per posta in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione delle selezioni cui si intende partecipare, indirizzata all'amministrazione dell'azienda U.S.L. RM/A via Ariosto n. 3/9, 00185 Roma, entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo servizio pubblico postale con raccomandata a.r., non siano pervenute entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine fissato del presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

Nelle domande gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità e con le modalità di cui al modello fax-simile allegato n. 1 al presente bando, quanto segue:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) il possesso dei requisiti di cui ai punti a), b), c) ed e) dei requisiti specifici di ammissione;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il domicilio presso il quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione, comprensivo di c.a.p. e del numero telefonico (escluso il cellulare); l'aspirante ha l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'azienda, la quale non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Ai sensi del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, (art. 15-*quater* comma 1 e art. 15-*quinqies* comma 5) il rapporto di lavoro che verrà costituito a seguito dell'incarico conseguente la predetta selezione dovrà considerarsi esclusivo.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare un *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato nonché le autocertificazioni dei titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della selezione. Al riguardo si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni, contenenti i medesimi elementi dei titoli originali, riguardano tutti gli stati, qualità personale e fatti previsti dall'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/200 e vanno redatte secondo il modello allegato n. 2, mentre per tutti gli altri stati e fatti, ai sensi dell'art. 47, deve essere redatta apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come da modello allegato n. 3. Nella certificazione relativa ai servizi devono essere indicate sia le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, sia le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività, sia l'amministrazione datore di lavoro. Nell'ipotesi di presentazione i titoli in fotocopia la fotocopia stessa deve essere corredata dalla dichiarazione di cui all'allegato n. 4 del bando. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. L'amministrazione a norma di legge potrà procedere a verifica a campione della veridicità delle dichiarazioni rese. Alla domanda deve essere unito infine, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco datato e firmato delle certificazioni e dei titoli presentati, i quali devono essere obbligatoriamente numerati secondo la numerazione riportata nell'elenco stesso; nel caso in cui i titoli e i documenti siano già in possesso dell'amministrazione, questi devono essere analiticamente riportati in detto elenco con l'indicazione precisa della sede e dell'ufficio che li detengono, con precisi riferimenti con l'avvertenza che in difetto non verranno acquisiti ed inseriti nella domanda a cura della commissione. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 alla domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, il candidato deve obbligatoriamente allegare la fotocopia del documento di riconoscimento.

Commissione per la selezione

La commissione, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-*ter* del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, accertata conformemente a quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1997 l'idoneità dei candidati, previa determinazione dei criteri di valutazione, sia sulla base del colloquio, tendente ad accertare le capacità professionali dei candidati stessi nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché le capacità gestionali, organizzative e di direzione dei medesimi con riferimento all'incarico da svolgere, sia sulla base della valutazione del *curriculum* professionale per quanto attiene le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative previste dal comma 3 dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, sia sulla base della produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori e tenuto conto del suo impatto sulla comunità scientifica. I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato di cui al punto C) del comma 3 dell'art. 8 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La valutazione dei corsi di aggiornamento tecnico-professionale sarà effettuata in conformità all'art. 9 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, se ed in quanto applicabile.

Adempimenti del candidato utilmente collocato nell'elenco degli idonei e nominato vincitore

Il vincitore della selezione, prima della stipula del relativo contratto individuale di lavoro, sarà invitato a produrre all'Azienda, C.D.R. risorse umane, via Ariosto n. 3/9, 00185 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla comunicazione, a pena di decadenza dal diritto alla stipula del contratto individuale di lavoro, la documentazione sottoelencata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto dell'atto di nascita;
- 3) certificato di godimento dei diritti politici;
- 4) certificato del casellario giudiziale;
- 5) certificato di residenza;
- 6) stato di famiglia;
- 7) stato di servizi militare o certificato di riforma;
- 8) titoli e documenti attestanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione

nonché a presentare il certificato di idoneità fisica all'impiego per la posizione funzionale a selezione rilasciato dalla A.S.L. di appartenenza.

Acquisiti i predetti documenti il direttore generale procederà alla nomina del vincitore attribuendo l'incarico di durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o di durata più breve, con i criteri e le modalità di cui all'art. 15 e all'art. 15-*nonies* del decreto legislativo n. 229/1999. La decorrenza del conferimento dell'incarico sarà determinata in relazione alla data di cessazione dal servizio dell'attuale responsabile dell'U.O. nefrologia e dialisi dell'Ospedale San Giacomo.

Trattamento economico e normativo; condizioni particolari del rapporto di lavoro poste all'attenzione dei concorrenti

La nomina dà diritto ad uno specifico trattamento economico, regolato da contratto di diritto privato. Il rapporto di lavoro, di durata quinquennale rinnovabile, deve essere esclusivo ed è pertanto incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro o attività saltuaria, salvo quelle previste dal comma 2 dell'art. 15-*quinqies* del decreto legislativo n. 229/1999. Il rinnovo del contratto per lo stesso periodo o per un periodo più breve è disposto con provvedimento motivato dal direttore generale previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite.

L'incarico di cui sopra può essere revocato nei casi, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 15-*ter*, comma 3 del decreto legislativo n. 229/1999.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande, revocare, sospendere o modificare il presente avviso, dandone tempestiva notizia agli interessati, anche mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che gli stessi possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Azienda.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge. Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla U. Org. Concorsi P.O. Stato giuridico e reclutamento dell'azienda U.S.L. RM/A te. 77307375.

Il direttore generale: D'AMORE

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda
(da compilarsi su carta semplice)

*Al direttore generale dell'azienda
U.S.L. RM/A, via Ariosto n. 3/
9 - 00185 ROMA*

... I ... sottoscritt. (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile, quindi il nome seguito dal cognome del marito) chiede di essere ammessa... a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. del per il conferimento di un incarico di direttore medico, disciplina di nefrologia, della struttura complessa U.O. nefrologia e dialisi dell'Ospedale San Giacomo. A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere nat..... a il..... ;
- 2) di essere residente in via/piazza ;
- 3) di essere cittadin..... italian.....;
- 4) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di.....
..... (oppure di non essere iscritt... per il seguente
motivo.....);
- 5) di non aver riportato condanne penali (oppure di aver
riportato le seguenti condanne penali.....);
- 6) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 7) di essere in possesso della laurea in
conseguita in data presso l'Università ;
- 8) di essere iscritto all'albo/ordine professionale dei
.....;
- 9) di essere in possesso della specializzazione in
conseguita in data presso l'Università di ;
- 10) di essere in possesso dell'anzianità di servizio di
anni nella posizione....., di cui dal..... al
nella disciplina di e di essere in servizio di ruolo
alle dipendenze di..... ;
- 11) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi di leva e del
servizio militare nella seguente posizione: ;
- 12) di aver prestato servizio come presso
la pubblica amministrazione..... dal al
(indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di
pubblico impiego);
- 13) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
..... via..... n. (c.a.p.).....
telefono ;
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale varia-
zione dello stesso all'Azienda U.S.L., U.Org. concorsi P.O. Stato Giu-
ridico e Reclutamento.

Il candidato dichiara altresì di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere e che, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, i dati dichiarati saranno trattati dall'Azienda esclusivamente per finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, dandone a tal fine il proprio consenso al trattamento ove assumano la condizione di dati sensibili. Si allega fotocopia del documento d'identità valido.

Allegata alla presente.....

Data,

Firma:

ALLEGATO 2

(relativo a dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46
D.P.R. n. 445/2000, inerente titoli posseduti dal candidato:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

La/Il sottoscritta/o nata/o il
a e residente in via
n., consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà
punito, ai sensi del Codice penale, secondo quanto prescritto dal-
l'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e
che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del con-
tenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conse-
guenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della
dichiarazione non veritiera,

Dichiara:

Che

Dichiara:

altresì di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 10 della legge
n. 675/1996, i dati dichiarati saranno trattati dall'Azienda esclusiva-
mente per finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, dan-
done a tal fine il proprio consenso al trattamento ove assumano la
connotazione di dati sensibili,

Roma, li

Firma

ALLEGATO 3

relativo a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47
D.P.R. n. 445/2000 inerente titoli posseduti dal candidato,
ivi compresi quelli di carriera:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

La/Il sottoscritta/o nata/o il e
residente in via n., consapevole
che in caso di dichiarazione mendace sarà punito, ai sensi del Codice
penale, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del decreto del Presi-
dente della Repubblica n. 445/2000 e che, qualora dal controllo effet-
tuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiara-
zioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento even-
tualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

Dichiara:

Che

Dichiara:

altresì di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, i dati dichiaranti saranno trattati dall'azienda esclusivamente per finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, dandone a tal fine il proprio consenso al trattamento ove assumano la connotazione di dati sensibili.

Roma, li

Firma

ALLEGATO 4

Modalità alternativa all'autenticazione di copie ex art. 19 D.P.R. n. 445/2000 (N.B.: in caso di presentazione di titoli in fotocopia la seguente dichiarazione deve essere apposta su ciascun documento, utilizzando la seguente dicitura ed allegando fotocopia del documento di identità valido).

...I... sottoscritt., nato a, dichiara, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle conseguenze di natura penale cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità in atti ex art. 48 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e della conseguente possibile decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 dello stesso decreto, che la presente fotocopia è conforme all'originale in mio possesso.

Data

Firma
non autenticata

01E11647

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di direttore farmacista, della struttura complessa U.O. di farmacia del presidio ospedaliero nuovo Regina Margherita, disciplina farmacia ospedaliera, dell'Azienda sanitaria locale «Roma A».

In esecuzione della delibera n. 1136 del 24 ottobre 2001 è indetta, ai sensi del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, art. 15 e seguenti, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, una selezione pubblica per l'affidamento dell'incarico di Direttore farmacista, di durata quinquennale, per la struttura complessa U.O. di farmacia del presidio ospedaliero Nuovo Regina Margherita, disciplina farmacia ospedaliera, alla quale chiunque, in possesso dei requisiti previsti, ha la facoltà di partecipare.

Requisiti generali di ammissione

Possono presentare la domanda per la partecipazione alla predetta selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione all'albo professionale;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina; l'anzianità, di ruolo e non di ruolo, deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche e istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie ed altri enti di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e sarà valutata secondo i criteri fissati dagli articoli 10, 11, 12, 13 dello stesso decreto;
- c) attestato di formazione manageriale con validità settennale; si prescinde dal possesso del predetto requisito fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997; a pena di decadenza dall'incarico è fatto obbligo per colui che risulterà vincitore della selezione di acquisire l'attestato stesso nel primo corso utile; limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 coloro che sono in possesso dell'idoneità primaria conseguita in base al pre-

gresso ordinamento possono accedere agli incarichi di secondo livello dirigenziale nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato manageriale, fermo restando l'obbligo, in caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestato nel primo corso utile;

d) idoneità fisica all'impiego nella posizione funzionale prevista dal presente avviso;

e) età: si applicano le disposizioni di cui alla legge n. 127 del 15 maggio 1997.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che nell'ambito di una pubblica amministrazione siano stati destituiti o dispensati dall'impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Tutti i requisiti di cui sopra, fatta eccezione per quello di cui al punto d), devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione. Ai sensi del comma 3, dell'art. 15 del più volte citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, per l'incarico «di secondo livello dirigenziale» si prescinde dal requisito della specifica attività professionale di cui all'art. 8 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato, debitamente sottoscritte in forma non autenticata, possono essere presentate direttamente o possono essere inviate per posta in busta chiusa recante sul frontespizio l'indicazione della selezione cui si intende partecipare, indirizzata all'amministrazione dell'Azienda U.S.L. RM/A via Ariosto n. 3/9, 00185 Roma, entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo servizio pubblico postale con raccomandata a. r., non siano pervenute entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

Nelle domande gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità e con le modalità di cui al modello fax-simile allegato n. 1 al presente bando, quanto segue:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) il possesso dei requisiti di cui ai punti a), b), c) ed e) dei requisiti specifici di ammissione;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il domicilio presso il quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione, comprensivo di c.a.p. e del numero telefonico (escluso il cellulare); l'aspirante ha l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Ai sensi del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, (art. 15-*quater*, comma 1, e art. 15-*quinq*ues, comma 5), il rapporto di lavoro che verrà costituito a seguito dell'incarico conseguente la predetta selezione dovrà considerarsi esclusivo. Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare un *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato nonché le autocertificazioni dei titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della selezione. Al riguardo si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazioni, contenenti i medesimi elementi dei titoli originali, riguardano tutti gli stati, qualità personale e fatti previsti dall'art. 46 del decreto del

Presidente della Repubblica n. 445/2000 e vanno redatte secondo il modello allegato n. 2, mentre per tutti gli altri stati e fatti, ai sensi dell'art. 47, deve essere redatta apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, come da modello allegato n. 3. Nella certificazione relativa ai servizi devono essere indicate sia le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, sia le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività, sia l'amministrazione datore di lavoro. Nell'ipotesi di presentazione di titoli in fotocopia la fotocopia stessa deve essere corredata dalla dichiarazione di cui all'allegato n. 4 del bando. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. L'amministrazione a norma di legge potrà procedere a verifica a campione della veridicità delle dichiarazioni rese. Alla domanda deve essere unito infine, in triplice copia ed in carta semplice, un elenco datato e firmato delle certificazioni e dei titoli presentati, i quali devono essere obbligatoriamente numerati secondo la numerazione riportata nell'elenco stesso; nel caso in cui i titoli e i documenti siano già in possesso dell'amministrazione, questi devono essere analiticamente riportati in detto elenco con l'indicazione precisa della sede e dell'ufficio che li detengono, con precisi riferimenti con l'avvertenza che in difetto non verranno acquisiti ed inseriti nella domanda a cura della commissione. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 alla domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, il candidato deve obbligatoriamente allegare la fotocopia del documento di riconoscimento.

Commissione per la selezione

La commissione, nominata dal Direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, accerta conformemente a quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 l'idoneità dei candidati, previa determinazione dei criteri di valutazione, sia sulla base del colloquio, tendente ad accertare le capacità professionali dei candidati stessi nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché le capacità gestionali, organizzative e di Direzione dei medesimi con riferimento all'incarico da svolgere, sia sulla base della valutazione del curriculum professionale per quanto attiene le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative previste dal comma 3, dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, sia sulla base della produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori e tenuto conto del suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato di cui al punto c) del comma 3, dell'art. 8 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La valutazione dei corsi di aggiornamento tecnico-professionale sarà effettuata in conformità all'art. 9 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, se ed in quanto applicabile.

Adempimenti del candidato utilmente collocato nell'elenco degli idonei e nominato vincitore

Il vincitore della selezione, prima della stipula del relativo contratto individuale di lavoro, sarà invitato a produrre all'Azienda, C.D.R. Risorse umane, via Ariosto 3/9, 00185 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla comunicazione, a pena di decadenza dal diritto alla stipula del contratto individuale di lavoro, la documentazione sottoelencata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) estratto dell'atto di nascita;
- 3) certificato di godimento dei diritti politici;
- 4) certificato del casellario giudiziale;
- 5) certificato di residenza;
- 6) stato di famiglia;
- 7) stato di servizio militare o certificato di riforma;

8) titoli e documenti attestanti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione nonché a presentare il certificato di idoneità fisica all'impiego per la posizione funzionale a selezione rilasciato dalla A.S.L. di appartenenza. Acquisiti i predetti documenti il Direttore generale procederà alla nomina del vincitore attribuendo l'incarico di durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o di durata più breve, con i criteri e le modalità di cui all'art. 15 e all'art. 15-nonies del decreto legislativo n. 229/1999.

Trattamento economico e normativo; condizioni particolari del rapporto di lavoro poste all'attenzione dei concorrenti

La nomina da diritto ad uno specifico trattamento economico, regolato da contratto di diritto privato. Il rapporto di lavoro, di durata quinquennale rinnovabile, deve essere esclusivo ed è pertanto incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro o attività saltuaria, salvo quelle previste dal comma 2, dell'art. 15-quinquies del decreto legislativo n. 229/1999. Il rinnovo del contratto per lo stesso periodo o per un periodo più breve è disposto con provvedimento motivato dal Direttore generale previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite.

L'incarico di cui sopra può essere revocato nei casi, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 15-ter, comma 3, del decreto legislativo n. 229/1999.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande, revocare, sospendere o modificare il presente avviso, dandone tempestiva notizia agli interessati, anche mediante pubblicazione di apposito avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, senza che gli stessi possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Azienda.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge. Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla U. O. concorsi P.O. stato giuridico e reclutamento dell'Azienda U.S.L. RM/A tel. 77307375.

Il direttore generale: D'AMORE

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda (da compilarsi su carta semplice)

*Al direttore generale dell'Azienda
USL RM/A - via Ariosto 3/9 -
00185 ROMA*

...l., sottoscritt.....
(le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile, quindi il nome seguito dal cognome del marito) chiede di essere ammesso... a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. ... del per il conferimento di un incarico di Direttore farmacista, disciplina farmacia ospedaliera, della struttura complessa U.O. di farmacia del presidio ospedaliero Nuovo Regina Margherita. A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere nat... a il.....;
- 2) di essere residente in
via/piazza.....;
- 3) di essere cittadin... italian...;
- 4) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
..... (oppure di non essere iscritt...
per il seguente motivo);
- 5) di non aver riportato condanne penali (oppure di aver
riportato le seguenti condanne penali);

6) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

7) di essere in possesso della laurea in
conseguita in data presso l'Università ;

8) di essere iscritto all'albo/ordine professionale dei
..... ;

9) di essere in possesso della specializzazione in
..... conseguita in data presso
l'Università di ;

10) di essere in possesso dell'anzianità di servizio di
anni nella posizione di cui dal
al nella disciplina di
e di essere in servizio di ruolo alle dipendenze di ;

11) di trovarsi per quanto riguarda gli obblighi di leva e del
servizio militare nella seguente posizione: ;

12) di aver prestato servizio come
presso la pubblica amministrazione
dal al (indicando le eventuali cause di cessazione
di precedenti rapporti di pubblico impiego);

13) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
via n. (c.a.p.) tel. ;

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale varia-
zione dello stesso all'Azienda USL, U. Org. concorsi P.O. stato giuri-
dico e reclutamento.

Il candidato dichiara altresì di essere a conoscenza che in caso di
dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedi-
mento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere e che, ai
sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, i dati dichiarati saranno trat-
tati dall'Azienda esclusivamente per finalità inerenti alla gestione del
rapporto di lavoro, dandone a tal fine il proprio consenso al tratta-
mento ove assumano la connotazione di dati sensibili. Si allega foto-
copia del documento d'identità valido.

Allega alla presente.....

Data,

Firma (non autenticata)

ALLEGATO 2

Relativo a dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46
decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, inerente
titoli posseduti dal candidato.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

La/Il sottoscritta/o
nata/o il a
e residente in via
n., consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà
punito, ai sensi del codice penale, secondo quanto prescritto dal-
l'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e
che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del con-
tenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conse-
guenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della
dichiarazione non veritiera,

Dichiara

Che

Dichiara

altresì di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 10 della legge
n. 675/1996, i dati dichiarati saranno trattati dall'Azienda esclusiva-
mente per finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, dan-
done a tal fine il proprio consenso al trattamento ove assumano la
connotazione di dati sensibili,

Roma li

Firma

ALLEGATO 3

Relativo a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47
decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 inerente
titoli posseduti dal candidato, ivi compresi quelli di carriera

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

La/Il sottoscritta/o
nata/o il a
e residente in via
n., consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà
punito, ai sensi del codice penale, secondo quanto prescritto dal-
l'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e
che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del con-
tenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conse-
guenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della
dichiarazione non veritiera,

Dichiara

Che

Dichiara

altresì di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 10 della legge
n. 675/1996, i dati dichiarati saranno trattati dall'Azienda esclusiva-
mente per finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, dan-
done a tal fine il proprio consenso al trattamento ove assumano la
connotazione di dati sensibili,

Roma li

Firma

ALLEGATO 4

Modalità alternativa all'autenticazione di copie ex art. 19 decreto del
Presidente della Repubblica n. 445/2000 (N.B.: in caso di pre-
sentazione di titoli in fotocopia la seguente dichiarazione deve
essere apposta su ciascun documento, utilizzando la seguente
dicitura ed allegando fotocopia del documento di identità
valido)

...Io... sottoscritt... nato a
il dichiara, sotto la propria personale responsabilità, con-
sa-pevole delle conseguenze di natura penale cui può incorrere in caso
di dichiarazioni mendaci o di falsità in atti ex art. 48 del decreto del
Presidente della Repubblica n. 445/2000 e della conseguente possibile
decadenza dai benefici prevista dall'art. 75 stesso decreto, che la pre-
sente fotocopia è conforme all'originale in mio possesso.

Data

Firma non autenticata

01E11528

Avviso pubblico per la copertura di due posti di dirigente farmacista con incarico comportante responsabilità di struttura complessa, area funzionale di farmacia, disciplina di farmacia ospedaliera, presso l'azienda U.S.L. RM F di Civitavecchia.

In attuazione della deliberazione n. 1096 del 25 settembre 2001 si intende, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, come sostituito dal decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229, conferire due incarichi di: dirigente farmacista con incarico comportante responsabilità di struttura complessa, area funzionale di farmacia, disciplina farmacia ospedaliera.

Il presente avviso emanato in conformità al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, tenuto conto altresì, delle disposizioni transitorie e dei rinvii a successivi provvedimenti governativi, nonché in osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti generali e specifici di ammissione:

a) cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione europea. Sono richiamate le disposizioni del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174;

b) idoneità fisica all'impiego; il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;

d) anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina (o in disciplina equipollente) e specializzazione nella disciplina (o in una disciplina equipollente), ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel decreto ministeriale Sanità del 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) *curriculum* in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

f) attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Alla presente procedura si applicano le disposizioni di cui alla legge n. 125 del 10 aprile 1991 in tema di pari opportunità tra gli uomini e le donne per l'accesso al lavoro. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (art. 3 legge n. 127/1997). Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti e della durata del contratto, il primo incarico può essere conferito qualora il termine finale dello stesso coincida o non superi comunque il sessantacinquesimo anno di età del candidato.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta libera ed indirizzate al Direttore generale dell'Azienda U.S.L., dovranno essere trasmesse a mezzo servizio pubblico postale con raccomandata a.r. al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. RM/F via Terme di Traiano 39/a - 00053 Civitavecchia (Roma), entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Farà fede il timbro dell'ufficio postale. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nelle domande gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione europea;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione nelle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non averne riportate;
- 5) il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati nelle pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) il domicilio presso il quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione, comprensivo di c.a.p. e del numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, nonché per disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. La domanda deve essere firmata; ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è richiesta l'autenticità di tale firma.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito generale o specifico o di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dall'avviso, determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 675/1996, per lo svolgimento della procedura di cui trattasi.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un *curriculum* formativo professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionali con funzione di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato; le casistiche devono essere certificate dal Direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente responsabile dell'unità operativa;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione o di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* verrà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica. Non verranno valutate idoneità a

concorsi, tirocini ad interim, borse di studio, guardia medica, rapporti convenzionali. I contenuti del *curriculum* (esclusi quelli di cui alla precedente lettera c) e le pubblicazioni), possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni. I titoli e le pubblicazioni possono essere prodotti in originale o in copia legale autenticata ai sensi di legge, ovvero, in fotocopia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato dal candidato (senza autentica di firma) con la quale attesta che la fotocopia stessa è conforme all'originale. Qualora il candidato presenti più fotocopie semplici, l'autodichiarazione può essere unica, ma contenente la specifica dei documenti ai quali si riferisce. In particolare i servizi prestati presso altre amministrazioni pubbliche e non, se non attestati mediante certificazione rilasciata dalla amministrazione interessata potranno essere autocertificati con atto sostitutivo di notorietà che potrà essere reso oltre che davanti ad un notaio, cancelliere o funzionario comunale incaricato, anche davanti all'impiegato addetto dell'ufficio concorsi incaricato di ricevere la domanda. Nella certificazione relativa ai servizi devono essere indicate sia le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, sia le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, sia le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività, sia l'amministrazione datore di lavoro, sia, infine, se ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979 n. 761 ultimo comma; in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alla domanda deve essere unito un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato. Nel caso in cui i titoli e i documenti siano già in possesso dell'amministrazione, questi devono essere analiticamente riportati in detto elenco, con l'indicazione precisa della sede e dell'ufficio che li detengono, con precisi riferimenti, con l'avvertenza che in difetto non verranno acquisiti ed inseriti nella domanda a cura della commissione esaminatrice.

Modalità di attribuzione dell'incarico

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal Direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da una apposita commissione nominata dal Direttore generale secondo quanto stabilito dal richiamato art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati sulla base:

- a) della valutazione del *curriculum* professionale dei candidati;
- b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Modalità di svolgimento dell'incarico

L'incaricato sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza dal diritto alla stipula del contratto individuale di lavoro, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro. L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, come previsto dal contratto collettivo di lavoro per la Dirigenza sanitaria non medica e da quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992. L'incarico ha durata di cinque anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali oltre ad i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal Direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione

per il conferimento o la conferma dell'incarico. L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o della direzione del dipartimento: mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area personale dipendente ufficio concorsi - dell'Azienda U.S.L. RM/F in Civitavecchia - via Terme di Traiano, 39/a - negli orari di ricevimento al pubblico.

01E11527

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento, a tempo determinato, di quattro incarichi quinquennali, rinnovabili, di direzione di struttura complessa nei servizi territoriali dell'azienda U.S.L. RM/D - area di sanità pubblica - disciplina - organizzazione dei servizi sanitari di base.

In esecuzione alla deliberazione n. 1210 del 24 ottobre 2001 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento, a tempo determinato, di quattro incarichi quinquennali, rinnovabili, di direzione di struttura complessa nei servizi territoriali dell'azienda U.S.L. RM/D - area di sanità pubblica - disciplina organizzazione dei servizi sanitari di base mediante selezione da espletarsi, in conformità alle disposizioni del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare al presente bando coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi;

2) iscrizione all'albo professionale, attestata in caso di vincita da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base o disciplina equipollente, e specializzazione nella predetta disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base; l'anzianità di ruolo e non di ruolo, deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie ed altri enti di cui all'art. 10 del citato D.P.R. n. 484 del 10 dicembre 1997 e sarà valutata secondo i criteri fissati dagli articoli 10, 11, 12 e 13 dello stesso decreto;

4) attestato di formazione manageriale.

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, gli incarichi saranno attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato entro un anno dall'inizio dell'incarico, ovvero nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso determina la decadenza dall'incarico stesso;

5) idoneità fisica all'impiego nella posizione funzionale prevista dal presente avviso. Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che nell'ambito di una pubblica amministrazione, siano stati destituiti o dispensati dall'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Tutti i requisiti di cui sopra, fatta eccezione di quello di cui al punto 4), devono essere posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione.

Domanda di ammissione

Le domande di ammissione all'avviso, redatte in carta semplice, secondo lo schema allegato e senza autenticazione della firma, dovranno essere indirizzate al direttore generale dell'azienda U.S.L. RM/D, via C. G. Viola n. 31 - 00148 Roma e dovranno essere presentate o pervenire al protocollo generale dell'azienda, via C. G. Viola n. 31 - 00148 Roma entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante. Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro quindici giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal bando di avviso o prima dell'adozione del provvedimento di ammissione all'avviso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, non saranno presi in considerazione.

Nelle domande gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne riportate;
- 6) il possesso dei requisiti specifici di ammissione, con l'indicazione specifica dei titoli posseduti, dell'amministrazione rilasciante, del luogo e della data di conseguimento degli stessi;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) l'indirizzo presso il quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione relativa all'avviso comprensivo di c.a.p. e del numero telefonico. In caso di mancata indicazione vale la residenza indicata nella domanda.

L'aspirante ha l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'azienda, la quale non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione.

Alle domande di partecipazione i concorrenti devono allegare un *curriculum* formativo e professionale, datato e firmato.

Nel *curriculum* professionale saranno evidenziate le specifiche attività professionali, relative all'ultimo decennio antecedente alla data del bando, certificate ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 484/1997 con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni dirigenziali;
- c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Il candidato certificherà eventuali:

soggiorni di studio e di addestramento professionali per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi;

attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento del diploma universitario, laurea e/o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Fermo restando quanto ai punti suddetti i candidati certificheranno la eventuale partecipazione a momenti formativi in campo manageriale nonché le esperienze connesse all'acquisizione di capacità di gestione d'organizzazione, di programmazione.

Nel *curriculum* sarà altresì valutata la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina di esame edita su riviste italiane e straniere. Al *curriculum*, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative fino ad un massimo di cinque.

I candidati possono anche allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare; al riguardo si precisa che è ammessa la presentazione, per tutti gli stati, i fatti e le qualità, di dichiarazioni sostitutive di certificazioni nonché di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, secondo le specifiche disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Non è ammesso riferimento a documenti agli atti di questa amministrazione presentati ad altro titolo.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999, seleziona i candidati idonei, previa determinazione dei criteri di valutazione, sia sulla base del colloquio tendente ad accertare le capacità professionali dei candidati stessi nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché le capacità gestionali, organizzative di direzione dei medesimi con riferimento all'incarico da svolgere, sia sulla base della valutazione del *curriculum* professionale per quanto attiene le attività professionali di studio, direzionali-organizzative previste dal comma 3, dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, sia sulla base della produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate dai criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, e tenuto conto del suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato di cui al punto c) del comma 3, dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, possono essere autocertificati dal candidato nella previsione del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La valutazione dei corsi di aggiornamento tecnico-professionale sarà effettuato in conformità all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 se ed in quanto applicabile.

Adempimenti del candidato utilmente collocato nell'elenco degli idonei nominato vincitore.

Il vincitore della selezione, prima della stipula del relativo contratto individuale di lavoro è invitato a rendere apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione come di seguito indicato:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto
nato a il
residente a via
n.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Dichiara:

- ☐ di essere nato a il;
- ☐ di essere residente a n.;
- ☐ di essere cittadino italiano (oppure)
- ☐ di godere dei diritti civili e politici
- ☐ di essere:
- ☐ celibe;
- ☐ nubile;
- ☐ libero di stato;
- ☐ vedovo di
- ☐ coniugato con
- ☐ divorziato da
- ☐ che la famiglia convivente si compone di:
- ☐ di essere iscritto nell'albo o elenco tenuto dalla pubblica amministrazione di
- ☐ di appartenere all'ordine professionale
- ☐ titolo di studio posseduto rilasciato dalla scuola/università di
- ☐ qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica
- ☐ possesso e numero del codice fiscale;
- ☐ di essere nella seguente posizione agli effetti e adempimenti degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio
- ☐ di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- ☐ di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- ☐ di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non avere presentato domanda di concordato.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n. 675/1996 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Dopo l'accertamento della idoneità fisica all'impiego per la posizione funzionale relativa alla selezione e dei requisiti da parte dei competenti uffici, il direttore generale procederà alla nomina del vincitore attribuendo l'incarico di durata quinquennale e rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve con i criteri e le modalità di cui all'art. 15-ter del decreto legislativo n. 229/1999.

Trattamento economico e normativo - Condizioni particolari del rapporto di lavoro poste all'attenzione dei concorrenti.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo n. 229 del 19 giugno 1999 con provvedimento motivato sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla competente commissione.

La nomina dà diritto ad uno specifico trattamento economico, regolato da contratti di diritto privato. La determinazione del trattamento economico annuo verrà stabilito all'atto della sottoscrizione del relativo contratto di lavoro. Il rapporto di lavoro, di durata quinquennale, ha carattere di esclusività ai sensi degli articoli 15-*quater* e 15-*quinqies* del decreto legislativo n. 229/1999 ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il dirigente è sottoposto a verifica ai sensi della vigente normativa. Le verifiche concernono le attività professionali svolte e i risultati raggiunti. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma dell'incarico. Al presente bando si applicano le disposizioni di cui al testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la U.O. acquisizione risorse umane dell'azienda U.S.L. RM/D, per le finalità di gestione del bando di concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal bando di selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'azienda U.S.L. RM/D; il responsabile del trattamento è il dirigente della U.O., acquisizione risorse umane.

L'Azienda U.S.L. RM/D si riserva piena facoltà di prorogare o riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando, ove ricorrano i motivi di pubblico interesse escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento al decreto legislativo 229/1999, al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e norme dagli stessi richiamate ed alle vigenti disposizioni di legge.

Il direttore generale: BONAMICO

Il direttore amministrativo: CONSORTI

*Al direttore generale dell'Azienda
U.S.L. RM/D - Via C. G. Viola
n. 31 - 00148 ROMA*

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare all'avviso pubblico per titoli e colloquio per il conferimento, a tempo determinato, di quattro incarichi quinquennali, rinnovabili, di direzione di struttura complessa nei servizi territoriali dell'azienda USL RM/D area di sanità pubblica, a disciplina organizzazione dei servizi sanitari di base.

A tal fine dichiaro sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere nato a il
- 2) di essere residente in via/piazza n. c.a.p. tel.
- 3) di essere cittadino italiano;
- 4) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di oppure di non essere iscritto per il seguente motivo
- 5) di non aver riportato condanne penali oppure di aver riportato le seguenti condanne penali
- 6) di essere in possesso della laurea in conseguita in data presso
- 7) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi della provincia di
- 8) di essere in possesso della seguente specializzazione conseguita in data presso
- 9) di essere/non essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di punteggio nella graduatoria di merito
- 10) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione
- 11) di aver/non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (indicando le eventuali cause di cessazioni del rapporto di lavoro)

12) di indicare il seguente domicilio presso il quale deve essere inoltrata ogni comunicazione relativa alla presente istanza.

Allega alla presente:

- 1) *curriculum* formativo e professionale datato e firmato;
- 2) elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Li

Firma

In caso di presentazione di copie non autenticate la dichiarazione di autenticità deve essere fatta sulla fotocopia di ciascun documento utilizzando la seguente dicitura:

Il sottoscritto nato a il dichiara sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

Firma

01E11529

REGIONE LIGURIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di dieci dirigenti medici, area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 Genovese.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 2487 del 27 settembre 2001, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di dieci dirigenti medici, area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di anestesia e rianimazione, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 3 Genovese.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dai prescritti documenti e titoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo ufficiale è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Liguria n. 44 del 31 ottobre 2001.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'unità operativa affari del personale - settore reclutamento, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 11 alle ore 12,30, nonché, telefonicamente, al numero 010/3446343.

01E11577

REGIONE LOMBARDIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale assistente sociale, presso l'azienda sanitaria locale di Brescia.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale assistente sociale presso l'azienda sanitaria locale di Brescia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alla ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 45 del 7 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria locale - via Valle n. 42 - Brescia - telefono 030/3838201 - 030/3838348.

01E11566

REGIONE MARCHE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di ortopedia e traumatologia (ex primo livello), presso l'azienda U.S.L. n. 2 di Urbino.

È indetto, concorso pubblico, per la copertura di un posto di dirigente medico, disciplina ortopedia e traumatologia (ex primo livello).

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale.

Il testo integrale dell'avviso è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Marche n. 124 del 25 ottobre 2001.

Per ulteriori informazione rivolgersi all'ufficio personale della a.u.s.l. n. 2 di Urbino, presso il presidio ospedaliero di Urbino in via Bonconte da Montefeltro, tel. 0722301812-301813-301810.

01E11607

REGIONE PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a sei posti di collaboratore professionale sanitario-infermiere, cat. D, presso l'A.S.L. n. 18 - Alba-Bra.

In esecuzione della determinazione n. 1581 del 20 settembre 2001 è indetto pubblico concorso a sei posti di collaboratore professionale sanitario-infermiere, cat. D, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220, presso l'A.S.L. n. 18 della regione Piemonte.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 46 del 14 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale della A.S.L. n. 18 Alba-Bra.

01E11564

Revoca del concorso pubblico per la copertura di due posti di dirigente medico - disciplina di anestesia e rianimazione, con riserva del 50% dei posti, ai sensi della legge n. 401 del 29 dicembre 2000, presso l'azienda sanitaria locale n. 12 di Biella.

In esecuzione della deliberazione n. 718 del 13 novembre 2001 del direttore generale di questa azienda, è emesso avviso di revoca del concorso pubblico, di cui alla delibera di indizione n. 194 del 22 marzo 2001, già pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 14 del 4 aprile 2001 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 32 del 20 aprile 2001 per la copertura di due posti di dirigente medico - disciplina di anestesia e rianimazione, con riserva del 50% dei posti, ai sensi della legge n. 401 del 29 dicembre 2000, presso l'azienda sanitaria locale n. 12 di Biella.

Il presente avviso ha valore di notifica nei confronti dei candidati interessati alla partecipazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. personale - Ufficio concorsi dell'A.S.L. n. 12 di Biella - Via Marconi n. 23 - tel. 015/3503738-547 oppure e-mail: ospedale.personale@biella.alpcom.it

01E11574

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex medico di primo livello dirigenziale) di urologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 13 di Novara.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex medico di primo livello dirigenziale) di urologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 13 di Novara.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 47 del 21 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O.A. - O.S.R.U. «Ufficio delle procedure assuntive» dell'azienda sanitaria locale n. 13, via dei Mille, 2 - 28100 Novara - tel. 0321/374547-374533.

01E11573

REGIONE SICILIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per sette posti di autista di ambulanza, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 1 di Agrigento.

È indetto avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda usl n. 1 di Agrigento per la copertura di sette posti di operatore tecnico specializzato, autista di ambulanza (categoria Bs).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Siciliana n. 14 del 26 ottobre 2001, serie speciale concorsi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda usl n. 1, viale della Vittoria 321 - 92100 Agrigento - tel. 0922-407111.

01E11606

REGIONE UMBRIA

Avviso pubblico, per conferimento incarico temporaneo, ad un posto di dirigente di struttura complessa - disciplina di otorinolaringoiatria, presso l'azienda U.S.L. n. 3.

Con atto deliberativo n. 590 del 19 settembre 2001 è stato indetto avviso pubblico per conferimento incarico temporaneo ad un posto di dirigente di struttura complessa - disciplina: otorinolaringoiatria, presso l'azienda U.S.L. n. 3.

Il termine di presentazione delle domande corredate dei documenti prescritti, da far pervenire alla direzione generale, piazza Giacomini n. 40 - 06034 Foligno, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale dell'avviso pubblico, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione sono pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Umbria n. 46 del 6 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi della U.S.L. n. 3 (tel. 0743/210344).

01E11559

Avviso pubblico, per conferimento incarico temporaneo, ad un posto di dirigente di struttura complessa - disciplina di medicina e chirurgia d'accezzazione e d'urgenza - presidio ospedaliero dell'azienda U.S.L. n. 3 di Foligno.

Con atto deliberativo n. 605 del 20 settembre 2001 è stato indetto avviso pubblico per conferimento incarico temporaneo ad un posto di dirigente di struttura complessa - disciplina: medicina e chirurgia d'accezzazione e d'urgenza - presidio ospedaliero dell'azienda U.S.L. n. 3 di Foligno.

Il termine di presentazione delle domande corredate dei documenti prescritti, da far pervenire alla direzione generale, piazza Giacomini n. 40 - 06034 Foligno, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale dell'avviso pubblico, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione sono pubblicati nel bollettino ufficiale della regione Umbria n. 46 del 6 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi della U.S.L. n. 3 (tel. 0743/210344).

01E11560

Riapertura dei termini dell'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa, disciplina cardiologia, presso l'azienda U.S.L. n. 1 di Città di Castello.

Con delibera del direttore generale n. 546 del 19 novembre 2001 sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande dell'avviso pubblico per il conferimento di un incarico quinquennale di dirigente medico di struttura complessa disciplina cardiologia indetto dall'azienda U.S.L. n. 1 di Città di Castello con delibera n. 1130 del 21 dicembre 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 6 del 19 gennaio 2001.

Sono considerate valide le domande già presentate con possibilità da parte dei concorrenti di procedere alla integrazione della documentazione.

Le domande di partecipazione all'avviso ovvero quelle di integrazione alle domande già inviate dovranno essere trasmesse entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il relativo bando integrale dell'avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 6 del 19 gennaio 2001.

01E11562

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di un incarico di dirigente medico di struttura complessa, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di ginecologia e ostetricia, dell'uno o dell'altro sesso, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 2 di Perugia.

In esecuzione della decisione amministrativa del direttore generale n. 1264 del 18 ottobre 2001, sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di un incarico di dirigente medico di struttura complessa, area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina di ginecologia e ostetricia, dell'uno o dell'altro sesso.

L'incarico, che può avere durata da cinque a sette anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, è conferito ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 517/1993 e dal decreto legislativo n. 229/1999, e secondo le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, redatta in carta semplice, datata e firmata dal candidato, deve essere indirizzata al direttore generale dell'Azienda U.S.L. n. 2, via Guerra n. 21 - 06127 Perugia.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Umbria n. 1 del 5 gennaio 1999.

I candidati che avessero già inoltrato domanda di partecipazione alla selezione, possono integrare la documentazione prodotta entro il termine di scadenza sopra indicato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi, tel. 075/5412023.

01E11589

REGIONE VENETO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto presso l'azienda unità locale socio sanitaria n. 8 di Asolo

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda unità sanitaria locale socio sanitaria n. 8 di Asolo per un posto di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica - categoria C.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 95 del 19 ottobre 2001.

Le domande vanno inviate al direttore generale dell'azienda U.L.S.S. n. 8 - via Forestuzzo n. 41 - 31011 - Asolo (Treviso).

Alla domanda deve essere allegata anche ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, pari a L. 15.000 da versare sul conto corrente postale n. 14908313 intestato a U.L.S.S. n. 8 Asolo - riscossione diritti e proventi - servizio tesoreria - 31033 Castelfranco Veneto (Treviso), precisando la causale del versamento.

Per informazioni e per ricevere copia del bando di concorso, rivolgersi all'unità operativa personale - ufficio concorsi - di Montebelluna (tel. 0423/611018 - 611023 - 611024).

01E11567

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di complessivi due posti di collaboratore professionale sanitario, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 13 di Mirano.

In esecuzione delle determinazioni dirigenziali n. 459 del 6 settembre 2001, n. 515 del 9 ottobre 2001 e n. 521 dell'11 ottobre 2001 sono stati indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico di neurofisiopatologia - cat. D - personale tecnico-sanitario;

un posto di collaboratore professionale sanitario - infermiere - cat. D - personale infermieristico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Veneto n. 100 del 2 novembre 2001. Le domande di partecipazione devono essere indirizzate al direttore generale dell'Ulss 13 - via Mariutto, 76 - 30035 Mirano (Venezia). Per informazioni e per ricevere copia dei bandi gli interessati potranno rivolgersi alla direzione del personale dell'azienda unità sanitaria n. 13 - Ufficio concorsi - via XXIX Aprile, 2 - 30031 Dolo (Venezia), tel. 041/5133369, oppure mediante comunicazione e-mail all'indirizzo: ulss13dolo.ufficiocorsi@wind.it.net

01E11140

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico, disciplina di urologia, presso l'unità locale socio-sanitaria n. 17, Conselve - Este - Monselice - Montagnana.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 836 del 19 settembre 2001 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico, disciplina di urologia.

Il termine per la presentazione delle domande, indirizzate al direttore generale dell'Unità locale socio-sanitaria n. 17 - Conselve - Este - Monselice - Montagnana, via Salute n. 14/b - 35042 Este, è perentoriamente fissato nel trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. La data di arrivo delle domande sarà stabilita e comprovata dal bollo a data, con la precisazione che si considereranno prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto, n. 98 del 26 ottobre 2001.

Per ricevere copia integrale del presente concorso rivolgersi all'U.L.S.S. n. 17, via Salute n. 14/b - 35042 Este - Unità operativa per la gestione del personale (tel. 0429/618225, in funzione dalle ore 11 alle ore 13, dal lunedì al venerdì).

01E11586

Comunicato relativo all'avviso pubblico per l'attribuzione di vari incarichi di direttore sanitario presso l'unità locale socio-sanitaria n. 7 di Pieve di Soligo.

Si comunica che l'avviso pubblico per l'attribuzione di vari incarichi di direttore presso l'Unità socio-sanitaria n. 7 - Pieve di Soligo, con il numero redazionale 01E10321, pubblicato alla pagina 128 della *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 90 del 13 novembre 2001, è da considerare nullo poichè è validamente pubblicato nell'avviso precedente con il numero redazionale 01E10289.

01E11710

PROVINCIA DI BOLZANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico del servizio psichiatrico, disciplina di psichiatria, riservato al gruppo linguistico tedesco (riservato alle persone disabili), presso l'azienda sanitaria di Bolzano.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Azienda sanitaria di Bolzano per un posto di dirigente medico del servizio psichiatrico - disciplina di psichiatria, riservato al gruppo linguistico tedesco (riservato alle persone disabili).

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è riprodotto nel bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 47/IV del 4 dicembre 2000 - supplemento n. 1.

N.B. Requisito essenziale: attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca, conseguito a seguito di specifico esame, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 752/1976, indipendentemente dall'appartenenza linguistica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'azienda sanitaria di Bolzano (tel. 0471/908226 - 0471/908231).

01E11587

ISTITUTO NAZIONALE RIPOSO E CURA PER ANZIANI V.E. II DI ANCONA

Concorso pubblico per un posto di operatore professionale sanitario infermiere per la sede di Roma

In esecuzione alla deliberazione n. 552 del 3 settembre 2001 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato presso la sede di Roma: un posto di operatore professionale sanitario infermiere.

I requisiti richiesti ed il trattamento giuridico ed economico sono quelli previsti dalle norme regolamentari e legislative in materia.

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice secondo il modello allegato al bando di concorso integrale, dovranno essere spedite o consegnate a mano, a pena di esclusione, all'Amministrazione centrale I.N.R.C.A., via S. Margherita n. 5 - 60124 Ancona, entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande che perverranno prima della pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lazio n. 33 del 30 novembre 2001.

Per eventuali informazioni e copie integrali del bando rivolgersi all'U.O. gestione risorse umane dell'amministrazione centrale I.N.R.C.A., sito in Ancona, via S. Margherita n. 5 (tel. 0718004779 - email: uff.personale@inrca.it).

01E11532

Revoca del concorso pubblico a quattro posti di collaboratore amministrativo professionale

In esecuzione alla deliberazione n. 581 del 26 settembre 2001 ed in conformità a quanto disposto dall'art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220 «Regolamento recante la disciplina concorsuale del personale non dirigente del Servizio sanitario nazionale» è revocato il seguente concorso pubblico:

sede di Roma, quattro posti di collaboratore amministrativo professionale.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lazio n. 33 del 30 novembre 2001.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'U.O. gestione risorse umane dell'amministrazione centrale I.N.R.C.A., sito in Ancona, via S. Margherita n. 5 (tel. 0718004779 - email: uff.personale@inrca.it).

01E11530

AZIENDA OSPEDALIERA «UMBERTO I» DI ANCONA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di un posto di dirigente fisico (ex primo livello).

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1355 del 10 ottobre 2001, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di un posto di dirigente fisico (ex primo livello).

Al suddetto posto — con rapporto di lavoro esclusivo — è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni legislative vigenti nonché dal contratto collettivo nazionale di lavoro in vigore per il personale delle aziende sanitarie ed ospedaliere.

Requisiti generali di ammissione.

A. Cittadinanza italiana.

Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatta salva la presenza degli ulteriori requisiti specifici (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, art. 3) quali:

godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani; adeguata conoscenza della lingua italiana (comprovabile in sede di esame).

L'accesso al concorso dei cittadini Sammarinesi, è disciplinata dall'art. 4 della convenzione Italo-Sammarinese del 31 marzo 1939, con le precisazioni di cui alla circolare Ministero della sanità n. 900.1/AV.1/P.291 del 30 luglio 1980.

B. Godimento dei diritti politici.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

C. Idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento di tale idoneità è effettuato dal medico competente dell'azienda ospedaliera (decreto legislativo n. 626 del 19 settembre 1994, e successive modificazioni) prima dell'immissione in servizio. Avverso l'eventuale giudizio di inidoneità fisica, l'interessato può ricorrere, entro trenta giorni dalla data di comunicazione, all'organo di vigilanza territorialmente competente. Qualora l'attività del dipendente comporti l'esposizione a radiazioni ionizzanti, sono fatti salvi gli ulteriori accertamenti, sempre in tema di idoneità fisica, da parte del medico autorizzato di cui al decreto legislativo n. 230 del 17 marzo 1995.

Il personale dipendente, a tempo indeterminato, da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti od enti di cui agli articoli 25-26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione.

1) Diploma di laurea in fisica.

2) Diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente.

Il personale a tempo indeterminato alla data del 1° febbraio 1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto alla predetta data, per la partecipazione a concorsi presso altre aziende sanitarie ed ospedaliere (art. 56, comma secondo, decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483).

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Contributo di partecipazione al concorso.

Alla domanda deve essere unita la ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso pari a L. 7.500 da effettuarsi a mezzo vaglia postale o sul c./c. postale n. 10094605 intestato alla azienda ospedaliera «Umberto I» ovvero a mezzo bonifico bancario intestato alla Tesoreria della azienda ospedaliera Umberto I - Banca delle Marche - sede di Ancona, via Marsala 10/b - codice ente 106 - ABI 06055 CAB 02600 (nel vaglia o nel c./c. postale o nel bonifico bancario indicare il concorso cui si partecipa).

Termine e modalità per la presentazione delle domande.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - serie speciale «Concorsi ed esami».

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, secondo l'allegato fac-simile, ed indirizzate al direttore generale della azienda ospedaliera «Umberto I» di Ancona, possono essere inoltrate per mezzo del servizio postale (raccomandata a.r.) al seguente indirizzo: piazza Cappelli n. 1 - 60121 Ancona.

In tal caso farà fede il timbro postale dell'ufficio accettante.

Non saranno comunque ammessi al concorso i concorrenti le cui domande, ancorché presentate nei termini all'ufficio postale accettante, perverranno alla unità operativa amministrazione del personale - area reclutamento risorse umane - dell'azienda, con un ritardo superiore a quindici giorni.

È possibile anche la presentazione diretta all'unità operativa amministrazione del personale - area reclutamento risorse umane, dell'istanza e degli allegati, purché in busta chiusa ed esclusivamente secondo il seguente calendario: dal lunedì al sabato dalle ore 11 alle ore 13,30.

In tal caso la data di presentazione della domanda sarà comprovata dall'apposizione del timbro datario su una copia della stessa fornita direttamente dal candidato.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio.

Pertanto, non saranno ammessi al concorso i candidati le cui domande perverranno dopo il termine stabilito.

L'azienda ospedaliera «Umberto I» declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale nonché per la dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o per la mancata, oppure tardiva, comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa della amministrazione stessa.

Domande di ammissione.

Nella domanda di partecipazione al concorso gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione è dovuta anche se negativa);
- e) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soli aspiranti di sesso maschile;
- f) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione degli stessi;
- g) il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti;
- h) il consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675 del 30 dicembre 1996).

Gli aspiranti devono, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, ivi compreso, se possibile, il numero telefonico.

In difetto le comunicazioni saranno inviate al luogo di residenza.

La firma in calce alla domanda deve essere resa in forma leggibile e per esteso dall'interessato.

La mancata indicazione delle dichiarazioni, non altrimenti rilevabili di cui alle lettere b), c), d), l'omissione della firma e la mancata presentazione della ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso, determinano l'esclusione dalla presente procedura.

La firma in calce alla domanda deve essere resa dall'interessato in forma leggibile e per esteso. La stessa non necessita di autenticazione ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte; in caso di falsa dichiarazione si applicano le disposizioni di cui agli articoli 75 e 76 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di ammissione i candidati possono allegare tutti quei documenti e titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un *curriculum* professionale e formativo redatto su carta semplice, datato e firmato.

Le attività professionali e di studio, elencate nel *curriculum* formativo di cui sopra, formalmente documentate, costituiscono oggetto di valutazione ai fini della predisposizione della graduatoria di merito, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

I documenti di carriera e di servizio devono recare in calce la firma dell'autorità che ha la rappresentanza legale dell'amministrazione competente al rilascio o di suo delegato.

Nella certificazione relativa ai servizi devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività; dovrà inoltre essere attestato se ricorrono, o meno, le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979.

I documenti ed i titoli allegati alla domanda di partecipazione, comprese le pubblicazioni, devono essere numerati ed elencati in un apposito elenco dattiloscritto redatto in triplice copia ed in carta semplice, datato e firmato.

I titoli ed i documenti, per essere oggetto di valutazione, devono essere presentati in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge; le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni può essere resa anche in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. In tal caso, alla dichiarazione deve essere allegata la fotocopia dei documenti originali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del citato decreto del Presidente della Repubblica la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può essere (allegato B):

a) sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, ovvero

b) sottoscritta e spedita o inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate, comporta l'invalidità dell'atto stesso.

Ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 le copie fotostatiche, predisposte dal concorrente, potranno essere autenticate dal responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su esibizione di originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso l'amministrazione precedente. In tal caso la copia autenticata può essere utilizzata solo nel procedimento in corso.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni ecc., dopo la scadenza del termine utile delle domande; l'eventuale riserva di invio successivo è priva di effetto.

Commissione esaminatrice.

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore generale della azienda nei modi e nei termini stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, dall'art. 9 della legge 20 maggio 1985, n. 207, nonché dal decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001.

Si rende noto sin d'ora che i sorteggi dei componenti la commissione esaminatrice avranno luogo presso la sede della unità operativa amministrazione del personale di questa azienda, con inizio dalle ore 9,30 del ventesimo giorno successivo allo scadere del termine per la presentazione delle domande. Qualora si rendesse necessario, per qualsiasi ragione, rinviare o ripetere l'estrazione, le operazioni saranno effettuate nella stessa ora e nello stesso giorno di ogni settimana successiva alla prima fino all'individuazione completa dei componenti la commissione stessa. Nell'eventualità che tali giorni siano festivi, le operazioni di sorteggio saranno svolte il primo giorno successivo lavorativo.

Punteggio per titoli e prove di esame.

Ai sensi dell'art. 27 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, la commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 10;

b) titoli accademici e di studio: punti 3;

c) pubblicazioni e titoli specifici: punti 3;

d) curriculum formativo e professionale: punti 4.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) prova scritta: punti 30;

b) prova pratica: punti 30;

c) prova orale: punti 20.

La specializzazione fatta valere come requisito di ammissione non è valutabile. Peraltro, la specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata, ai sensi dell'art. 27, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. A tal fine è necessario che la circostanza risulti attestata nel documento prodotto dal candidato.

I punteggi previsti per le pubblicazioni e per il curriculum formativo e professionale sono attribuiti dalla commissione, con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire e secondo i criteri indicati nell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

Prove di esame.

Le prove di esame sono le seguenti:

prova scritta: svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica: esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

prova orale: sulle tematiche inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data, l'ora e il luogo della prova scritta saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima. Nel caso in cui il numero dei candidati sia inferiore alle cinquanta unità, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo raccomandata r.r., sempre almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova scritta muniti di un valido documento di riconoscimento.

È tassativamente vietato introdurre ed utilizzare nei locali della prova telefoni cellulari ed altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno.

Le prove di esame non potranno essere tenute nei giorni di riposo sabatico, né durante le altre festività religiose ebraiche di cui all'art. 5 della legge 8 marzo 1989, n. 101. Non possono, altresì, aver luogo nei giorni festivi né nei giorni di festività religiose valdesi (art. 6 decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483).

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica ed orale sarà data apposita notizia con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. La convocazione alla prova orale avverrà almeno venti giorni prima di quella in cui i candidati ammessi debbono sostenerla.

Nel caso in cui, con riguardo al numero dei candidati partecipanti, le prove del concorso possano concludersi presumibilmente nello stesso giorno, la convocazione dei candidati avverrà direttamente con un preavviso di almeno venti giorni.

Sono ammessi alla prova pratica e a quella orale i candidati che avranno superato, rispettivamente, la prova scritta e quella pratica con una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

Al termine delle prove d'esame la commissione formula la graduatoria di merito dei candidati e la trasmette all'azienda ospedaliera per l'approvazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà degli stessi.

Approvazione della graduatoria e dichiarazione vincitore.

Il direttore generale dell'azienda ospedaliera «Umberto I», dopo aver riconosciuto la regolarità degli atti del concorso, li approva con proprio atto deliberativo e dichiara i vincitori.

La graduatoria finale di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

In caso di parità di punteggio, saranno applicate le disposizioni di legge in materia vigenti.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel bollettino ufficiale della regione Marche e resta valida per ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per il conferimento dei posti per i quali il concorso è stato bandito e che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili (art. 18, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483).

La graduatoria potrà, altresì, essere utilizzata per l'attivazione di rapporti di lavoro a tempo determinato per i casi previsti dalle vigenti disposizioni.

Costituzione del rapporto di lavoro.

Il provvedimento di approvazione della graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso è immediatamente esecutivo (art. 18, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997).

I concorrenti dichiarati vincitori del concorso, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta ed a pena di decadenza, dovranno presentare alla azienda la documentazione di cui all'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 e all'art. 14 del C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica.

Scaduto inutilmente il termine di trenta giorni l'azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il rapporto di lavoro si instaura con la stipula del contratto individuale di lavoro.

Con la sottoscrizione dello stesso e l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa azienda ospedaliera.

L'assunzione ha decorrenza giuridica ed economica dalla data di effettiva immissione in servizio.

Decade dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Periodo di prova.

La conferma in servizio dei vincitori è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova della durata di sei mesi, ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L.

Detto periodo non è rinnovato né prorogato alla scadenza.

Norme finali.

L'azienda ospedaliera «Umberto I» si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare la presente procedura, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Non è consentito il diritto di accesso (sia quello formale che quello informale) se non quando le operazioni concorsuali saranno formalmente concluse.

Al termine dell'intero procedimento lo stesso diritto potrà, peraltro, essere attivato nei limiti e con le condizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 352 del 27 giugno 1992.

Per quanto non contemplato nel presente bando, si fa rinvio alle vigenti norme in materia.

Il bando è stato emanato nel rispetto della legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso all'impiego, così come statuito dall'art. 61 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'azienda, con modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente al fine di assolvere tutti gli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni imperative da autorità a ciò legittimate.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla unità operativa amministrazione del personale - area reclutamento risorse umane, della azienda ospedaliera «Umberto I», piazza Cappelli n. 1 - Ancona, tutti i giorni feriali dalle ore 11 alle ore 13,30 (tel. 071/5963122-5963060).

Il direttore generale: MONTESI

ALLEGATO A

Schema di domanda

Al direttore generale dell'Azienda ospedaliera «Umberto I» - piazza Cappelli n. 1 - 60121 ANCONA

Il sottoscritto nato a (prov.) il residente a c.a.p. (prov.) in via

Chiede

di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di dirigente fisico (ex primo livello) indetto da codesta azienda ospedaliera con deliberazione n. 1304 del 26 settembre 2001.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere cittadino di uno degli stati membri dell'Unione europea); (1)
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di; (2)

di avere/non avere riportato condanne penali; (3)

di avere assolto gli obblighi militari (ovvero di non aver assolto gli obblighi militari per);

di essere in possesso: (4)

a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università degli studi di;

b) della specializzazione in (o altro titolo sostitutivo);

di avere prestato i sottoindicati servizi presso pubbliche amministrazioni (indicare eventualmente cause di risoluzione)

di prestare consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996).

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo: recapito telefonico

Allega curriculum professionale, elenco, in triplice copia, di tutti i documenti e titoli presentati nonché ricevuta comprovante il versamento del contributo di partecipazione al concorso.

(Luogo e data)

Firma

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE
MEDIANTE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Articoli 19 e 38, comma 3, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Il sottoscritto (a)

consapevole delle conseguenze penali cui incorre nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi art. 76, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) e consapevole, inoltre, che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445),

Dichiara che le allegate fotocopie, di seguito descritte, sono conformi all'originale (b):

1) I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno indicare, altresì, di essere in possesso dei seguenti requisiti:

godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;

essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) In caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste stesse, il candidato dovrà indicare le cause.

3) Gli aspiranti che fossero incorsi in condanne penali, devono indicare le sentenze o i provvedimenti relativi (anche se è stata loro concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale).

Nel caso di procedimenti penali pendenti, dovrà essere specificata la natura.

4) I titoli devono essere analiticamente indicati nella domanda. Per i cittadini di Stati membri della Unione europea, i titoli dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione, ferma restando la verifica della equivalenza del titolo di studio stesso ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il sottoscritto inoltre, ai sensi dell'art. 11 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, autorizza l'azienda all'uso dei dati personali per i fini connessi alla procedura per cui vengono resi.

Letto, confermato e sottoscritto.

(Luogo e data)

Il dichiarante

(c) (d)

Firma apposta in presenza del dipendente addetto.

Modalità di identificazione (e):

(Luogo e data)

Il dipendente addetto

(a) Cognome e nome, data e luogo di nascita e residenza anagrafica del dichiarante.

(b) Descrivere dettagliatamente il contenuto della documentazione allegata (es, per i servizi: ente ove sono stati prestati, posizione funzionale e periodo; per i corsi e convegni: tipologia, periodi, se con esame finale o senza; per le pubblicazioni: titolo, rivista di pubblicazione, autore o coautore, ecc.).

(c) Firma per esteso e leggibile.

(d) La firma, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, deve essere resa in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione ovvero se l'istanza sia trasmessa per posta ordinaria o posta interna unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.

(e) Tipo del documento di identità, ovvero conoscenza diretta. Ai sensi dell'art. 35, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono documenti equipollenti alla carta d'identità:

- 1) il passaporto;
- 2) la patente di guida;
- 3) la patente nautica;
- 4) il libretto di pensione;
- 5) il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici;
- 6) il porto d'armi;
- 7) le tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da una amministrazione dello Stato.

01E11582

AZIENDA OSPEDALIERA «MELLINO MELLINI» DI CHIARI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario tecnico di neurofisiopatologia.

È indetto, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario tecnico di neurofisiopatologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si precisa inoltre che il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 45, serie inserzioni, in data 7 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area gestione risorse umane, ufficio concorsi, in Chiari (Brescia), viale Mazzini, 4, tel. 030/7102452-431-422-449.

01E11583

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico ginecologia e ostetricia

È indetto, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico ginecologia e ostetricia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 42, serie inserzioni, in data 17 ottobre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area gestione risorse umane, ufficio concorsi, in Chiari (Brescia), viale Mazzini, 4, tel. 030/7102452-431-422-449.

01E11584

ENTE OSPEDALIERO OSPEDALI GALLIERA DI GENOVA

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per il posto di direttore medico, con rapporto di lavoro esclusivo - disciplina patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia), da assegnarsi alla struttura complessa laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche dell'ente.

In esecuzione del provvedimento n. 1641 del 19 ottobre 2001, sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per il posto di direttore medico, con rapporto di lavoro esclusivo - disciplina patologia clinica (laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia), da assegnarsi alla struttura complessa laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche dell'ente.

Le domande di ammissione, indirizzate al direttore generale dell'E.O. Ospedali Galliera, mura delle Cappuccine, 14 - 16128 Genova, dovranno pervenire, corredate dei documenti richiesti, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per le domande pervenute oltre il termine di scadenza farà fede ad ogni effetto la data di spedizione apposta dall'ufficio postale.

Si precisa che il bando relativo dell'avviso pubblico, pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Liguria n. 46 del 14 novembre 2001, sarà in distribuzione nel testo integrale presso l'ente ospedaliero e sarà altresì pubblicato sul sito Internet www.galliera.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio affari del personale dell'Ente, ufficio giuridico-normativo, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 12,30 (tel.010/5632055 dalle ore 10 alle ore 12,30).

01E11579

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO»
LEGNANO****Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico area chirurgica e delle specialità chirurgiche disciplina di cardiocirurgia.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico area chirurgica e delle specialità chirurgiche disciplina di cardiocirurgia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia - serie inserzioni concorsi - n. 47 del 21 novembre 2001 ed è reperibile sul sito internet: www.ao-legnano.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa «Amministrazione del personale - settore concorsi» dell'azienda ospedaliera «Ospedale Civile di Legnano» tel. 0331/449542 - via Candiani n. 2 - 20025 - Legnano (Milano).

01E11649**AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO****Concorsi pubblici a complessivi nove posti di varie qualifiche**

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici:

un posto di dirigente medico, disciplina di anatomia patologica;

un posto di dirigente medico, disciplina di pediatria;

quattro posti di dirigente medico, disciplina di radiodiagnostica;

tre posti di operatore professionale, collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Qualora il termine per la presentazione delle domande, come sopra precisato, cada in giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo integrale del concorso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 49 del 5 dicembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera di Melegnano, tel. 02/98058239.

01E11605**AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI CLINICI
DI PERFEZIONAMENTO DI MILANO****Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi ventiquattro posti di varie qualifiche**

In esecuzione delle deliberazioni n. 1076, n. 899, n. 927, n. 1234 e n. 1118 rispettivamente in data 13 luglio 2001, 12 giugno 2001, 16 giugno 2000, 10 agosto 2001 e 18 luglio 2001, sono banditi i concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

due posti di: dirigente medico di medicina interna;

cinque posti di: dirigente medico di anestesia e rianimazione;

tre posti di: dirigente medico di radiodiagnostica;

dieci posti di: operatore professionale sanitario-infermiere;

quattro posti di: operatore professionale sanitario-infermiere pediatrico.

Gli interessati, in possesso dei requisiti di legge potranno presentare domanda redatta in carta semplice, ai sensi della legge n. 370 del 23 agosto 1988, accompagnandola con la prescritta documentazione e da quanto altro ritenuto utile all'ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera istituti clinici di perfezionamento - via Daverio n. 6 - 20122 Milano, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando del relativo concorso pubblico nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale di detti concorsi è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 44 del 31 ottobre 2001.

01E11569**AZIENDA OSPEDALIERA
POLICLINICO DI MODENA****Revoca di concorsi pubblici, per titoli ed esami
a posti di varie qualifiche**

In esecuzione a determina n. 807 del 9 novembre 2001 sono stati revocati i seguenti concorsi pubblici per titoli ed esami:

un posto di «Operatore professionale sanitario - Ostetrica» indetto con determina n. 540 del 5 febbraio 2001 ed il cui bando è stato pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 23 del 20 marzo 2001;

un posto di «Collaboratore tecnico professionale - settore professionale (cat. C)» indetto con determina n. 574 del 12 marzo 2001 ed il cui bando è stato pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 39 del 18 maggio 2001.

01E11651**AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA****Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico, profilo professionale medici - disciplina di radiodiagnostica (per le radiologie).**

Si rende noto che con deliberazione n. 369 del 4 giugno 2001 è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico, profilo professionale medici - disciplina di radiodiagnostica (per le radiologie).

Il concorso sarà espletato in base al decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997 nonché alla normativa vigente in materia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice, e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

I requisiti generali prescritti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del succitato termine.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 68 del 27 luglio 2001.

Per chiarimenti rivolgersi al dipartimento interaziendale - amministrazione e gestione personale procedure di assunzione - azienda ospedaliera di Padova - tel. 049/8213938, dalle ore 9 alle ore 12.

01E11571

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA

Concorso pubblico, per titoli ed esami a due posti di operatore tecnico cuoco - cat. Bs

È indetto bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di operatore tecnico cuoco - cat. Bs.

Il testo integrale del bando di concorso sopra indicato è stato pubblicato integralmente nel bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 167 del 21 novembre 2001.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera di Parma (tel. 0521/991469), via Gramsci n. 14 - 43100 Parma, o consultare il sito Internet: www.ao.pr.it

01E11581

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato per un posto di dirigente medico di neuroradiologia.

Con deliberazione 31 ottobre 2001, n. 1028, si è stabilito di indire concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato per un posto di dirigente medico di neuroradiologia.

1. *Requisiti di ammissione.*

Possono partecipare a tale concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

- a) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego;
- c) non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

Requisiti specifici

- a) laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente o affine, ovvero inquadramento nella medesima posizione funzionale e disciplina presso altre aziende sanitarie;
- c) iscrizione nell'albo dei medici di uno degli ordini provinciali italiani.

Ai sensi dell'art. 27 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, nell'ambito della certificazione o della dichiarazione sostitutiva relativa alla specializzazione dovrà essere espressamente indicato se la stessa è stata conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257.

2. *Domanda di ammissione.*

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, datata, firmata (senza necessità di autenticità della firma) e contenente la documentazione di cui al punto 3), deve essere inoltrata esclusivamente a mezzo servizio postale, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al seguente indirizzo:

Direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Perugia, via Brunamonti n. 51 - 06122 Perugia.

Qualora detto termine cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile qualora spedita entro il termine stabilito a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno. A tal fine farà fede il timbro postale e la data dell'ufficio accettante.

Il testo del bando ed il modello di domanda è disponibile in formato elettronico nel sito istituzionale dell'Azienda ospedaliera di Perugia al seguente indirizzo: www.ospedale.perugia.it

Nella domanda i candidati, oltre alla precisa indicazione del concorso al quale intendono partecipare, dovranno, a conoscenza delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, indicare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- d) il numero dei figli a carico;
- e) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso (in caso negativo occorre dichiararne espressamente l'inesistenza);
- f) i titoli di studio posseduti ed i requisiti specifici di ammissione richiesti;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere effettuata in ogni caso in cui vi sia stata la cessazione di un precedente rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione);
- i) il possesso di eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge;
- l) il domicilio presso il quale devono essere inviate le comunicazioni, nonché l'eventuale recapito telefonico: in caso di mancata indicazione le comunicazioni verranno inviate al luogo di residenza.

La mancanza di una delle predette dichiarazioni, escluse quelle di cui alle lettere i) ed l), nonché limitatamente alle candidate di sesso femminile, quella di cui alla lettera g), comporterà l'esclusione dal concorso.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda ospedaliera, la quale non assume responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

La domanda ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

Per effetto del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, si prescinde dall'autenticazione della sottoscrizione in calce all'istanza di partecipazione ai concorsi.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono specificare l'ausilio eventualmente necessario per sostenere le prove in relazione al proprio handicap.

3. Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare:

1) un *curriculum* formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato;

2) le certificazioni atte a comprovare i requisiti specifici di ammissione, nonché tutte le certificazioni relative che si ritenga opportuno presentare ai fini della valutazione di merito, in originale o copia autentica. In alternativa all'invio della documentazione è possibile presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, redatta secondo l'allegato modello, purché le indicazioni ivi contenute siano precise.

Qualora si opti per la dichiarazione sostitutiva è necessario inviare altresì, fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità previsto ai sensi dell'art. 38, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

3) le pubblicazioni che si intendono sottoporre alla valutazione, dovranno essere in originale o copia autenticata. Le copie non autenticate sono valide solo qualora, nell'ambito della dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto, sia attestato che la copia è conforme all'originale;

4) un elenco in triplice copia dei documenti presentati.

4. Prove d'esame.

Prova scritta:

relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

5. Convocazione dei candidati ammessi al concorso.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove scritte sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime. In caso di numero esiguo di candidati potrà, in alternativa, essere inviato apposito avviso mediante raccomandata.

I concorrenti dovranno munirsi di valido documento di riconoscimento al fine dell'accertamento della loro identità personale.

6. Conferimento dei posti.

I verbali delle commissioni esaminatrici, ove ritenuti regolari, saranno approvati dal direttore generale.

I posti saranno conferiti secondo l'ordine di graduatoria applicando le preferenze di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

7. Adempimenti dei vincitori.

I vincitori dei concorsi, prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, dovranno assolvere gli adempimenti di cui all'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

8. Avviso di sorteggio.

Il sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice sarà effettuato dall'apposita commissione, il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, presso la sala riunioni dell'Azienda ospedaliera di Perugia, via Brunamonti n. 51 a partire dalle ore 9.

9. Disposizioni varie.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si fa presente che:

i dati sono richiesti per l'espletamento della selezione in oggetto, nonché per l'eventuale instaurazione dei rapporti d'impiego e potranno essere trattati, sia con modalità manuali che con mezzi automatizzati;

il conferimento dei dati è facoltativo, ma l'eventuale rifiuto di fornirli comporterà la non ammissione alla presente procedura selettiva;

i dati forniti potranno essere comunicati solo ai soggetti previsti dalla legge e dal garante per la protezione dei dati personali;

in relazione ai dati forniti i candidati godono dei diritti di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675;

titolare del trattamento dei dati è l'Azienda ospedaliera di Perugia in persona del legale rappresentante.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Si riserva, inoltre, la facoltà, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando.

Il presente bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione dell'Umbria n. 48 del 13 novembre 2001.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli aspiranti possono rivolgersi alla direzione personale, via Cotani n. 21 - Perugia (tel. 075/5786080 - 075/5786141 - 075/5786076), dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni feriali.

Il direttore generale: TRUFFARELLI

Al direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Perugia, via Brunamonti n. 51 - 06122 PERUGIA

...I... sottoscritt.....
chiede di essere ammesso al concorso pubblico

A tal fine, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità dichiara:

a) di essere nato a (prov. di)
il e di risiedere a
via
n. c.a.p. tel. ;

b) di essere cittadino (indicare la nazionalità)

c) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ;

d) di aver n. figli a carico;

e) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (in caso positivo indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali in corso);

f) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio richiesti e/o requisiti specifici di ammissione:

.....
.....
..... ;

g) di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione

h) di aver prestato e/o di prestare servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (indicare le eventuali cause di cessazione)

.....
..... ;

e di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i) di possedere i seguenti titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza

l) di voler ricevere le comunicazioni relative al presente concorso in

Dichiara infine di essere consapevole che quanto affermato corrisponde a verità e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Al fine della valutazione di merito, il sottoscritto presenta un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data

Firma

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

...Io sottoscritt
nato a, il
e residente in
via c.a.p., tel.
con riferimento all'allegata istanza di partecipazione al pubblico concorso a

consapevole che in caso di falsa dichiarazione gli atti verranno trasmessi alla Procura della Repubblica per l'applicazione delle previste sanzioni penali e si procederà alla revoca del provvedimento di ammissione al concorso, ovvero alla risoluzione del contratto di lavoro stipulato, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di aver conseguito i seguenti titoli di studio (precisare Università, data e voto conseguito):
.....
.....

2) di essere iscritto all'albo professionale
..... al n.

3) di aver prestato e/o di prestare servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (indicare ente, qualifica, disciplina, tipologia delle prestazioni, data di inizio e termine di ogni rapporto, causa di risoluzione dei rapporti):
.....
.....

4) di aver frequentato i seguenti corsi, convegni, congressi e seminari (indicare nome del corso, durata, ente organizzatore e votazione dell'eventuale esame finale):
.....
.....

5) di aver svolto la seguente attività didattica (indicare corso di studio ed ente presso il quale il corso si è svolto, nonché le ore annue di insegnamento):
.....
.....

6) di aver svolto le seguenti ulteriori attività (indicare precisamente il tipo di attività, nonché la data di inizio e di cessazione del rapporto):
.....
.....

7) di possedere i seguenti ulteriori titoli:
.....
.....

8) che le copie dei seguenti documenti allegati alla domanda sono conformi all'originale in mio possesso (indicare il contenuto del documento):
.....
.....

9) che le copie delle seguenti pubblicazioni, allegate alla presente dichiarazione, sono conformi all'originale in mio possesso (indicare il titolo della pubblicazione e la rivista in cui è stata pubblicata):
.....
.....

Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità (senza tale fotocopia la dichiarazione non ha valore).
In fede.

Data

Firma
non autenticata

01E11585

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SANTA CORONA» DI PIETRA LIGURE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 924 dell'11 ottobre 2001 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate della relativa documentazione, indirizzate al direttore generale dell'azienda ospedaliera «Ospedale Santa Corona», via XXV Aprile, 130 - 17027 Pietra Ligure, scade alle ore 12 del trentesimo successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando sopra indicato è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Liguria n. 45 del 7 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. affari del personale dell'azienda ospedaliera «Ospedale Santa Corona», tel. 0196/235853.

01E11563

AZIENDA OSPEDALIERA S. MARIA DEGLI ANGELI DI PORDENONE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente tecnico geometra - categoria C

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente tecnico geometra - categoria C.

Il termine per la presentazione delle domande redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla domanda dovrà essere allegato l'originale della quietanza o ricevuta della tassa di concorso di lire 7.500, pari ad euro 3,873 (pagamento con vaglia postale o su conto corrente postale n. 12679593 intestato al servizio di tesoreria dell'azienda ospedaliera - Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, via Mazzini, 12 - 33170 Pordenone), con l'indicazione specifica del concorso cui si intende partecipare nella causale di versamento.

Il testo integrale del bando, con le indicazioni dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione n. 46 del 14 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi alla struttura operativa Politiche del personale - ufficio concorsi - dell'azienda ospedaliera «S. Maria degli Angeli» in Pordenone - via Monteleone, 24 (tel. 0434/399097 - 399098, sabato escluso).

01E11565

AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI ADDOLORATA DI ROMA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura nel ruolo tecnico, di tre posti di dirigente analista

È stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda ospedaliera, complesso ospedaliero S. Giovanni - Addolorata, per la copertura, nel ruolo tecnico, di tre posti di dirigente analista.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte, ai sensi della legge n. 370 del 23 agosto 1988, su carta semplice, e, corredate dei documenti prescritti, scadrà il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente bando è stato pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della regione Lazio n. 34 del 10 dicembre 2001 ed è disponibile sul sito internet aziendale: www.hsangiovanni.roma.it

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Settore dotazioni organiche e reclutamento forza lavoro dell'azienda ospedaliera, complesso ospedaliero S. Giovanni - Addolorata, via dell'Amba Aradam, n. 9 - 00184 Roma.

01E11525

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, nel ruolo sanitario - profilo professionale medici dirigenti, di quattordici posti nella disciplina di anestesia e rianimazione.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'Azienda ospedaliera - Complesso ospedaliero S. Giovanni - Addolorata, per la copertura di quattordici posti di medico dirigente - area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina: anestesia e rianimazione. Il termine per la presentazione delle domande, redatte, ai sensi della legge n. 370 del 23 agosto 1988, su carta semplice, e, corredate dei documenti prescritti, scadrà il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente bando è stato pubblicato integralmente sul bollettino ufficiale della regione Lazio n. 34 del 10 dicembre 2001, ed è disponibile sul sito internet aziendale: www.hsangiovanni.roma.it

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Settore dotazioni organiche e reclutamento forza lavoro dell'Azienda ospedaliera - Complesso ospedaliero S. Giovanni - Addolorata, via dell'Amba Aradam, n. 9 - 00184 - Roma.

01E11526

AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN FILIPPO NERI DI ROMA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di otto posti di dirigente medico - ruolo unico - nella disciplina di anestesia e rianimazione - area della medicina diagnostica e dei servizi.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 83/28/PERS del 16 ottobre 2001 ed ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di otto posti di dirigente medico - ruolo unico - nella disciplina di anestesia e rianimazione - area della medicina diagnostica e dei servizi presso l'azienda complesso ospedaliero S. Filippo Neri di Roma.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice, firmate, datate e corredate della prescritta documentazione, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Lazio - parte terza - n. 34 del 10 dicembre 2000. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda complesso ospedaliero S. Filippo Neri - piazza S. Maria della Pietà n. 5 - pad. 90 - 00135 Roma, tel. 06/33062714-2731-2735.

01E11524

AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA DI ROMA

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, rinnovabile, per la copertura di un posto di direttore responsabile di struttura complessa, ruolo professionale dei farmacisti, area di farmacia, disciplina di farmacia ospedaliera.

In esecuzione della deliberazione n. 467 dell'11 ottobre 2001, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico quinquennale, rinnovabile, da espletarsi in conformità alle disposizioni previste da decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e dall'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 229/1999 nel ruolo professionale dei farmacisti, per la copertura di un posto di direttore responsabile di struttura complessa, ruolo professionale dei farmacisti, area di farmacia, dell'azienda ospedaliera Sant'Andrea.

1) Requisiti di ammissione.

Possono partecipare all'avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979, relative ai cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea, nonché dell'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993 e del successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione europea) ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni.

In applicazione dell'art. 7, punto 1) del predetto decreto legislativo n. 29/1993, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'azienda ospedaliera Sant'Andrea prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente di pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 767, è dispensato dalla visita medica.

c) non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

Requisiti specifici.

a) iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti, attestata da certificato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni, ovvero possesso dell'idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento nella disciplina a concorso;

c) l'anzianità di ruolo e non di ruolo, deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie ed altri enti di cui all'art. 10 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484 del 10 dicembre 1997 e sarà valutata secondo i criteri fissati dagli articoli 10, 11, 12 e 13 dello stesso decreto.

Nelle more dell'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale e fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Per quanto non espressamente contenuto nel presente articolo, valgono le disposizioni in materia recate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, tranne quello relativo al limite di età posseduto alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

2) Domanda di ammissione.

La domanda, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Andrea e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti dal successivo art. 4.

Nella domanda i candidati, oltre alla precisa indicazione dell'avviso pubblico al quale intendono partecipare dovranno indicare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- b) disciplina di appartenenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, nonché, alle disposizioni dell'art. 37 del decreto legislativo n. 29/1993 e del successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, relativi ai cittadini degli Stati membri della C.E.E. (ora Unione europea);
- d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- e) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- f) il titolo di studio posseduto ed i requisiti specifici di ammissione richiesti dal presente bando;
- g) abilitazione all'esercizio della professione di farmacista;
- h) la posizione nei confronti degli obblighi militari;
- i) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta, all'aspirante, ogni necessaria comunicazione, nonché eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a).

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'azienda ospedaliera Sant'Andrea i quali non si assumono responsabilità nel caso di loro irrimediabilità presso l'indirizzo comunicato.

Ai sensi dell'art. 1, primo comma, della legge 23 agosto 1988, n. 370 la domanda non è soggetta all'imposta di bollo.

Ai sensi della legge n. 127/1997 si prescinde all'autocertificazione della sottoscrizione in calce all'istanza di partecipazione all'avviso pubblico.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare il *curriculum* professionale redatto su carta libera, datato e firmato che dovrà essere documentato con riferimento sia all'attività professionali, ricerca scientifica e di studio per le quali assumono valenza precipua quei valori afferenti l'area di specifico interesse in relazione al posto di funzione direzionale da ricoprire per un periodo non inferiore all'ultimo decennio antecedente alla data del bando.

Nel *curriculum* è valutata, in particolare, la produzione scientifica continuativa pertinente alla disciplina di esame edita su riviste scientifiche di livello internazionale recensite.

Al *curriculum*, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegati le pubblicazioni degli ultimi tre anni a cui il candidato ha dato un contributo significativo fino ad un massimo di quindici.

Nel *curriculum* non si valutano idoneità e tirocini né la mera partecipazione passiva a congressi, convegni e seminari.

I concorrenti, inoltre, dovranno presentare una relazione programmatica sulle attività da svolgere nell'ente, con massima integrazione con le divisioni cliniche e collaborazione con i vari servizi assistenziali, contenente anche valutazioni di farmacoeconomia.

I concorrenti possono allegare altresì ulteriori certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione da parte della commissione.

La documentazione e l'attestazione dei titoli posseduti devono essere presentati nelle forme di legge.

Tutti i documenti da allegare alla domanda possono essere presentati in carta semplice; il concorrente, vincitore dell'avviso, sarà tenuto a regolarizzarli in bollo, ivi compresa la domanda di partecipazione, e a presentare in bollo i documenti richiesti per l'affidamento dell'incarico.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I titoli, ove non diversamente previsto, devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge (esenti da bollo, (legge 23 agosto 1988, n. 370).

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un elenco in triplice copia, dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (in originale o fotocopia autenticata).

Modalità e termine per la presentazione delle domande.

La domanda e la documentazione ad essa allegata devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera Sant'Andrea, via di Grottarossa n. 1035/1039 - 00189 Roma, ovvero devono essere presentate direttamente, negli orari di apertura degli uffici all'ufficio protocollo dell'azienda all'indirizzo di cui sopra, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. In caso di domande inoltrate a mezzo del servizio postale fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di scadenza sia festivo, il termine medesimo è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato sulla domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti ad essa allegata è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva d'effetto.

Modalità di selezione.

La commissione incaricata per la predisposizione dell'elenco degli idonei è nominata dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo n. 229/1999.

La commissione, dopo avere stabilito in via preliminare i criteri di massima cui attenersi per la selezione, procederà alla formulazione del parere ed alla predisposizione dell'elenco degli idonei sulla base:

a) della valutazione del *curriculum* professionale di ciascun candidato in relazione ai singoli elementi documentali di cui risulterà corredato;

b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La commissione stessa provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati ammessi per lo svolgimento del colloquio.

Al termine delle operazioni di valutazione la commissione formula per ciascun candidato un giudizio di idoneità complessivo e motivato, predisponendo l'elenco degli idonei.

Conferimento incarichi.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, con provvedimento motivato sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla commissione.

L'incarico, che ha durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita commissione costituita ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

La determinazione del trattamento economico annuo lordo viene rinviata all'atto della stipulazione del previsto contratto individuale di lavoro.

Adempimenti del candidato al quale è conferito l'incarico.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico dovrà acquisire, ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1997, l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, indetto successivamente all'inizio dell'incarico stesso.

Il candidato, inoltre, sarà invitato a produrre, nel termine di giorni trenta dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti, in competente bollo, comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico stesso.

Inoltre il rapporto che verrà ad instaurarsi deve intendersi a tempo pieno con l'obbligo all'esercizio intramurario della libera professione ed è sancito il divieto di esercitare attività lavorativa all'esterno, fatti salvi i casi debitamente autorizzati dall'azienda. e/o previsti dalla legge.

L'amministrazione si riserva piena facoltà di prorogare e riaprire i termini per la presentazione delle domande, revocare, sospendere o modificare il presente bando, dandone tempestiva notizia agli interessati senza che gli stessi possano vantare diritti nei confronti dell'azienda.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al settore concorsi dell'Azienda ospedaliera Sant'Andrea, via di Grotta-rossa 1035/1039 - 00189 Roma, tel. 06/80345367 - 06/80345411, fax 06/80345001.

Il direttore generale: MOCCIA

01E11646

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI CIVILI RIUNITI» DI SCIACCA

Avviso pubblico per la copertura mediante incarico a tempo indeterminato di quattro posti di dirigente medico, ex primo livello di anestesia e rianimazione ed un posto di dirigente medico, ex primo livello di medicina trasfusionale.

È stato indetto avviso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura mediante incarico a tempo indeterminato, presso l'Azienda ospedaliera «Ospedali civili riuniti» di Sciacca di quattro posti di dirigente medico, ex primo livello di anestesia e rianimazione ed un posto di dirigente medico, ex primo livello di medicina trasfusionale.

Il termine utile per la presentazione delle domande redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso.

Il testo integrale del presente avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della regione Sicilia - serie speciale concorsi - n. 15 del 16 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale, AA.GG., legale e contenzioso di questa azienda, ufficio concorsi, telefono 0925/962418 - 426 - 439.

01E11588

AZIENDA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F./M. ADELAIDE DI TORINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico - anestesia e rianimazione

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico - anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si precisa inoltre che il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 46 - serie inserzioni, in data 14 novembre 2001.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.A. amministrazione del personale - azienda sanitaria ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide, via Zuretti n. 29 - Torino - tel. 011/6933204.

01E11570

AZIENDA OSPEDALIERA «S. ANTONIO ABATE» DI TRAPANI

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, mediante incarico a tempo pieno e a tempo indeterminato, di sette posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, il cui bando è stato pubblicato in forma integrale nella Gazzetta ufficiale della regione Sicilia n. 15 del 16 novembre 2001, per la copertura, mediante incarico a tempo pieno e a tempo indeterminato, di sette posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione della domanda scadrà il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande devono essere inviate al direttore generale dell'azienda ospedaliera «S. Antonio Abate» di Trapani, via Cosenza - Casa Santa - Erice.

01E11575

Concorso pubblico, per titoli ed esami, mediante incarico a tempo pieno e a tempo indeterminato, di tre posti di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, il cui bando è stato pubblicato in forma integrale nella Gazzetta ufficiale della regione Sicilia n. 15 del 16 novembre 2001, per la copertura, mediante incarico a tempo pieno e a tempo indeterminato, di tre posti di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico.

Il termine per la presentazione della domanda scadrà il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande devono essere inviate al direttore generale dell'azienda ospedaliera «S. Antonio Abate» di Trapani, via Cosenza - Casa Santa - Erice.

01E11576

**AZIENDA OSPEDALIERA
«S. MARIA DELLA MISERICORDIA»
DI UDINE**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico (ex primo livello) di medicina interna (per l'utilizzo presso la S.O.C. pronto soccorso e medicina d'urgenza).

È indetto il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello) di medicina interna (per l'utilizzo presso la S.O.C. pronto soccorso e medicina d'urgenza).

Il termine per la presentazione delle domande (con il consenso del trattamento di dati personali), redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti e della ricevuta di versamento di L. 7.500 (pari ad Euro 3,87) da versarsi con vaglia postale o con bollettino di c/c postale n. 12408332 intestato alla tesoreria dell'Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - Udine, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino della regione Friuli Venezia-Giulia n. 43 del 24 ottobre 2001.

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia integrale del bando, gli aspiranti potranno rivolgersi alla struttura operativa politiche del personale, ufficio acquisizione del personale, dell'azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» di Udine - telefono 0432/554350 - 554353 - 554354, oppure consultare il sito internet www.osp-smm.ud.it

Il direttore generale: BRAGONZI

01E11650

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico della disciplina di cardiologia

In esecuzione della deliberazione n. 1938 del 4 ottobre 2001, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico della disciplina di cardiologia.

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al suddetto concorso scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di concorso è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia - serie inserzioni concorsi - n. 45 del 7 novembre 2001.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi della sede di Desio - via Mazzini, 1 (presso ospedale) - tel. 0362/385366-367 e della sede di Vimercate - via C. Battisti, 23 - tel. 039/6654320, presso le quali sono disponibili i bandi integrali oppure visitare il sito internet www.aovimercate.org

01E11578

**OSPEDALE VILLA SALUS
DI MESTRE VENEZIA**

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico a cento posti di operatore professionale di prima categoria, collaboratore, infermiere professionale.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione al concorso pubblico a cento posti di operatore professionale di prima categoria, collaboratore, infermiere professionale.

Il nuovo termine per la presentazione delle domande in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 64 del 23 luglio 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della direzione sanitaria dell'Ospedale Villa Salus, via Terraglio n. 114 - Mestre-Venezia, telefono 041/2906505 dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

Il presidente: DI MAIO

01E14417

**CASA DI RIPOSO
«F. FENZI» DI CONEGLIANO**

Riapertura dei termini di presentazione delle domande del concorso per quattro posti di istruttore-infermiere professionale - area servizi socio assistenziale - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale).

Si comunica che sono stati riaperti i termini di presentazione delle domande del concorso per quattro posti di istruttore-infermiere professionale - area servizi socio assistenziali - cat. C1 (ex sesta qualifica funzionale), con scadenza il trentesimo giorno alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «concorsi ed esami».

Informazioni e copia dei bandi si possono richiedere all'ufficio amministrativo dell'Ente - viale Spellanzon, 62 - 31015 Conegliano (Treviso) - tel. 0438/63545.

Il presidente: BRUNO

01E14425

**CASA DI RIPOSO
DI RIVAROLO MANTOVANO**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di infermiere/a professionale, cat. C, posizione economica C1 - C.C.N.L. 98/2001 comparto regioni ed autonomie locali.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per copertura di un posto di organico di infermiere/a professionale, cat. C, posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di infermiere/a professionale rilasciato da scuola abilitata e iscrizione all'albo professionale.

Scadenza presentazione domande: ore 12 del 16 gennaio 2002.

Le prove di concorso si svolgeranno presso la Casa di riposo di Rivarolo Mantovano (Mantova) in via Gino Avigni n. 38.

Calendario prove d'esame: il giorno 9 febbraio 2002:

prima prova scritta: ore 9,30;

seconda prova scritta (a carattere teorico-pratico): ore 13,30;

terza prova orale: ore 15,30.

Per il testo integrale del bando, fac-simile della domanda e informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente della Casa di Riposo di Rivarolo Mantovano, tel. 037699107.

01E14400

CASA DI RIPOSO GAMBARA DI TAVELLI DI VEROLANUOVA

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a complessivi sette posti di operatore socio assistenziale di cat. B1 (altrimenti denominato A.S.A.).

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a complessivi sette posti di operatore socio assistenziale di cat. B1 (altrimenti denominato A.S.A.).

Il nuovo termine previsto per la presentazione delle domande scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prove d'esame previste per il 14 gennaio 2002 alle ore 8,30 presso la Casa di riposo Gambara - Tavelli di Verolanuova (Brescia) - tel. 030-931148.

Il presidente: SALA

01E14422

ISTITUTO «BELLETTI BONA» CENTRO SOCIO-SANITARIO POLIVALENTE DI BIELLA

**Concorso pubblico, per titoli ed esami
per la copertura di tre posti di aiuto cuoco**

Da oggi fino al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana è aperto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di aiuto cuoco, concorso che si svolgerà con l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia. Alla qualifica di aiuto cuoco è attribuito il trattamento economico iniziale della categoria B del Contratto collettivo nazionale del lavoro per il comparto regioni e autonomie locali.

Per essere ammesso al concorso è necessario possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana;

b) idoneità fisica allo svolgimento dei compiti per i posti messi a concorso;

c) età non inferiore agli anni 18;

d) immunità da condanne per uno dei reati contemplati dal T.U.C.I.P. 03/03/34 n. 183, art. 8, e successive modificazioni;

e) il diploma di qualifica professionale «addetto ai servizi alberghieri di cucina».

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria di questo Istituto.

Il presidente: POLICANTE

01E14409

IPAB - OPERA PIA PORRO DI BARLASSINA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale e formazione di una graduatoria - cat. C1 del C.C.N.L., a tempo indeterminato.

L'Opera Pia Porro rende noto che, ai sensi della delibera n. 167 del 7 novembre 2001 è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale e formazione di una graduatoria - cat. C1 del C.C.N.L., a tempo indeterminato.

Titolo di studio richiesto:

1) diploma di infermiere professionale;

2) diploma universitario in scienze infermieristiche.

Il bando integrale può essere ritirato presso gli uffici amministrativi dell'Opera Pia Porro sita in Barlassina - via Piave n. 17, negli orari di apertura al pubblico.

Le domande di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, sottoscritta dall'aspirante dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Opera Pia Porro entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Barlassina, 29 novembre 2001

Il segretario: CARONNO

01E14392

IPAB - OPERA PIA PORRO DI BARLASSINA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ausiliario socio-assistenziale e formazione di una graduatoria - cat. B1 del C.C.N.L., a tempo indeterminato part-time.

L'Opera Pia Porro rende noto che, ai sensi della delibera n. 171 del 7 novembre 2001 è stato indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di ausiliario socio-assistenziale e formazione di una graduatoria - cat. B1 del C.C.N.L., a tempo indeterminato part-time.

Titolo di studio richiesto:

1) attestato regionale di ausiliario socio assistenziale.

Il bando integrale può essere ritirato presso gli uffici amministrativi dell'Opera Pia Porro sita in Barlassina - via Piave n. 17, negli orari di apertura al pubblico.

Le domande di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, sottoscritta dall'aspirante dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Opera Pia Porro entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Barlassina, 29 novembre 2001

Il segretario: CARONNO

01E14393

ALTRI ENTI

COMMISSIONE DI VIGILANZA SUI FONDI PENSIONE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione in prova di due funzionari nel ruolo della Commissione di vigilanza sui fondi pensione.

Art. 1.

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione in prova di due funzionari nella carriera direttiva del personale di ruolo della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (di seguito: Covip).

Art. 2.

Requisiti

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione europea;

2) diploma di laurea, conseguito con votazione non inferiore a 105/110 o votazione equivalente, in una delle seguenti discipline: giurisprudenza; scienze politiche; economia e commercio; economia delle istituzioni e dei mercati finanziari; economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali; economia e legislazione per l'impresa; economia aziendale; economia politica; economia e finanza; discipline economiche e sociali; scienze economiche; scienze economiche e sociali; scienze economico-marittime; scienze economiche e bancarie; economia bancaria; economia bancaria, finanziaria e assicurativa; economia assicurativa e previdenziale; scienze bancarie e assicurative; economia del commercio internazionale e dei mercati valutari; economia marittima e dei trasporti; scienze dell'amministrazione; statistica; scienze statistiche e demografiche e sociali; scienze statistiche e attuariali; scienze statistiche ed economiche; statistica e informatica per l'azienda; matematica; scienze dell'informazione; scienze internazionali e diplomatiche; sociologia; ovvero altra laurea equipollente per legge; ovvero titolo di studio conseguito all'estero o titolo estero conseguito in Italia con votazione corrispondente ad almeno 105/110, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, secondo la vigente normativa, a una delle lauree sopra indicate;

3) esperienza professionale, documentabile e successiva alla laurea, di almeno due anni nello svolgimento di:

funzioni di vigilanza creditizia, finanziaria, assicurativa e previdenziale presso autorità di settore

funzioni di controllo di gestione, controllo interno e risk management presso fondi pensione, SGR, SIM, banche e società di assicurazioni;

funzioni di auditing in campo finanziario presso società di revisione.

4) idoneità fisica all'impiego da accertarsi da parte di enti pubblici o di pubbliche istituzioni sanitarie.

Non possono essere ammessi al concorso pubblico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti, dispensati per persistente e insufficiente rendimento o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito tale impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità e coloro che hanno riportato condanne penali per uno dei reati che, ai sensi delle vigenti disposizioni, impediscono la nomina agli impieghi pubblici.

I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti ulteriori requisiti:

godimento dei diritti politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

conoscenza della lingua italiana.

I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, nonché al momento dell'invito da parte della Covip a presentare i documenti per l'assunzione.

La Covip può verificare l'effettivo possesso dei requisiti di partecipazione e dei titoli previsti dal bando in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento delle prove di concorso e all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego.

La Covip dispone l'esclusione dal concorso o non dà seguito all'assunzione o procede alla risoluzione del rapporto d'impiego nei confronti dei soggetti che risultano sprovvisti di uno o più dei requisiti previsti dal bando.

Art. 3.

Presentazione della domanda - Termini e modalità

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato ed indirizzata alla Commissione di vigilanza sui fondi pensione - direzione personale, organizzazione e amministrazione, via in Arcione, 71 - 00187 Roma, deve essere spedita per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata direttamente a mano entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tal fine fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante ovvero la data del timbro apposto dagli uffici della Covip.

Ove il termine di scadenza per la spedizione o per la presentazione delle domande cada in giorno festivo, tale termine è prorogato al giorno seguente non festivo.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire alla Covip oltre il ventesimo giorno successivo alla scadenza del termine di spedizione.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica:

1) il nome e cognome, il luogo e la data di nascita e la residenza;

2) il possesso della cittadinanza di cui all'articolo 2, punto 1;

3) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa), con l'indicazione degli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, dell'indulto o del perdono giudiziale e il titolo del reato, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;

5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

6) di non essere stati destituiti, dispensati per persistente e insufficiente rendimento o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito tale impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità;

7) il diploma di laurea posseduto tra quelli elencati all'art. 2, punto 2, del presente bando, con l'indicazione dell'università che lo ha rilasciato, della data del conseguimento, del voto riportato, corredato, in caso di conseguimento all'estero, della dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità;

8) l'esperienza professionale posseduta a norma dell'art. 2, punto 3, del presente bando;

9) i titoli che intendono far valutare dalla commissione esaminatrice, purché rientranti tra quelli previsti dall'art. 6;

10) l'eventuale possesso di titoli di precedenza o preferenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

e, per i cittadini appartenenti ad altri Stati dell'Unione europea:

11) il godimento dei diritti politici nello Stato di appartenenza o provenienza (in luogo del requisito di cui al precedente punto 3);

12) la conoscenza della lingua italiana.

La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dal concorso.

I candidati devono anche indicare nella domanda l'indirizzo al quale desiderano che siano inviate le comunicazioni relative al concorso, impegnandosi a segnalare le eventuali successive variazioni dello stesso.

Alla domanda può essere allegata ogni altra documentazione utile per la valutazione dei titoli che i candidati intendono far valere, ferma restando la facoltà della Covip di effettuare accertamenti circa i titoli dichiarati.

Non saranno tenute in considerazione, e comporteranno quindi l'esclusione dal concorso, le domande:

- prive della sottoscrizione in originale;
- spedite o presentate oltre il termine perentorio;
- pervenute oltre il ventesimo giorno successivo alla scadenza del termine di spedizione;

dalle quali non risulti il possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso;

non rispondenti a tutte le disposizioni prescritte, a pena di esclusione, dal presente bando;

inviate per vie diverse dalla spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o dalla consegna a mano.

L'esclusione dal concorso, disposta dalla Covip, è comunicata per iscritto mediante raccomandata con avviso di ricevimento agli interessati all'indirizzo indicato nella domanda.

Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande.

La Covip non assume alcuna responsabilità per il mancato o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati che sia da imputare a disguidi postali o telegrafici, alla mancanza di chiarezza nell'indicazione dell'indirizzo ovvero a omissione o tardiva segnalazione da parte del candidato del cambiamento dell'indirizzo medesimo.

Per il riconoscimento dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, devono specificare nella domanda di partecipazione al concorso la necessità di tempi aggiuntivi e/o di ausili per lo svolgimento delle prove del concorso in relazione allo specifico handicap posseduto, allegando idonea certificazione, rilasciata dalla struttura pubblica competente.

Il riconoscimento della condizione di portatore di handicap ai sensi del soprarichiamato art. 3 può essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del concorso è composta da tre componenti scelti fra dirigenti e funzionari della Covip, docenti ed altri esperti nelle materie di concorso, che non siano componenti della commissione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Le funzioni di segretario sono affidate a un dipendente scelto fra il personale della Covip.

La commissione esaminatrice può essere integrata da esperti per l'esame della lingua inglese.

La commissione esaminatrice e il segretario sono nominati con apposita delibera della Covip.

Art. 5.

Criteri di attribuzione dei punteggi

Il concorso si svolge per titoli ed esami.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo la prova scritta e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

La commissione esaminatrice dispone di 100 punti da attribuire come segue:

- fino ad un massimo di 20 punti per i titoli;
- fino ad un massimo di 40 punti per la prova scritta;
- fino ad un massimo di 40 punti per la prova orale, di cui non oltre 4 per la conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio complessivo è determinato dalla somma dei punteggi conseguiti.

Art. 6.

Titoli e loro valutazione

Le categorie di titoli valutabili e i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:

a) esperienza professionale di cui all'art. 2, punto 3, del presente bando, eccedente quella minima richiesta per l'ammissione al concorso: fino ad un massimo di punti 10. Verrà particolarmente valutata l'esperienza professionale acquisita nell'esercizio delle funzioni di vigilanza presso autorità di settore.

b) titoli accademici, professionali o di studio, attinenti o affini all'attività istituzionale della Covip: fino ad un massimo di 6 punti. Saranno considerati i diplomi di dottorato di ricerca o equivalenti titoli ottenuti anche presso università straniere; specializzazioni o perfezionamenti conseguiti a seguito di corsi post laurea della durata di almeno un anno accademico presso università o istituti di istruzione universitaria italiani o esteri; abilitazioni professionali;

c) pubblicazioni a stampa inerenti alle materie d'esame di cui all'art. 7 del presente bando: fino ad un massimo di 4 punti. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati e manoscritti. I lavori in corso di pubblicazione saranno presi in considerazione solo se accompagnati da una dichiarazione dell'editore che sono stati accettati per la pubblicazione.

La commissione esaminatrice determina preventivamente per ciascuna categoria di titoli indicati al precedente, comma i criteri di valutazione e il relativo punteggio nell'ambito del tetto massimo stabilito.

Art. 7.

Prove d'esame

Le prove d'esame consistono in una prova scritta e in una prova orale. Le prove sono volte ad accertare la preparazione culturale e l'attitudine all'espletamento delle funzioni proprie della qualifica da conferire.

Le prove d'esame vertono sulle seguenti materie:

Economia e tecnica dell'intermediazione finanziaria

- teorie dell'intermediazione finanziaria;
- intermediari finanziari non bancari: principali operazioni, aspetti gestionali, rischi tipici;
- il controllo di gestione e il sistema di controlli interni;
- gestione dei rischi finanziari e operativi;
- il bilancio degli intermediari: forme tecniche e criteri di valutazione.

Regolamentazione dei mercati finanziari

- la vigilanza sul sistema finanziario;
- servizi di investimento, gestione collettiva del risparmio, assicurazioni sulla vita e previdenza complementare: disciplina dell'attività e controlli;
- la trasparenza delle operazioni e dei servizi finanziari.

Teoria della finanza e tecniche di gestione finanziaria

- scelte di portafoglio e tecniche del risparmio gestito;
- equilibrio ed efficienza del mercato dei capitali;
- la misurazione della performance dei portafogli gestiti;
- gli strumenti finanziari e la finanza dei derivati;
- assicurazioni vita e fondamenti di matematica finanziaria ed attuariale.

La prova scritta consiste nello svolgimento di un elaborato a scelta tra una rosa di tracce rappresentativa delle tre aree tematiche.

I candidati devono svolgere la prova scritta nel termine massimo determinato dalla commissione esaminatrice.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che ottengono un punteggio di almeno 28 punti nella prova scritta.

La prova orale consiste in un colloquio finalizzato ad una adeguata valutazione della personalità, della preparazione e delle capacità professionali dei candidati e verte sulle materie indicate nel programma con particolare orientamento alla problematica dei controlli.

Il colloquio è, inoltre, finalizzato ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

Superano la prova orale i candidati che ottengono un punteggio complessivo di almeno 28 punti.

La Covip si riserva di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva consistente nella soluzione, in tempi predeterminati, di quiz a risposta multipla sulle materie di esame, qualora le domande di partecipazione pervenute siano in numero ingente. In tale eventualità, sono ammessi a partecipare alle prove di esame i primi ottanta classificati nella predetta prova, nonché i candidati eventualmente classificatisi *ex aequo* all'ottantesimo posto.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non è preso in considerazione per la formazione della graduatoria di merito del concorso.

Art. 8.

Diario delle prove di esame e adempimenti per la partecipazione

La data ed il luogo di svolgimento della prova scritta sono comunicati ai candidati ammessi a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno almeno quindici giorni prima della data prevista per la prova stessa.

La data ed il luogo di svolgimento della prova orale sono comunicati ai candidati ammessi a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima della data prevista per il colloquio stesso, con l'indicazione del punteggio conseguito nella prova scritta e a seguito della valutazione dei titoli.

Le informazioni relative a data e luogo di svolgimento delle prove possono essere reperite sul sito Internet della Covip «www.covip.it».

La Covip non assume responsabilità in ordine alla diffusione di informazioni inesatte riguardanti il concorso da parte di fonti non autorizzate.

Per sostenere le prove i candidati devono essere muniti di carta di identità ovvero di uno dei documenti di riconoscimento previsti dall'art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. I cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea devono essere muniti di documento equipollente. Il documento deve essere in corso di validità secondo le previsioni di legge.

Sono esclusi i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Art. 9.

Graduatoria

Sulla base della valutazione dei titoli e dei risultati delle prove d'esame, la commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito seguendo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

I concorrenti che abbiano superato le prove d'esame sono invitati a far pervenire alla Covip entro un termine stabilito a pena di decadenza le attestazioni nella forma prescritta idonee a dimostrare il possesso dei titoli di precedenza e preferenza già dichiarati nella domanda di ammissione. Scaduto tale termine la Covip forma la graduatoria finale in base alla graduatoria di merito e ai titoli di precedenza e preferenza.

Fermo restando quanto precede, qualora più candidati si trovino in posizione di *ex aequo*, viene data preferenza al candidato più giovane di età.

La graduatoria finale del concorso è approvata con delibera della Covip sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

È in facoltà della Covip disporre la nomina in prova, oltre che per i posti messi a concorso, anche per quelli che risultino comunque disponibili alla data di approvazione della graduatoria.

La Covip, nel caso di mancata assunzione del servizio da parte di taluno dei vincitori si riserva la facoltà di coprire i posti rimasti vacanti con altri elementi idonei, seguendo l'ordine della graduatoria finale.

La Covip si riserva, altresì, la facoltà di utilizzare la graduatoria finale entro due anni dalla data di approvazione della stessa, per la copertura di eventuali ulteriori disponibilità che dovessero manifestarsi, nonché per le assunzioni con contratto a tempo determinato che potessero essere effettuate in base alle vigenti disposizioni di legge.

Art. 10.

Documenti di rito

I vincitori del concorso sono invitati a presentare alla Covip, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione relativa all'esito del concorso, una dichiarazione redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 attestante il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e di ammissione all'impiego, nonché certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato al quale il concorso si riferisce. Il certificato medico deve contenere la dichiarazione che l'attitudine fisica all'impiego del candidato non è menomata da eventuali imperfezioni fisiche ovvero un'esatta descrizione delle medesime qualora essa risulti menomata.

La Covip si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

Art. 11.

Nomina e immissione in ruolo

I vincitori del concorso, che risultino in possesso dei prescritti requisiti, sono assunti in prova nella qualifica di funzionario presso la sede della Covip, con diritto al trattamento economico previsto per il livello iniziale della relativa qualifica e possono essere assegnati anche all'esercizio di funzioni ispettive rientranti nell'attività istituzionale della Covip.

Il periodo di prova, computato come servizio di ruolo effettivo, decorre dal giorno di effettivo inizio del servizio, ha la durata di sei mesi ed è prolungato per un periodo di tempo corrispondente a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualsiasi titolo, dal servizio stesso.

Al termine del periodo di prova, ove questo sia stato giudicato positivamente dalla commissione, i vincitori sono nominati in ruolo secondo l'ordine della graduatoria del concorso.

In caso di esito sfavorevole del periodo di prova, la Covip provvederà alla risoluzione del rapporto di impiego. In tal caso il dipendente ha titolo ad un'indennità di liquidazione ragguagliata ad 1/12 degli emolumenti retributivi annuali previsti.

Il candidato vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito decade dal diritto all'assunzione.

Art. 12.

Pari opportunità

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e lo sviluppo professionale, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla Covip è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà presso gli uffici della commissione di vigilanza sui fondi pensione, in Roma, via in Arcione, 71 - 00187 Roma, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e di assunzione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 13 della citata legge n. 675/1996 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, inoltrando le richieste alla Covip.

Il presidente: FRANCARIO

ALLEGATO

Schema di domanda
di ammissione

*Alla Commissione di vigilanza sui
fondi pensione - Direzione Perso-
nale, organizzazione e ammini-
strazione - Via in Arcione, 71 -
00187 ROMA*

...I... sottoscritt...
nat... a (provincia di) il
residente in (provincia di) via/piazza n. ...
chiede di essere ammess... al concorso pubblico, per titoli ed esami,
per l'assunzione in prova di due funzionari nel ruolo della carriera
direttiva dei dipendenti della Commissione di vigilanza sui fondi pen-
sione.

Allo scopo dichiara:

- 1) di essere cittadino... italian... (1);
- 2) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di (2);
3. di non aver riportato condanne penali (3);
- 4) di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico

(4);

5) di essere, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella
seguente posizione

6) di non essere stato revocat... o destituit... o dichiarat...
decadut... dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

7) di essere in possesso del diploma di laurea in
conseguito il presso
con il punteggio di (5);

8) di aver maturato la seguente esperienza professionale, a
norma dell'art. 2, punto 3, del bando (precisare funzione e qualifica
per ciascuna esperienza lavorativa)

9) di essere in possesso dei seguenti titoli (tra quelli previsti
dall'art. 6 del bando):

10) di aver titolo alla precedenza o preferenza nella assunzione
in quanto (solo nel caso) (6);

11) di conoscere la lingua italiana (7).

...I... sottoscritt... chiede che ogni eventuale comunicazione
relativa al concorso sia inviata il seguente indirizzo: (indicare
anche il numero di codice di avviamento postale ed il recapito telefo-
nico) e si impegna a comunicare le eventuali
variazioni successive del medesimo.

Allega alla presente domanda al seguente documentazione (8):
.....
.....

Firma (9)

(1) Oppure di avere la cittadinanza straniera prevista dall'art. 2,
punto 1, del bando;

(2) Coloro che non risultino iscritti nelle liste elettorali devono
indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla lista
stessa. I cittadini stranieri devono dichiarare il godimento dei diritti
politici nello Stato di appartenenza o provenienza.

(3) In caso contrario devono essere indicate le eventuali con-
danne riportate (anche se siano stati applicati nei propri confronti
provvedimenti di amnistia, indulto o perdono giudiziale), precisando
gli estremi del provvedimento di condanna, l'autorità che ha pronun-
ciato la sentenza e il titolo del reato.

(4) In caso contrario indicare gli estremi del procedimento ed il
titolo del reato.

(5) In caso di titolo conseguito all'estero o di titolo estero conse-
guito in Italia, indicare anche la disposizione di legge o il provvedi-
mento disciplinante l'equipollenza ai fini della partecipazione ai pub-
blici concorsi.

(6) Indicare la qualifica e la norma di legge o di regolamento che
dà titolo alla precedenza o alla preferenza.

(7) Solo per i cittadini di altri Stati dell'Unione europea.

(8) Nell'ambito della documentazione che si intendesse allegare,
presentare anche l'eventuale attestazione comprovante la condizione
di portatore di handicap, al fine di poter usufruire dei benefici di
legge.

(9) La firma non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3,
comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

01E14402

AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SELE

**Selezione pubblica, per titoli, prove pratiche e colloquio, con
procedura d'urgenza per l'assunzione di una unità di perso-
nale tecnico, categoria D1, ex settima qualifica funzionale,
con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determi-
nato, della durata di un anno.** (Decreto n. 160, del
26 novembre 2001).

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183, «Norme per il riassetto
organizzativo e funzionale della difesa del suolo» e successive modifi-
che ed integrazioni;

Vista la legge della regione Campania del 7 febbraio 1994, n. 8,
«Norme in materia di difesa del suolo - Attuazione della legge
18 maggio 1989, n. 183» e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge della regione Basilicata del 25 gennaio 2001, n. 2,
«Costituzione dell'autorità di bacino della Basilicata»;

Vista la legge 18 aprile 1962, n. 230, che disciplina i contratti a
tempo determinato;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
30 marzo 1989, n. 127, emanato in attuazione dell'art. 7, comma 6,
della legge 28 dicembre 1988, n. 554, che disciplina la costituzione di
rapporti di lavoro, a tempo determinato, nel pubblico impiego;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive
modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, a garanzia della pari oppor-
tunità tra uomini e donne;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 7 feb-
braio 1994, n. 174, concernente l'accesso ai posti di lavoro, presso
le pubbliche amministrazioni, dei cittadini degli stati membri del-
l'Unione europea;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, legge-quadro per l'assi-
stenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili e succes-
sive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modifica-
zioni ed integrazioni, per la tutela delle persone e di altri soggetti
rispetto al trattamento dei dati personali;

Visto il provvedimento del garante per la protezione dei dati per-
sonali 30 settembre 1998, recante l'autorizzazione, n. 1/1998, al trat-
tamento dei dati sensibili nei rapporti di lavoro;

Visto l'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato
dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998, n. 191;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998,
n. 403, recante semplificazione delle certificazioni amministrative;

Visto l'art. 19 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, concernente
l'imposta di bollo, per le domande a pubblici concorsi per il recluta-
mento di personale, banditi da enti pubblici o assunzione in servizio,
anche temporanea e per i documenti da allegare alle domande stesse;

Visto il C.C.N.L. 1998/2001;

Visto il C.C.D.I. 1° luglio 2001-31 dicembre 2001;

Visto il regolamento di amministrazione e contabilità dell'auto-
rità di bacino interregionale del fiume Sele, approvato con delibera-
zione del comitato istituzionale del 17 maggio 1999, n. 11;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del
12 gennaio 1999 che predetermina alla tabella C, la somma di
L. 204.410.171 per l'autorità di bacino interregionale del fiume
Sele, nella quota assegnata a destinazione vincolata alla regione
Campania;

Visto il decreto del segretario generale n. 15 del 9 agosto 1999 (pubblicato nel B.U.R.C. n. 55 del 23 agosto 1999), con il quale è stato bandito una selezione per titoli e colloquio al fine del reclutamento di personale tecnico, categoria D1, ex settima qualifica funzionale, per complessive quattro unità lavorative: geologo, architetto, ingegneri;

Precisato che:

tale selezione è stata espletata nelle sedute del 24 e 27 settembre e del 4, 6 e 11 ottobre 1999, ed è stata superata soltanto da un geologo e da un architetto;

i candidati ingegneri ammessi alla prova non hanno conseguito il punteggio utile al superamento della selezione pari almeno a 49/70;

allo stato si ha la copertura finanziaria per potere retribuire una unità lavorativa;

la S.T.O. dell'autorità di bacino ha in atto la partecipazione alla redazione del piano di tutela delle acque, entro il 31 dicembre 2003 (art. 44 decreto legislativo n. 152/1999 e successive modificazioni);

è particolarmente necessaria, in questa fase lavorativa, la collaborazione di una specifica unità tecnica di ingegnere idraulico esperto in GIS, con elevate capacità didattiche, per il coinvolgimento lavorativo dei tecnici già operanti nella S.T.O.

Considerato che per la redazione del piano stralcio di bacino di tutela delle acque, risulta necessario, altresì, dotare, con la procedura d'urgenza ordinata dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, la segreteria tecnica operativa di personale tecnico aggiuntivo, per collaborazione e supporto alle attività in corso, così come disposto dal comma 2, art. 2, della stessa legge: «per lo svolgimento delle funzioni di indagine, monitoraggio e controllo in prevenzione del rischio idrogeologico ... possono assumere personale tecnico con contratto di diritto privato a tempo determinato»;

Decreta:

Art. 1.

È indetta, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito con legge 3 agosto 1998, n. 267, una selezione per titoli prove pratiche e colloquio al fine del reclutamento del personale tecnico, categoria D1, ex settima qualifica funzionale, con contratto di lavoro di diritto privato, a tempo determinato, della durata di un anno, per una unità in possesso del seguente profilo professionale: un ingegnere civile, con indirizzo di ingegneria idraulica esperto in GIS o un ingegnere civile dell'ambiente e territorio esperto in GIS.

I candidati dovranno dimostrare di possedere una specifica preparazione relativamente a:

difesa del suolo, anche con riferimento al rischio idraulico;
tecniche di bonifica e risanamento ambientale;
gestione delle risorse idriche;

modellazione spazio temporale dei parametri territoriali ed ambientali con l'impiego di tecniche di elaborazione in ambienti GIS, con particolare attenzione alla capacità di formazione e coordinamento delle unità già operanti nella segreteria tecnica operativa per le quali è importante che, lo stesso, effettui assistenza e formazione all'utilizzo del mezzo informatico.

Art. 2.

Per l'ammissione alla selezione, di cui all'art. 1, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) diploma di laurea in ingegneria civile, idraulica o diploma di laurea in ingegneria civile per l'ambiente ed il territorio;

2) cittadinanza italiana o cittadinanza di un Paese membro dell'Unione europea; sono equiparati ai cittadini italiani, non appartenenti alla Repubblica, anche i cittadini di altro paese dell'Unione europea;

3) godimento dei diritti politici;

4) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari ovvero del servizio civile;

5) idoneità fisica all'impiego.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando.

L'amministrazione potrà disporre, con provvedimento motivato in ogni momento, l'esclusione dei concorrenti non in possesso dei requisiti prescritti.

Art. 3.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, in conformità allo schema allegato, con autocertificazione dei titoli, dovrà essere consegnata a mano, nelle ore d'ufficio (ore 9-15), entro le ore 12 del quindicesimo giorno, decorrente dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, presso la sede dell'autorità di bacino interregionale del fiume Sele; in via Francesco Caracciolo n. 16, Napoli.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, dattiloscritta, pena l'esclusione dalla selezione, secondo lo schema allegato al presente bando, l'aspirante dovrà dichiarare; sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, numeri telefonici per il tempestivo reperimento, giustificato dalla procedura d'urgenza;

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione europea;

3) di godere dei diritti politici;

4) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di essere fisicamente idoneo al servizio, continuativo ed incondizionato, relativo all'attività da svolgere;

6) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;

7) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare la condanna riportata, la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti;

8) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando l'istituzione che l'ha rilasciato, la data del conseguimento, nonché la votazione riportata. Coloro che hanno conseguito all'estero detti titoli debbono indicare gli estremi dei provvedimenti di equiparazione o equivalenza;

9) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento (la dichiarazione va resa soltanto dai candidati che hanno avuto precedenti rapporti di pubblico impiego);

10) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile (la dichiarazione va resa soltanto dai candidati che hanno avuto precedenti rapporti di pubblico impiego);

11) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa soltanto dai candidati che hanno avuto precedenti rapporti di pubblico impiego);

12) *curriculum vitae*, sottoscritto dal candidato;

13) un elenco dei titoli posseduti, sottoscritto dal candidato, in presenza del funzionario dell'autorità di bacino interregionale del fiume Sele.

Art. 4.

La commissione giudicatrice è composta da:

un professore di ingegneria idraulica che la presiede;

un professore di ingegneria civile dell'ambiente e del territorio;

un professore di informatica;

membro aggiunto aggregato, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il responsabile dell'ufficio A.A.G.G. e legislativo per la prova inerente alla normativa sulla difesa del suolo e alla conoscenza della lingua inglese;

svolgerà le funzioni di segretario il responsabile dell'ufficio amministrativo-contabile.

Art. 5.

Il candidato sosterrà 3 prove pratiche:

parere relativo all'esame di un progetto di sistemazione idraulica;

applicazione di modelli e tecniche di elaborazione in ambiente GIS;

didattica informatica.

La valutazione e la considerazione delle prove pratiche sono oggetto del susseguente colloquio.

Il candidato sarà ammesso al colloquio se avrà superato le prove pratiche.

L'ammissione al colloquio si avrà se il candidato raggiungerà almeno il punteggio di 21/30;

Art. 6.

Il commissione giudicatrice disporrà complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- punti 30 per i titoli;
- punti 30 per le prove pratiche;
- punti 40 per il colloquio.

I titoli valutabili sono:

per la votazione di laurea, max punti 10;

altri titoli, max punti 10 (fra i quali: altro diploma di laurea, diploma di specializzazione o perfezionamento, dottorati, pubblicazioni o altro titolo pertinente).

Titoli di servizio, max punti 10:

precedenti rapporti di pubblico impiego, anche a tempo determinato, purché non si siano conclusi per demerito, max punti 4, così ripartiti: punti 0,50 per ciascun periodo di nove mesi prestato con rapporto a tempo indeterminato e per ciascun periodo di novanta giorni prestato con rapporto a tempo determinato;

precedenti esperienze professionali della durata minima di dodici mesi nei seguenti campi specifici: difesa del suolo; risorse idriche; topografia e cartografia se effettuati con sistemi informatizzati, max punti 6, così ripartiti: punti 0,50 per ciascun periodo di dodici mesi prestato presso studi tecnici professionali o società private.

Art. 7.

La graduatoria dei titoli valutati sarà affissa all'albo dell'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti, nella stessa saranno evidenziati i nominativi dei candidati ammessi alle prove d'esame.

Ai candidati verranno comunicate con telegramma o fax, le date delle prove selettive cui dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dalla selezione, presso gli uffici dell'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele, via F. Caracciolo n. 16, Napoli.

L'assenza del candidato, per qualunque motivo, comporta l'esclusione dalla selezione.

I candidati dovranno dimostrare la conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione pari almeno a 32/40.

Art. 8.

Le graduatorie finali sono formulate sommando il punteggio relativo al possesso dei titoli di ammissione alle votazioni conseguite nelle prove pratiche e nel colloquio. Le graduatorie definitive saranno affisse all'albo dell'Autorità di Bacino.

Art. 9.

Il vincitore prima di assumere servizio, dopo la formale presentazione dei titoli, e la consegna della susseguente documentazione, stipulerà, con il Segretario Generale, contratto di diritto privato, a tempo determinato. Il vincitore dovrà presentare all'Autorità di bacino del fiume Sele la seguente documentazione:

1) estratto dell'atto di nascita; se è nato all'estero la trascrizione dell'atto di nascita se già avvenuta, qualora detta trascrizione non sia stata ancora eseguita i candidati potranno produrre un certificato rilasciato dalla competente Autorità consolare, redatto in conformità ed ai sensi dell'art. 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

2) certificato di iscrizione nelle liste elettorali;

3) certificato di cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano, anche ai fini del presente decreto, coloro i quali abbiano ottenuto il riconoscimento di tale equiparazione a norma di legge ovvero i cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) certificato medico, rilasciato da un medico A.S.L. o da un medico militare in servizio permanente effettivo, dal quale risulti che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

6) per i candidati di sesso maschile, documento concernente la posizione degli obblighi militari.

È fatta salva la verifica da parte dell'amministrazione del possesso degli altri requisiti per l'accesso al pubblico impiego.

Art. 10.

Il contratto di lavoro, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 2, comma 2, del decreto legge n. 180/1998, convertito con legge 3 agosto 1998, n. 267, avrà la durata di anni uno e sarà a tempo pieno.

Il trattamento economico sarà quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale regioni-enti locali.

Art. 11.

L'Autorità, con riferimento alle disposizioni della legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, utilizzerà i dati contenuti nelle domande di partecipazione alla selezione ai soli fini della gestione della procedura di selezione e dell'assunzione dei vincitori.

Art. 12.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive modificazioni e integrazioni.

Il segretario generale: POLITO

ALLEGATO

Schema esemplificativo della domanda da redigersi dattiloscritto su carta semplice

Al segretario generale dell'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele - Via F. Caracciolo, 16 - 80122 NAPOLI

Il/la sottoscritt... (cognome e nome) nato/a a il residente a c.a.p. via n. telefoni:

- 1)
- 2)
- 3)

Chiede:

di essere ammess... a partecipare alla selezione pubblica, per titoli, prove pratiche e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale tecnico con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato.

A tal fine ...l... sottoscritt... dichiara sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia:

- 1) di essere cittadino italiano o equiparato; ovvero di essere cittadino del seguente Stato membro dell'Unione europea
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di; ovvero di godere dei diritti civili e politici dello Stato di provenienza
- 3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;

4) di essere in possesso del seguente titolo di studio: diploma di laurea in conseguito il presso con voti; gli estremi del provvedimento di equiparazione o equivalenza, per titoli conseguiti all'estero, sono

5) di essere in possesso dei seguenti titoli:

(che autocertificherà al cospetto del funzionario dell'Autorità di Bacino Interregionale);

6) di essere, nei riguardi degli obblighi imposti dalle leggi sul reclutamento militare, nella seguente posizione

7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento (la dichiarazione va resa soltanto dai candidati che hanno avuto precedenti rapporti di pubblico impiego);

8) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero di essere cessato dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale (la dichiarazione va resa soltanto dai candidati che hanno avuto precedenti rapporti di pubblico impiego);

9) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa soltanto dai candidati che hanno avuto precedenti rapporti di pubblico impiego);

10) di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato per la specifica attività da svolgere;

11) per i cittadini dell'Unione europea: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, ai fini dello svolgimento della funzione sopra precisata.

I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono rendere tutte le dichiarazioni richieste adeguandole, ove necessario, alla nazionalità di appartenenza.

Firma

01E11628

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Concorso ad un posto nella posizione B1 dell'area B, a tempo parziale

È indetto un pubblico concorso per la copertura a tempo indeterminato di un posto nella posizione B1 area B del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto degli enti pubblici non economici, a tempo parziale (ventiquattro ore settimanali).

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media secondaria di secondo grado.

Termine di presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Per informazioni in merito rivolgersi agli uffici dell'ordine dei medici della provincia di Reggio Emilia - via Dalmazia, 101 - Reggio Emilia - tel. 0522/382100.

Il presidente: DE FRANCO

01E14416

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BRESCIA

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di posizione B2 (ex sesta qualifica funzionale)

Il consiglio dell'ordine degli avvocati di Brescia bandisce concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di posizione B2 (ex sesta qualifica funzionale).

Le domande dovranno essere presentate entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Il testo integrale del bando è a disposizione di chiunque abbia interesse presso la sede dell'ordine degli avvocati di Brescia in Brescia - via S. Martino della Battaglia, 18 - dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso.

Il presidente: FRATTINI

01E14421

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO-ASSISTENZIALE - C.I.S.A. 31 DI CARMAGNOLA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - categoria C1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - categoria C1.

Requisiti specifici richiesti: diploma di scuola media superiore di durata quinquennale e patente di guida di tipo B.

Diario delle prove:

prima prova scritta: 24 gennaio 2002, ore 9;

seconda prova scritta: 25 gennaio 2002, ore 9;

prova orale: 31 gennaio 2002, ore 9.

Le prove si svolgeranno presso la scuola media statale «A. Manzoni» - corso Sacchirone n. 47 - Carmagnola.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso.

Per il testo integrale del bando e ulteriori informazioni rivolgersi al Consorzio C.I.S.A. 31 - piazza Manzoni n. 10 - Carmagnola, tel. 011/9724226.

Il direttore consortile: GENESIO

01E14412

ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**errata corrige** rimedia ad errori verificatisi nella stampa dell'atto ovvero del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. Il relativo comunicato è pubblicato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092 e degli articoli 14 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Comunicato relativo all'avviso pubblico per l'attribuzione degli incarichi di vari posti di dirigente sanitario presso l'unità sanitaria socio-sanitaria n. 7 di Pieve di Soligo. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 90 del 13 novembre 2001).

Nel titolo riportato nel sommario ed alla pag. 128, seconda colonna della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale* dove è scritto: «Avviso pubblico per l'attribuzione degli incarichi di vari posti di dirigente sanitario presso l'unità locale socio-sanitaria n. 7 Pieve di Soligo.», leggesi: «Avviso pubblico per l'attribuzione degli incarichi di direttore di unità operative varie presso l'unità locale socio-sanitaria n. 7 Pieve di Soligo.».

01E11709

Comunicato relativo al decreto del rettore dell'Università di Pavia recante: «Nomina delle commissioni giudicatrici per le procedure di valutazioni comparative bandite per la copertura di complessivi due posti di professore di prima fascia». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 92 del 20 novembre 2001).

Nel dispositivo del decreto citato in epigrafe, pubblicato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pagina 89, seconda colonna, dal ventesimo rigo, dove è scritto: «Membro designato: prof. Blasucci Carlo, ordinario presso l'università degli studi "La Sapienza" di Roma - Scienze matematiche, fisiche e naturali», leggesi: «Membro designato: prof. Blasi Carlo, ordinario presso l'università degli studi "La Sapienza" di Roma - Scienze matematiche, fisiche e naturali».

01E11891

Comunicato relativo al bando di concorso del Ministero dell'interno, per titoli, a 173 posti di vigile del fuoco del Corpo nazionale dei vigili del fuoco riservato ai vigili iscritti nei quadri del personale volontario. (Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 92 del 20 novembre 2001).

Nell'allegato B al concorso citato in epigrafe, nella pag. 5, seconda colonna della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Titoli di preferenza valutabili di merito (art. 8 del bando): ...», leggesi: «Titoli di preferenza valutabili a parità di merito (art. 8 del bando) ...».

01E11892

Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore direttivo-contabile, categoria D1 (ex settima qualifica funzionale), indetto dal comune di Pradalunga (BG). (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 95 del 30 novembre 2001).

Nell'avviso 01E14266 citato in epigrafe, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 147, prima colonna, dove è scritto: «Concorso pubblico, per titoli ed esami, ...», leggesi: «Concorso pubblico, per esami, ...» e dove è scritto: «... sito: www.pradalunga.bg.it», leggesi: «... sito: www.comune.pradalunga.bg.it».

01E14460

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

(4651908/1) Roma, 2001 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 1 2 1 0 0 9 8 0 0 1 *